IL PICCOLO

Anno 114 / n... ero 4... 1500
(a richiesta ... «Piccolo» e ... Pro... zione locale)
Sped. in abb. post. Gruppo 1/50 Tassa pagata
Giornale di **Trieste** del lunedì
Pubblicità: SPE, Piazza Unità d'Italia 7, tel. 040-366565
Lunedì **23** ottobre 1995

IL CASO DEL GUARDASIGILLI HA SCATENATO LA GUERRA TRA I POLI

Dini sospeso a un filo

Giovedì o venerdì il voto sulla mozione di sfiducia al governo presentata dal centrodestra

Scalfaro spara a zero su Mancuso

PENSANDO A UN POSSIBILE ESECUTIVO ELETTORALE

Berlusconi adesso lancia una presidenza Cossiga

Ma Fini non è molto d'accordo sulla scelta del Cavaliere. D'Alema si dice sicuro che la sfiducia non passerà

ROMA — Dini si deve dimettere: il Polo lo chiede a gran voce presentando una mozione di sfiducia alla Camera firmata da tutti i leader del centrodestra. E per il dopo Dini spunta l'ipotesi di un governo elettorale sostenuto da un'ampia maggioranza. Presieduto da chi? Silvio Berlusconi non esclude che questo compito possa essere affidato a Francesco Cossiga, anche se l'ex presidente della Repubblica nega di avere ambizioni del genere. «E' un uomo che non è di parte — afferma Berlusconi — ma ha il coraggio di prendere parte quando vede che sono in discussione i principi fondamentali della nostra vita democratica». Meno possibilista su Cossiga è Gianfranco Fini (An) che non esclude un Dini bis.

Ormai, dice Silvio Berlusconi, con la «cacciata» del ministro Mancuso il governo da tecnico si è trasformato in politico con una maggioranza di sinistra, e ha così rotto la «tregua» voluta dal Capo dello Stato. Dini, per Berlusconi, ha ormai esaurito il suo compito e dovrebbe quindi mantenere «le promesse più volte fatte» e, prendendo atto che non può più restare al suo posto, dovrebbe lasciare «che la situazione si chiarisca per andare ad un governo vero di cui il paese ha bisogno». Il Polo attacca anche Scalfaro per aver «deposto» Mancuso. Il Capo dello Stato, accusa Gianfranco Fini in visita negli Usa, «ha violentato la Costituzione» rimuovendo Mancuso. Dimissioni del governo, quindi. Anche se sul futuro esecutivo le opinioni nel Polo sono diverse.

Da parte sua Massimo D'Alema è sicuro che la mozione di sfiducia contro Dini sarà respinta. Ed è convinto che anche Rifondazione Comunista voterà contro, anche se Bertinotti annuncia una sua iniziativa contro Dini che, afferma, si deve dimettere prima del dibattito alla Camera perchè il suo governo costituisce «un elemento di inquinamento della vita democratica del Paese».

D'Alema dice no all'ipotesi di un governo elettorale guidato da Cossiga. Ed è contrario alle immediate dimissioni di Din. Per il centrosinistra la strada da seguire è una sola: mettere in votazione la mozione del Polo. Se è approvata il governo si dimette, se è respinta Dini resta in carica il tempo necessario per approvare la legge finanziaria e la par condicio. Successivamente, aggiunge D'Alema, se non sarà possibile fare le riforme, si andrà a votare in primavera.

A pagina 2

Comunicato del Quirinale: «Solo insinuazioni e veleni». Legge finanziaria a rischio: attesa febbrile sui mercati

ROMA — Settimana cruciale per la sopravvivenza del governo Dini dopo la mozione di sfiducia presentata dal Polo. Il centrodestra, in seguito alla sfiducia votata dal Senato a Mancuso, considera ormai Dini capo di un governo di parte, quindi un governo da mandare a casa. Oggi si riuniranno, alla Camera, i capigruppo per decidere in merito al dibattito. L'Assemblea potrebbe riunirsi mercoledì e il voto aversi tra giovedì sera e venerdì. Incerto l'esito che si gioca su una manciata di consensi.

Comunque molti, fuori dal Polo ma non solo, ritengono che il terremoto istituzionale debba essere superato al più presto per affrontare il dibattito sulla finanziaria. Se Dini cadesse, addio Finanziaria, ma addio anche alla 'par condicio' e alle regole che vorrebbe Scalfaro per andare alle elezioni. Dipende dal dibattito che si svolgerà in Aula alla Camera, se il governo Dini si trasformerà realmente da «tecnico» in politico, se diverrà di fatto un «governo elettorale», o se — sfiduciato — il presidente del Consiglio dovrà rassegnare le dimissioni nelle mani di Scalfaro.

Scalfaro intanto replica seccamente a Mancuso, smentendolo punto per punto sulle affermazioni contenute nelle pagine non lette al Senato - anzi disconosciute ufficialmente dal ministro - ma tuttavia distribuite alla stampa. Il testo del Quirinale smentisce qualsiasi tipo di pressione di Scalfaro su Mancuso. «La vita democratica — dice con estrema durezza il documento del Quirinale — deve essere da tutti difesa dalle insinuazioni e dai veleni, poichè costituiscono sempre grave danno alla libertà e alla serena e civile convivenza»

E domani la Corte Costituzionale si riunirà per decidere sul «ricorso antilicenziamento» presentato da Mancuso. Gli esiti possibili della competizione sono tre. Nei primi due la Corte riconosce la licenziabilità dei ministri ma non quella del Guardasigilli che ha funzioni previste dalla Carta fondamentale o dichiara che la sfiducia «singola» è incostituzionale. Il terzo, invece, legittima il voto del Senato.

Oggi intanto si riaprono i mercati finanziari. C'è paura a Piazza affari dopochè nella sola giornata di venerdì, mentre i leader del Polo annunciavano la volontà di sfiduciare il governo e di non votare la Finanziaria, la Borsa ha perso il 2,4 per cento e la lira è piombata a 1.145 contro il marco.

A pagina 2-3

BATTUTA LA TERNANA CON UN SECCO 2-0

La Triestina vittoriosa sale in testa alla classifica Illycaffè, un altro tonfo

TRIESTE — Grande giornata alabardata, con la Triestina — incitata da un pubblico piuttosto folto — che domina l'incontro al «Rocco» contro la diretta rivale Ternana: un 2-0 meritato (grazie a due punizioni di Marsich al 35' e al 43' del secondo tempo) che lancia la squadra triestina ai vertici della classifica di C2, superando proprio la Ternana, uscita nettamente battuta dallo scontro al vertice.

Ancora note dolenti, invece, di registrano sul fronte della pallacanestro: in A1, la Illycaffè Trieste ha collezionato un altro tonfo interno ieri a Chiarbola contro la Stefanel Milano (86-103), in una partita che non ha quasi avuto storia: continua una crisi che per ora non conosce spiragli di speranza.

In Sport

Serie A: il Milan bloccato a Vicenza La Juve avanza e si porta a 2 punti

SPORT

Schumacher campione di Formula 1 con due turni di anticipo

ROMA — Il Milan non va oltre il pareggio (1-1) a Vicenza, contro la pimpante squadra locale, e aggiunge così un punto alla sua classifica, che lo vede sempre solitario in testa, ma ora con due sole lunghezze ci vantaggio sulle inseguitrici, capeggiate dalla Juventus, che si rifà sotto superando in casa il Padova (3-1), pur con qualche difficoltà. Affiancano i bianconeri il Napoli, vittorioso a Piacenza (0-1), e il Parma, che esce dall'Olimpico con un prezioso pareggio (1-1) contro la Roma (la squadra giallorossa ancora una volta manca la vittoria in casa).

L'Udinese riesce a battere il Torino di stretta misura (1-0), tra Inter e Lazio l'incontro termina a reti inviolate senza troppe emozioni, il Bari stende il Cagliari con un perentorio 3-0, mentre nel posticipo serale la Sampdoria si è aggiudicata il confronto con la Fiorentina (2-1).

In Sport

UN'«ESECUZIONE» PER ORA INSPIEGABILE

Assassinata in Somalia una dottoressa italiana

NAIROBI — Altro sangue italiano versato in Somalia, senza un perchè. Le vittime sono volontari che si prodigano per aiutare quelle popolazioni. Si chiamano Graziella Fumagalli e Cristoforo Andreoli, la prima chirurgo pediatrico presso l'ospedale di Merka, una cittadina a cento chilometri a Sud di Mogadiscio, il secondo biologo addetto allo stesso nosocomio. La prima uccisa, il secondo ferito nel tentativo di proteggerla. Ambedue, la prima comasca il secondo napoletano, erano da tempo in Somalia, aggregati a una delle tante unità mediche e sanitarie della «Charitas» ed erano lontai le mille miglia dal sospettare che potesserbo essere oggetto di attentato.

Ma l'imprevedibilità della situazione interna del Paese africano ha giocato un ruolo fondamentale nell'esecuzione, fatta secondo un rituale tipicamente banditesco. I particolari sono ancora imprecisi. Due giovani somali si sono presentati all'ingresso dell'ospedale. I sorveglianti li hanno fatti passare e i due si sono avviati a passo spedito verso la stanza dove si trovavano i due italiani. Giunti davanti alla dottoressa, hanno estratto le pistole che tenevano celate sotto i barracani e hanno esploso più colpi in direzione della donna che il biologo ha tentato invano di difendere; quindi sono fuggiti senza lasciare traccia se non quella, sanguinosa, dei due corpi riversi in terra.

A pagina 4

PROTESTA DEI DIPENDENTI

Le Poste in sciopero E per i pensionati si profila un calvario

ROMA — Chiedono un nuovo contratto, una più veloce trasformazione in società per azioni e un impegno per lo sviluppo e la qualità dei servizi. Per ottenerlo gli impiegati delle Poste tentano oggi la «serrata». Un black-out deglii sportelli che renderebbe impossibile la prevista distribuzione delle pensioni. Ma l'Ente rassicura: le pensioni saranno garantite. Del resto il sindacato Confsal ha deciso di non partecipare allo sciopero. Cosa aspetta chi oggi si avventurerà negli uffici postali? Probabilmente caos e lunghe code.

A pagina 4

PIERIS "RESIDENZE AL BORGO"
L21309
In una localizzazione privilegiata, ben collegata con Monfalcone, Cervignano, Grado, sono in corso di realizzazione eleganti appartamenti da tre e quattro locali di ampie dimensioni con box, cantina e splendide ville trifamiliari con tavernetta, box e giardino.
FINITURE CON MATERIALI DI PRESTIGIO
Per informazioni e vendite
COSTRUZIONI IMMOBILIARI S.r.l.
Via C. A. Colombo 8 - Monfalcone - Tel. 411047
o in cantiere a Pieris via 1.o Maggio - Tel. 470395
UNICO INTERVENTO IN CORSO A PIERIS

L'ESPLOSIONE DI VENERDI', CON UN MORTO E VENTINOVE FERITI (DUE GRAVISSIMI)

Fiume sconvolta dall'autobomba

L'attentato in pieno centro: rivendicazione islamica snobbata dal ministero degli Interni croato

FIUME — Venerdì 20 settembre, ore 11.22: il centro del capoluogo quarnerino viene sconvolto da un boato. Una «Fiat Regata» targata Bergamo esplode davanti alla questura, a pochi passi dalla cattedrale di San Vito, da una scuola e dalla sede di una facoltà universitaria. Un morto, l'uomo alla guida della macchina, e ventinove feriti, di cui due gravissimi (uno ha subito alcune amputazioni). Un attimo di silenzio poi le urla, i gemiti, l'arrivo delle ambulanze.

Non era mai accaduto prima. Il giorno dopo l'attentato è stato rivendicato dalla «Jamaa Islamya», organizzazione integralista egiziana, quale rappresaglia per l'arresto a Zagabria di un loro esponente di spicco, Talaat Fuad Qassam. Ma il ministro degli interni croato Jarnjak, arrivato in città, rifiuta questa pista e attribuisce la responsabilità dell'attentato ai narcotrafficanti o ai serbi.

Data la dinamica, gli inquirenti croati non escludono neppure l'esplosione accidentale di un ordigno destinato ad altro impiego. L'unica certezza nelle indagini, a quanto pare, era che il presunto terrorista era solo nell'automobile, senza alcun complice. La macchina sarebbe stata acquistata da un arabo, in modo regolare.

A pagina 8

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA

Clò: vertice a Trieste per poter rilanciare la Città della scienza

Un'operazione di marketing a favore del sincrotrone

Intervista di
Piero Trebiciani

TRIESTE — «Trieste città della scienza» è uno dei principali punti di forza sul quale il capoluogo del Friuli Venezia Giulia può costruire il suo futuro. Ne è convinto il ministro all'Industria Alberto Clò, il quale aggiunge anche che «però la città deve crederci, e attivarsi di conseguenza». «Sono rimasto impressionato nello scoprire — dice per esempio il ministro — quanto poco sia conosciuto quello straordinario patrimonio che è il sincrotrone». E a questo proposito Clò, in visita in città, si è impegnato a convocare a breve a Trieste una riunione di potenziali utenti per valorizzare la macchina di luce.

Attorno al sincrotrone — secondo il ministro — come attorno alla ferriera, Trieste può recuperare, e rimodulare, una propria vocazione industriale da poter gestire organicamente assieme alle sue funzioni nel terziario, nel mercantile, nei trasporti.

La gravità dell'attuale situazione politica nazionale, i nodi dell'economia, le prospettive per Trieste dalla partecipazione all'Iniziativa centroeuropea sono gli altri temi trattati dal ministro.

A pagina 2

BALCANI

Zagabria: un silenzio che deve far pensare

Commento di
Mauro Manzin

Il governo di Zagabria tace. Sulla presunta pista islamica che condurrebbe agli autori dell'attentato dinamitardo a Fiume non c'è menzione ufficiale. Un silenzio che deve far riflettere. Così come devono far pensare l'annullamento del viaggio a New York, per le celebrazioni del 50° anniversario dell'Onu, da parte del presidente egiziano Mubarak e la cancellazione del previsto incontro tra il presidente francese Chirac e quello algerino Zeroual. La guerra santa dell'Islam sta sconcertando l'Occidente. Che il Gia, il Gruppo islamico armato, operasse nei Balcani è stato confermato dalla vicenda del giovane tunisino fermato proprio a Trieste con nella borsa un dischetto contenente istruzioni in codice per l'attuazione di attentati. Ricevuto a Zagabria, guarda il caso, doveva portarlo a Milano (dove recentemente è stata sgominata una rete clandestina del Gruppo).

(Segue a pagina 8)

L'Onu compie 50 anni

Chirac non incontra il Presidente algerino Ancora otto morti nel Paese nordafricano

A PAGINA 6

Claes al contrattacco

Tangenti: dopo le dimissioni dalla Nato si dice innocente e «spara» sul Belgio

A PAGINA 7

Lisert, mitra impazzito

Carabiniere inciampa e parte un proiettile Lievi ferite a tre veneti sull'auto colpita

A PAGINA 10

IL PREMIER È STATO TUTTA LA DOMENICA A PALAZZO CHIGI PER PREPARARE L'INTERVENTO CHE LEGGERÀ DAVANTI AI DEPUTATI

Per Dini sarà una settimana di fuoco

Intanto oggi si riuniranno i capigruppo della Camera per decidere i modi e i tempi del dibattito: il voto è previsto per giovedì o venerdì

ROMA — «Il presidente del Consiglio è tranquillissimo e sta lavorando al testo dell'intervento che farà in Aula alla Camera durante il dibattito sulla mozione di sfiducia al governo».
Poche parole, ieri, del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Guglielmo Negri, per simboleggiare l'atteggiamento di Lamberto Dini di fronte alla decisione del Polo di considerarlo, dopo la vicenda della sfiducia a Mancuso, diventato ormai «privato cittadino», il leader di un governo di parte. Di una parte politica che non ha ottenuto, come va ripetendo da venerdì sera Berlusconi, il consenso elettorale del Paese.

Quindi un governo da mandare a casa con la mozione presentata e sottoscritta da tutto il Polo. Di possibilità di dimissioni prima del voto Negri non parla. Ma la mozione ha la possibilità di «passare»?

Schieramenti separati da una manciata di voti

E se sì, cosa accadrebbe? Dini, da giovedì scorso, quando ancora il «caso Mancuso» era da verificare in Parlamento, ha tenuto una serie continua di contatti e colloqui. Con Scalfaro, ma anche con Letta, braccio destro di Berlusconi, con Casini, segretario del Ccd, con diversi rappresentanti del centro-sinistra. Una valutazione unanime è che, senza i voti di Rifondazione, che ha presentato una interpellanza contro Dini, la mozione del Polo non passerebbe.

Oggi si riuniranno, alla Camera, i capigruppo per decidere in merito al dibattito. Stando alle previsioni l'Assemblea potrebbe riunirsi mercoledì e il voto aversi tra giovedì sera e venerdì mattina.

Molti, fuori dal Polo ma non solo, ritengono che il terremoto istituzionale debba essere superato al più presto per affrontare il dibattito sulla Finanziaria. Dipende tutto da ciò che accadrà questa settimana.

Se Dini cadesse, addio Finanziaria, ma addio anche alla par condicio e alle regole che vorrebbe Scalfaro per andare alle elezioni.

Dipende dal dibattito che si svolgerà in Aula alla Camera, se il governo Dini si trasformerà realmente da «tecnico» in politico, se diverrà di fatto un «governo elettorale», o se, sfiduciato, il presidente del Consiglio dovrà rassegnare le dimissioni nelle mani di Scalfaro.

Decisivo l'atteggiamento di Rifondazione comunista

Uno Scalfaro cui toccherebbe il compito di indicare un successore, di rimandare Dini davanti alle Camere o scegliere, come ieri gli ha chiesto Berlusconi, il suo predecessore Francesco Cossiga, «picconatore» di quella Prima Repubblica, che l'attuale inquilino del Quirinale è imputato dal Polo di difendere con tanto accanimento.

Fino a tentare la ricostruzione del «centro» in funzione dirompente dei poli contrapposti.

Ma nel gioco della sfiducia entrano in ballo, oltre alle posizioni politiche e personali dei singoli parlamentari, anche i numeri.
Alla Camera il centro-sinistra più la Lega ha 271 voti. Se si aggiungono i 18 voti di Rete e Verdi e gli 11 del gruppo misto, la maggioranza passa a 300 voti.
Rifondazione ha 24 deputati e vuole cacciare Dini. I suoi voti non sono, al momento, aggiuntivi a quelli di Berlusconi e i suoi alleati, ma neppure a quelli del centrosinistra.

Il Polo ha sulla carta 303 voti. Anche se le cifre non sono precise al millimetro e di un pugno di deputati non si conoscono le posizioni.

Sono sufficienti a battere il centrosinistra, ma non a conquistare la maggioranza più uno dei 315 voti validi, necessaria per cacciare Dini.
Il peso di Rifondazione e degli assenti, al momento del voto, rischia di essere determinante.

n.p.

Lamberto Dini

IL MINISTRO TEME PER LA FINANZIARIA

Clò da Trieste: spero prevalga la saggezza

Intervista di
Piero Trebiciani

TRIESTE — Predisporre una scaletta delle necessità più impellenti da affrontare, concentrare le energie sui propri punti di forza, impostare dei progetti ad ampio respiro: su queste linee operative il ministro dell'Industria, Alberto Clò, assicura tutto il proprio impegno e quello del governo di cui fa parte per aiutare Trieste a costruire il suo futuro, ad affermare un suo ruolo a livello nazionale ed internazionale.

Le attenzioni nei confronti di Trieste sono state illustrate dal ministro Clò nel corso di un 'tavolo', informale ma di straordinario spessore, di politici, amministratori, manager, uomini di scienza organizzato dalla marchesa Etta Carignani a margine del convegno sulla cooperazione scientifica e tecnologia nell'Europa centrale e meridionale svoltosi alla Marittima. E l'incontro è stato anche occasione per fare il punto sul delicato momento politico ed economico attraversato dal Paese.

Ministro Clò, fa strano parlare di progetti ad ampio respiro mentre il governo, con la questione Mancuso, rischia la sua stessa sopravvivenza.

E' vero, l'esecutivo sta attraversando una fase molto delicata che vede in atto un gravissino scontro tra i massimi poteri istituzionali dello Stato. Io auspico vivamente che questo non impedisca il varo della Finanziaria. Ne deriverebbe una serie di contraccolpi di inusitata portata all'economia del Paese. Speriamo prevalga la saggezza.

Da parecchi mesi ormai si parla di ripresa, di crescita degli utili, dei fatturati e delle esportazioni delle aziende, mentre l'occupazione continua a ristagnare, o dà solo pallidi segnali di invertire la rotta negativa, rendendo quindi il mercato interno molto debole. Di che consistenza è dunque questa ripresa?

«Tutti gli indicatori economici indicano che ci siamo bene inseriti in un circolo virtuoso. L'obiettivo Maastricht è certamente alla nostra portata, bisogna solo crederci. Ora diventa importante gestire la dinamica salariale con senso di responsabilità. Nonostante tutto, comunque, resta forte l'emergenza occupazione. Che del resto è un problema mondiale, per

Alberto Clò

buona parte determinato dagli sviluppi sempre più rapidi e consistenti delle innovazioni tecnologiche. Il nostro governo sta affrontando il problema con forti interventi di sostegno al mercato del lavoro, cercando di renderlo più flessibile e dotato di strumenti capaci di favorire soprattutto l'inserimento dei giovani. E sul problema cronico del Mezzogiorno siamo intervenuti per la prima volta affrontando la questione con strumenti ordinari e non con il solito assistenzialismo».

In questo quadro economico, l'industria italiana quali opportunità ha in termini di capacità concorrenziali nel contesto europeo, in particolare nell'ambito dell'Iniziativa centro-europea?

«Le opportunità italiane sono ottime. E il momento è particolarmente favorevole. Il «made in Italy» non ha da temere confronti. L'importate è presentarlo bene, avere la capacità d'inserirsi nei flussi, nelle relazioni che guidano i processi d'integrazione dei mercati: bisogna cioè riuscire a cogliere il grande momento di transizione, e di investimenti, che questa parte dell'Europa sta vivendo».

Trieste da anni, ormai «istituzionalmente» si può dire, attende il momento di esercitare il ruolo di città ponte tra Est e Ovest che a parole tutti le assegnano. Il sempre più rapido evolversi degli eventi e delle capacità relazionali ora lasciano però intravvedere il pericolo che questo ruolo possa anche essere comodamente scalvalcato.

«Trieste rimane in una posizione nevralgica. Nel contesto che si sta disegnando in Europa avrà sicuramente un ruolo chiave. In tutti le situazioni in cui mi trovo con degli interlocutori esteri, se per qualche motivo si parla di Trieste, riscontro sempre un grande interesse. Certo la città non può attendere gli eventi. Deve muoversi, deve intuirli, anticiparli, proporre formule innovative».

In particolare?

«Deve giocare bene le sue carte migliori. 'Trieste città della scienza' è una realtà preziosa, uno straordinario punto di forza. Il sincrotrone ha davanti enormi spazi di valorizzazione. Ma sono rimasto enormemente impressionato nel constatare che è poco conosciuto. Bisogna costruirci attorno una seria operazione di marketing».

Il governo potrebbe intervenire in questo ambito?

«Sicuramente. Anzi, è mia intenzione convocare quanto prima a Trieste un incontro tra le realtà che potrebbero dare un significativo impulso all'utilizzo del Sincrotrone nella ricerca applicata e quindi nello sviluppo delle attività indotte. Partendo da qui Trieste può recuperare, e ridefinire, una sua vocazione industriale, collegandola poi sinergicamente alla sua esperienza nel Terziario, nei trasporti, nel mercantile. Anche la Ferriera è un punto di forza. E' una struttura tecnologicamente molto avanzata. Il suo recupero è stata una scelta precisa in un'ottica europea, non è stata un'operazione di salvataggio vecchio stile. Ora va rilanciata. Poi c'è il terminal del gasdotto della Snam di Monfalcone. Un progetto di grande valenza internazionale e un ottimo volano per un indotto di proporzioni più che consistenti».

Insomma il ministro dell'Industria intravvede un futuro roseo per Trieste, per l'area giuliana...

«Io credo in quest'area e sono disposto a intervenire, per quanto di compentenza, per favorirne lo sviluppo. Ci sono grandi potenzialità ed enormi opportunità. Bisogna saperle intravvedere e interpretare. E poi muoversi con tempestività e decisione. Certo la rapidità con cui ora si sviluppano gli eventi richiede un modo nuovo di pensare e di progettare: tutte le scelte, cioè, vanno ispirate a un'ottica di ampio respiro».

IL CAVALIERE VUOLE DIMISSIONI «PERCHÉ L'ESECUTIVO TECNICO È DIVENTATO POLITICO»

Berlusconi: «Cossiga premier»

Ma Fini non esclude un Dini-bis perché «un ex Capo dello Stato non accetterà un governo elettorale»

ROMA — Dini si deve dimettere: il Polo lo chiede a gran voce presentando una mozione di sfiducia alla Camera firmata da tutti i leader del centrodestra. E per il dopo Dini spunta l'ipotesi di un governo elettorale sostenuto da un'ampia maggioranza. Presieduto da chi? Silvio Berlusconi non esclude che questo compito possa essere affidato a Francesco Cossiga, anche se l'ex Presidente della Repubblica nega di avere ambizioni del genere. «E' un uomo che non è di parte - afferma Berlusconi - ma ha il coraggio di prendere parte quando vede che sono in discussione i principi fondamentali della nostra vita democratica».

Meno possibilista su Cossiga è invece Gianfranco Fini (An) che non esclude invece un Dini bis. «Personalmente non credo che Cossiga accetterebbe - è l'opinione di Fini - perchè chi è stato Capo dello Stato non può accettare un governo elettorale».

E l'ipotesi di un Dini bis? «Bisogna prima capire - risponde Fini che è in visita in Usa - se ci saranno le elezioni e se Dini si dimetterà o no, come pare. Certo, qualcuno che torni a Palazzo Chigi ci vuole». Anche il segretario del Ccd, Pier Ferdinando Casini, nel chiedere le dimissioni del presidente del Consiglio, non esclude un Dini bis: «Chi interrompe un cammino - afferma - non è detto che non possa poi riprenderlo una volta chiarita la situazione».

Ormai, sostiene Silvio Berlusconi, con la «cacciata» del ministro Mancuso il governo da tecnico si è trasformato in politico con una maggioranza di sinistra, e ha così rotto la «tregua» voluta dal Capo dello Stato.

Dini, per Berlusconi, ha ormai esaurito il suo compito e dovrebbe quindi mantenere «le promesse più volte fatte» e, prendendo atto che non può più restare al suo posto, dovrebbe lasciare «che la situazione si chiarisca per andare ad un governo vero di cui il Paese ha bisogno». Il Polo attacca anche Scalfaro per aver «deposto» Mancuso.

Il Capo dello Stato, accusa Gianfranco Fini in visita negli Usa, «ha violentato la Costituzione» rimuovendo Mancuso, un «errore molto grave» dal momento che «si trattava di un ministro che aveva mosso addebiti molto precisi nei suoi confronti».

Dimissioni del governo, quindi. Sul futuro governo, però, le opinioni nel Polo sono diverse. Berlusconi esclude invece che all'interno del Polo siano sorti dei contrasti. «C'è coesione assoluta - sostiene il leader di Forza Italia - sui valori, sui principi e sulle strategie per condurre il paese fuori dall'attuale situazione».

Ma ammette che ci sono delle «diversità di opinione sulle tattiche, ma sono diversità di opinione - spiega - che tuttavia restano sempre all'interno di una dichiarata volontà di seguire, all'interno del Polo, le decisioni della maggioranza».

Nella mozione di sfiducia del Polo non ci sono, volutamente, cenni nè alla vicenda Mancuso nè alla legge finanziaria. Lo scopo è di calamitare i voti di una maggioranza più ampia possibile. Ossia anche i voti di Rifondazione comunista che però non accetta. «Mi aspetto da Bertinotti - è l'auspicio di Berlusconi - che si mantenga coerente con quanto sempre affermato, e cioè che occorre andare presto alle elezioni per ridare alla gente la possibilità di decidere da chi vuole essere governata».

Qualunque sia il risultato del voto sulla sfiducia a Dini, è il parere di Fini, si sarà fatta comunque chiarezza perchè, se la sfiducia verrà bocciata, da quel momento il Polo «a tutti gli effetti» sarà all'opposizione e il governo Dini sarà sorretto da una maggioranza politica.

Elvio Sarrocco

IL LEADER DEI LUMBARD: «LA VECCHIA BANDA DELLA P2 È PARTITA ALL'ATTACCO»

D'Alema: «La sfiducia non passerà»

Secondo il segretario della Quercia «anche Rifondazione respingerà gli inviti della destra»

Massimo D'Alema

ROMA — Massimo D'Alema è sicuro che la mozione di sfiducia contro Dini sarà respinta. Ed è convinto che anche Rifondazione comunista voterà contro, respingendo gli inviti di Berlusconi a far cadere il governo Dini.

«Bertinotti - osserva il segretario del Pds - è un uomo adulto e ragiona con la sua testa». Ed è quindi improbabile che Rifondazione, dopo aver votato la sfiducia al ministro Mancuso, voti la sfiducia a Dini che, per D'Alema, rappresenta la «vendetta» del Polo contro il presidente del Consiglio e anche contro Scalfaro.

Mentre il portavoce dei Verdi, Carlo Ripa di Meana, esclude decisamente che il suo gruppo possa votare a favore della mozione dei Polo, Rifondazione comunista annuncia una sua iniziativa contro Dini. Non avendo la possibilità di raccogliere le firme necessarie per una mozione di sfiducia, i comunisti presenteranno una interpellanza con una richiesta di dimissioni. Dini, afferma Bertinotti, si deve dimettere prima del dibattito alla Camera perchè il suo governo costituisce - si legge nell'interpellanza - «un elemento di inquinamento della vita democratica del Paese e, dunque, se ne deve andare».

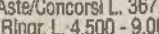
D'Alema dice no all'ipotesi di un governo elettorale guidato dall'ex Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga. Ed è contrario alle immediate dimissioni di Dini chieste da Berlusconi e dal Polo: «No a crisi extraparlamentari». Per il centrosinistra la strada da seguire è una sola: mettere in votazione la mozione del Polo, se è approvata il governo si dimette, se è respinta Dini resta in carica il tempo necessario per approvare la legge finanziaria e la par condicio.

Successivamente, aggiunge D'Alema, se non sarà possibile fare le riforme, si andrà a votare in primavera. Per D'Alema il Dini bis con un'ampia base parlamentare «è un discorso di fantasia», mentre la crisi porta sicuramente «caos nel paese» e si va alle elezioni «che il Pds non teme».
Il leader del Pds fa sapere anche di non aver nessun pentimento per il voto sulla sfiducia a Mancuso, «un ministro che diffonde pagine bianche, oscuramente minacciose, che tira il sasso e nasconde la mano»; «un modo di fare che appartiene all'Italia dei dossier e dei veleni, e non è degno di un Paese civile».

La Lega critica l'iniziativa del Polo contro Dini. «La vecchia banda della P2 - afferma Umberto Bossi - combatte l'ultima battaglia in Parlamento», mentre stanno arrivando la legge sull'antitrust e sulla par condicio. Il leader del Ppi, Gerardo Bianco, invita le forze politiche a riflettere sulle conseguenze di quanto potrebbe accadere se non fosse approvata la legge finanziaria che è prioritaria per l'interesse dell'Italia. Il ricorso all'esercizio provvisorio, secondo Bianco, avrebbe conseguenze gravissime per l'economia del Paese. «Chi è contro la finanziaria - è la sua conclusione - è contro il Paese». E il Polo «sta dimostrando una scarsissima sensibilità per gli interessi del Paese».

Mario Segni è ovviamente contrario alla sfiducia a Dini ma avverte l'Ulivo che bisogna cambiare linea politica perchè dalla crisi non si esce «con le proposte deboli e confuse fatte sinora» dal centrosinistra.

e.s.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIA
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 216.000, tre mesi L.109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 368.000, sei mesi L.185.000, tre mesi L. 94.000; (5 numeri sett.) annuo L. 306.000, sei mesi L.154.000, tre mesi L. 80.000.
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Inf.50%
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con la «Voce del Popolo»
PUBBLICITA'
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7, tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi modulo: Commerciale L. 242.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 290.400) Finanziaria L. 378.000 (fest. L. 453.600)
R.P.Q. L. 252.000 (fest. L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (fest. 391.200) Redazionale L. 252.000 (fest. L. 302.400) Manchettes 1ª pag. (la coppia) L. 925.000 (fest. L. 1.100.000) - Finestrella 1ª pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (fest. L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (fest. L. 428.400) - Appalti/Aste/Concorsi L. 367.000 (fest. L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anniv. Ringr. L. 4.500 - 9.000 - Partecip. L. 6.600 - 13.200 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva)
La tiratura del 19 ottobre 1995 è stata di 58.500 copie
Certificato n. 2772 del 14.12.1994
© 1989 O.T.E. S.p.A.

LOTTO

BARI	88	90	7	31	8
CAGLIARI	79	58	57	4	33
FIRENZE	43	65	63	21	58
GENOVA	70	9	3	4	59
MILANO	8	9	3	73	81
NAPOLI	51	15	1	18	36
PALERMO	87	56	29	84	38
ROMA	4	13	76	68	74
TORINO	85	68	76	71	59
VENEZIA	45	76	52	40	15

COLONNA VINCENTE ENALOTTO
2 2 X 2 1 X 2 1 2 X 1 1

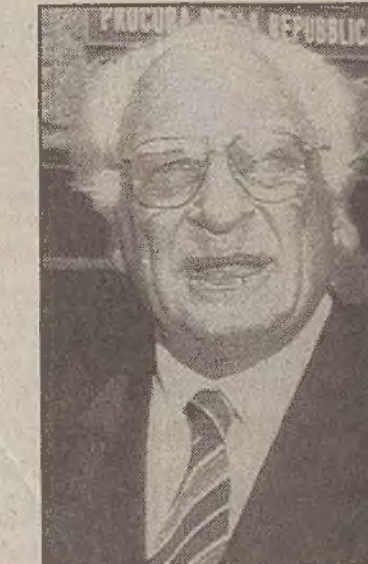
Ai vincitori con 12 punti spettano lire 100.542.000
Ai vincitori con 11 punti spettano lire 2.051.000
Ai vincitori con 10 punti spettano lire 196.000

Suppletive a Napoli, ha vinto l'Ulivo

NAPOLI — Il candidato dell'Ulivo, Vincenzo Siniscalchi, ha vinto con il 42 per cento dei voti sul candidato del Polo delle libertà, Maurizio De Tilla, che ha avuto il 37,3 per cento: questo l'esito quando alla fine dello spoglio mancavano 1200 schede. Nel collegio Napoli 2 quando si era giunti a 168 sezioni su un totale di 195 Marco Pannella era al 17,1 per cento, Silvio Vitale (Msi-Fiamma) al 2,1 per cento, Gianfranco Vestuto, della Lega italia federale, allo 0,5 per cento e Giuseppe Visconti, della Lista «Democrazia sociale», all'1,2 per cento.

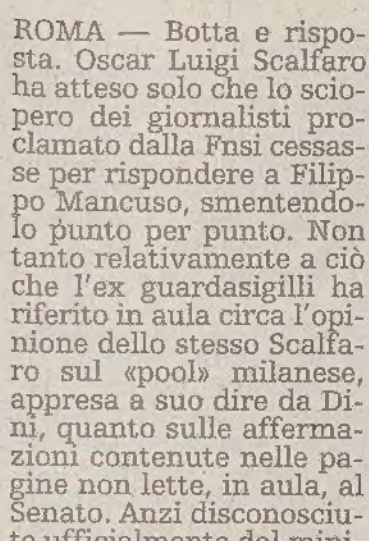
I napoletani hanno preferito andare al mare. Per l'elezione suppletiva di un deputato a votare è stato soltanto il 36,5 % degli elettori. Si è trattato di scegliere il deputato che sostituirà Antonio Rastrelli di An, divenuto presidente della regione Campania.

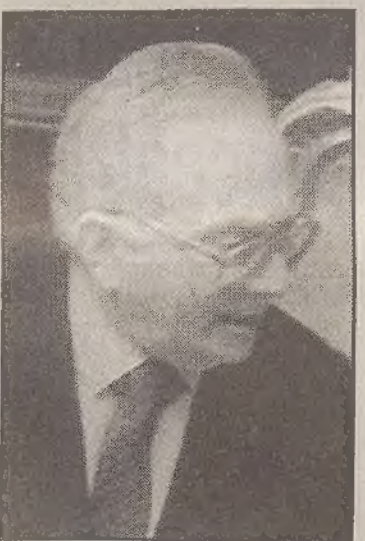
«L' alto astensionismo registrato è l' espressione di un voto falsato», ha denunciato il candidato della Lega Italia federale, Gianfranco Vestuto. «Quel 35 per cento che è andato a votare - ha detto Vestuto - sono gli elettori dei vecchi apparati». Secondo il candidato della Lif «aumenta il polo del dissenso e cresce quindi lo spazio potenziale per la Lega». Vestuto ha parlato anche di «prevaricazioni che sarebbero state compiute in campagna elettorale dai candidati dell'Ulivo, del Polo delle libertà e dei riformatori.

A votare sono stati chiamati 107.023 elettori (49.360 maschi e 57.663 femmine). Alle 17 la percentuale dei votanti è stata del 19,6 per cento. Alla stessa ora, alle politiche del '94, nelle quali si era votato domenica e lunedì, la percentuale era stata del 24,8. L'avvocato Vincenzo Siniscalchi, candidato del centrosinistra, ha detto di ritenere il voto di Napoli un test nazionale e di aver voluto verificare, con la sua candidatura, il livello di accettazione, nell'attuale sistema maggioritario, di una candidatura nata nell'ambito della società civile. Il candidato del Polo, Maurizio De Tilla, 54 anni, avvocato come Siniscalchi, nel suo programma ha posto una serie di obiettivi concreti come la sistemazione della villa comunale e di Castel dell'Ovo, il risanamento fognario di Posillipo e la creazione di un piccolo museo di pittura al Vomero.

Marco Pannella

IL QUIRINALE HA ATTESO LA FINE DELLO SCIOPERO DEI GIORNALISTI PER RISPONDERE ALLE PESANTI ACCUSE DEL GUARDASIGILLI

Scalfaro: «Solo insinuazioni e veleni»

Il Capo dello Stato ribadisce che non ci furono pressioni perché Mancuso concedesse l'autorizzazione a procedere contro Fini e Berlusconi

ROMA — Botta e risposta. Oscar Luigi Scalfaro ha atteso solo che lo sciopero dei giornalisti proclamato dalla Fnsi cessasse per rispondere a Filippo Mancuso, smentendolo punto per punto. Non tanto relativamente a ciò che l'ex guardasigilli ha riferito in aula circa l'opinione dello stesso Scalfaro sul «pool» milanese, appresa a suo dire da Dini, quanto sulle affermazioni contenute nelle pagine non lette, in aula, al Senato. Anzi disconosciute ufficialmente dal ministro, ma tuttavia distribuite alla stampa. Lo ha fatto, Scalfaro, attraverso un comunicato di quattro pagine e un allegato: una lettera scritta a suo tempo dallo stesso Scalfaro al predecessore di Mancuso nel governo Amato, Giovanni Conso. Il documento è diviso in due parti e ricalca le linee della conversazione «personale» che il capo ufficio stampa del Quirinale, Tanino Scelba aveva avuto con i giornalisti che avevano seguito il Capo dello Stato a Verona. Con una differenza. Che il comunicato non ribadisce le considerazioni personali dello stesso Scelba sul fatto che non avendo letto quelle pagine, ma avendole scritte, Mancuso avrebbe inteso, come aveva affermato Montanelli, mandare un avvertimento mafioso. Ma la sostanza rimane.

Il comunicato del Quirinale conferma che il Capo dello Stato considera le parole di Mancuso menzognere. Del resto a Verona, lo stesso Scalfaro aveva affermato, parlando di Guido Gonella, che «quando la verità è turbata, se è fatta di insinuazioni, se è fatta di turbative ne soffre la libertà». Nel comunicato si osserva che «rispondere ad accuse mancanti di ogni paternità sarebbe fatto contrario ad ogni civiltà giuridica». Tuttavia si risponde «per un doveroso chiarimento di fronte alla pubblica opinione, frastornata da interessate manovre che aggrediscono le istituzioni».

Il testo del Quirinale è diviso in due punti. Nel primo, si risponde alla affermazione di Mancuso secondo il quale egli subì un vero e proprio «scuotimento interiore», quando

Oscar Luigi Scalfaro

fu sollecitato dal segretario generale del Quirinale, Gifuni, perché concedesse «indiscriminatamente per tutti i casi» l'autorizzazione a procedere, e tra essi contro Berlusconi e Fini, per il reato di vilipendio al Capo dello Stato (articolo 313 del Codice penale). Osserva la nota che «a prescindere dall'esistenza o meno del reato», fin dal maggio 1993 il Capo dello Stato aveva scritto una lettera a Conso, allora ministro Guardasigilli, in cui lo si invitava ad interrompere la prassi della richiesta, su ogni denuncia per vilipendio, del preventivo assenso del Presidente della Repubblica. Ciò perché essendo la responsabilità dell'autorizzzazione di competenza del guardasigilli, Scalfaro volle che il ministro procedesse autonomamente.

«E così da allora è stato fatto e si continua a fare». A conprova allegata è la lettera a Conso, nella quale Scalfaro stesso osserva che, essendo offesa

Filippo Mancuso

l'Istituzione e non la persona, trovava inopportuno che fosse appunto «la persona» a decidere «se dovesse essere o non concessa l'autorizzazione». Che deve invece «essere ricondotta nella esclusiva competenza» del guardasigilli. E se colloquio in merito vi fu tra Mancuso e Gifuni, esso non può avere avuto altro significato se non quello di un rispettoso richiamo alle prerogative del Parlamento» al quale spetta il giudizio definitivo, in caso di richiesta di autorizzazione a procedere.

Al secondo punto, il comunicato di Scalfaro risponde a quella parte del testo «apocrifo» nel quale si parla dei fondi del Sisde versate ai ministri dell'Interno e dell'intervento arbitrario per modificare le conclusioni del comitato d'inchiesta presieduto dallo stesso Mancuso. Ripete, il comunicato, il testo esatto delle conclusioni del comitato così come già in quelle righe non lette. Ricordando che lo stesso Scalfaro sfidò nell'ottobre-novembre 1993 «chiunque al mondo a dimostrare che io abbia speso una lira fuori dei fini istituzionali». Anche la Procura della Repubblica di Roma, si aggiunge, era giunta alle stesse conclusioni, sulla disponibilità dei fondi per usi istuzionali.

Il comunicato poi «ammette» che, terminati i lavori del comitato presieduto allora da Mancuso, lo stesso fu accompagnato da Gifuni nell'abitazione privata di Scalfaro, dove Mancuso lo mise al corrente delle conclusioni dello stesso comitato. Ma questo «non mutò di una virgola quanto il comitato stesso aveva ormai deciso» e «non può ora essere valutato come una pressione indebita, nè come il tentativo di mutare quelle conclusioni che erano e rimangono in totale coincidenza con quanto sempre sostenuto dal Capo dello Stato». «La vita democratica, conclude con estrema durezza il documento del Quirinale, deve essere da tutti difesa dalle insinuazioni e dai veleni, poiché costituiscono sempre grave danno alla lbertà e alla serena e civile convivenza»

Neri Paoloni

Le pagine distribuite, non lette e rinnegate

ROMA — Nel testo del discorso del ministro Mancuso diffuso al Senato, figurano alcune pagine, precisamente da metà della pagina 11 a tutta pagina 14, che non sono state lette, mentre la pagina 15 è in bianco. I brani mancanti figurano inseriti dopo le frasi: «Questo il giudizio del messaggio statuale e morale... Da parte dell'on. Scalfaro?» E prima della frase: «In forza di questa esperienza, posso anche comprendere...».

Ecco il testo relativo alle pagine non lette: «Ma ulteriori ragioni di turbamento non mi sono mancate da parte del ministro, perché io ho - scusate - una certa idea dell'altezza dei grandi Uffici e poi sono, purtroppo, propenso a credere alle parole che, con tono socratico, talvolta ne discendono».

«Fu per me un vero e proprio scuotimento interiore quando, non molto tempo fa, dovetti fronteggiare, in più tempi, la insistita pretesa, ancora una volta proveniente dal segretario generale del Quirinale, perché, quale Guardasigilli, io concedessi l'autorizzazione a procedere, ai sensi dell'articolo 313 del Codice penale, per numerose iniziative penalistiche nelle quali il Presidente della Repubblica risultava persona offesa: la concedessi, questa autorizzazione a procedere, indiscriminatamente per tutti i casi presenti. Criterio, questo, ovviamente inammissibile, ma è da notare che, per ciò che i procedimenti di cui ho detto vedevano indagati o denunciati, tra gli altri, Silvio Berlusconi (in due procedimenti) e Gianfranco Fini, politici notoriamente tutt'altro che consenzienti a talune posizioni politiche del Presidente della Repubblica. Questa pretesa che concedessi comunque l'autorizzazione a procedere affinché i suddetti politici potessero essere condotti a giudizio (e poi si sarebbe veduto: sic), fu certo da me respinta, ma mi confermò in uno sgradevole sensazione di intrigo che suscitò in me una crisi fortissima sia come ministro che come cittadino. Tanto che decisi, fin da allora, che avrei colto la prima occasione istituzionale per render nota questa vicenda, certo non perseguibile, ma certo non edificante. Ed è proprio questa di oggi la prima e più adeguata sede nella quale potere adempiere al dovere di riferire sia l'episodio di cui sopra, sia altri due della medesima origine e natura».

«Fra l'estate e la fine dell'autunno 1993, già pensionato, presiedetti il Comitato di inchiesta amministrativa sulla gestione dei fondi Sisde. Uno dei capi conclusivi della relazione sarà in questo senso: le acquisizioni compiute 'non hanno posto in essere ragioni che consentano di dichiarare... che somme di denaro, appartenenti ai fondi riservati Sisde... siano state versate, a titolo di personale profitto, a ministri dell'Interno della Repubblica succedutisi nella carica. Una formulazione, come si vede, in negativo e di portata relativa, ma che non dovette piacere del tutto. E così, una sera fui amichevolmente prelevato a casa dal segretario generale e, per la prima ed ultima volta, condotto nella abitazione privata dell' on. Scalfaro. Entrambi, mostrandosi scontenti e preoccupati della formulazione anzidetta - in negativo di portata relativa - mi parlarono in conseguenza. Concordemente e insistentemente dissero che avrebbero preferito che quella formula, data la impossibilità di revocarla o di modificarla, venisse integrata, in una nuova riunione del Comitato». «Integrata in maniera che, venisse invece esplicitato - e questa volta in positivo e in assoluto - che era stato accertato che i ministri medesimi non avevano mai percepito nessuna somma di provenienza Sisde. Affermazione, in positivo e in assoluto, questa, che era stata però dal Comitato esclusa in quanto contraria alle obiettive risultanze. Nè la differenza concettuale e giuridica fra le due formule apparve irrilevante. E questo fu l'ostacolo, e non l'altro della riconvocazione del Comitato, che mi portò subito ad apporre un fermo diniego. Così troncai la imbarazzante situazione con l'espediente di chiedere mi venisse cortesemente mostrata, da vicino, una lettera di De Gasperi che avevo avuto la fortuna di scorgere esposta in cornice sulla parete di fronte: chiusi il discorso definitivamente e me ne tornai a casa sempre accompagnato da un luttuoso segretario generale. Ignoro, naturalmente, se la storia patria si occuperà di questo caso che resta, però, deontologicamente almeno, tuttaltro che esemplare. Oltretutto, conosco la grande prudenza del segretario generale e la sua fondamentalistica aderenza ai voleri e agli interessi del Capo dello Stato».

IL «DOTTOR MANCUSO» NON HA VOLUTO COMMENTARE LA REPLICA DEL PRESIDENTE

L'ex Guardasigilli sceglie il silenzio

I colpi di fucile sparati tra sabato e domenica a Velletri vicino alla sua villa non erano diretti a lui

ROMA — Tutto comincia giovedì 18 da un «omissis». Quattro pagine esplosive, ricche di accuse per i massimi vertici istituzionali, distribuite ai giornalisti ma poi taciute all'ultimo momento in aula dal ministro Mancuso. Fogli che contengono l'attacco più duro ai massimi vertici dello Stato, sfilati via dal discorso mentre il Senato insorge per ciò che Mancuso ha appena rivelato: il messaggio ricevuto dal capo del governo Dini, mittente il Quirinale, contenente un imbarazzante consiglio, basta con le ispezioni a Borrelli («il Presidente della Repubblica sa che il ministro ha ragione su 'quelli di Milano', ma è dell'avviso che non occorra andare avanti nelle inchieste perché essi stanno finendo, si stanno distruggendo con le loro stesse mani»). Le telecamere inquadrano quel gesto furtivo. Ma poco dopo il ministro disconosce la paternità di tutto ciò che non è appena stato letto in aula.

Le quattro paginette velenose però restano. E inaspriscono lo scontro istituzionale, tirando fuori dall'armadio del Quirinale lo scheletro dell'inchiesta Sisde. Rivelano di quella sera dell' autunno del '93, in cui Mancuso, che all'epoca presiedeva il Comitato di inchiesta sulla gestione dei fondi del servizio, venne prelevato dal segretario generale del Quirinale, Gaetano Gifuni e condotto a casa di Scalfaro, dove i due tentarono di convincerlo a mutare la conclusione della relazione finale. Aggiungono, quelle pagine non pronunciate, un pizzico di veleno in più, rivelando presunte pressioni compiute da Scalfaro sul predecessore di Mancuso, Giovanni Conso, affinché concedesse l'autorizzazione a procedere nei confronti dei parlamentari (fra gli altri Fini e Berlusconi) indagati per offesa al Capo dello Stato.

La prima puntata si conclude così. Con un interrogativo: perché Mancuso non ha osato leggerle? Resta il fatto che quelle accuse sono lette dal Polo come una sorta di chiavistello per far cadere il governo Dini. E infatti il giorno dopo, e siamo a venerdì 21, alla Camera viene presentata con la firma di tutti i leader dell'ex maggioranza, da Berlusconi a Fini, una mozione di sfiducia nei confronti dell'esecutivo. La guerra contro Dini è ufficialmente dichiarata.

Tutti aspettano la reazione del Quirinale. Scalfaro annuncia di aver rinunciato al programmato viaggio negli Stati Uniti per incontrare Clinton: è il segno della gravità della situazione. Sabato 22 il Capo dello Stato è a Verona per commemorare Guido Gonnella. Il suo discorso pur non entrando nel merito delle accuse che gli vengono mosse, viene letto come un monito a chi «travisa la verità mettendo in pericolo la democrazia». Dal Quirinale per ora è tutto.

La seconda puntata è cronaca di ieri. La smentita flebile del Quirinale su entrambe le accuse. E la nuova minaccia di Mancuso: «Se sarà necessario, parlerò a tempo debito... questo sì». E in serata diffonde il seguente comunicato. «Il dott. Filippo Mancuso, presa visione del comunicato odierno rilasciato della Presidenza della Repubblica, rende noto quanto segue: 'Se e allorquando sarà valutata la necessità di un chiarimento da parte dello stesso dott. Mancuso in ordine ai casi evocati nel suddetto comunicato, ciò, sarà fatto tempestivamente e in termini assolutamente definitivi, tali da dissipare ogni possibile interrogativo, di metodo e di merito, e porre in chiaro in maniera definitiva tutte le circostanze inerenti ai casi medesimi'».

Continua intanto l'allarme sulla sicurezza dell'ex ministro dopo le denunce presentate da lui stesso nei giorni scorsi. Nella notte tra sabato e domenica, secondo un rapporto presentato dai due agenti della polizia penitenziaria addetti alla vigilanza intorno alla villa dell'ex ministro, alcuni colpi di arma da fuoco sarebbero stati sparati da un boschetto a poca distanza dalla proprietà di Mancuso. Secondo gli accertamenti non sarebbero stati sparati in direzione dell'abitazione di Mancuso ma dalla parte opposta. Ecco perché nel tardo pomeriggio gli stessi investigatori hanno potuto escludere l'ipotesi di un attentato ai danni dell'abitazione di campagna di Mancuso.

DOMANI LA CONSULTA ELEGGERA' IL NUOVO PRESIDENTE E DECIDERA' SUL RICORSO

L'ultima parola a una Corte «decimata»

Decaduti Caianiello e altri due giudici, potrà mancare il numero legale e il problema dovrà essere rinviato

ROMA — La Corte Costituzionale, a nove mesi dalle polemiche che accompagnarono le decisioni sui referendum, torna sotto i riflettori del mondo politico. Domani si riunirà in camera di consiglio per decidere sull'ammissibilità del «ricorso antilicenziamento» presentato da Mancuso. Ma già oggi i giudici in carica, che teoricamente dovrebbero essere quindici, sono scesi a quota dodici con la fine del mandato del presidente Vincenzo Caianiello. In base alle norme che regolano l'attività della Consulta, non si può deliberare se non sono presenti alle sedute almeno undici suoi componenti. Così, fino a quando le Camere (che si riuniranno in seduta comune ad oltranza dal 6 novembre) non copriranno i tre posti vacanti, un paio di banali raffreddori potrà bloccare tutto.

Prima di occuparsi delle doglianze dell'ex Guardasigilli, però, la Corte eleggerà il successore di Caianiello alla presidenza. La fumata bianca si avrà fra poche ore, quando i giudici «superstiti» sceglieranno fra Mauro Ferri, Enzo Cheli e Luigi Mengoni. Ferri - l'attuale vicepresidente - sembra avvantaggiato rispetto ai suoi concorrenti.

Risolti i problemi interni di «leadership», i giudici costituzionali inizieranno ad occuparsi del caso Mancuso. Nel conflitto fra poteri dello Stato, di solito, solo il presidente del Consiglio è legittimato, a nome del governo, a ricorrere. Stavolta l'esecutivo non è parte in causa, ma la Consulta potrebbe ugualmente dichiarare ammissibile la richiesta dell'ex ministro perché egli l'ha presentata prima del voto di Palazzo Madama. Cioè quando era ancora Guardasigilli e poteva contestare al Parlamento l'«intromissione» nei poteri ispettivi che la Costituzione riserva al ministro di Grazia e Giustizia.

L'eventuale «via libera» della Corte alla discussione del ricorso potrebbe giungere già domani, se i giudici si rifacessero a una precedente sentenza, la 379 del 27 luglio 1992, in base alla quale si riconobbe al titolare del dicastero di via Arenula «la legittimazione a resistere in conflitto, essendo il diretto titolare delle competenze determinate dagli articoli 107 e 110 della Costituzione». L'articolo 107, secondo comma, dice che «il ministro della Giustizia ha facoltà di promuovere l'azione disciplinare». Che è uno degli strumenti di cui, secondo la mozione approvata giovedì scorso dal Senato, Mancuso avrebbe fatto un uso improprio. Se il ricorso supererà il primo ostacolo, si dovrà entrare nel merito. Nel contrasto con il Parlamento, l'ex guardasigilli non avrà vita facile. Il ministro ha presentato alla Corte una richiesta fondata su due tesi: 1) la sfiducia del Parlamento colpisce solo il governo e non i singoli suoi componenti, perché la Costituzione non la prevede; 2) il Senato ha voluto «interferire indebitamente» nei poteri «di esercizio dell'attività amministrativa del Guardasigilli».

La disputa fra i giuristi e il mondo politico sarà aspra, in quanto non esistono precedenti di «licenziamenti ministeriali» autorizzati dalle Camere prima di quello deciso giovedì scorso. Da sua parte, invece, il Senato potrà ribattere che la prassi, se non è contraria alla Costituzione, può essere a sua volta creatrice di diritto. In altre parole: le Camere hanno ammesso, dal 1984 in poi, la possibilità di «cacciare» un ministro senza coinvolgere l'esecutivo. Il fatto che la Costituzione non vieti una procedura del genere - argomentano i difensori del Senato - è un implicito riconoscimento che questa è lecita, e che per di più è una prassi consolidata dal tempo. La censura al ministro sulle ispezioni, poi, sarebbe un atto dovuto: le Camere possono politicamente «giudicare» ed eventualmente «mandare a casa» il governo. O chi, all'interno del medesimo, non rispetta l'indirizzo politico delineato con la concessione della fiducia all'esecutivo.

Gli esiti possibili della competizione che inizierà martedì sono tre. Nei primi due (favorevoli a Mancuso) la Corte riconosce la licenziabilità dei ministri ma non quella del Guardasigilli che ha funzioni previste dalla Carta Fondamentale o dichiara che la sfiducia «singola» è incostituzionale. Il terzo, invece, legittima il voto del Senato e l'azione della maggioranza.

Luca Tentoni

GIOVEDI'

In 21 milioni davanti alla tv a seguire il dibattito

ROMA — Oltre 21 milioni di persone hanno seguito complessivamente in tv, giovedì, l'intervento del ministro Mancuso e il dibattito sulla mozione di sfiducia svoltosi in Senato e trasmesso da reti Rai e Fininvest. E' quanto emerge dai dati Auditel.

Sulle reti Rai le fasi del dibattito sono state trasmesse da Raidue e Raitre. Lo «Speciale Parlamento» di Raitre, in onda dalle 9.25 alle 13.58 ha raccolto 1.064.000 spettatori. Alle 13.58, e fino alle 14.34, la linea è passata a Raidue, con 2.553.000 spettatori. Dalle 15 alle 15.11, diretta di nuovo su Raitre, con 900 mila spettatori.

L'ULTIMO VENERDI' NERO

Paura a Piazza Affari Gli operatori temono un'ondata di vendite

ROMA — Sarà la giornata della grande attesa ma anche della grande paura. I mercati finanziari sono col fiato sospeso per la riapertura delle contrattazioni e per tastare il polso alla lira e alla borsa dopo il diluvio che ha colpito Piazza Affari venerdì quando il caso Mancuso ha avuto effetti negativi sulla nostra moneta, sulle contrattazioni di borsa e sui buoni del tesoro.

Rimane l'incognita dunque di sapere come gli operatori finanziari e in particolare quelli stranieri, reagiranno allo stillicidio politico di queste ore e di questi giorni, uno stillicidio che ricorda altri periodi bui della nostra più recente storia. Nella sola giornata di venerdì, vale la pena ricordarlo, proprio mentre i leader del Polo annunciavano la loro volontà di sfiduciare il governo Dini e di non votare la Finanziaria, la Borsa ha perso il 2,4 per cento, i Btp si sono mangiati 2 lire e la lira è ridiscesa precipitosamente a 1.145 contro il marco. Un ulteriore saldo negativo che andava aggiunto a quello registrato nell'arco di tutta la settimana quando l'approssimarsi della discussione in Senato sul caso Mancuso aveva rigettato lira e Borsa nel panico.

Il vero pericolo come fanno rilevare alcuni operatori di Borsa è che la delicata situazione politica del Paese induca la maggioranza degli investitori a vendere a ribasso e in modo indiscriminato in modo da monetizzare il più possibile di fronte a una situazione che continuerebbe a deprezzare la nostra moneta e i titoli sul mercato. Tutto questo perchè dal fronte politico non giungono segnali incoraggianti. Il fatto è che questa tendenza al ribasso e soprattutto questa mancanza di incoraggianti segnali di stabilità politica sono ben lungi dall'essere soltanto avvistati. Per rapida che possa essere la discussione della mozione di sfiducia nei confronti del governo Dini questa non potrà che concludersi tra giovedì e venerdì: quattro giorni di indecisioni, di sospensiva politica senza contare che di fronte alle dimissioni dell'esecutivo si aprirebbe un'ulteriore fase interlocutoria gravida di pesanti conseguenze economiche e finanziarie.

A questo si aggiunga che al di là della possibile crisi politica e istituzionale sui mercati pesano anche fattori interni di non poco conto, a cominciare dal caso Gemina che rischia di far sentire ancora i suoi effetti sul listino azionario.

A Vigorelli e Berlusconi replicano Fnsi e Santerini

ROMA — In un'editoriale trasmesso ieri nelle edizioni delle 12.10 dei gr regionali della Rai il direttore della Tgr, Piero Vigorelli, ha criticato lo sciopero dei giornalisti appena conclusosi, definendolo un 'bavaglio'. «Non si possono dimenticare questi tre giorni di silenzio dell'informazione che sono caduti in un momento estremamente delicato per le istituzioni e la vita del Paese. Come cittadino - sostiene Vigorelli - quel silenzio mi ha offeso. Come giornalista ho sentito come un bavaglio lo sciopero del sindacato dei gionralisti. Per il rinnovo del contratto - prosegue il direttore della Tgr - i giornalisti hanno mille ragioni. Ma il sindacato avrebbe dovuto evitare loro questa brutta figura di fronte ai cittadini. E' vero: qualche lampo informativo c'è stato sulla vita del nostro Paese, sui Palazzi del Senato, del governo, del Quirinale. Ma si potrà mai recuperare - sostiene Vigorelli - il buio e il silenzio per quella vita che è continuata nell'Italia delle 100 città? Ancora una volta Roma ha pensato solo ai suoi Palazzi, dimenticando i mille problemi che viviamo quotidianamente».

La Federazione nazionale della stampa italiana e l'Usigrai hanno replicato, in due note distinte, all'editoriale del direttore della Tgr, Piero Vigorelli, a proposito dello sciopero dei giornalisti appena conclusosi. In particolare la Fnsi, annunciando «dure risposte» del sindacato, «osserva con inquietudine che all' interno della Rai, azienda concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, ci sono direttori di testata che, nel tentativo di rompere l'unità dei giornalisti e di annullare il loro diritto di sciopero, svolgono una violenta azione antisindacale. Tale comportamento - afferma la nota della Fnsi - è irresponsabile e intollerabile. Fino a oggi la Fnsi ha invitato i giornalisti Rai a garantire l'informazione essenziale ai cittadini. Di fronte ad atteggiamenti insultanti del direttore della testata regionale, il sindacato dei giornalisti sarà costretto a utilizzare più duri strumenti di risposta, nel rispetto del diritto dei cittadini ad essere informati, ma anche della libertà e della dignità dei propri iscritti».

«Con questo sciopero, in questo momento difficile e grave per la vita della Repubblica, i giornalisti sono venuti meno al loro dovere». Lo ha affermato il leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, parlando dello sciopero di tre giorni dei giornalisti. Berlusconi ha «stigmatizzato» il comportamento della Fnsi sostenendo che, se non può «collegare oggettivamente la decisione assunta con i gravi accadimenti del Senato», la ritiene «non corrispondente al dovere di informazione del pubblico da parte dei giornalisti, al verificarsi di questi avvenimenti, con anche l'apertura di una crisi attraverso la presentazione della mozione di sfiducia».

Il segretario della Fnsi, Santerini, ha dichiarato: «L'on.Silvio Berlusconi ha perduto un' ottima occasione per tacere. Infatti sa più di ogni altro che, se lo sciopero dei giornalisti fosse slittato, sarebbe coinciso con la sua mozione di sfiducia alla Camera. E, in seguito, con chissà cos' altro. Nessuna persona ragionevole può immaginare che i giornalisti italiani attendano immobili la fine di una crisi politico-istituzionale senza precedenti nella storia repubblicana di questo Paese. La ricerca del giorno opportuno di sciopero rischia di diventare - ha concluso Santerini - come quella di Bertoldo: non si trova mai l'albero giusto per la bisogna».

AFRICA / DRAMMA SENZA PERCHÉ ALL'OSPEDALE DI MERCA GESTITO DALLA CARITAS ITALIANA

Chirurga freddata in Somalia

I due killer hanno ucciso Graziella Fumagalli in una stanza del tubercolosario - Ferito un collega biologo

AFRICA / LA VITTIMA

«Il bene di tanta gente le importava più della sua sicurezza»

CASATENOVO — Con la morte della dottoressa Graziella Fumagalli tutto Casatenovo ha vissuto in prima persona il dramma di una famiglia molto stimata e conosciuta. E' stato il parroco, don Franco Annoni, ad armarsi di coraggio e a comunicare la tragica notizia ai fedeli al termine della messa delle 11, nella parrocchiale San Giorgio. Don Franco era appena tornato da casa Fumagalli, dove si era recato per comunicare la tragedia a papà Francesco e a mamma Elisa.

Poco prima era stato informato di quanto successo in Somalia da monsignor Pasini, direttore della Caritas. «Un dolore tremendo, il loro» ha detto il prevosto. Nella cascina di via Carminati dè Brambilla, in località Poenzano, dove la famiglia abita, i fratelli del medico ucciso frappongono un cortese ma fermissimo diniego alla richiesta di dichiarazione dei molti cronisti. «Rivolgetevi alla Caritas» è la risposta per tutti. Il banchetto organizzato dal Gruppo Missionario di Casatenovo sul sagrato della parrocchiale diventa quindi il centro di informazioni. «Poteva essere medico condotto in paese e invece ha scelto i più deboli per i quali ha dato la vita» afferma un'insegnante sua amica. Graziella Fumagalli era giunta a Casatenovo per l'ultima volta in giugno. «L'ho vista e le ho parlato.

Non temeva per la sua vita. Preferiva il bene di molti rispetto ai pericoli che correva» ha continuato la donna.

Tra i primi a porgere le condoglianze alla famiglia il sindaco Pino Corbetta che ha proclamato il «lutto cittadino» per il funerale che si svolgerà in paese tra qualche giorno. Conosceva bene il medico; era stato il suo capo reparto nella Tessitura Briantea di Casatenovo: «Lavorava di giorno e studiava la sera.

Voleva fare il medico. Era quella la sua strada che ha percorso fino all'estremo sacrificio. Una donna fortissima nel carattere e molto determinata: positiva, altruista, sempre generosa, che non si è mai risparmiata per aiutare qualcuno».

Si rincorrono i ricordi di un medico che da anni viveva lontano dal paese. In giro per il mondo, ad aiutare il prossimo. Graziella Fumagalli era molto conosciuta ma soprattutto è stata apprezzata per la sua discrezione. La sua orribile fine allunga la lista dei «nuovi martiri» che hanno offerto la vita a favore degli altri. Neppure il parroco don Franco Annoni può dire di conoscerla bene. Così come molti altri.

Sono soprattutto i coetanei che ricordano la figura di questa donna eccezionalmente determinata. Convinta di quello che stava facendo. Sul sagrato si susseguono le testimonianze. «Una donna forte. Non doveva capitare proprio a lei...». Quanto tornava a Casatenovo era solita girare in bicicletta, per trovare i parenti e gli amici.

Sempre con discrezione, però. Non parlava mai dei pericoli che correva quotidianamente, in una terra lontana da casa e dilaniata da anni da una terribile guerra civile. «E' più importante il bene degli altri» amava ripetere con insistenza. E per gli altri è morta.

Nicola Panzeri

NAIROBI — Altro sangue italiano è stato versato in Somalia, senza un perchè. Le vittime sono soltanto volontari che si prodigano per aiutare quelle popolazioni. Si chiamano Graziella Fumagalli e Cristoforo Andreoli, la prima chirurgo pediatrico all'ospedale di Merka, una cittadina a 100 chilometri a Sud di Mogadiscio, il secondo biologo. La prima uccisa, il secondo ferito nel tentativo di proteggerla.

Ambedue, la prima comasca il secondo napoletano, erano da tempo in Somalia aggregati ad una delle tante unità mediche e sanitarie della Caritas, lontani mille miglia dal sospettare che potessero essere oggetto di attentati.

Ma l'imprevedibilità della situazione interna del Paese africano, anche se non si hanno ancora notizie precise sulle vere cause del sanguinoso attentato, ha giuocato un ruolo fondamentale nell'esecuzione, svoltasi secondo un rituale banditesco. Si è saputo comunque che due giovani somali, avvolti nei consueti mantelli sotto i quali erano nascoste le armi, si sono presentati all'ingresso del tubercolosario ottenendo il «passi» dagli armati che lo sorvegliano, dopo averli convinti che dovevano parlare proprio con la dottoressa Fumagalli per questioni del suo ufficio sanitario. Ciò senza essere stati perquisirli. I due aggressori si sono avviati verso la stanza dove si trovavano i due italiani. Erano all'incirca le 10 di ieri. Giunti davanti alla dottoressa, i due hanno estratto le pistole che tenevano sotto i barracani e hanno esploso più colpi in direzione della donna che il biologo ha tentato invano di difendere; quindi sono fuggiti senza lasciare traccia.

Al rumore degli spari sono accorsi medici e infermieri, che hanno tentato di aiutare i feriti ma ormai per la dottoressa non c'era più nulla da fare. Con il «cellulare» è stato chiamato un velivolo dell'organizzazione umanitaria dell'Unione europea addetto appunto al pronto soccorso aereo che ha trasportato il ferito a Nairobi, dove all'Ospedale Aga Kahn Hospital è stato sottoposto da medici locali alle prime cure. S'ignora se sarà trasportato in Italia.

Comunque, sono scattate con inaspettata rapidità le indagini e insieme la caccia agli assassini, uno dei quali è stato arrestato a Bufow, un paesino a 20 chilometri da Merka, dove era arrivato a bordo di un fuoristrada poco prima. Si tratterebbe di un giovane somalo sulla trentina ma si ignora ancora il motivo che è alla base del suo gesto omicida. Si sospetta si tratti di un «killer» inviato da chissà quale «boss» locale per «dare una lezione» al personale dell'ospedale e ai suoi gestori, molto scrupolosi nella loro attività e scarsamente propensi, dunque, a concedere medicinali a coloro che tentavano di ottenerli per farne commercio, non già per motivi di salute.

Comunque, le indagini proseguono mentre si sta organizzando il rientro in Italia della salma della dottoressa Fumagalli. Informato del tragico agguato, il ministro degli Esteri Agnelli, a New York per l'assemblea Onu, ha espresso il proprio rammarico attivando un'unità di crisi. Anche il presidente della Charitas, monsignor Pasini ha espresso il suo dolore annunciando che l'equipe della sua organizzazione a Merka lascerà quanto prima l'ospedale per far ritorno in Italia, lascando in sede un altro medico e il personale inferimieristico. Cominciano ad essere troppi gli italiani ammazzati in Somalia. E innocenti.

Curly Amerin

Graziella Fumagalli

NAPOLETANO

Fa il corriere della droga per pagare i debiti: preso

NAPOLI — Oppresso dai debiti un metalmeccanico disoccupato di Casalnuovo, piccolo centro in provincia di Napoli, ha accettato di trasportare stupefacenti per un'organizzazione camorristica ma è stato arrestato. L'uomo, Antonio Procopio di 35 anni, è stato fermato dai carabinieri durante un posto di blocco nel quartiere periferico di Ponticelli; sono stati sequestrati quattro chilogrammi di cocaina e oltre 10 mila pastiglie di «ecstasy», per un valore di circa 2,5 miliardi di lire.

Procopio era alla guida della propria vettura Renault 5 su cui era nascosta la droga. L'uomo, che è sposato e ha 3 figli, ha perso il lavoro alcuni anni fa e ha debiti per milioni. Per poterli pagare aveva accettato di trasportare droga dal Nord Italia a Napoli. La cocaina e l' «ecstasy» erano diretti ai cosiddetti «quartieri bene» di Napoli, dove sarebbero stati venduti nei pressi di discoteche e ritrovi.

PREDAPPIO

Battezzata Caterina, figlia di Alessandra Mussolini

PREDAPPIO — Circa un centinaio di persone, tra parenti e curiosi, hanno partecipato ieri mattina a Predappio al battesimo di Caterina Romana Floriani, la figlia di Alessandra Mussolini e di Mauro Floriani, nata lo scorso 15 luglio. A fare da madrina è stata Elisabetta Mussolini, sorella di Alessandra, mentre il padrino è stato Beniamino Gigli, nipote dell'omonimo celebre tenore e cognato di Mauro Floriani.

Al rito, in forma privata nella chiesa di Sant'Antonio (dove si sono sposati i coniugi Floriani), hanno presenziato, tra gli altri, i genitori di Alessandra, Maria Scicolone e Romano Mussolini, e il fratello di quest'ultimo, Vittorio. Assente Sofia Loren, zia di Alessandra, impegnata a Los Angeles per un film. Una cinquantina di invitati hanno partecipato ad un pranzo a Villa Carpena, dove Rachele Mussolini visse fino alla morte e che attualmente ospita Vittorio.

MENTRE I DIPENDENTI CONFERMANO L'AGITAZIONE L'ENTE ASSICURA AGLI UTENTI I SERVIZI ESSENZIALI

Sciopero alle Poste, pensioni a rischio

Il sindacato Confsal non aderisce alla protesta ma si prevedono comunque code lunghissime - Venerdì aeroporti difficili

ROMA — Chiedono un nuovo contratto, che si proceda più velocemente alla trasformazione in società per azioni dell'ente Poste e un impegno dell'azienda per lo sviluppo e la qualità dei servizi postali. Per ottenerlo gli impiegati delle Poste tentano oggi la serrata. Un black-out di tutti gli sportelli che renderebbe di fatto impossibile la distribuzione delle pensioni prevista.

Ma l'ente Poste rassicura: saranno garantite pensioni, raccomandate e assicurate in partenza, la trasmissione di telegrammi e fax. Del resto ieri il sindacato Confsal (Sailp) ha fatto sapere che non parteciperà allo sciopero. Rendendo così ufficialmente disponibili i suoi lavoratori ad aiutare l'ente ad assicurare un servizio giudicato dall'azienda «essenziale».

Cosa aspetta, dunque, anziani e invalidi che stamattina vorranno tentare la fortuna avventurandosi agli uffici postali? Probabilmente il caos e code chilometriche, con buone probabilità di tornare a casa a mani vuote.

Un martirio destinato a durare. Già si annunciano altre due giornate di sciopero, a cavallo fra fine ottobre e inizi di novembre, che verranno accompagnati da una grande manifestazione a Roma.

Così, mentre sembra placarsi l'agitazione che paralizzava gli aereoporti, anche se è già previsto per venerdì lo sciopero del personale di terra (che chiede l'estensione del contratto del trasporto aereo), un'altra categoria di cittadini viene fatta ostaggio di rivendicazioni salariali. Certo, fra i vessilli agitati dai lavoratori delle Poste in sciopero c'è anche la qualità del servizio postale. Salvo poi negare, a chi più ne ha bisogno, un servizio primario come quello dell'erogazione della pensione.

La sensazione è che gli utenti vengano utilizzati, sempre più, come leva di pressione per giochi di potere.

L'esito delle agitazioni negli aereoporti con la liquidazione dell'amministratore delegato Alitalia, Roberto Schisano, aumenta questa sensazione. Giovedì scorso, il cda dell'azienda ha rilevato «il progressivo deterioramento della situazione rispetto alle previsioni iniziali» e «il ritardo nella predisposizione dei piani '96-'97» e ne ha attribuito la colpa alla gestione Schisano revocandone i poteri. Un nuovo comitato esecutivo è stato costituito, composto dal presidente Riverso e dai consiglieri Pietro Ciucci, Vincenzo Dettori e Maurizio Prato. Rilievi pretestuosi, secondo Schisano, che ha ricordato come la linea gestionale dell'Alitalia da lui elaborata è stata sempre approvata e sostenuta dal cda e dall'Iri, persino di fronte al Parlamento, come unica possibile in vista di un risanamento. Lui, ha dichiarato, non considera la sua esperienza conclusa e si batterà in ogni sede a difesa dei suoi interessi, nonchè dei dipendenti e degli azionisti. Immediata la replica della compagnia: «l'ing Schisano non ha più titolo per parlare a nome dell'azienda». Quanto alle voci circolate nei giorni scorsi della cessione di rotte internazionali a British Airways, l'Alitalia smentisce.

IN BREVE

Clandestini: sulle coste di Calabria e Campania bloccati 50 indiani

DIAMANTE (COSENZA) — Una cinquantina d'immigrati di nazionalità indiana sbarcati clandestinamente l'altra notte sulle coste della Calabria e della Campania sono stati bloccati dalla Guardia di finanza di Salerno, Paola (Cosenza) e Lamezia Terme (Catanzaro). I clandestini sono stati sbarcati sul tratto di costa compreso tra Diamante e la Campania da una nave battente bandiera dell'Honduras che è stata bloccata dalla Gdf che ha anche sequestrato una diecina di gommoni. Secondo quanto si è appreso, gli immigrati sbarcati sarebbero stati più dei 50 trovati. Alcuni di loro sono stati bloccati mentre si trovavano ancora sulla nave in attesa di salire sui gommoni.

Concessionaria Citroën a fuoco Protesta contro Mururoa?

BRESCIA — Un attentato incendiario, che secondo gli inquirenti potrebbe essere stato organizzato nell'ambito delle proteste di gruppi ambientalisti contro la Francia e i suoi esperimenti nucleari, ha danneggiato la scorsa notte una concessionaria Citroen, «Auto '92», alla periferia di Brescia. Tre vetture di grossa cilindrate sono andate completamente distrutte mentre altre tre sono state danneggiate. Gli attentatori, superati un muretto e un'inferriata, hanno cosparso di liquido infiammabile il cofano e il tetto delle sei vetture parcheggiate nel piazzale, appiccando il fuoco. Non è il primo episodio del genere nel Bresciano dopo gli esperimenti nucleari francesi.

Agguato a Napoli, camorrista crivellato di colpi sotto casa

NAPOLI — Un pregiudicato, Michele Equatore di 38 anni, è stato ucciso in un agguato ieri sera nel rione Siberia, alla periferia Nord di Napoli. Secondo la polizia, Equatore intorno alle 21,15 si trovava nei pressi della propria abitazione quando gli si sono avvicinati due sicari, che hanno sparato più volte con fucili e pistole. Colpito in numerose parti del corpo, il pregiudicato è stato soccorso da alcuni parenti e portato all'Ospedale Nuovo Pellegrini, dove è morto poco dopo. Un fratello di Michele Equatore, Andrea, elemento di spicco del clan di Eduardo Contini, era stato ucciso lo scorso maggio; non si escludono collegamenti tra i due episodi.

MODENESE

Ultraleggero precipita, muoiono due ragazzi

MODENA — Un areo del tipo ultraleggero con a bordo due persone, Luca Zambelli e Jacopo Molza, nel primo pomeriggio di ieri è precipitato nei pressi di San Felice sul Panaro, nel Modenese per cause ancora ignote.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente fornita dalle autorità inquirenti, nell'impatto con il terreno l'aereo si sarebbe incendiato e pilota e passeggero sarebbero morti carbonizzati.

Sul luogo della tragedia aviatoria si sono recati ambulanze da Modena e l'Elisoccorso da Bologna. I rilievi sono stati effettuati da parte dei carabinieri di San Felice e a tarda sera erano ancora in corso.

Le vittime sono Luca Zambelli, di 26 anni, pilota di professione nato a Formigine (Modena) e Jacopo Molza, di 30, figlio del conte Carlo Alberto Molza di San Felice sul Panaro.

L'aereo (uno «Zling» di fabbricazione cecoslovacca revisionato di recente) era stato noleggiato a Sassuolo dai due amici, entrambi appassionati di volo e iscritti al locale Aeroclub. Le cause e la dinamica dell'incidente sono in corso di accertamento. Alcuni testimoni hanno affermato di avere visto l' aereo fare alcune evoluzioni in cielo e poi precipitare.

È STATA COSA NOSTRA A ORGANIZZARE IL COLPO ALLA DIREZIONE DELLE POSTE DI PALERMO

La grande rapina: padre e figlio in manette

Recuperata metà (4,5 miliardi) della refurtiva - Scoperto un covo con armi - La mafia voleva autofinanziarsi

PALERMO — La cosca del rione Noce ha cercato di finanziarsi alla grande con una rapina miliardaria alle Poste. Ha usato dei pregiudicati ben noti, che già in precedenza avevano tentato il colpo ed erano finiti in carcere. Così anche questa volta è andata male: nel giro di 12 ore la polizia ha arrestato due dei rapinatori, recuperato la metà del bottino, 4,5 miliardi, scoperto un covo, sequestrato armi e munizioni.

Gli arrestati sono Aurelio Neri e il figlio Mario, di 48 e 23 anni. Neri senior è fratello di Salvatore, detto «il bolognese», un killer ucciso nel 1978 in viale Michelangelo assieme ad un altro mafioso, Antonino Misseri. Neri oltre a gravitare in ambienti mafiosi era schedato come rapinatore: nel 1986 fu arrestato quando era già nei pressi del caveau sotterraneo della Cassa centrale di Risparmio. Neri per questa fallita impresa era stato condannato ad 11 anni, ridotti in appello a cinque ed era tornato in libertà da due. Nel nuovo colpo Aurelio ha fatto debuttare il figlio Mario e ne ha segnato il destino criminale.

La rapina era stata compiuta alle 14,10 di sabato, agli sportelli annessi alla Direzione generale delle Poste in via Roma. Il commando, composto da quattro uomini bendati e armati, è giunto con un furgone nel retro dell'edificio, entrandovi attraverso uno dei cancelli solitamente aperti. Una decina di impiegati, minacciati di morte, non hanno opposto resistenza e i banditi hanno caricato sul veicolo sacchi con 8 miliardi in contanti e tre in titoli. L'aggressione è durata 15 e i banditi sono fuggiti senza inconvenienti.

Aurelio Neri e il figlio Mario, coinvolto dal padre.

Per la polizia è stato subito chiaro che all'interno delle Poste il commando aveva un basista. Sulla base di alcuni indizi, sono subito cominciate le ricerche dei due Neri e Mario è stato intercettato dalla Mobile mentre era alla guida di un fuoristrada Toyota. Il giovane ha tentato di fuggire ma i poliziotti hanno sparato alcuni colpi di postola, costringendolo a consegnarsi.

Dentro l'autovettura c'era una parte del bottino ancora nei sacchi delle Poste ed altri elementi che hanno consigliato una immediata perquisizione in un magazzino del centro storico, in piazza Rivoluzione, dove è stato arrestato Aurelio Neri e sono stati sequestrati due fucili a pompa, due mitra (uno Skorpion ed uno Stasi), due pistole cal. 38, migliaia di proiettili e munizioni. Le armi erano nascoste in un'intercapedine, dove sono stati trovati altri 150 milioni di lire, bottino di altre rapine. Le indagini proseguono per identificare i complici dei Neri, i basisti e per recuperare il resto del bottino. Secondo i magistrati e gli investigatori la rapina è stata compiuta dalla mafia per finanziarsi.

Il procuratore aggiunto Guido Lo Forte ha osservato che «Cosa nostra ha ancora una forte capacità operativa, come testimoniano le armi sequestrate ma il territorio non è più una zona franca della mafia la cui attività è costantemente contrastata da polizia e carabinieri che in questi anni hanno arrestato numerosi e pericolosi latitanti».

Rino Farneti

Lo strangolatore di Concorezzo poteva diventare un serial-killer

MONZA — Avrebbe già abusato sessualmente di una decina di donne e negli ultimi tempi, alla fine della violenza, aveva tentato di strangolare le sue vittime: Alberto Motta, 24 anni, operaio, sposato con due figli, l'assassino di Silvia Limonta, la studentessa di 19 anni strangolata martedì mattina in un campo alla periferia di Concorezzo, vicino Monza, era già stato condannato per atti di libidine e affidato per 15 mesi ai servizi sociali.

Secondo gli inquirenti, Alberto Motta poteva diventare «un serial killer». Ne sarebbero prove comportamenti tipici quali la ripetitività del reato, l'escalation criminale, l'aumento costante della gravità dei reati e il recupero immediato della freddezza dopo gli adescamenti da parte del giovane che si recava poi tranquillamente al lavoro.

Il 13 settembre scorso a Concorezzo, nello stesso punto dove martedì scorso ha prelevato Silvia Limonta, il giovane operaio aveva convinto a salire sulla sua auto con un pretesto un'altra ragazzina di 18 anni: come Silvia l'aveva portata in un campo. La diciottenne, che però era stata anche violentata, alla fine era stata afferrata e stretta al collo dal giovane operaio che poi l'ha lasciata forse credendola morta: ma la ragazza aveva trattenuto il fiato ed era rimasta inerte fino a quando Alberto Motta, dopo averle frugato nelle tasche se ne era andato.

Il giovane operaio al magistrato che l'ha interrogato ha detto che non voleva uccidere Silvia. Ha raccontato che quando la ragazza è scesa dalla sua auto per fuggire, l'ha rincorsa, raggiunta e messa al collo il cordoncino della sua tuta da ginnastica non per ammazzarla ma soltanto per trattenerla: secondo la sua versione Silvia è caduta a terra e con il suo peso si è strangolata.

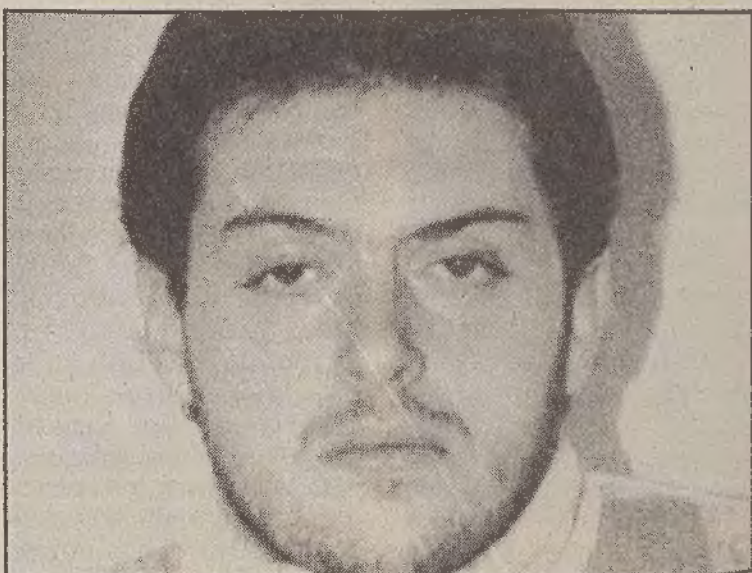
Sarà ora la perizia medico-legale a chiarire se le ferite lasciate dal laccio sul collo della ragazza siano compatibili con il racconto di Alberto Motta.

Il giovane, ex tossicodipendente, ha poi spiegato di commettere rapine per comprare gli omogeneizzati alla figlia di un anno e mantenere la moglie Rosa Costanzo, di 22 anni, e l'altro bambinio, Marcello, di 6. Alberto Motta è accusato di omicidio volontario a scopo di rapina e sequestro di persona. E' accusato anche per il tentato omicidio e la violenza carnale nei confronti della diciottenne aggredita il 13 settembre scorso. Ma probabilmente le accuse nei suoi confronti potrebbero aumentare se le decine di denunce contro di lui, riconosciute dalle foto sui giornali, pervenute ai carabinieri di Monza da parte di altre presunte vittime di rapine e abusi sessuali, si dimostrassero fondate.

Gli inquirenti, inoltre, stanno controllando negli ospedali della zona per verificare l'esistenza di altri episodi non denunciati.

Due giorni prima dell'omicidio di Silvia, Alberto Motta aveva fermato sulla strada per Arcore una donna chiedendole un passaggio. C'era stata poi una lite, Motta aveva tentato di prendere la guida dell'auto ma poi era stato costretto a fuggire dall'arrivo di altri automobilisti.

L'altro ieri a Concorezzo si sono svolti i funerali di Silvia Limonta: attorno al suo feretro e al dolore dei genitori si sono stretti in cinque mila.

Massimo Fassa

Alberto Motta, 24 anni, sposato con due figli.

LA CARITAS CHIUDE LA PORTA AGLI EXTRACOMUNITARI

Vu'cumprà? Fuori

Nessuna accoglienza per chi si presenta durante la notte

TORINO — Chi sospettava che la reazione di una città assediata dall'immigrazione clandestina dovesse andre oltre le tentate spedizioni punitive aveva ragione.

La patria di Don Bosco e dei santi sociali, l'immenso oratorio che dal boom in poi ha accolto e svezzato generazioni di «forestieri», adesso lancia la provocazione suprema: essere buoni non vuol dire essere fessi, garantire una solidarietà onnipresente non trasformarsi in tappabuchi. Lo fa per bocca di don Sergio Baravalle, direttore della Caritas di Torino, che nell'ultimo numero del settimanale diocesano «La Voce del Popolo» scrive al prefetto Claudio Gelati una lettera aperta grondante angoscia e determinazione. Parole chiare, dettate da un profondo disagio di fronte ai centri di accoglienza pieni come uova e allo Stato che non c'è. Una vera e propria dichiarazione di «non collaborazione» con le forze dell'ordine ma soprattutto un modo per chiedere dove siano finite le strutture e gli interventi previsti dalla legge Martelli a favore degli immigrati. Senza troppi giri di parole: la Caritas sotto la Mole non ce la fa più e chiude la porta in faccia agli extracomunitari. Anche ai più deboli fra loro, il cui unico reato è aver lasciato il proprio paese senza passaporto. Così da adesso in poi donne incinte e bambini con i geloni, madri senza un tetto e ragazzini affamati, in caso di emergenza fuori orario (e cioè di sera, di notte e durante le feste comandate) dovranno cercar conforto altrove. Quanto a polizia e carabinieri, possono dimenticarsi l'indirizzo dei punti di ristoro e di accoglienza diocesani e arrangiarsi come riescono con gli irregolari raccattati per strada dopo una certa ora.

Nessun black out, naturalmente: la Caritas - in orario d'ufficio - continuerà ad occuparsi degli stranieri in difficoltà e si limiterà ad ignorare le scampanellate di polizia e carabinieri a tarda ora e nel week end. Di sicuro un segnale forte e anomalo, solo apparentemente in conflitto con il motto del Papa per cui «nella Chiesa nessuno è straniero e la Chiesa non è straniera a nessun uomo e in nessun luogo».

«Sappiamo di adottare una scelta dura - spiega don Baravalle - Sappiamo anche che c'è il rischio di essere strumentalizzati, ma siamo disposti a correrlo. Questa lettera è rivolta innanzitutto al Parlamento, dal quale attendiamo un'applicazione della legge e altre leggi più adeguate al momento esplosivo in cui ci troviamo.

Tuttavia, crediamo di rispondere anche a quella parte di torinesi che ci ritiene complici di certe sitauzioni». Il direttore della Caritas non ammortizza il colpo: quella sua lettera al tritolo vuole davvero far rumore.

«L'assenza di una politica di accoglienza e integrazione - vi si legge - rende difficile, fino a pregiudicarla, la stessa convivenza». E così arriva il momento di dire basta. «Saimo soli a gestire l'ermgenza serale, notturna e festiva - accusa don Baravalle -. Solo una minima parte degli irregolari, che valutiamo in almeno 5 mila, riesce a ottenere assistenza durante gli orari d'ufficio degli enti locali». Nulla si è fatto in concreto per aprire strutture pubbliche o convenzionate, per madre e bambino, continua lo sfogo al Prefetto.

Lisa Gandolfo

IL 17.0 DELL'ELEZIONE

Messa sulla strada per Papa Wojtyla, vescovo di Roma

CITTA' DEL VATICANO — Diciassette anni fa, Karol Wojtyla era proclamato Vescovo di Roma, qualifica indispensabile per ottenere il pontificato. E non ha mancato di ricordarlo ieri, questo decisivo anniversario, più volte, la prima delle quali in una stravagante maniera: celebrando una Messa per la strada poichè nella parrocchia dove si è recato (la 238esima della serie) non esiste ancora una chiesa. Magari c'è pure, ma è collocata provvisoriamente in uno squallido garage, luogo decisamente improprio e comunque non degno di un Papa. Si tratta della parrocchia di San Romano martire, ubicata nel popolare e popoloso quartiere del Tiburtino, dove i reati che vi si consumano contribuiscono potentemente a far impennare le statistiche sulla criminalità romana.

Ieri tuttavia, mezzo Tiburtino era per le strade, accorso ad applaudire il «Papa venuto dal freddo», dopo aver imbandierato e ricoperto di striscioni gli squallidi casermoni-dormitorio che alveolano l'antica strada romana che conduce a Tivoli. Capita l'antifona, i preti del quartiere avevano fatto innalzare una specie di palco, piuttosto disadorno e poverello per la verità specie se si confrontano con quelli, davvero fastosi, eretti qua e là nelle città del mondo che Giovanni Paolo II va con passo inesausto visitando. E lì ha incontrato gente, ha parlato con i bambini, ha rivolto un discorso ai fedeli parrocchiani.

Ai bimbi ha detto, rispondendo alla domanda su cosa mai passi per la testa a un Pontefice romano, che lui pensa a restare fedele al suo compito; indicando poi l'anello piscatorio che porta al dito, ha specificato: «vuol dire fedeltà, vuol dire che sono sposato alla diocesi di Roma e che le devo essere fedele». Quindi ha soggiunto: «Ecco cosa pensa il Papa. Pensa a guardare il suo anello e pregare per sapere da Dio cosa vuole il Signore da lui come Pastore della Chiesa di Roma».

Sempre in ottima forma, tonificato per di più dal bagno di folla tiburtina, poco più tardi Papa Wojtyla s'è affacciato alla finestra dello studio privato per recitare l'«Angelus» e rivolgere un breve discorso a qualche migliaio di fedeli: ha parlato del Concilio, del fatto che nella Chiesa non ci sono nè emarginati nè gregari; infine ha ribattuto il tasto che più gli sta a cuore, quello del Giubileo del Duemila, da preparare secondo i parametri conciliari, appunto.

Ma, singolare risvolto che ha fatto molto parlare gli osservatori, non ha accennato ad un altro e planetario anniversario, quello del cinquantesimo della fondazione dellOnu. E questa omissione è stata valutata per quel che indubbiamente vale: come, cioè, segno e denuncia di non buoni rapporti fra la Santa Sede e l'attuale conduzione dell'assemblea delle Nazioni Unite da parte di una presidenza e di un «trust» di cervelli non precisamente favorevoli alle tematiche sviluppate dalla Chiesa cattolica sul piano mondiale, relative soprattutto ai diritti umani e alla questione terzomondista.

Emilio Cavaterra

---

†

Il giorno 18 ottobre 1995 dopo breve malattia ha raggiunto la adorata moglie EUGENIA

Ruggero Iseri
di anni 84

lasciando nel dolore la figlia LIVIA e i parenti tutti.
Un grazie al medico curante dottor MESSINEO per le cure prestate.
Il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 ottobre 1995

Partecipa al dolore la cognata NADA assieme a GIANNA, FRANCESCA e SERGIO.

Trieste, 23 ottobre 1995

Il giorno 17 ottobre si è spenta serenamente la nostra cara zia

Jolanda Mellini

Ne danno il triste annuncio le nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi, 23 ottobre, alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 ottobre 1995

I genitori della Scuola materna del Collegio dimesse ringraziano e ricordano

suor Giovanna

con affetto.

Trieste, 23 ottobre 1995

Suor Giovanna

sarai sempre nel mio cuore, grazie per i tuoi insegnamenti.
- BARBARA NARDO'

Trieste, 23 ottobre 1995

†

Il 20 corrente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Snidersich (Russo)

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, l'adorato nipote, i cognati NICOLA e famiglia, VAGNA e famiglia (assenti), gli zii, i cugini DI PINTO, PETRINCO.
I familiari ringraziano medici e personale dell'Otoiatrica.
Un grazie alla dott. NADIA GRESSANI.
I funerali si svolgeranno martedì 24 ottobre ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 ottobre 1995

Il giorno 18 ottobre si è spenta improvvisamente

Annamaria Bardi

Ne danno il triste annuncio la sorella SILVA, il nipote FRANCO con la moglie MARISA e il piccolo RICCARDO.
I funerali si svolgeranno oggi, 23 ottobre, alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 ottobre 1995

†

Si è spenta serenamente

Lidia Fonda ved. Cogai

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la sorella WANDA, FULVIO e parenti tutti.
Un grazie alla signora DARIA.

Trieste, 23 ottobre 1995

E' mancato ai suoi cari

Umberto Della Venezia

Lo annunciano la moglie PAOLA, le figlie RENATA, LUIGIA e MARIA con i mariti, i nipoti STEFANO con ERIKA e DANIELE con RAFFAELLA e parenti tutti.
I funerali seguiranno oggi alle 9 dalla Cappella del Maggiore per il Duomo di Muggia.

Muggia, 23 ottobre 1995

Partecipano la cognata MENEGHINA e familiari.

Muggia, 23 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTO
La famiglia di

Ottavio Giudici

profondamente commossa dalla grande manifestazione d'affetto ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

La moglie e il figlio

Trieste, 23 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Dino Dudine

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 ottobre 1995

II ANNIVERSARIO

Maria Vardabasso ved. Tecchi

Ti ricordiamo sempre.

PINA, GRAZIELLA e GIANLUCA

Trieste, 23 ottobre 1995

†

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ci ha lasciati e riposa nella pace del Signore la nostra carissima mamma

Marta Micali ved. Trovato

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annuncio i figli GRAZIELLA e MARINO, il genero SERGIO, la nuora FLORIANA, i nipoti ALESSIO, LORETTA, FEDERICO e LORENZO.
Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore dei familiari.

Trieste, 23 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Lucio Zorzin

ringraziano tutte le persone che con varie dimostrazioni di affetto hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 ottobre 1995

Commossi per l'attestazione di grande affetto dimostrata alla cara

Ida Bonifacio ved. Bartole

i familiari commossi ringraziano.

Trieste, 23 ottobre 1995

VI ANNIVERSARIO

Diego Biagi

Il tuo sorriso si è spento ma dentro di noi rimane il tuo ricordo.

Mamma, papà, sorelle, cognato e nipoti

Trieste, 23 ottobre 1995

†

La nostra amata

Silva Pahor in Visintin

è salita in Cielo.
Troppo presto si è spento il sorriso che ha illuminato la vita del marito PAOLO, delle figlie MANUELA e MICHELA, dei genitori MIRA e DANILO, dei suoceri MARIA e PIETRO e dei parenti tutti.
Grazie dal profondo del cuore al medico curante dottor UGO GINNANESCHI, al primario, ai medici e al personale paramedico della Divisione semeiotica chirurgica dell'ospedale di Cattinara, che l'hanno assistita con amorevoli cure.
I funerali avranno luogo domani, martedì 24 ottobre, alle ore 9.30 dalla Cappella di via Pietà per il cimitero di Muggia.

Muggia, 23 ottobre 1995

Ci mancherai dolcissima

Silva

I cugini RENZO, NEDDA, ANNAMARIA, GINO, CLAUDIO, FRANCO, DIEGO con rispettive famiglie.

Australia-Trieste, 23 ottobre 1995

Ciao

Silva

- EURO, GIULIANA, SILVIA, SARA, STEVEN, BARBARA, MARIO

Australia-Trieste, 23 ottobre 1995

Per

Silva

partecipano al dolore dei suoi cari VLAHOV e LICIA MICHIELI.

Trieste, 23 ottobre 1995

Ciao

Silva

resterai sempre nei nostri cuori.
- EGON e ORNELLA con LORENZO e STEFANO
- GIANNI e FIORELLA con CRISTINA e GIANFRANCO

Trieste, 23 ottobre 1995

Vicini a PAOLO: EGLE, FULVIO, PINO, ANNA.

Trieste, 23 ottobre 1995

EDI, ELENA e DEBORAH salutano affettuosamente la cara amica

Silva

Muggia, 23 ottobre 1995

Si associano al dolore della famiglia: ELIDE, ENIGMA, GRILLI, CASA DEL DETERSIVO, LUISA, PALU, IL CUCCIOLO, LEVANTINI, CREVATIN, ELPIDIA, MAIDA, KERNIAT, EDDA ROSSANNA, CELIO.

Muggia, 23 ottobre 1995

I professori e i compagni della classe IB sono vicini a MANUELA e famiglia in questo triste momento.

Muggia, 23 ottobre 1995

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

PROFESSOR

Alessandro Sidericudi

i familiari ringraziano.

Trieste, 23 ottobre 1995

Commossi per l'attestazione di affetto tributata al nostro caro

Tullio Avanzini

i familiari ringraziano.

Trieste, 23 ottobre 1995

†

Eleonora Stradi ved. Vattovani

La nostra cara mamma e nonna non c'è più.
Ne danno il triste annuncio le figlie NORETTA e GIANNA con i generi, nipoti, pronipoti, sorelle e parenti tutti.
Un grazie a tutte le persone che le vollero bene.
Grazie di cuore all'amicc dott. PRESCA, dott. NIDER e dott. TRENTO.
I funerali si svolgeranno martedì 24 ottobre 1995 dalla Cappella di via Costalunga alle ore 9.20.

Trieste, 23 ottobre 1995

Ciao

nonna

con infinito affetto PAOLO e ROBERTA.

Trieste, 23 ottobre 1995

Partecipano al dolore MIRELLA e FERDY.

Trieste, 23 ottobre 1995

Partecipano al lutto CARLO e AMELIA.

Trieste, 23 ottobre 1995

Vicini alla famiglia MARIO e BRUNA.

Trieste, 23 ottobre 1995

†

Il 20 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Dussi (Checo dele biciclete)
da Buie d'Istria

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio LINO, la nuora TIZIANA, i nipoti LUCA e PAOLA, i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 24 alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Libero Ulcigrai

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTO
La moglie e i figli di

Diego Quassi

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 ottobre 1995

Le famiglie OREL e SARANZ ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita della

nonna Gisella

Trieste, 23 ottobre 1995

XIV ANNIVERSARIO

Giuliana Faidutti Caluzzi

Con immutato amore e infinito rimpianto ti ricordiamo.

I tuoi cari

Trieste, 23 ottobre 1995

21.10.1994 21.10.1995

PROFESSOR

Iginio Moncalvo

Ti ricordano la moglie, i figli, i nipoti.
Ti ricorda tuo fratello STELLIO.

Trieste, 23 ottobre 1995

ANNIVERSARIO

Elena Winter

Tre anni di dolore.

RUGGERO

Trieste, 23 ottobre 1995

†

«Io sono la Resurrezione e la Vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà; anzi chi vive e crede in me non morirà».
(Giov. 25-26)

Il 19 ottobre si è spenta

Giuseppina Tommasini ved. Cesaratto

Lo annunciano ISABELLA con MARCO CUTTIN, GIAMPAOLO con ADELIA, i nipoti ALESSANDRO, GIACOMO, FRANCESCA, MARTA, ANNA, fratelli, sorella, cognate e parenti tutti.
Un ringraziamento particolare alla dottoressa COSIMI.
I funerali partiranno oggi alle ore 12 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa "Maria Regina del mondo" di Opicina, per la preghiera funebre; proseguiranno poi per Vivaro.

Trieste, 23 ottobre 1995

Partecipano al dolore le famiglie SIDOTI ITALIA e FRANCO.

Trieste 23 ottobre 1995

A un mese dalla dolorosa scomparsa del mio zio-cugino

RAGIONIERE

Guido Kimenz

desidero ringraziare i sacerdoti mons. LUIGI PARENTIN della Curia Vescovile, don MATTEO PURI e don ANTONIO LEGHISSA per il loro sollecito, pio interessamento, le amiche dott. GIOCONDA COFLERI e signora EVA TREE nata SCHMIDT per le cortesi attenzioni sempre riservate al mio parente, quando frequentava la casa di mia madre e mia, e le persone che, con la loro presenza al cimitero, hanno voluto testimoniargli ancora una volta la loro stima e amicizia.

NORIS TERY della famiglia BARTOLI-KIMENZ

Trieste, 23 ottobre 1995

†

Il giorno 7 ottobre 1995 dopo lunga e dolorosa malattia è mancata

Lidia Bonin ved. Verch

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli ROBERTO e WALTER, le nuore LAILA e CINZIA, i nipoti ANDREA e DIANA.
Un ringraziamento al medico curante dott. PERTOT.

Trieste, 23 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTO
I familiari di

Sisto Milani

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 23 ottobre 1995

II ANNIVERSARIO

Sergio Moscati

Un vuoto incolmabile, un ricordo che non muore.

Tua PUPI

Trieste, 23 ottobre 1995

Lo ricordano con rimpianto ADRIANO, ENZO e FIORELLA.

Trieste, 23 ottobre 1995

Ricorda l'amico la famiglia STICOTTI.

Trieste, 23 ottobre 1995

IV ANNIVERSARIO

Giuseppe Bernetti

Sei sempre con me.

Tua moglie

Trieste, 23 ottobre 1995

†

Il 20 ottobre dopo lunghe sofferenze sopportate con fermezza d'animo ha lasciato per sempre coloro che profondamente amava

Lydia Nemenz ved. Monfalcon
Ins. elementare a.r. medaglia d'oro della P.I.

Il figlio FAUSTO, insieme a tutti i parenti, ne dà con dolore l'annuncio a tutti coloro che l'hanno conosciuta e stimata.
I funerali avranno luogo domani, martedì 24, alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 ottobre 1995

Il Gruppo Consiliare Regionale di Rifondazione Comunista partecipa al dolore del capogruppo FAUSTO MONFALCON per la perdita della madre

Lydia Nemenz ved. Monfalcon

Trieste, 23 ottobre 1995

Il Direttivo Regionale di Rifondazione Comunista si associa al dolore del compagno FAUSTO per la perdita della cara mamma.

Trieste, 23 ottobre 1995

†

La mattina del 19 si è serenamente spento il

COMM. DOTT. PROF.

Annibale Marino
intendente di finanza a riposo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NENNELE, i figli EDOARDO con MARISA, ANTONIO con MARIA e i nipoti FRANCESCA, SERGIO, PAOLA, LUISA, GIOVANNI, i parenti tutti unitamente a ELDA SCIOLIS e SALVO MARCATTI.
Un particolare ringraziamento al prof. ERCOLESSI e al personale medico e infermieristico della "PINETA DEL CARSO".
Un grazie affettuoso a ONDINA SERRA.
Una Messa sarà celebrata alle 9 di oggi, lunedì 23, presso la chiesa della Madonna del Mare.

Trieste, 23 ottobre 1995

TAMARA e MARCO partecipano con affetto al dolore della cara NENNELE, dell'amico DADDO e di tutta la famiglia per la scomparsa del caro

Annibale Marino

Genova, 23 ottobre 1995

†

Ci ha lasciati il

DOTTOR

Luigi Sossi

Lo annuncia, a tumulazione avvenuta, la moglie ELVIA.

Trieste-Lignano, 23 ottobre 1995

Ciao

zio Gigi

- LILIANA
- MARIO
- IRENELLA
- LUCIO
- FIORELLA e familiari

Trieste, 23 ottobre 1995

1984 1995

Germano Calcinari

Di conforto a noi.
La memoria di te sopravvive nel tempo che passa...

MARIUCCIA e MARINO

Trieste, 23 ottobre 1995

II ANNIVERSARIO

Riccardo Canciani

Lo ricorda con rimpianto la moglie ZORA.

Trieste, 23 ottobre

†

Ci ha lasciati improvvisamente il nostro caro

Germano Specchiari

Lo annunciano tristemente la moglie RENATA, la figlia LUCIANA con SIRIO e l'adorato nipote FEDERICO unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno dalla Cappella di via Costalunga il giorno mercoledì 25 ottobre alle ore 9.15.

Trieste, 23 ottobre 1995

Con dolore partecipano al grave lutto famiglie STOPAR-CALLIGARIS.

Trieste, 23 ottobre 1995

Partecipano al dolore di LUCIANA: LUCIO JURETIG e famiglia.

Trieste, 23 ottobre 1995

Ciao

nonno

grazie per tutto ciò che mi hai insegnato: FRITZ.

Trieste, 23 ottobre 1995

Partecipano al lutto il cognato NINO con RENATA, i nipoti MANUELE, GIORGIO, CLAUDIA.

Trieste, 23 ottobre 1995

Il 20 ottobre 1995 si è spento, circondato dall'affetto dei suoi cari

Giuseppe Della Rocca

Lo annunciano la moglie QUINTINA, i figli ROSANNA con BRUNO, GIOVANNI con MARINA, i nipoti MARCO, DONATELLA, GIUSEPPE e PIETRO, la sorella, il fratello e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al dottor CAFAGNA.
I funerali seguiranno il giorno 24 ottobre 1995 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 23 ottobre 1995

Si associano RINO e NIVEA DANDRI, MARIA VEGLIACH SODOMACO e famiglia LAFFRANCHINI.

Trieste, 23 ottobre 1995

Si associano al dolore il fratello CLELIO, la cognata ANTONIETTA, i nipoti PIERO, MARIA PIA, e famiglie.

Trieste, 23 ottobre 1995

Gli amministratori, il personale e i collaboratori della ditta REAN partecipano al lutto del signor BRUNO NOBILI e dei suoi familiari.

Trieste, 23 ottobre 1995

RINGRAZIAMENTO

Aldo Vecchiet

Ringrazio tutti coloro che mi sono stati vicino in questa triste circostanza.

La sorella

Trieste, 23 ottobre 1995

Commossi per l'attestazione di affetto tributato al nostro caro

Albino Milos

i familiari commossi ringraziano.

Trieste, 23 ottobre 1995

Antonio e Jolanda Ciana

siete sempre con noi.

PIERO, GIANNI, DONATELLA

Trieste, 23 ottobre 1995

I ANNIVERSARIO

Felice Vinciguerra

Pensarti sempre, scordarti mai più.

Tua moglie e figli

Trieste, 23 ottobre 1995

ONU / LE SOLENNI CELEBRAZIONI A NEW YORK DEL 50.o ANNIVERSARIO DELLE NAZIONI UNITE

Tutti d'accordo: «Bisogna cambiare»

Il «gotha» diplomatico mondiale chiede che droga, terrorismo e criminalità organizzata vengano fronteggiate con maggiore incisività

ONU / IL GALA ALLA NIAF

Clinton riconosce i meriti dell'Italia nella crisi bosniaca

WASHINGTON — Bill Clinton ha elogiato il «ruolo di guida» dell'Italia nel Mediterraneo in un discorso alla Niaf, l'associazione degli italo americani, che quest'anno ha assegnato al ministro degli esteri Susanna Agnelli il premio per l'amicizia tra i due paesi.

Il presidente americano e la first lady, come ogni anno, hanno preso parte al banchetto per 1500 invitati che la Niaf organizza nel salone del Washington Hilton. Al tavolo d'onore, oltre a Clinton e al ministro Agnelli, vi erano celebrità della politica (Gianfranco Fini e Mario Cuomo) come dello spettacolo: John Travolta e Tony Bennet, il cui vero nome è Antonio Benedetto.

«Un anno fa - ha detto Clinton - vi ho parlato in questa stessa sala il giorno stesso in cui tornavo da una missione di pace in Medio oriente. Ora in quella regione sono stati compiuti altri progressi, e a fine ottobre inizieranno le trattative per la Bosnia».

«Tutto questo - ha aggiunto - non sarebbe stato possibile senza il forte, fermo ruolo di guida degli italiani». Il presidente ha poi fatto uno scherzoso paragone tra se stesso e il Papa: «Lui è arrivato dalla Polonia al Vaticano, io dall'Arkansas alla Casa Bianca. Siamo tutti e due outsiders. Ma ho visto che lui se la cavava meglio di me. Allora ho assunto anch'io un capo di gabinetto italiano, Leon Panetta».

Il presidente della Niaf, Frank Stella, ha consegnato al ministro Agnelli la piramide di cristallo assegnata ogni anno alla personalità che più ha contribuito al miglioramento dei rapporti fra Italia e Usa.

«Senza di voi - ha detto il ministro agli italo americani ritirando il premio - gli Stati Uniti non sarebbero così ricchi e prosperi. Avete fatto molto e ho fiducia che farete ancora di più».

«Come sapete - ha proseguito - il mio paese vive in questo momento una fase di transizione difficile. Ma torno a casa più fiduciosa, dopo aver visto come voi lavorate qui».

Gli altri premiati sono stati il cardinale Bevilacqua di Filadelfia per le opere umanitarie, il presidente della Viacom Frank Biondi e la presidente dei grandi magazzini di lusso Saks Rose Marie Bravo per il successo negli affari; il giocatore di football Joe Montana per lo sport, e John Travolta e Tony Bennet per lo spettacolo.

Travolta ha una nonna siciliana e un nonno napoletano. «Il mio cognome - ha spiegato - non esiste né in Italia né in America. Mio nonno era orfano, e venne allevato dalle suore, che lo chiamarono così perché strillava sempre, come se avesse in corpo una corrente ad alto voltaggio».

Il riconoscimento di Clinton del ruolo svolto dall'Italia nella crisi bellica balcanica costituisce una piccola vittoria diplomatica per il nostro ministro degli esteri Susanna Agnelli che nei giorni scorsi non aveva esitato (si ricorderà la vicenda del ritardo all'arrivo ad Aviano dei bombardieri «Stealth» americani) a opporre il proprio veto alle iniziative Usa che non prevedessero un'adeguata consultazione delle autorità italiane.

NEW YORK — Il mondo si incontra al Palazzo di Vetro: leader di superpotenze e nazioni in via di sviluppo, sovrani e rivoluzionari si sono alternati ieri sul podio dell'Onu per celebrare i 50 anni di una organizzazione al bivio. Droga, terrorismo e criminalità organizzata dovranno entrare nell'agenda delle Nazioni Unite alle porte del 20/o secolo, ha dichiarato il presidente americano Bill Clinton dando il via alla straordinaria sessione davanti a 180 capi di stato e di governo.

Il capo della Casa Bianca ha invitato gli altri capi di stato a impegnarsi in una «dichiarazione di guerra alla criminalità internazionale». Clinton è stato il primo della "maratona oratoria" che per tre giorni trasforma Manhattan in capitale mondiale: dopo di lui, nel corso della mattinata, si sono susseguiti sul podio Boris Eltsin, il sultano del Brunei, Fidel Castro e Yasser Arafat.

Dai loro interventi – e da quelli degli altri oratori – è emersa una istituzione in crisi di budget e di identità. «La crisi finanziaria è il sintomo di un problema più profondo: gli stati membri non considerano l'Onu una priorità», ha avvertito il segretario generale Boutros Boutros-Ghali dopo che il presidente dell'Assemblea Diogo Freitas do Amaral aveva dichiarato aperta la sessione. In nessun altro angolo del mondo più che negli Stati Uniti esiste una lobby per lo smantellamento dell'Onu e Clinton, dal podio, ha difeso l'impegno americano al servizio dell'organizzazione. Washington deve alle casse delle Nazioni Unite oltre un miliardo di dollari di contributi arretrati e il presidente ha promesso che, prima o poi, l'America pagherà: «Sto lavorando a questo scopo con il Congresso».

Ma contrastando i desideri dei paesi del Terzo Mondo che, semmai, vorrebbero un'Onu ancora più grande, il capo della Casa Bianca ha sollecitato l'istituzione a una cura dimagrante: «Deve diventare più credibile mettendo fine alle inefficienze burocratiche, eliminando le agenzie inutili, facendo di più con più mezzi». Come gli altri capi di stato e di governo anche Clinton era stato accolto all'ingresso dell'Assemblea Generale da Boutros Ghali, con la moglie Leia e da Freitas do Amaral. Per alcuni – tra questi il presidente Usa – è bastata una stretta di mano, mentre per altri, come il presidente sudafricano Nelson Mandela, Eltsin, Arafat, Castro (in doppiopetto blu) e Alija Izetbegovic della Bosnia, Boutros-Ghali ha avuto in serbo un caloroso abbraccio.

Dal podio dell'Assemblea molti leader hanno rilanciato immagini di pace: re Hussein di Giordania ha annunciato che piloti giordani e israeliani hanno ieri per la prima volta volato in pattuglia assieme. Clinton a sua volta ha assicurato che gli Stati Uniti saranno in Bosnia al fianco dei loro amici e alleati se i colloqui della prossima settimana in Ohio daranno frutti. Celebre per la sua retorica-fiume, Boris Eltsin sul podio ha usato i cinque minuti imposti dal protocollo per polemizzare con il ruolo dell'Alleanza Atlantica nei Balcani: «E' inammissibile che un'organizzazione regionale scavalchi il Consiglio di Sicurezza in materia di uso della forza».

Dopo di lui ha preso la parola Castro. A lungo applaudito, il leader cubano ha lanciato un'appello per la «democratizzazione dell'Onu» con una riforma del Consiglio di Sicurezza che ponga fine «al neo-colonialismo» delle superpotenze sul Terzo Mondo. Dal suo podio, Clinton lo aveva criticato osservando che «tutte le nazioni dell'emisfero occidentale tranne una» hanno scelto la democrazia. Anche Washington è favorevole alla riforma del Consiglio di Sicurezza, ma l'ipotesi per ora privilegiata dagli americani vede l'allargamento dei cinque membri permanenti (Usa, Russia, Cina, Gran Bretagna e Francia) a due nazioni ricche del mondo: Germania e Giappone.

Re Hussein, Arafat e Rabin si avviano insieme a posare per la foto ufficiale.

ONU / GRANDE ASSENTE

Mubarak, 'topo terrorizzato' secondo la Jamaa Islamiya

IL CAIRO — Il presidente egiziano Hosni Mubarak non è andato a New York per i 50 anni dell'Onu, «perché la sua agenda è troppo piena di impegni». Questa la laconica spiegazione della presidenza della Repubblica all'annuncio della defezione del «rais» dalle cerimonie per le Nazioni Unite, che per la maggior parte degli analisti sarebbe dovuta al timore di attentati.

Mubarak, già sfuggito ad un attentato il 26 giugno ad Addis Abeba, rivendicato dalla «Jamaa islamiya» che promise allora che avrebbe continuato nei suoi tentativi di ucciderlo, è stato definito «un topo terrorizzato» dalla stessa organizzazione integralista, che da tre anni conduce una lotta armata contro le forze dell'ordine per rovesciare il regime. «L'annullamento del viaggio a New York dimostra la paura e il panico di questo tiranno maledetto», ha scritto la Jamaa nel comunicato in cui sabato ha rivendicato l'attentato di venerdì a Fiume, che viene considerato una prova lampante delle sue capacità d'azione anche all'estero. Già nell'aprile '93, i fondamentalisti della Jamaa avevano progettato di uccidere l'odiato «rais» durante una sua visita negli Stati Uniti.

ONU / INCONTRO ANNULLATO MENTRE LA VIOLENZA COLPISCE ANCORA

Zeroual-Chirac, nulla di fatto

Otto morti e decine di feriti in Algeria nel primo giorno di campagna elettorale

PARIGI — Il presidente algerino Liamine Zeroual ha annullato il vertice con il capo di stato francese Jacques Chirac in programma oggi a New York.

Secondo fonti algerine, il gen. Zeroual aveva chiesto che l'incontro, duramente condannato dagli integralisti in Algeria e fonte di gravi tensioni in Francia per via della recente ondata di sanguinosi attentati di matrice islamica, fosse aperto alla stampa e ai fotografi. Chirac ha invece insistito perchè la riunione mantenesse un carattere di riservatezza in modo da non prestarsi alle critiche di quanti scorgevano nel vertice una chiara dimostrazione di solidarietà del capo di stato francese nei confronti del candidato Zeroual a meno di un mese dalle elezioni del 16 novembre in Algeria.

Al termine di un breve colloquio di ieri mattina a New York cui ha preso parte anche il segretario generale dell'ONU Boutros Boutros Ghali, Zeroual ha affermato che alle condizioni di Chirac «il vertice aveva perso la sua ragione di essere» a causa di atteggiamenti «in ambienti francesi che minacciano la sovranità e la dignità del governo algerino».

«Zeroual-Chirac: un incontro ad alto rischio», titolava ieri Le Journal du Dimanche, in riferimento alle minacce di nuovi attentati degli integralisti algerini in territorio francese. La Francia vive momenti di paura. Parigi è presidiata da migliaia di agenti delle forze dell'ordine. Pattuglie miste di polizia ed esercito – ieri sono stati dispiegati altri 2.500 soldati, per un totale di 32 mila effettivi in servizio in tutta la Francia – hanno invaso la metropolitana, setacciando le stazioni del centro, controllando meticolosamente i vagoni.

Intanto in Algeria un'autobomba è esplosa ieri, a segnare tragicamente l'avvio della campagna elettorale per le presidenziali fissate per il prossimo 16 novembre. Secondo le prime notizie diffuse dai servizi di sicurezza algerini, la deflagrazione ha ucciso almeno otto persone e ne ha ferite altre 82. L'attentato è stato compiuto nella tarda mattinata di ieri a Relizane, nella città vecchia, nell'Algeria occidentale. Tra le vittime vi sarebbero anche tre bambini.

Con l'avvicinarsi delle elezioni del 16 novembre – elezioni da cui è escluso il Fronte Islamico di Salvezza e in cui Zeroual è ritenuto uno dei favoriti – il clima in Algeria si è fatto sempre più rovente. In Francia, il Gruppo Islamico Armato, il più radicale dei movimenti integralisti algerini, ha firmato otto attentati costati la vita a sette persone in risposta alla presunta ingerenza di Parigi negli affari dell'ex colonia africana.

Zeroual, da New York, ha lanciato ieri attraverso i giornali il suo programma, la cui parola d'ordine è «Costruiamo insieme l'Algeria». Gli altri tre candidati hanno esordito con comizi. Il leader del Movimento della società islamica (Msi-Hamas, fazione radicale disponibile al dialogo) si è recato nella Casbah e prima di ogni altro appuntamento ha pregato nella moschea di Ketchaoua. Nourredine Boukrouh, intellettuale laico moderato, ha invece aperto la sua campagna elettorale a Orano. Quanto a Said Sadi, candidato dell'area democratico radicale anti-integralista, ha tenuto un comizio nel quale ha denunciato «i crimini» degli integralisti islamici, ma ha anche criticato l'attuale regime algerino.

BALCANI / SEMPRE PIU' SMACCATA LA LOTTA TRA KARADZIC E MLADIC

Pale, la parola passa ai coltelli

Fonti inglesi sostengono che i due piloti francesi sarebbero ora nelle mani del serbo Milosevic

Servizio di
Mauro Manzin

ZAGABRIA — Tra i serbi di Bosnia è scoccata l'ora della resa dei conti. Mentre i vari leader si scambiano a distanza dichiarazioni velenose, all'ombra dei palazzi del potere si affilano con cura i coltelli. Complotti e macchinazioni stanno maturando in modo inesorabile, soprattutto dopo i recenti insuccessi dell'esercito di Pale per mano dei militari croati e bosniaci. Nell'aria si respira un sempre più acre odore di «golpe». Da una parte c'è il presidente-psichiatra Radovan Karadzic e dall'altra il comandante in capo dell'esercito, il generale Ratko Mladic.

L'ultimo ceffone l'ha mollato sul viso dell'avversario proprio il «Napoleone dei Balcani». Il generalissimo, infatti, ha riunito il suo Stato maggiore e ha deciso di non ubbidire alle decisioni prese nell'ultima riunione del parlmento che si è svolta a Banja Luka e nel corso della quale era stato deciso il «prepensionamento» di quattro generali. Sarebbero loro, i responsabili, per Karadzic e soci, delle sconfitte sul campo patite dall'armata di Pale.

Mladic però ha opposto il suo «niet», pagando così il debito che aveva con i suoi fedeli scudieri che un mese fa non lo avevano abbandonato di fronte alla sua destituzione proclamata sempre da Karadzic e poi rientrata in sordina. E così i generali Gvero (il vice di Mladic), Boric, Tolimir e Djukic restano in servizio. In un comunicato emesso dallo Stato maggiore si legge testualmente che «le accuse nei confronti dei quattro alti ufficiali non sono suffragate da alcuna prova. Il loro allontanamento in questa fase provocherebbe confusione in seno ai vertici militari e difficoltà nella gestione del comando, per cui questi rimangono al loro posto». Ma Mladic lancia una precisa accusa contro Karadzic, reo, sostiene il generale, di aver innescato un'oscura lotta di potere tra i partiti con cui vuole scrollarsi di dosso ogni responsabilità per le sconfitte militari e politiche patite dai serbi di Bosnia.

Tra le oscure pieghe di questa lotta appare chiaro l'ordine degli schieramenti. Mladic lavora in armonia con quelli che sono i progetti del presidente serbo Milosevic e del suo Partito socialista che sta puntando ad assumere il potere anche a Pale, mentre Karadzic sta sul versante «filomonarchcio», ben allineato con il radicale Vojislav Seselj, nemico giurato dello «Zar di Dedinje». E Seslj è partito prontamente al contrattacco, difendendo le scelte operate dal presidente-psichiatra, sostenendo che Zdravko Tolimir, uno dei generali destituiti dal parlamento, si è presentato di recente alle sue truppe completamente ubriaco.

Ma Seselj ha fatto di più. Ieri ha sancito un'alleanza politica con il leader degli ultranazionalisti russi Vladimir Zhirinovski. I due hanno sottoscritto a Belgrado, di fronte a un gruppo di giornalisti convocati per l'occasione, un documento in cui si prevede uno stretto coordinamento tra le due formazioni politiche (i riadicali serbi e i liberal-democratici russi), nonchè un «continuo scambio di informazioni e contatti al massimo livello». Zhirnovski è giunto nella capitale serba tre giorni or sono e durante un giro per il centro cittadino è stato acclamato da migliaia di simpatizzanti e nonostante che tre manifestazioni a cui doveva prendere parte e che si dovevano svolgere a Belgrado, a Novi Sad e a Sabac siano state vietate dalla polizia serba. Sabato scorso il leader ultranazionalista russo si è recato anche al confine con la Bosnia dove ha incontrato Radovan Karadzic.

Gli schieramenti, dunque, sono ora ben delineati. Milosevic, lo ricordiamo, ha lasciato fuori della porta la delegazione spedita a Belgrado dallo stesso Karadzic. Fonti sostengono che il presidente serbo non abbia voluto parlare con gli emissari di Pale perché all'incontro non era presente anche il primate della Chiesa serbo-ortodossa Pavle.

Ma la ragione politica induce a sostenere, invece, che Milosevic abbia voluto lanciare un segnale forte e preciso a Karadzic e al mondo intero, facendo capire chiaramente quale sia la sua attuale strategia. Chi dimostrerà di essere stato il fautore della Grande Serbia sarà, alla fine di tutto, il vincitore. I generali serbo-bosniaci restano nel libro paga dell'Armata federale, mentre a Pale è scattata l'ora in cui a parlare saranno i coltelli.

Il generale serbo Ratko Mladic

LONDRA — Sarebbero in mano a una speciale forza di polizia fedele al presidente serbo Slobodan Milosevic i due piloti francesi abbattuti nei cieli di Bosnia lo scorso agosto all'inizio delle incursioni aeree della Nato e obiettivo di fallite missioni francesi e americane tese a liberarli. Lo rivela il domenicale britannico «Sunday Times» sulla base di indiscrezioni raccolte in ambienti diplomatici in Bosnia dove si ritiene che attualmente i due piloti si trovino vicino a Belgrado se non addirittura nella stessa capitale jugoslava.

I piloti erano sotto stretta sorveglianza in un ospedale di una località vicino a Pale, capitale dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia, quando lunedì scorso sono stati «rapiti» da un commando della speciale unità di polizia serba. Il sequestro, secondo il giornale, ha mandato su tutte le furie il leader serbo bosniaco Radovan Karadzic il quale ritiene che ora Milosevic se ne servirà per accrescere il proprio potere contrattuale con l'Occidente e ottenere concessioni altrimenti impossibili.

Attraverso un negoziato parallelo con Pale e Belgrado, stando al «Sunday Times», Parigi ha fatto sapere di essere pronta a riscattare i piloti con aiuti finanziari e persino chiudendo un occhio sul destino di Goradze, l'unica elclave musulmana della Bosnia orientale che i serbi vorrebbero assorbire. Secondo il «Sunday Times», la Francia ha cercato in vari modi di ritrovare i piloti catturati dai serbi mettendo in piedi missioni con il contributo americano che si sono però risolte in una sorta di farsa.

Secondo il domenicale, le ricerche sono state effettuate sulla base dei segnali emessi da un micortrasmerttitore nascosto nella cintura di uno dei due piloti. Questa, però, è finita nelle mani di un contadino serbo. E' così successo che al comando della Nato erano convinti di seguire gli spostamenti dei due piloti quando in realtà gli strumenti tenevano traccia solo dei movimenti del contadino. Di qui l'invio di alcuni 'commando' in incursioni rivelatesi inutili e durante una delle quali, a detta di fonti serbe citate dal «Sunday Times», sarebbero rimasti feriti due soldati americani.

BALCANI / DAL PALAZZO DI VETRO

Slavonia: Tudjman minaccia ancora

ZAGABRIA — Il presidente croato Franjo Tudjman ha ribadito ieri che Zagabria potrebbe ricorrere alla forza per riassumere il controllo della Slavonia orientale, l'unica regione ancora in mano ai secessionisti serbi. In un discorso pronunciato a New York in occasione del 50.o anniversario delle Nazioni Unite, Tudjman ha detto che «la Croazia spera sinceramente che presto sarà raggiunto un accordo sulla reintegrazione pacifica del 4,6 per cento del territorio croato ancora occupato dai serbi». «Restiamo però pronti a intraprendere altri passi nel caso che una rapida reintegrazione della Slavonia orientale non venga introdotta nel piano di pace definitivo per la soluzione della crisi nella ex Jugoslavia», ha poi aggiunto.

La Slavonia orientale è una regione ricca di petrolio e con terre fertili. Per il suo riassorbimento, sono in corso trattative tra il governo e secessionisti serbi. Domani dovrebbe tenersi il terzo incontro, sponsorizzato da Usa e dal mediatore Onu Thorvald Stoltenberg a Osijek, città nella Slavonia orientale sotto controllo croato. Forsa anche per l'imminenza delle elezioni politiche di domenica prossima, ieri anche il gen. Svonimir Cervenko, capo di stato maggiore croato, in un discorso a Rijeka (Fiume) ha ribadito che l'esercito, se sarà chiamato a farlo, riperenderà la Slavonia orientale «in modo efficace e veloce».

Tra sette giorni, dunque, i croati andranno alle urne per il rinnovo della Camera dei deputati nelle elezioni anticipate volute dal presidente Franjo Tudjman per capitalizzare – a detta di tutti gli osservatori occidentali – le vittorie militari contro i serbi della Slavonia occidentale e della Krajina.

Ed è proprio Tudjman a fare la parte del leone in questa campagna elettorale in cui a giudicare dalla televisione e dai giornali croati, il presidente sembra unico candidato di un partito unico. Le opposizioni sono pressoché invisibili e le loro proteste sulle molte «stranezze» di queste elezioni non riescono ad arrivare ai croati. Lo strapotere del partito di Tudjman, l'Unione Democratica Croata (Hdz) ha portato le opposizioni a presentarsi in un cartello unico, sette partiti che vanno dagli ex comunisti all'estrema destra. Il timore di tutti è che l'Hdz di Tudjman miri ad una maggioranza di due terzi con la quale potrebbe cambiare la Costituzione avviando un sistema che dia forti poteri al presidente mentre lo stesso capo del Parlamento Nedjeljko Mihanovic ha più volte negli ultimi mesi proposto la presidenza a vita per Tudjman.

Le elzioni sono state annunciate da Tudjman nei primi giorni di settembre, quattro settimane dopo la fulminea conquista della Krajina da parte dell'esercito croato. La necessità di un ricorso alle urne anticipato di 6 - 7 mesi è sembrato poco motivato per un partito che aveva ottenuto due dei principali obiettivi della Croazia, la cacciata dei serbi dalla Slavonia occidentale e dalla Krajina. E', invece, più comprensibile se, come afferma l'opposizione, l'Hdz mira ad ottenere i due terzi alla Camera.

Il presidente croato Franjo Tudjman.

NATO / DOPO LE DIMISSIONI DI VENERDI' DA SEGRETARIO GENERALE DELL'ALLEANZA

Claes vuol dare battaglia

Non si rassegna al rinvio a giudizio per falso e corruzione: «In Belgio un indegno gioco politico»

BRUXELLES — Willy Claes continua a dar battaglia. In una lunga intervista alla televisione belga, l'ex segretario generale della Nato ha ribadito ieri la sua innocenza, come aveva già fatto venerdì scorso dinanzi alla stampa internazionale riunita nella sede della Nato, ed ha attaccato il suo paese affermando che «le condizioni in cui mi sono dovuto difendere sono indegne di uno Stato moderno».

Contro il sistema belga che permette ai parlamentari membri di partiti politici di giudicare un uomo politico, con il rischio che la disciplina di partito possa incidere pesantemente nella loro valutazione, Claes si era già dilungato venerdì dopo aver annunciato di essersi dimesso dall'alta carica al vertice della Nato.

«Ho avuto l'impressione - ha insistito Claes riferendosi all' audizione di giovedì dinanzi alla Camera - di trovarmi davanti non a 150 giudici ma ad alcuni ben precisi schieramenti politici». Ed ha aggiunto che se i socialisti hanno lasciato liberi i loro deputati di votare secondo coscienza, «la stessa libertà non è stata data nè ai democristiani del Cvp (partito del premier Jean-Luc Dehaene), nè ai liberali».

Il responso della Camera belga è stato in effetti pesante per Claes. Con 97 voti contro 52 i deputati hanno deciso di rinviarlo dinanzi alla Corte di Cassazione che dovrà giudicarlo per falso e corruzione. Un compito non facile che dovrebbe permettere di far luce su una vicenda intricata iniziata con un assassinio - quello dell'ex vice ministro dell'economia, il socialista Andrè Cools, ucciso il 18 luglio del 1991 a Liegi da mano ancora ignota - e contrassegnata da dimissioni a catena di esponenti politici belgi tra cui il vice premier e ministro delle comunicazioni Guy Coeme (ministro della difesa all'epoca del contratto) e il ministro degli esteri Frank Vandenbroucke.

La vicenda era iniziata già nel 1988, quando il governo belga decise l'acquisto di 46 elicotteri dall'italiana Agusta per conto dell'esercito nazionale. Legato a questo acquisto, come ha dichiarato tra gli altri il cassiere del partito socialista belga Etienne Mangè, un giro di 'bustarelle' che sarebbero state versate al partito attraverso società di comodo panamensi tra cui la Kasma Overseas. Ingenti fondi neri sarebbero stati inoltre versati ai belgi dalla francese Dassault per un altro contratto per l'ammodernamento di aerei F16 e Mirage. Il velo sulle intricate diramazioni della vicenda Agusta fu sollevato nel febbraio 1993 dal 'gip' di Liegi Veronique Ancia incaricata di indagare sull'assassinio Cools.

Da allora la «cellula Cools» del tribunale di Liegi non ha fatto che macinare rinvii a giudizio. Nel gennaio del 1994 è stata la volta di tre politici belgi socialisti, uno fiammingo e due valloni - Guy Coeme, Guy Mathot e Guy Spitaels - costretti a dimettersi perchè imputati di corruzione nella vicenda Agusta. Coeme era ministro della difesa all'epoca dell'acquisto degli elicotteri ed è stato ora rinviato insieme a Claes dinanzi alla Corte di Cassazione.

Lo scorso marzo è stata la volta del ministro degli esteri belga Frank Vandenbroucke che ha gettato la spugna dopo che in febbraio la corte aveva ordinato l'arresto, con l'accusa di corruzione, di Johan Delanghe, capo di gabinetto di Willy Claes.

Il belga Willy Claes sembra alzare le mani in segno di resa dando le dimissioni dalla Nato.

NATO / SUCCESSIONE

Per superare i dissidi potrebbe spuntare un nome americano

BRUXELLES — Esce di scena il belga Willy Claes, travolto venerdì dallo scandalo delle tangenti Agusta, e per la Nato si apre una difficile corsa alla successione, alla vigilia di un massiccio intervento in Bosnia a garanzia degli accordi di pace e in una fase di tensione con Mosca sull'ampliamento a Est dell'Alleanza. Da venerdì è tornato provvisoriamente ai comandi della Nato un italiano, il diplomatico Sergio Balanzino, segretario generale delegato. Il 'numero due' dell'Alleanza aveva garantito l'*interim* già nell'estate del 1994 dopo la morte del predecessore di Claes, il tedesco Manfred Woerner.

Per ora è ufficialmente candidato solo l'ex ministro degli esteri danese Uffe Elleman Jensen, ma circolano anche i nomi di due norvegesi, la premier Gro Harlem Bruntland e l'ex-mediatore Onu Throvald Stoltenberg, e degli olandesi Ruud Lubbers, ex-premier, e Hans Van Den Broek, commissario Ue. Fra i papabili 'forti' sono citati anche i nomi del capo della diplomazia inglese Malcolm Rifkind, del suo predecessore Douglas Hurd, e di quello della difesa tedesco Volker Ruhe, che però sembra non siano disponibili.

Contro Ellemann Jensen, filo-atlantico e europeista convinto, è probabile un veto della Francia, offesa dalla dura campagna di Copenaghen contro i test nucleari mentre Ruud Lubbers, l'ex-premier olandese da un anno 'candidato a tutto', era già stato scartato l'anno corso dalla corsa alle poltrone di segretario della Nato e di presidente della Commissione Ue per l'opposizione del cancelliere tedesco Helmuth Kohl. Anche Stoltenberg, scartato l'anno scorso per la successione di Woerner, sembra in posizione debole, mentre contro la premier Harlem Gro Bruntland gioca il fatto che la Nato finora non ha mai avuto una leader donna.

Nella rosa dei possibili successori è spuntato a sorpresa nelle ultime ore anche il nome di un americano, l'influente senatore democratico Sam Nunn, ex presidente della commissione difesa. L'ipotesi di una candidatura Nunn è stata avanzata da due autorevoli quotidiani, il 'Washington Post' ed il 'Times' di Londra. Tradizionalmente la poltrona del segretario generale della Nato è riservata a un europeo con la 'benedizione' degli Usa, mentre è americano da sempre il comandante supremo delle forze alleate in Europa, il Saceur, oggi comandato dal generale George Jourlwan. L'ipotesi di un capovolgimento di questo *gentlemen's agreement* sarebbe all'esame della Casa Bianca.

VIA L'IMMUNITA' AL SUO BRACCIO DESTRO

Altro colpo basso inferto a Gonzalez

MADRID — Il giudice del Tribunale supremo Eduardo Moner ha chiesto la revoca dell'immunità parlamentare dell'ex ministro dell'interno Josè Barrionuevo, in modo da poterlo interrogare in qualità di imputato nell'istruttoria in corso per il 'caso Gal'. Con questa richiesta il Tribunale supremo si allinea sulle posizioni di Baltasar Garzon, il magistrato che per primo chiamò in causa Barrionuevo come uno dei principali responsabili della creazione degli 'squadroni della morte' che negli anni Ottanta assassinarono almeno 27 presunti terroristi dell'Eta.

Per il primo ministro Felipe Gonzalez si tratta di un altro duro colpo. E' vero che per Barrionuevo vale sempre la presunzione d'innocenza. Ma se il Tribunale supremo ne deciderà l'incriminazione, sarà difficile credere che il capo dell'esecutivo non fosse nemmeno al corrente di attività dirette e coordinate da quello che fu per cinque anni e mezzo il suo più stretto collaboratore.

La revoca dell'immunità parlamentare di Barrionuevo è quasi sicura. Anche i nazionalisti catalani (fino a ieri alleati del governo ed ora in un atteggiamento di neutralità critica) hanno infatti annunciato che non vi si opporranno ed è possibile che lo stesso Barrionuevo finisca per sollecitarla, allo scopo di avere le mani più libere per difendersi.

Gonzalez, dal canto suo, ha ribadito la sua fiducia in Barrionuevo ed ha lasciato Madrid per New York per partecipare alle celebrazioni del cinquantesimo anniversario delle Nazioni Unite. Le elezioni politiche in Spagna sono previste in marzo. Ma il capo del governo appare ormai incalzato da più parti. Nel frattempo egli potrebbe essere chiamato a testimoniare anche davanti alla commissione d'inchiesta che il senato ha deciso di creare sul caso Gal.

Contro Gonzalez continua intanto a rovesciare fiele l'ex- dirigente socialista basco Ricardo Damborenea, che fu fra i promotori dei Gal e che lasciò il Psoe quando fu evidente che il partito rinunciava a difenderlo. In un'intervista concessa a «El Mondo», Damborenea rivela di essere stato invitato nella sede del Psoe nel dicembre scorso per una riunione segreta convocata per stabilire la strategia da seguire di fronte alle prime accuse. In quella riunione, secondo Damborenea, venne deciso di negare tutto: «Tanto non potranno mai provare le accuse», fu detto. La parola d'ordine era di salvare ad ogni costo Gonzalez.

LA PARTECIPAZIONE ALLE ELEZIONI E' SCESA AL DI SOTTO DEL MINIMO STORICO

Virata politica in Svizzera: trionfano i socialisti

GINEVRA — Significativa virata nella politica Svizzera con le elezioni di questo fine settimana: trionfo socialista e brusca frenata dell'erosione, da parte dell'estrema destra, del consenso dei partiti tradizionali che da ben 36 anni formano la coalizione governativa del paese.

Il fine settimana elettorale nella Confederazione ha avuto per risultato, secondo dati non ancora definitivi, il notevole rafforzamento dei socialisti, ma anche del centro-destra rappresentato dall'unione democratica di centro (udc) . Vi è però un dato sconfortante: la partecipazione al voto è scesa vari punti al di sotto del minimo storico, il 46 per cento registrato in occasione delle precedenti legislative.

Non vi è stata la paventata avanzata della destra estrema - che era riuscita negli ultimi anni a indebolire i grandi partiti al potere - e si è assistito a un rafforzamento della polarizzazione intorno alle due formazioni di governo che hanno preso una posizione precisa sul tema europa: i socialisti sono per l'adesione all'ue, l'udc contro.

Cristiano-democratici e radicali, i due partner governativi dei vincitori di questa consultazione, si sono mantenuti su posizioni stabili. L'estrema destra - Partito della libertà, Democratici svizzeri e Lega ticinese in testa - ha perso terreno, così come i liberali e sorprendentemente anche i verdi che appaiono i veri grandi sconfitti.

Si è votato, come avviene puntualmente ogni quattro anni, per il rinnovo dell'assemblea federale (parlamento) che è composta da due camere: Consiglio nazionale (200 deputati) e Consiglio degli stati (46). I socialisti - 44 seggi nel parlamento uscente - hanno appena portato a termine un lungo e doloroso processo di trasformazione e sembrano avere riguadagnato terreno in misura superiore alle aspettative. A Ginevra hanno trionfato con una lista tutta femminile, in contrapposizione con quella maschile che ha subito un calo. Anche a Zurigo, Basilea, Berna e San Gallo il successo socialista è stato notevole.

Nella Svizzera di lingua tedesca il Ps si è nettamente affermato come partito delle città, e l'Udc come quello delle campagne. Sulla base dei risultati parziali e delle proiezioni, al consiglio nazionale i socialisti guadagnerebbero complessivamente dieci seggi in più, l'Udc 7, il partito del lavoro (estrema sinistra) almeno un seggio. La perdita dei verdi sarebbe di 3 seggi, mentre i liberali ne perderebbero uno.

VERDI E PDS PIU' FORTI NEL RINNOVO DEL PARLAMENTO

A Berlino esce umiliata dal voto la «grande coalizione» Cdu-Spd

BERLINO — Perdite del 3 per cento per la Cdu, del 7 per la Spd: la 'grande coalizione' al governo a Berlino è uscita umiliata dalle elezioni odierne e per la prima volta si avanzano dubbi che possa continuare, come dato per scontato finora, a guidare anche in futuro le sorti della capitale unificata.

Le elezioni per il rinnovo del parlamento a Berlino - le seconde nella capitale dopo la caduta del muro - hanno inoltre mostrato che cinque anni dopo la riunificazione, un muro ideale continua a tenere divisi i berlinesi dell'est da quelli dell' ovest. A Berlino est gli ex comunisti della Pds hanno raggiunto il 36 per cento, facendo conquistare al partito il terzo posto.

Il voto ha drammaticamente penalizzato la Spd, il partito che fu di Willy Brandt, precipitata per la prima volta, dal 60 per cento dei tempi di Brandt, sotto la soglia del 30: 23,3 per cento rispetto al 30,4 avuto nel '90. E ha confermato la caduta in picchiata del partito liberale (Fdp), sceso dal 7,1 al 2,6 per cento, che non avendo superato lo scoglio del cinque per cento non potrà essere più rappresentato in parlamento.

Il voto del cristiano-democratico Eberhard Diepgen, sindaco di Berlino.

A cinque anni dalla riunificazione gli elettori hanno dato voce al loro malumore emigrando in massa verso l'opposizione. Questi i dati delle ultime proiezioni: Cdu 37,5 (40,4 nel '90), Spd 23,3 (30,4), Verdi 13,3 (9,3), Pds 14,6 (9,2), Fdp 2,6 (7,1).

Due ore dopo la chiusura dei seggi, dalle dichiarazioni dei principali leader politici non era ancora possibile decifrare se a guidare la capitale sarà ancora la 'grande coalizionè Cdu-Spd.

La sfidante del sindaco cristiano-democratico Eberhard Diepgen, Ingrid Stahmer (Spd), si è mostrata molto irritata in Tv con l'avversario, mettendo in forse la prosecuzione della allenza con la Cdu. La Stahmer ha accusato la Cdu di avere avvelenato il clima elettorale discreditando la Spd con accuse false, come quella che sarebbe stata disposta ad accettare l' appoggio della Pds.

I Verdi, che hanno ottenuto a Berlino il migliore risultato mai raggiunto in tutta la Germania, hanno cominciato a incalzare la Spd perchè cambi rotta in direzione di una coalizione verde-rossa. Da Bonn, il verde Juergen Trittin ha tirato le somme dicendo che in una grande coalizione la Spd finisce perdente.

Sul fronte Pds, il capogruppo del partito nel Bundestag Gregor Gysi ha definito «straordinario» il risultato del suo partito. Il voto degli elettori a Berlino est ha messo in evidenza forti discrepanze rispetto all'ovest. A Berlino ovest la Cdu ha preso il 43,3 per cento contro il 25,9 a est, la Spd il 27,7 (contro il 21,4) e la Pds 2,1 (contro il 36).

IL PRINCIPE DI GALLES SEMBRA VOLER RENDERE PUBBLICA LA SUA RELAZIONE

Carlo e Camilla, tenera serata con baci

LONDRA — Uno scambio di baci sulle guance e una lunga serata passata facendo coppia fissa alla festa di compleanno di un comune amico a Londra, secondo la stampa britannica, indicano che il principe Carlo e Camilla Parker Bowles intendono formalizzare la loro lunga relazione.

Mentre la cronaca torna a occuparsi dell'erede al trono del Regno Unito con le indiscrezioni sulla festa per i 50 anni di lady Sarah Keswick, i commentatori si chiedono quanto ci sia di vero nelle voci secondo le quali Carlo ha in animo di passare il Natale con Camilla e riprendere l'ipotesi del divorzio da Diana per impegnarsi con Camilla e sposarla.

Se i corsivisti più censori tuonano, la Chiesa anglicana appare più possibilista ritenendo «non impossibile», come ha detto il vescovo di S. Albans parlando anche a nome di altri alti prelati, concedere al proprio futuro capo supremo (chi siede sul trono è formalmente anche capo della Chiesa d'Inghilterra) il diritto a divorziare e risposarsi. Diritto ormai concesso persino ai preti.

Le voci sull'intenzione di Carlo di rendere pubblica la sua relazione con l'ormai divorziata Camilla, sebbene la principessa Diana abbia ribadito dal canto suo di non volere il divorzio, in questi giorni si sono fatte sempre più insistenti e ora sono alimentate dalla notizia di un colloquio fra Carlo e Will Carling, il campione di rugby cui negli ultimi mesi è stata attribuita una relazione con Diana.

Non è dato a sapere che cosa si siano detti i due ma, secondo molti commentatori, anche questo rientra nelle 'manovre' di Carlo per coronare il sogno d'amore che lo lega da 20 anni a Camilla. A confutare ogni voce e ipotesi c'è solo il ragionamento logico. Carlo sa che in teoria per lui meglio sarebbe, anche nell'eventualità di un divorzio da Diana, rimanere celibe. Sa infine che in seno alla famiglia reale Camilla rischierebbe di vedersi costretta a mantenere un profilo basso finendo in un ruolo secondario, mentre al centro dell'interesse generale finirebbe Sophie Rhys Jones, fidanzata, sebbene per ora solo ufficiosa, del principe Edoardo, suo fratello minore.

ATTENTATO / VENERDI' UNA «FIAT REGATA» CARICA DI ESPLOSIVO E' SCOPPIATA DAVANTI AL PALAZZO DELLA QUESTURA

Fiume colpita al cuore da una bomba

Il boato di incredibile violenza ha sconvolto il centro cittadino: un morto, ventinove feriti di cui due in modo grave, danni agli edifici

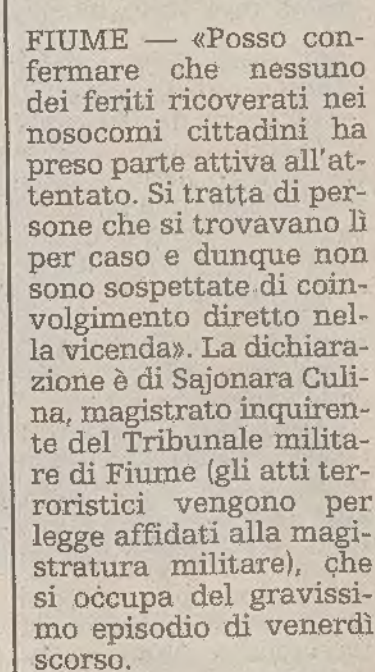
I resti dell'autobomba, una «Fiat Regata» targata Bergamo, che ha causato un morto e 29 feriti.

FIUME — Una tranquilla mattinata di questa estate-bis, di fronte al palazzo della Questura, in pieno centro città, a pochi passi dalla Cattedrale di San Vito: il poliziotto addetto alla sicurezza esterna dell'edificio cerca di spiegare al conducente di una «Fiat Regata» targata Bergamo che non è permesso l'accesso al parcheggio della questura, trattandosi di zona off-limits per la cittadinanza. Ma l'automobilista non si dà per vinto e riesce a posteggiare la vettura sino a quasi sfiorare l'edificio dove si rilasciano i documenti personali. «Lei non può restare qui, se ne vada», intima l'agente. A quel punto, il guidatore immette la marcia indietro e la vettura va a urtare bruscamente contro l'ingresso della palazzina. Venerdì 20 settembre ore 11.22: il boato che scuote la zona del centro, udito fino nei quartieri periferici fiumani, è di una violenza incredibile. La gente che si trova nei pressi della deflagrazione viene scaraventata a terra, pezzi di lamiera dell'automobile esplosa schizzano in ogni dove come mortali proiettili e contemporaneamente decine di vetri delle finestre degli edifici circostanti scoppiano in un fragore assordante. Segue un attimo di innaturale silenzio e quindi ecco levarsi le urla di panico, i gemiti dei feriti, le grida dei poliziotti che cercano inutilmente di riportare la calma, mentre tutt'intorno si espande odore di bruciato frammisto a odore di esplosivo (non è di produzione croata, dirà uno degli artificieri). Una scena allucinante, come a Fiume non si era mai vista dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale. In lontananza il primo ululato di autolettighe e automezzi dei vigili del fuoco. Nonostante la confusione e lo stordimento, l'area viene immediatamente transennata e i curiosi tenuti a distanza. Le prime operazioni di soccorso vengono sbrigate in fretta e le autoambulanze possono ripartire in direzione dell'ospedale centrale di Fiume e verso il nosocomio di Susak.

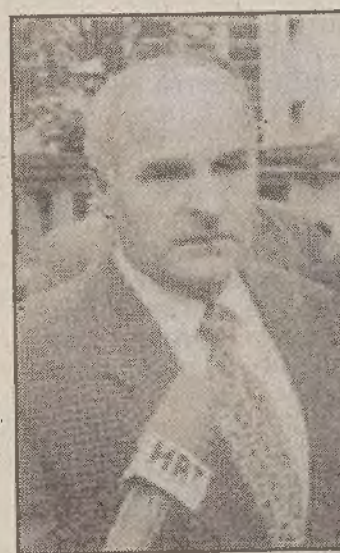
Qualcuno cerca di spiegare l'episodio con lo scoppio di una bombola del gas ad autotrazione ma si capisce subito che si tratta di un'auto-bomba, una di quelle imbottite di esplosivo e delle quali i fiumani avevano visto le immagini solo nei telegiornali che diffondevano notizie da Beirut, da Israele, dalla Spagna. Dell'automobile esplosa resta solo un rottame carbonizzato e fumante, dal quale spunta il volante. L'affossamento del terreno dove è avvenuto lo scoppio sta a dimostrare l'alta potenza dell'esplosivo. A due metri dall'esplosione il corpo senza vita del terrorista, un corpo disarticolato e scomposto, mancante di un pezzo di braccio che verrà rinvenuto nel cortile della vicina facoltà di Pedagogia. Il bilancio dell'attacco alla Polizia fiumana è di un morto, due feriti gravi e 27 leggeri.

Grave, intendiamoci, ma che avrebbe potuto essere di gran lunga peggiore se l'auto-bomba fosse stata fatta saltare in aria nei Mercati cittadini, vicino via del Corso o in un altro luogo affollato. Al bilancio aggiungiamo i gravi danni materiali subiti dalla sede della questura, dalle adiacenti scuola dell'obbligo «Nikola Tesla» e dalla facoltà di Pedagogia, dalla filiale della «Zagrebacka banka» e dai palazzi di via Martiri antifascisti (ex via Roma). L'elementare «Tesla» merita due righe a parte. La deflagrazione ha danneggiato alcune aule e la palestra ed è avvenuta nel pieno svolgimento delle lezioni, subito interrotte. Alle urla terrorizzate dei bambini è seguita la celere evacuazione dell'edificio scolastico, mentre già alcuni genitori erano in trepida attesa. Nessuno degli alunni è comunque rimasto ferito. Appena ieri mattina, a due giorni dall'attacco terroristico, il tratto di via Martiri antifascisti è stato riaperto al traffico.

ATTENTATO / INDAGINI A TUTTO CAMPO

Unico dato certo: un solo terrorista

FIUME — «Posso confermare che nessuno dei feriti ricoverati nei nosocomi cittadini ha preso parte attiva all'attentato. Si tratta di persone che si trovavano lì per caso e dunque non sono sospettate di coinvolgimento diretto nella vicenda». La dichiarazione è di Sajonara Culina, magistrato inquirente del Tribunale militare di Fiume (gli atti terroristici vengono per legge affidati alla magistratura militare), che si occupa del gravissimo episodio di venerdì scorso.

Ed è una dichiarazione estremamente importante perché pare escludere la partecipazione di due terroristi, come si era invece creduto fin dall'inizio di questo tremendo attentato. Infatti, se l'uomo alla guida dell'auto imbottita di esplosivo era morto all'istante, alcuni testimoni oculari avevano riferito di aver visto un altro uomo uscire velocemente dalla macchina un attimo prima dell'esplosione. E si sarebbe trattato dello stesso uomo che era stato trasportato in un'autolettiga e che al posto delle gambe aveva brandelli di carne.

«Al secondo attentatore, i medici dell'ospedale di Susak hanno dovuto amputare entrambi gli arti inferiori. È in gravi condizioni ma si salverà». È quanto scritto da tutti i giornali croati, ma comunicato anche da numerosi mass media all'estero. Sempre ufficiosamente il ferito sarebbe di nazionalità croata, mentre l'attentatore èpotrebbe essere mediorientale. Però le indagini sono coperte da un riserbo talmente stretto che qualsiasi notizia è di difficile verifica.

Il ministro Jarnjak.

Comunque quanto asserito dal giudice Culina sembra escludere la partecipazione di una coppia di terroristi. A meno che non si voglia sviare l'interesse attorno all'eventuale secondo attentatore, per timore che gli succeda qualcosa prima che possa parlare. Infatti se tutti i feriti ancora ricoverati a Susak risultano estranei, come ha affermato il magistrato, per quale motivo un cordone di polizia circonda l'ospedale, impedendo a chiunque di entrarvi se non fa parte del personale medico? Una domanda che rimane senza risposta, almeno per il momento».

Un altro «mistero» è quello della pista islamica (di cui parliamo in un altro articolo in questa pagina) che sarebbe avvalorata dalla rivendicazione della «Jamaa Islamya» e dal fatto che l'uomo dilaniato in macchina sarebbe mediorientale. Ma il ministro dell'Interno croato Ivan Jarnjak è piombato a Fiume tre ore dopo l'attentato insieme al capo-gabinetto presidenziale Hrvoje Sarinic, non ha assolutamente toccato la pista islamica, affermando invece che due potrebbero essere le matrici dell'episodio terroristico.

La prima sarebbe riconducibile a una rete di narcotrafficanti croati, spezzata mesi fa col maxi-sequestro di 30 chilogrammi di eroina (valore sui 13 miliardi di lire), avvenuto a Delnice. Questi narcos croati si rivolgevano soprattutto al mercato italiano e in questi giorni è iniziato a Fiume il processo a carico di quattro croati coinvolti nel sequestro. Per Jarnjak, dunque, una vendetta trasversale.

La seconda ipotesi formulata dal ministro è stata quella del terrorismo serbo. Entrambe sconfessate se il comunicato della «Jamaa Islamya» dovesse trovare conferma. Il titolare del dicastero degli Interni, alle domande dei giornalisti, non ha voluto prendere in considerazione l'ipotesi del terrorismo fascista italiano, né ha parlato di creazione di un clima di terrore e insicurezza a pochi giorni dalle elezioni parlamentari in Croazia. Né prima, né dopo le dichiarazioni di Jarnjak, nessuno dei responsabili della Questura quarnerina ha detto alcunché di ufficiale, trincerandosi in un ostinato silenzio.

ATTENTATO / CONDANNA UNANIME, ANCHE DEI SERBI

La città attonita si chiede perché e vuole che emerga tutta la verità

FIUME — Ma perché è stata scelta proprio Fiume per attuare questo sinistro disegno, che lascia dietro di sé una scia di sangue e di paura? È una domanda ricorrente in riva al Quarnero, dove a tre giorni dal gravissimo episodio il tema dell'auto-bomba è al primo posto nei discorsi della gente, ponendo così gli argomenti legati alla prossima consultazione parlamentare in secondo piano. Anche se i motivi possono essere d'altra natura, probabilmente gli ideatori dell'attentato hanno puntato su Fiume in quanto città risparmiata dalla guerra balcanica e pertanto ancora tranquilla. Una città dove il popolo di maggioranza, i croati, convivono con le atre etnie – tra cui la comunità italiana (tremila aderenti al censimento del '91) – in un clima di sufficiente tolleranza. E dove l'esplosione di un'auto-bomba avrebbe provocato molto clamore, come in effetti è stato.

L'attentato è stato condannato da tutte le forze politiche che agiscono nel maggior centro del Quarnero e anche dai dirigenti della locale Comunità degli italiani, i quali hanno deplorato l'episodio con ferme parole di condanna. L'atto terroristico è avvenuto proprio mentre si svolgeva la sessione del Consiglio della Regione litoraneo-montana, seduta che avrebbe dovuto segnare l'elezione del nuovo presidente regionale in luogo dell'esautorato Josip Roje. I vari schieramenti non hanno raggiunto un'intesa ma sull'attacco a una delle istituzioni dello Stato le posizioni si sono allineate. Vibranti i toni della protesta, per un atto a cui Fiume e i suoi cittadini non sono abituati, pure da parte della Comunità serba di Fiume, dell'Istria e del Gorski kotar. Non è mancata neppure una reazione delle autorità istriane. Il presidente dell'Assemblea istriana, Damir Kajin, si è rivolto al sindaco Slavko Linic esprimendogli il rammarico per quanto accaduto e affermando di voler credere che simili atti barbarici non abbiano più a ripetersi a Fiume e altrove. In tutti i comunicati di condanna un denominatore comune: «I cittadini di Fiume hanno il diritto di sapere la verità, senza reticenze o insabbiamenti».

Una donna ferita.

ATTENTATO / RIVENDICAZIONE A UN'AGENZIA DI STAMPA DEL CAIRO DELLA «JAMAA ISLAMYA»

Incubo integralista sulle rive dell'Adriatico

Una rappresaglia per l'arresto in Croazia di Talaat Fuad Qassem, ma Zagabria ufficialmente ignora questa pista

FIUME — L'integralismo islamico avrebbe deciso di accanirsi contro il pacifico capoluogo del Quarnero. La constatazione sorge spontanea dopo che l'attentato terroristico è stato rivendicato dalla «Jamaa Islamya», gruppo fondamentalista egiziano, o più precisamente dal braccio armato dell'organizzazione, il «Battaglione del martire Talaat Yassine». In un comunicato inviato a un'agenzia di stampa occidentale al Cairo, la «Jamaa Islamya» rende noto che l'attacco alla Questura fiumana è stato compiuto come rappresaglia contro le autorità croate per aver arrestato lo scorso settembre uno dei leader del gruppo egiziano, Talaat Fuad Qassam, già condannato a morte in Egitto per atti di terrorismo. Se il messaggio dovesse rivelarsi esatto, ecco avverarsi le minacce alla Croazia, lanciata meno di un mese fa da Londra da parte di un gruppo islamico, vicino alla «Jamaa Islamya»: «La Croazia dovrà pagare un doloroso tributo di sangue per aver arrestato Talaat Fuad Qassam. Non sappiamo dove sia, ma Zagabria farà bene a liberarlo se vorrà evitare disgrazie e morti».

Fuad Qassam sarebbe stato arrestato il 12 settembre in Croazia. Anche se le fonti ufficiali croate non hanno mai voluto pronunciarsi in merito, sembra che il leader musulmano sia stato preso all'aeroporto zagabrese, proveniente a quanto pare dalla Germania. Senza i documenti in regola e ricercato dall'Interpol, Fuad Qassam sarebbe stato bloccato e rispedito alle autorità tedesche. Ma «Jamaa Islamya» nega e afferma che il loro militante si troverebbe ancora in Croazia. Notizia questa confermata dal quotidiano saudita «Al Hayat», che l'avrebbe ripresa da fonte serba.

Restiamo ancora nel cerchio delle notizie ufficiose: il leader islamico sarebbe giunto in Croazia grazie a una falsa organizzazione umanitaria musulmana che opera in Bosnia e molto probabilmente avrebbe tentato di nascondersi nel martoriato paese balcanico per sfuggire alle polizie di mezzo mondo. Per quanto attiene invece a Talaat Yassine, egli rimase ucciso un anno fa dai servizi di sicurezza egiziani che lo avevano sorpreso in un alloggio al Cairo. Alloggio la cui intestataria di copertura era un'egiziana residente a Milano e direttamente coinvolta nell'operazione della polizia italiana, denominata «Sfinge», che mesi fa portò all'arresto in Italia di 12 integralisti di «Jamaa Islamya». La donna è amica del noto Anwar Shaban, attivamente ricercato dalla polizia italiana per associazione a delinquere di stampo mafioso. Ebbene, pare che Shaban sia fuggito da Milano raggiungendo la Bosnia, facendo prima tappa a Zagabria. In Bosnia avrebbe raggiunto un battaglione di mujaheddin, i guerrieri islamici che si battono contro i serbi in nome dell'Islam e della guerra santa. Viene ritenuto uno dei capi di «Jamaa Islamya». E passiamo all'ultima parte del comunicato in cui si rivendica l'attentato a Fiume e che fa rabbrividire: «Se le autorità croate continueranno a trattenere Fuad Qassam, vi saranno altri attacchi contro la Croazia e i suoi interessi». Sinora nessuno esponente governativo croato ha voluto commentare la rivendicazione.

Da aggiungere ancora che una frazione di «Jamaa Islamya» si nascondeva alcuni mesi addietro proprio a Bergamo. Da qui, forse, l'auto-bomba con registrazione bergamasca, che però, secondo le indagini condotte nella città lombarda, non sarebbe una «Regata» ma una «Mercedes» regolarmente venduta ad un extracomunitario, forse un arabo, di cui si sono perse le tracce.

Il corpo senza vita del terrorista.

benzi

I CAMBI
SLOVENIA
Tallero 1,00 = 13,35 Lire*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 303,67 Lire
Benzina super
SLOVENIA
Talleri/l 76,90 = 1.076,81 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,00 = 1.214,70 Lire/l
Benzina verde
SLOVENIA
Talleri/l 69,70 = 975,99 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 3,80 = 1.153,96 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Splošna Banka Koper di Capodistria.

UN SILENZIO CHE DEVE FAR PENSARE

Dalla prima pagina

E che la Jamaa islamica non fosse assente dallo stesso scenario lo si sapeva da quando il gruppo fondamentalista aveva minacciato la Croazia in relazione alla detenzione del proprio leader, Talaat Fuad Kassem, che fonti serbe confermano si trovi ancora nelle mani delle autorità di Zagabria.

Non deve meravigliare, dunque, che la «jihad», sia sbarcata nella ex Jugoslavia. Da quando l'inferno si è scatenato nei Balcani Trieste, ma anche l'Istria sono diventate dei centri nevralgici per quel che riguarda il traffico d'armi, logisticamente ben sfruttati dalle varie cellule estremiste che operano sui campi di battaglia bosniaci. Non sorpendono quindi neppure i sospetti avanzati dalla polizia croata che una delle possibili matrici dell'attentato di Fiume sia collegata alla criminalità organizzata che di quei loschi traffici è la protagonista indiscussa. Lascia perplessi la cosiddetta pista serba. Non è nello stile degli uomini di Karadzic usare le auto bomba per portare a termine le proprie azioni. Loro preferiscono colpire direttamente al cuore del nemico e a viso scoperto. Lo hanno fatto a maggio lanciando missili nel centro della capitale croata. Il terrorismo suona un po' di stonatura, ma dall'ex Jugoslavia possiamo aspettarci di tutto.

E' la reazione occidentale, come dicevamo, che deve farci riflettere e questa sembra dare molto credito alle grida di battaglia lanciate dall'Islam nel frastuono della deflagrazione omicida di Fiume. Chirac ripone nel cassetto, per il momento, la sua politica di «grandeur» e Mubarak se ne sta a casa. Il Mediterraneo è diventata una pericolosa area di guerra. Non illudiamoci che esistano zone franche. Fiume ne è la controprova. Il fondamentalismo non è più un argomento squisitamente mediorientale.

La questione bosniaca però non deve depistare. I musulmani di Sarajevo non hanno mai cercato di «travestire» la loro guerra di connotati religiosi. Non lo hanno fatto neppure quando la tentazione era molto forte e i serbi scorazzavano liberamente attuando impunemente la loro opera di «pulizia etnica». Forse i bosniaci, come sostiene lo studioso Predrag Matvejevic, si sono divisi tanto sul piano etnico che su quello religioso. Una mancanza di omogeneità che non poteva non ripercuotersi nella guerra di oggi. Nè il derviscio di Selimovic può essere considerato un antenato dei «mujaheddin» del nostro tempo. «Il suolo nativo e la sua storia - esclama il protagonista del romanzo del grande scrittore bosniaco - non mi tormentavano, ero legato dalla fede alla verità eterna e ai vasti spazi del mondo». Non sono queste le parole che escono dalla bocca di un terrorista islamico all'alba del terzo millenio.

Ma una cosa è certa. L'internazionale islamica ha capito che la Bosnia può costituire un ottimo trampolino di lancio per le sue aspirazioni mediterranee. Vorrà dire che la «jihad», se la matrice dell'attentato di Fiume sarà confermata, ha aperto un nuovo, incandescente, fronte di lotta armata. L'Europa è avvisata. Un'altra colossale dormita comunitaria, come è avvenuto con la crisi jugoslava, sarebbe imperdonabile.

Mauro Manzin

IN BREVE

«Sparite» tre ragazze Indagini e ricerche nel Capodistriano

CAPODISTRIA — Tre ragazze, due diciottenni e una diciannovenne, Aleksandra L., Leonida S. e Stefka K. sono scomparse ormai da più di tre settimane e a nulla sono approdate le indagini avviate dalla polizia, soprattutto nella zona costiera. Le ragazze, studentesse di una scuola tessile di Murska Sobota (località a nord della Slovenia) non si sono presentate a scuola agli inizi del mese. Il direttore ha avvertito le famiglie che, all'inizio non hanno dato molto peso alla questione, rispondendo che le ragazze si erano prese una vacanza. Dopo dieci giorni il direttore ha avvertito la polizia e sono partite le indagini che seguono, in particolare, la pista della prostituzione internazionale.

Portorose, ritorno dei turisti grazie all'autunno «estivo»

PORTOROSE — La «coda» estiva di questo primo mese d'autunno ha richiamato sulla costa slovena un notevole afflusso di turisti. Ben seimila erano gli ospiti di queste ultime settimane registrati, soprattutto nei week end, nelle principali località turistiche. In prevalenza si tratta di italiani, seguiti tedesch, austriaci, ungheresi e anche da comitive russe. Una cifra record per la stagione. E si tratta anche si una stagione record, date le temperature miti. Per trovare autunni così caldi bisogna riandare a quasi vent'anni fa. Infatti nell'ottobre del '77 molti turisti hanno continuato a fare i bagni a Portorose, Isola e Capodistria. Anche nell'83 l'autunno, però fino al 10 di ottobre, è stato particolarmente mite. Insomma un po' di bel tempo regalato che compensa le piogge di fine estate.

Avvelenamenti da funghi a Postumia e a Comeno

POSTUMIA — Nuovi casi di avvelenamento collettivo da funghi sono stati segnalati a Postumia e Comeno. Il primo campanello d'allarme è scattato nel villaggio di Dol, presso Postumia, dove un gruppo di amici aveva festeggiato il ventesimo anniversario della maturità con una cena appunto a base di funghi. A conclusione del banchetto, la maggior parte dei convitati ha adovuto ricorrere al locale ambulatorio. Sembra che il porcino mangereccio sia stato scambiato con il pericoloso porcino livido. A Comeno una quindicina di membri di due famiglie che festeggiavano l'anniversario di matrimonio sono ricorsi alle cure sanitarie per nausee e dolori allo stomaco, la maggior parte se l'è cavata con una lavanda gastrica. Pare che i funghi fossero vecchi.

LIBRI: VERDIGLIONE & FRUA

Qui filosofie e là dinastie La coppia sale a spirale

Articolo di

Manlio Cecovini

Il cospicuo catalogo della Spirali/Vel si è recentemente arricchito di due nuovi titoli, in apparenza reciprocamente indifferenti, ma distribuiti insieme e in realtà quasi l'invito a una lettura congiunta, il «Niccolò Machiavelli» di Armando Verdiglione, e «Ma chi è questa bella principessa» di Cristina Frua De Angeli.

Per una completa intelligenza dei due testi è un invito che va raccolto. Anzitutto perché l'accostamento non è accidentale ma intenzionale. Di là dalle origini lontane e diverse, i due autori hanno in comune la formazione cattolica e, ciò che più rileva, dopo un incontro inizialmente solo professionale tra il Verdiglione psicanalista e la Frua «paziente», presto peraltro trasformatosi in un rapporto di collaborazione intellettuale, i due personaggi sono anche divenuti marito e moglie, entrambi «cifranti», entrambi psicanalisti, entrambi scrittori.

Nel «Machiavelli», chiaramente un saggio di critica, sia strutturale che morale, Verdiglione si propone il compito di liberare il celebre Segretario fiorentino, con l'ausilio fra l'altro d'una diligentissima scorta di citazioni autorevoli (da Spinoza e Cartesio a Hume, da Montesquieu a Rousseau, ai nostri Alfieri, Parini, Manzoni, per arrivare a De Sanctis, Russell, Gramsci e un'infinità d'altri nomi sonanti), liberare, dicevo, Niccolò Machiavelli dal bagaglio di retorica e di menzogne di comodo che ne hanno accompagnato in questi cinque secoli la travagliata storia critica, e che si possono riassumere nella celebre quanto falsa massima attribuitagli, e ripetuta acriticamente fino a divenire un'apparente verità, «il fine giustifica i mezzi». E vuole fare quest'opera di ripulitura radicale, come dichiara nella quarta di copertina, in «maniera elegante, chiara e semplice», sì da farsi leggere da «fanciulle semplici, signore scanzonate, (...) venditori e addetti alla comunicazione e ai servizi».

Lodevole proposito, ma subito dimenticato, se già nelle pagine d'apertura s'introducono espressioni, richiami a concetti di linguistica strutturalista, per il superamento dei quali il lettore comune non di rado sente il bisogno di supporti (dizionari, enciclopedie, grammatiche) certo non abituali alle fanciulle semplici e alle signore scanzonate. Il fatto è che Verdiglione, prima di essere uno scrittore, è e si dichiara uomo di scienza, psicanalista neofreudiano, semiologo, rampollo di Jaques Lacan e prima ancora del Saussure fondatore dello strutturalismo; e si sa che gli scienziati scelgono volentieri il linguaggio dell'oscurità gergale anziché quello della divulgazione, parlano cioè «fra iniziati» e non per il volgo.

Al lettore non necessariamente iniziato ma culturalmente attento viene inaspettatamente in soccorso, per vie dirette (interi capitoli, lunghe digressioni) o indirette (negli interstizi), il libro della Frua che, raccontando di sé e delle famiglie da cui proviene, lombarde, genovesi, greco-triestine, dalmatiche, le famiglie o meglio dinastie che hanno contribuito, tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo quarto del Novecento, a fare dell'Italietta postrisorgimentale una nazione industriale e finanziaria di valenza europea, la Frua racconta e illustra anche la figura dell'Africano (così essa denomina Verdiglione) nella sua rapida e tumultuosa ascesa, entra nella sua dottrina e nelle lotte cui fu esposta, pur senza sfiorare la vicenda giudiziaria che, in questa lotta, costrinse Verdiglione ad anni di puntigliosa difesa delle sue idee e posizioni, oggi per buona sorte pressoché dimenticata, nel nome e nell'interesse della cultura.

È un aiuto, quello della Frua, non immune da qualche sospetto, suggerito dallo stile di questi capitoli e brani, nei quali traluce, si direbbe per induzione o «simpatia», il linguaggio inconfondibile di Verdiglione, coi suoi giochi pirotecnici, le sue «anfibologie» formali e concettuali, l'uso di espressioni tipiche, come «discorso della festa», «cifrema», «l'Altro», eccetera, passaggi nei quali nuovamente si avverte la necessità o quantomeno l'utilità d'una specifica preparazione del lettore.

Il libro della Frua, insomma, «guarda» all'Africano «dall'altra parte», come cioè se Verdiglione stesso si ritraesse per interposta persona o si verificasse una immedesimazione dei due autori, offrendo chiavi di lettura dell'opera in generale del Verdiglione oltre che di questo suo «Machiavelli». Al quale va comunque riconosciuto il merito di avere restituito un ritratto del Segretario fiorentino «gigantesco», confermando in quanti già lo hanno stimato nel passato e continuano a stimarlo nel presente, la convinzione che le sue opinioni di allora valgono anche per l'oggi e per ogni possibile futuro, anche a propostito dell'Italia attuale che, per usare un'espressione cara al Verdiglione, vive sull'ossimoro, cioè sulla contraddizione permanente e immodificabile che la offre al saccheggio e all'insolenza della barbarie e, contemporaneamente, la fa pronta a seguire qualsiasi bandiera, «pur che ci sia uno che la pigli».

Di là dagli inserti illustrativi dell'Africano, delle sue teorie e delle sue fortune, il libro della Frua è una interessantissima storia di famiglia, o meglio una saga di alcune grandi famiglie, tutte in vari modi imparentate (Frua, De Angeli, Cantoni, Breda, cui s'aggiungono i Gunalachi greco-triestini, i Topic dalmati, eccetera), le quali, insieme, costituiscono uno spaccato eccellente di una società di leader, all'ingrosso lombarda, ma in realtà senza una patria precisa, perché di casa in qualunque parte del mondo, straniera in nessuna, perché in possesso delle principali lingue europee, nel momento migliore fondatori d'industrie e di gangli finanziari e insieme mecenati avveduti di cultura e comunicazione (la Scala, le Gallerie di Milano, il «Corriere della Sera» e via discorrendo); famiglie che mandano i loro figli all'estero «per imparare il mestiere» che poi si trasforma in casa propria in imperi industriali, ognuno diverso dall'altro ma tutti riconoscibili, sia pure per stirpi, come membri di una comunità di trascinatori che amano il rischio e giocano sempre a tutto campo col piacere di vivere e giocare in grande.

Si parla, in questo libro, e non incidentalmente, anche di Trieste. I capitoli quinto e sesto («Cara e leggera Mitteleuropa», e «Trieste, i giocattoli d'Italia») ci riportano brani di storia nostra, nomi familiari di cui s'è sempre parlato, ma ora visti nell'intimità; il fascismo osservato di sguincio, dall'alto di un'economia domestica che può anche infischiarsene, pronta a trasmigrare senza impaccio in ventiquattr'ore nell'albergo di lusso di Vevey, centro di raccolta multifamiliare per il periodo della guerra, con diversione successiva negli Usa... Che film se ne potrebbe fare!...

Ed è invece vita vissuta, anche con dolore, genitori che muoiono, immense ricchezze che si sfanno come neve al sole o si spersonalizzano, dinastie senza eredi... Un libro a volte palpitante e vibrante di intime verità, fatte storiche attraverso diari familiari, lettere, puntualizzazioni del momento lasciate intatte persino nella freschezza di certi «lessici familiari» che non hanno da fare i conti con la letteratura.

C'è nella parte finale del libro della Frua tutta la malinconia d'un congedo non dalla propria famiglia, ma da un mondo di sapore mitteleuropeo che chiude il suo ciclo. «Sarebbe bello – si legge a pag. 287 – scrivere un libro dove la mia storia e la storia di questo movimento (leggasi: il movimento di Verdiglione) si combinano». Il libro è stato scritto, l'anello si chiude. Quali le ultime parole?... «Il resto è qualità». Linguaggio di Verdiglione.

MUSICA: ANNIVERSARIO

Mascagni, il doppio

Carriera, segreti affetti: una mostra racconta la vita del musicista

Pietro Mascagni; a destra, assieme agli interpreti di «Cavalleria rusticana», l'opera che ne decretò il primo, e poi inarrestabile, successo. Dalle 5000 lettere scambiate con la sua donna «segreta», Anna Lolli, esce ora lo spaccato intimo della sua personalità.

Servizio di

Carla M. Casanova

MILANO — L'ingrandimento al naturale di una foto di Mascagni sul podio introduce alla mostra. Appartiene alla serie dei fotogrammi, apparsi su «L'Illustrazione italiana» nel 1895, che celebravano il compositore anche come direttore d'orchestra.

La grande, grandissima popolarità di Mascagni era già in atto. Era piombata addosso al musicista livornese in una sola sera, dopo la prima di «Cavalleria rusticana», andata in scena al Teatro Costanzi di Roma il 17 maggio 1890 con un successo senza precedenti.

Fino a qualche anno prima, Mascagni aveva menato vita grama. Era partito da Napoli lasciando debiti qua e là che si arrabattava a saldare, e si era stabilito a Cerignola in provincia di Foggia, dove, per un colpo di fortuna, aveva ottenuto il suo primo incarico fisso: direttore di una Filarmonica municipale. Ma la vita era difficile, funestata da vicende familiari: la morte in fasce del primogenito, avuto da una ragazza che Mascagni avrebbe sposato solo in seguito.

E poi, «Cavalleria». E il ribaltamento della vita di Mascagni.

La storia di questo percorso artistico eccezionale, delle quattordici opere che seguirono, delle numerosissime tournée, dei rapporti con letterati come Verga e D'Annunzio, dell'impegno politico in era fascista e della delusione provata con gli ultimi eventi del regime, dei legami con gli ambienti artistici: in riassunto, la vita pubblica e privata di Pietro Mascagni viene ora riproposta, nel cinquantenario della scomparsa del musicista, in una mostra dal titolo «Mascagni ritrovato». Dopo essere stata al Museo teatrale della Scala, prosegue a Bagnara di Romagna (Ravenna) fino al 5 novembre e poi ancora a Roma, Grand Hotel Plaza, a Cerignola, e quindi a Parigi e in altre città italiane, fino alla primavera 1996.

Un capitolo a parte, imprescindibile, riguarda la relazione tra Mascagni e Anna Lolli, avvenente corista incontrata casualmente a Roma nel 1909, e della quale il musicista si innamorò perdutamente e profondamente. Ricambiato, questo amore durò ininterrotto per trentacinque anni. Incapace di scegliere – forse deliberatamente risolto a non farlo – Mascagni portò avanti questa duplice realtà – la famiglia, con tre figli, e l'amante – per tutta la sua esistenza.

> *Dai tanti debiti al successo. Ma in privato luci e ombre*

Anche se nota a parenti e amici, la relazione con Anna Lolli rimase ufficialmente segreta ed è solo ora, nel contesto della mostra mascagnana, che la «divina amante» ha infine un volto: di bellissima e malinconica musa nelle fotografie degli anni Dieci (all'epoca del loro incontro); di cantante pretenziosa e un po' volgarotta, vestita di ermellini bianchi, nella grande tela di Bruno Croatto (1935).

Franco Mannino, che la vide a Roma dieci anni dopo, ricordò poi: «Accanto a lui (Mascagni) era seduta una donna enormemente grassa con un bel viso che gli teneva una mano fra le sue. I colleghi più anziani mi dissero che era una corista e per molti anni era stata l'amica del maestro».

Quello che importa è che questo eccezionale rapporto produsse, da parte di Mascagni, un carteggio di 5000 lettere, che hanno permesso di indagare nei pensieri più riposti del compositore, fornendo anche testimonianze e dati di primaria importanza per studiosi e biografi del musicista.

Molte di queste lettere appaiono nelle vetrinette della mostra mascagnana: sono vergate con una scrittura diritta e minuta, puntigliosa, rapida.

Fitto il materiale teatrale: locandine, contratti, libretti. Bozzetti di scena, manichini con i costumi dei personaggi delle opere principali.

Di rilievo i nove pastelli ispirati a «Cavalleria rusticana», realizzati appositamente per la mostra da Piero Guccione, maestro siciliano dalla sensualità dolorosa e fragile, dai colori morbidi e romantici, dal tratto gentile e rispettoso.

Nell'ultima saletta (a Milano, è vero, la mostra si è trovata un po' costretta: altrove si spera avrà più respiro) è installato un monitor su cui corrono le immagini del film «Rapsodia satanica», cui Mascagni diede la musica, diventando il primo compositore italiano di musica da film sincronizzata con le immagini (1915). La pellicola (44 minuti girati dal regista Nino Oxilia con Lyda Borelli nei panni della protagonista) vale la pena di esser vista per intero.

Le zone che il visitatore non riuscirà ad assimilare durante il percorso della mostra saranno colmate dall'esauriente catalogo edito da Sonzogno e curato da Caterina Criscione che, insieme con Learco Andalò, ha ideato e realizzato la mostra stessa.

ARTE: MILANO

Warhol senza veli finalmente intero

MILANO — Si è aperta ieri a Milano, alla Fonddazione Mazzotta, una mostra dedicata al maestro della «pop art» Andy Warhol (resterà allestita fino all'11 febbraio). E' la rassegna più importante realizzata dopo la morte di Warhol *(nella foto)*, avvenuta nel 1987. Comprende infatti oltre 200 opere tra dipinti, sculture, grafiche, provenienti da importanti collezioni private, come quella di Josè Mugrabi. Con questa retrospettiva si vuole contribuire alla puntualizzazione storica dell'opera di Warhol, esponendo le sue creazioni più celebri, come le «Marilyn», le «Liz», le lattine di «Campbell's», i ritratti di Mao, nel rapporto con il resto del suo vasto e multiforme lavoro, in cui spesso pittura e grafica si intrecciano nel creare «opere uniche», pur se di serie.

La rassegna propone anche lavori meno noti dell'artista, ad esempio quelli degli anni Cinquanta, quando Warhol disegnava come pubblicitario per le riviste «Glamour» e «New Yorker», o per marche e negozi di lusso. Sono inoltre esposte le non meno interessanti opere dell'ultimo periodo, come le Marilyn Nere o le rivisitazioni di Leonardo: «Monna Lisa» e «La Cena». La mostra rientra nel programma di collaborazione fra la Fondazione Mazzotta e la Regione Lombardia, che si propone di fare entrare Milano nel circuito internazionale delle grandi mostrè, con particolare attenzione per l'arte contemporanea.

PREMIO

Il dopo-Tito per ragazzi

VERONA — «Ritorno a Zagabria» di Sergio Marzorati (Sellerio) ha vinto il «Castello» di narrativa per ragazzi '95: un itinerario nella memoria della Croazia del dopo-Tito, protagonista uno scienziato chiamato in patria da Vienna dov'era esule dall'invasione nazista.

«I diamanti in cantina» di Antonio Faeti (Bompiani), sulla letteratura per ragazzi, ha vinto per la saggistica.

RACCONTI

La Ramondino viaggia meglio

MESTRE — Fabrizia Ramondino con «In viaggio» (Einaudi) è la vincitrice della 33.a edizione del premio «Settembrini- Mestre» per il miglior volume di racconti, promosso dalla Regione Veneto. Gli altri quattro autori giunti in finale erano Sebastiano Addamo (Sellerio), Romana Petri (Marsilio), Gianfranco Scarpari (Neri Pozza), Marisa Volpi (Giunti).

GRAFICA

Poster: Sofia ospita Trieste

TRIESTE — Prestigioso riconoscimento per i «graphic designer» triestini Leonardo Sonnoli, Paolo Tassinari e Pierpaolo Vetta: fino a dicembre espongono sei proprie opere nell'ambito della prima edizione del festival «International Triennal of Stage Poster» di Sofia (Bulgaria).

La rassegna ha selezionato manifesti di teatro dei principali grafici del mondo.

GIORNALI

«Il Bò», foglio universitario

PADOVA — Per il sessantesimo anniversario del giornale degli universitari padovani, «Il Bò», il Comune di Padova e le Edizioni Sapere hanno organizzato una mostra storica nella Sala Rossini del Caffè Pedrocchi: bozzetti, locandine, manifesti e foto d'epoca che raccontano l'impegno del foglio, che fu fascista, ma da cui uscì l'intellighenzia post-fascista di Padova.

FOTOGRAFIA: PERSONAGGI

Le amicizie coi vip, nate di scatto

Il triestino Riccardo Frezza, una lunga carriera di «reporter d'assalto»

Servizio di

Ugo Salvini

TRIESTE — Rivelarsi nella prima intervista della propria vita a 36 anni, gli ultimi dieci dei quali trascorsi a inseguire gli avvenimenti, «armati» di macchina fotografica, è una scelta precisa, che può essere interpretata anche come la manifestazione di una raggiunta maturazione professionale e personale e forse di un pizzico di narcisismo, dovuto alla fama finalmente consolidata.

Ad assoggettarsi al gioco delle domande e delle risposte è Riccardo Frezza, di Trieste a tutti gli effetti (qui è nato, qui ha frequentato l'Istituto Nautico e qui mantiene puntigliosamente e orgogliosamente la residenza, anche se il lavoro lo ha fatto diventare un pendolare di lusso sulla linea Milano-Roma, con inevitabili puntate estive nelle località turistiche frequentate dai vip), di mestiere fotoreporter (la definizione più classica è quella di «paparazzo», ma lui preferisce presentarsi come «commerciante d'immagini», più aderente ai tempi).

«Ho lasciato Trieste una decina d'anni fa – spiega – perché il lavoro di fotografo inteso in senso stretto, cioè quello più quotidiano e banale del termine, non mi appagava, era vagamente noioso, poco stimolante, mentre cercavo emozioni e novità.

«Quasi per gioco ho provato ad avventurarmi in Lombardia, dove avevo già dei contatti, per dedicarmi alle foto d'attualità, alla ricerca dell'avvenimento, della notizia da tradurre in immagine, e ho subito cominciato bene, spinto dalla passione, sorretto dalla fortuna, "obbligato" dalla necessità di guadagnarmi da vivere».

Oggi Frezza è certamente da annoverare, se si prende a parametro il numero e la qualità delle foto che portano la sua firma pubblicate dalle principali riviste specializzate, fra i primi dieci «commercianti d'immagini» d'Italia.

«Va sfatato però il mito del fotografo d'assalto, del "paparazzo" stile anni '50 e '60, che si scazzottava in via Veneto con l'accompagnatore di turno dell'attrice in voga – aggiunge subito Frezza –. Oggi la realtà della nostra professione è molto più "scientifica" e certamente meno romantica.

«Bisogna organizzarsi con una rete di segnalatori, pagarli, predisporre i turni di appostamento con i propri collaboratori e sperare, dopo che la foto è stata finalmente scattata, che qualcuno ti compri il frutto del tuo lavoro, compensandoti per lo sforzo fatto.

«Il tutto – aggiunge – va poi accompagnato da una gestione intelligente dei rapporti allacciati con i personaggi più famosi. In altre parole, va allestito un vero e proprio servizio di pubbliche relazioni con l'esterno, che poi è il mondo patinato dei vip».

Un quadro molto meno «bohemien» di quanto si possa immaginare, dunque. Frezza disegna una realtà per certi versi molto aspra, nella quale le agenzie, che fungono da intermediarie fra i fotografi professionisti e gli editori, incamerano una parte considerevole del guadagno finale («Il futuro della nostra professione passa solo attraverso la liberalizzazione e il rapporto diretto fra noi e i proprietari delle testate»).

Anche la programmazione deve essere rigorosamente puntuale e definita. «Il pubblico vede una foto che magari fa il giro di tutt'Italia e suscita scalpore, e crede che l'autore sia un miliardario. Va detto invece che il classico "colpo", per esempio un Richard Gere nudo, tanto per rifarsi alla moda più recente, riesce una volta all'anno, tutto il resto è poco più di una routine appena movimentata».

Già, questa è l'estate dei nudi maschili, del «gratta e... vedi», di Tomba adagiato sui tavolacci di una sauna, o del principe Carlo sullo yacht reale privo del più elementare «necessaire» da spiaggia. Dice ancora Frezza: «Bisogna però stare attenti ai cialtroni, a quelli che cercano pubblicità gratuite, perché non sono ancora dei veri personaggi e intendono diventarlo a ogni costo, magari esibendosi senza costume.

«Ecco perché oggi la filosofia del nostro lavoro prevede anche una dose di psicologia, una componente di cattiveria, una certa bravura nel capire le persone per saper distinguere i "buoni" dai "cattivi", i "veri" dai "falsi", quelli che nascono protagonisti e quelli che ambiscono a diventarlo».

E inevitabilmente Frezza snocciola la sua personalissima «galleria» dei personaggi famosi conosciuti nell'ambito del suo lavoro: Giovanni Agnelli, *nella foto* («Un signore sotto tutti i profili, capace di familiarizzare con naturalezza ed eleganza con i suoi interlocutori»), Dustin Hoffman («Quando l'ho fotografato non ha chiesto di scegliere le immagini da pubblicare perché ha fiducia nella professionalità degli altri»), Milly Carlucci («La trovo profondamente antipatica, con lei ho una causa in corso»), Alba Parietti («È un'amica nel senso più vero della parola, è una delle migliori»).

Potrebbe continuare all'infinito, Frezza. Del resto dieci anni di attività nel suo settore non sono pochi: «Prima o poi dovrò decidere che cosa fare da "grande", quando forse non avrò più l'entusiasmo e la frenesia che oggi mi animano».

Ma in questo specifico caso non c'è da credergli: per Frezza il lavoro è una ragione di vita, un condimento irrinunciabile del quotidiano, una «missione» da vivere.

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
TRIESTE

L'A.C.T. informa che procederà all'assunzione mediante selezione pubblica di personale con contratto di formazione e lavoro, di età compresa tra i 21 e i 32 anni, delle seguenti qualifiche:

- n. 3 conducenti c.f.l., livello 7
- n. 1 operaio meccanico c.f.l., livello 7
- n. 1 operaio elettrauto c.f.l., livello 7

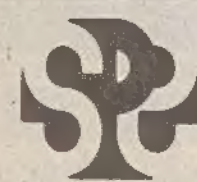
Requisiti richiesti:
- iscrizione alla data del 19.10.1995 nelle liste 1.a o 2.a dell'Ufficio di Collocamento;
- possesso della patente di guida cat. «D» e del C.A.P. per la qualifica di conducente;
- possesso almeno della patente di guida cat. «B» e possesso dei requisiti per l'ottenimento della patente «D» per le altre qualifiche.

Il bando di selezione potrà essere richiesto all'Azienda o ritirato presso gli Uffici di via dei Lavoratori n. 2 - dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal lunedì al venerdì.

Il termine per la presentazione della domanda è fissato per le ore 12.00 del giorno 10 novembre 1995.

Per ulteriori informazioni: Servizio Personale - via del Lavoratori n. 2, stanza n. 12, tel. 7795314.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Aldo de Robertis

sp21

COMUNE DI GORIZIA
AVVISO DI GARA TRATTATIVA PRIVATA

Il Comune di Gorizia intende affidare il servizio di controllo dell'I.C.I.A.P. relativa agli anni 1989-1990-1991-1992 ed annessa assistenza informativa con apertura di apposito sportello. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12.00 del giorno 30 ottobre 1995.
Le ditte interessate potranno prendere visione del capitolato presso l'ufficio tributi del Comune, piazza Municipio n. 1, telefono 0481/383285.
La richiesta di invito alla gara non è vincolante per l'Amministrazione.
Non saranno prese in considerazione domande pervenute anteriormente la pubblicazione del presente avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Annamaria Soranzio)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento di: **Ottonelli Dario n. 3/95**

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il 7.11.1995 allre ore 12.30, stanza n. 234 innanzi al Giudice Delegato dott. Alberto Chiozzi si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile:
«Terreno con sopra eretto un fabbricato adibito a deposito attrezzi nel comune censuario di Barcola, in catasto alla p.c. n. 1849/20 di mq 802 e alla p.c. n. 1849/30 di mq 20 tavolarmente iscritto alla P.T. 1739 del C.C. di Barcola».
La vendita avverrà alle seguenti condizioni:
a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base L. 25.000.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000;
b) gli offerenti dovranno depositare in cancelleria (st. 259), entro le ore 12 del giorno antecedente all'incanto, le offerte redatte in carta legale, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela per cauzione L. 2.500.000 e di un ulteriore assegno di L. 3.250.000 quanto a spese;
c) il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 gg. dalla data di aggiudicazione.
Maggiori chiarimenti in Cancelleria (st. 259) o presso il Curatore dott. Ederina Busdachin (tel. 040/630232).

Trieste, 16 ottobre 1995 **Il Collaboratore di Cancelleria (Cristina Verginella)**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento: **La Pulizia Sdf di Catania Alfonso & C.**

Si rende noto che il Giudice Delegato al fallimento ha disposto la vendita all'incanto dell'immobile descritto in partita catastale n. 58286, zona censuaria 2, sezione F, foglio 11, mappale 1501, subalterno 64, abitazione costituita da locale composto da soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, latrina, ripostiglio, atrio, corridoio di disobbligo e un poggiolo ubicato al piano sesto dello stabile in Trieste, vicolo Castagneto n. 119. Il prezzo di vendita è fissato in lire 257.400.000 – con offerte minime in aumento di lire 1.000.000.

Chiunque ne abbia interesse può partecipare alla gara indetta dal G. D. per l'udienza del 15.11.1995 a ore 12, nella stanza n. 285 del Tribunale di Trieste, depositando presso la Cancelleria Fallimenti entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto le offerte redatte in carta legale, accompagnate da assegno circolare intestato alla curatela pari a un decimo del prezzo base a titolo di cauzione pari a lire 25.740.000 – e di un ulteriore assegno per un ammontare del 15 per cento del prezzo base pari a lire 38.610.000 – a garanzia delle spese di vendita tutte a carico dell'aggiudicatario.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare (st. 259 - II piano) e presso il Curatore rag. Gabriele Viduli c/o Studio Degrassi in Trieste, via San Lazzaro n. 2 - tel. 040/362442 (dalle ore 15 alle ore 17).

Trieste, 6 ottobre 1995 **Il Collaboratore di Cancelleria (Cristina Verginella)**

TRE VENETI SONO RIMASTI LIVEMENTE FERITI DALLE SCHEGGE DEL VETRO COLPITO DAL PROIETTILE

Pallottola «impazzita» al Lisert

Un carabiniere inciampa e dal mitra parte un colpo che manda in frantumi il lunotto dell'autovettura

Il casello del Lisert, scena dell'episodio di sabato.

Servizio di
Corrado Barbacini

TRIESTE - Un colpo di M12 sparato accidentalmente dall'arma di un carabiniere e, l'altra sera al Lisert la tragedia è stata sfiorata: solo per un miracolo non c'è stato il morto. Tre persone, tutte di Bassano, sono rimaste ferite dall'esplosione del lunotto posteriore di una Mercedes, colpita di rimbalzo da una scheggia del proiettile. Hanno riportato solo lievi lesioni causate dai frammenti del lunotto dell'auto. La più grave, se così si può dire, è F.M., 36 anni.: una scheggia di vetro è finita nel suo occhio sinistro. Guarirà in una ventina di giorni. R.F., 48 anni e F.E., 47 anni, gli altri occupanti della berlina hanno riportato ferite guaribili in meno di 10 giorni. Illeso il conducente, T.D., 41 anni.

Un episodio incredibile che non sarebbe stato causato da scarsa professionalità o da disattenzione del militare, ma piuttosto da quella che si dice una sfortuna nera. Sarebbero queste infatti le prime conclusioni della procura goriziana che ha subito aperto un fascicolo ricostruendo sommariamente l'accaduto sulla base delle testimonianze dei quattro bassanesi e di altri automobilisti presenti al fatto. Il micidiale M12 che il militare della compagnia di Aurisina imbracciava, aveva infatti la sicura innestata come prescrive il regolamento. E allora come può aver sparato il mitra? Ecco come potrebbero essersi svolti i fatti. La Fiat Uno dei carabinieri si trovava oltre al casello del Lisert in direzione di Trieste e verso il centro della corsia d'uscita. Il traffico era intenso e in pochi minuti dietro all'auto dell'Arma si è formata una fila di cinque o sei vetture. Il militare che era alla guida si è spostato sulla destra per consentire il passaggio dei veicoli. L'altro carabiniere che era a terra con il mitra ha fatto un passo all'indietro ma c'era il filo d'acciaio di separazione tra le carreggiate. Il militare ha perso l'equilibrio. Cadendo all'indietro è finito con il petto sopra la parte centrale dell'arma e un gancio della cerniera del giubbotto antiproiettile si è incastrato sulla «farfalla» della sicura facendola scattare. A questo punto il mitra ha sparato un colpo verso il basso. E questo è accaduto proprio mentre stava transitando la Mercedes con a bordo i quattro bassanesi.

Subito sono scattati i soccorsi. I tre feriti sono stati accompagnati all'ospedale di Monfalcone dove sono stati medicati e dimessi. «Ci rendiamo conto di quello che è successo: è stata sfortuna. Per questo non intendiamo procedere penalmente nei confronti del carabiniere che abbiamo visto cadere», hanno dichiarato i tre bassanesi agli investigatori. Il militare è ancora sotto choc. A suo carico è comunque scattata un'inchiesta amministrativa.

IN BREVE

Ecco la zanzara tigre Individuati esemplari in porto a Monfalcone

UDINE — E' stato segnalato in regione il primo reperto dell'«Aedes albopictus», ossia della zanzara tigre. Il rinvenimento è avvenuto nell'ambito di una ricerca portata a termine dal dottor Renato Zamburlini del dipartimento di biologia applicata dalla difesa delle piante dell'Università di Udine. In particolar modo i reperti di zanzara tigre sono stati individuati a Monfalcone in un capannone-deposito di pneumatici all'interno del porto. L'insetto è originario del sud-est asiatico e in quei paesi è assai pericoloso come vettore di filarie e di virus patogeni. In Italia è stato segnalato per la prima volta nel 1990. I virus patogeni non sono comunque presenti in Italia e quindi la zaznzara tigre interessa quasi esclusivamente per la possibile trasmissione di filarie di prevalente importanza veterinaria. In particolar modo sono colonizzate le aree urbane, afferma il dottor Zamburlini. Qui l'insetto trova piccolte raccolte d'acqua nelle quali riprodursi. Le capacità di spostamento autonomo sono piuttosto ridotte, quindi la zanzara tigre si diffonde soprattutto grazie al trasporto passivo.

Lega Nord, oggi l'incontro con l'ex ministro Pagliarini

UDINE — Il senatore leghista ed ex ministro Giancarlo Pagliarini sarà questa mattina in Friuli dove si incontrerà con delegazioni delle amministrazioni comunali di Buia e Tarcento. Nel pomeriggio visiterà alcuni importanti stabilimenti industriali e alle 20.30 nel municipio di Osoppo parteciperà a un incontro organizzato dal Consorzio industriali zona pedemontana Alto Friuli.

Associazioni malati di diabete Sabato il congresso regionale

UDINE — E' stata celebrata ieri anche a Udine, nel Salone del Parlamento del Castello, l'11.a Giornata nazionale del diabete. Sabato prossimo invece nell'aula congressi di piazzale Kolbe a Udine si terrà il congresso regionale congiunto della Società italiana di diabetologia e della sezione del Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione medici diabetologici italiani.

Le opere dell'artista «Roco» ancora in mostra a Udine

UDINE — Continua fino al 28 ottobre l'esposizione delle opere di Roberto Colussi, in arte Roco, alla galleria «G.B. Tiepolo» di Udine in piazza Cavedalis. La rassegna raggruppa una trentina di opere dell'artista veneziano, più una decina di sculture. Opere ricche di colori gioiosi, pronte anche a raccontare la città di Venezia nei suoi diversi ambientamenti.

MA CI SAREBBERO ANCHE SPAZI DI MANOVRA

Un «no» dalle Regioni alla Finanziaria di Dini

TRIESTE — «Il parere delle Regioni sulla manovra finanziaria resta negativo anche se il governo ha dimostrato disponibilità recependo numerose proposte di emendamento avanzate dalle regioni. Oltre a questo si è dichiarato disponibile ad approfondire, da subito e fino alla definitiva approvazione della legge attraverso l'immediata attivazione di tavoli di confronto misto Stato/Regioni, tutte le osservazioni critiche che abbiamo presentato.» Lo ha dichiarato il presidente della conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome, Alessandra Guerra, dopo aver illustrato al governo, nel corso della Stato/Regioni, il parere delle regioni italiane di fronte ai ministri Franco Frattini (funzione pubblica e affari regionali), Elio Guzzanti (sanità), Rainer Masera (bilancio) e al sottosegretario al tesoro, Piero Giarda.Tre le questioni di fondo che rimangono ancora aperte: la sanità, i conguagli del fondo comune e delle tasse automobilistiche e la distribuzione del fondo nazionale trasporti. Un dialogo, fra Stato e Regioni, quindi, che continua in attesa dei confronti che seguiranno in sede tecnica nel tentativo di apportare altre e significative modifiche alla finanziaria. «Una manovra - ha spiegato la Guerra - dalla quale non scaturisce l'assetto di una finanza regionale rispondente ai principi del federalismo e dell'autonomia finanziaria, sostenuti dalla regioni, che parevano accettati, almeno negli aspetti fondamentali, dal governo.» Il governo, infatti, prevede l'attribuzione di due tributi speciali alle regioni - sulle discariche e sul diritto allo studio - tasse che, oltre ad avere precisi vincoli di destinazione del gettito, non riuscirebbero a garantire alle regioni lo stesso livello di risorse. Le Regioni, in sostanza, si troverebbero a dover ricorrere ad un'ulteriore imposta sulla benzina. Partita aperta anche sulla sanità. Le regioni giudicano insufficienti i 320 miliardi in più programmati per il rinnovo delle attrezzature e altri investimenti mentre, per la copertura dei disavanzi pregressi, i 700 miliardi previsti dalla finanziaria consentiranno l'attivazione di mutui per circa 5 mila miliardi di fronte ad un disavanzo complessivo stimato in circa 18 mila miliardi.

INFORTUNIO IN MONTAGNA

Precipita durante una battuta di caccia Soccorso e salvato

UDINE — Schiacciamento di alcune vertebre e un trauma cranico, ma è ancora vivo. Per un puro miracolo. Si trova ora ricoverato all'ospedale di Udine e le sue condizioni, pur gravi, non destano eccessive preoccupazioni.

Durante una battuta di caccia al comoscio sul monte Mia, nelle Alte Valli del Natisone, è rotolato per una quarantina di metri fermandosi fortunatamente su una costone roccioso, sporgente appena un metro dalla parete, ma che è bastato a salvargli la vita evitandogli un volo nel vuoto di oltre 150 metri.

Protagonista di questo ennesimo incidente di montagna è stato un poliziotto di 29 anni, Giovanni Cipriani, residente a Tarcento e in servizio al valico di confine di Tarvisio.

E' stato tratto in salvo dalla squadra di volontari di Gemona del Corpo nazionale del soccorso alpino che si sono calati da un elicottero della protezione civile assieme a un medico intervenuto in precedenza con l'elicottero del 118. Particolarmente difficili le operazioni di recupero del ferito, cui hanno collaborato il Soccorso alpino della Guardia di finanza di Sella Neva e il Soccorso alpino dei carabinieri di Tolmezzo. Il cacciatore è stato adagiato su una speciale barella e tratto in salvo. L'incidente è avvenuto verso le 8.30 e l'allarme è stato dato dai suoi compagni di battuta che hanno raggiunto l'abitato di Pulfero.

d.d.

OGGI IN CONSIGLIO REGIONALE LA COMUNICAZIONE UFFICIALE DELLE DIMISSIONI DELLA GIUNTA GUERRA

Alleanza difficile tra Lega, Ppi e Sinistra

Continuano gli incontri del Carroccio e dei popolari con Pds, Verdi e Si, ma la definitiva intesa è ancora lontana

L'INTERVENTO

«Prima del Nord-Est sfruttiamo piuttosto la nostra specialità»

L'editoriale del direttore de Il Piccolo «Un'unica regione nel Nord-Est?» risulta alquanto stimolante e pone un interrogativo molto importante che in fondo per i cittadini del Friuli Venezia Giulia fa riflettere sull'utilità del mantenimento della sua specificità e cioè sostanzialmente dei canali assistenziali, o per meglio dire privilegiati, tenuto conto della sua particolare collocazione geopolitica.

Al riguardo vanno fatte alcune riflessioni e retrospettive. Innanzitutto va verificato se la Regione e le autonomie locali hanno saputo mettere a frutto la specificità territoriale. Vanno cioè, verificati, specie dall'angolazione del capoluogo regionale, i risultati raggiunti grazie ai vantaggi derivanti dalle specificità.

Onestamente bisogna dire che le capacità di mettere a frutto tale particolarità è stata piuttosto limitata, ha riguardato più il campo dell'assistenza che non quello della dinamica dello sviluppo, se è vero, ed è vero, come indicato dall'editoriale di cui sopra, che l'Italia in termini di infrastutture termina a Venezia. A chi addebitare le cause di un simile stato di cose? Certamente sarebbe sbrigativo e semplicistico attribuire tale situazione al governo nazionale, in quanto molte cause vanno ricercate in sede regionale e locale.

Premesso pertanto che la Regione deve garantire un più corretto rapporto con le autonomie locali asicurando loro nuove funzioni e adeguati finanziamenti, come sta avvenendo nel rapporto Stato-Regione, che vale specie per le forze politiche che si richiamano al federalismo, va individuato se la Regione e Trieste, per invertire la tendenza in atto, sono dotate o intendono dotarsi di progetti di grande respiro.

Certamente non sarà sufficiente la sola collaborazione a livello di Alpe Adria per raggiungere l'obiettivo di cui sopra, in quanto anche in tale area le risorse sono certamente limitate e le sole parole e incontri di collaborazione risultano insufficienti.

Occorre pertanto che la Regione e le autonomie locali si dotino di progetti di grande respiro che diano impulso alla costruzione delle infrastrutture ferroviarie, portuali, dello sviluppo metropolitano, dotandosi di piani finanziari, piani che devono essere finanziati anche dalla Cee, dal governo nazionale ma devono trovare adesione dell'area Nord Est tenuto conto che le grandi infrastrutture attraversano il Veneto con il quale la nostra Regione deve mantenere necessariamente uno stretto rapporto di collaborazione.

Gianfranco Ciani,
coordinatore provinciale
Federazione laburista

TRIESTE — Si riunisce oggi alle 10 il consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia. Convocato dal presidente Giancarlo Cruder, prenderà atto delle dimissioni presentate dalla presidente della giunta Alessandra Guerra.
Le modalità della discussione in aula verranno definite nel corso di una riunione della conferenza dei presidenti dei gruppi politici che avrà luogo mezz'ora prima, alle 9.30.

Continuano intanto gli incontri tra le delegazioni del Ppi, Lega Nord, Pri, Pds, Verdi e Socialisti italiani per cercare di formare una maggioranza in grado di supportare un esecutivo fino alla scadenza naturale dell'attuale legislatura regionale, ovvero fino alla primavera del 1998. Le difficoltà maggiori da superare riguardano in ogni caso ancora una certa posizione attendista della Lega Nord, che per questo tipo di maggioranza, sarebbe unicamente pronta a dare un appoggio esterno. La soluzione, per qualcuno, potrebbe quindi essere l'inserimento di uno o due assessori-tecnici (come Fasola alla sanità, ad esempio) targati Lega. Il che accontenterebbe tutti.

Ma i tempi di soluzione di questa tormentata crisi politica regionale sembrano ancora lunghi. Tanto che qualcuno sta addirittura rilanciando l'ipotesi di un semplice rimpasto. Oltretuttogli scenari politici nazionali non contribusicono di certo a chiarire una situazione già di per sè sufficientemente fosca.

NUOVA ORGANIZZAZIONE DECISA IN GIUNTA

La protezione civile cambia con i «distretti»

A UDINE

Era sparito dal Villaggio del fanciullo Ritrovato

UDINE - Era da tre settimane che non si avevano più notizie di lui. Francesco Colapietro, un sedicenne udinese che studia a Trieste ed è ospite del «Villaggio del fanciullo» di Opicina, era infatti scomparso lunedì 2 ottobre. E' stato trovato ieri nei pressi della stazione ferroviaria di Udine da una pattuglia della polizia, cui era stata diramata la foto segnaletica. Il giovane ha detto di non essersi mai mosso da Udine e di aver dormito in vecchie case disabitate o in costruzione alla periferia della città. Ha aggiunto di essere scappato per dissapori con la sua famiglia.

TRIESTE — La giunta regionale ha deciso di razionalizzare la rete regionale della Protezione Civile. «A tale scopo intendiamo favorire - ha affermato l'assessore Londero - la formazione di distretti nei quali l'attività delle squadre comunali di protezione civile possa svolgersi in modo più coordinato, sia per quanto riguarda l'addestramento e le esercitazioni, sia per gli specifici interventi in caso di piccole e medie emergenze». La direzione regionale della protezione civile ha già individuato una mappa per l'aggregazione dei comuni in relazione alle tipologie dei rischi, alle situazioni ambientali, alle condizioni socioeconomiche e alle infrastrutture esistenti. Si tratta di formare ambiti territoriali omogenei che possano avere un'unica sede di allocamento dei mezzi e dei materiali in dotazione e una sala operativa adeguatamente attrezzata e collegata con il centro operativo regionale di protezione civile di Palmanova.

La giunta regionale, che ha approvato nella scorsa seduta, la costituzione di un primo contingente di ambiti territoriali omogenei così costituito.

«Val Degano»: Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato.

«Val But»: Amaro, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Ligosullo, Paluzza, Paularo, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico, Zuglio.

«Valcanale Canal del Ferro»: Chiusaforte, Dogna, Malborghetto, Moggio Udinese, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio.

«Val Tagliamento»: Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Preone, Raveo, Sauris, Socchieve, Verzegnis, Villa Santina.

«Gemonese»: Artegna, Bordano, Gemona del Friuli, Forgaria nel Friuli, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone.

«Val Torre»: Attimis, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Povoletto, Reana del Rojale, Taipana, Tarcento, Tricesimo.

«Collinare»: Buia, Colloredo di Montealbano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, S.Daniele del Friuli, S.Vito di Fagagna, Treppo Grande.

SERRAMENTI E. ZADNICH
SERRAMENTI IN
ALLUMINIO A TAGLIO
TERMICO - SCURETTI
TRIESTE - VIA PIGAFETTA 6 ☎ 826965

SERRAMENTI E. ZADNICH
PREVENTIVI GRATUITI
TRIESTE - VIA PIGAFETTA 6 ☎ 826965

OGGI NUOVA COMMISSIONE SUGLI EMENDAMENTI, DOMANI DI NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

Acega, avanti a singhiozzo

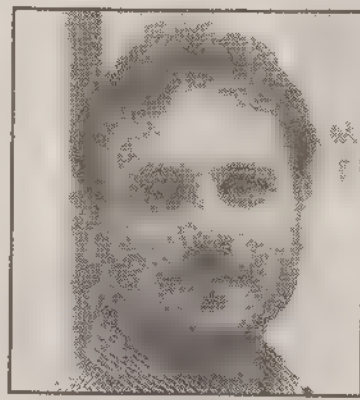
Ormai delineate le posizioni sulla trasformazione in spa che, salvo casi isolati, vede la coalizione compatta

L'Acega rimane il piatto forte della settimana politico - amministrativa. Venerdì scorso si è svolto un consiglio comunale sul delicato tema. Non è stato risolutivo anche perchè la commissione competente non aveva esaurito l'esame degli emendamenti. Dopo alcuni tentativi di rinviare la discussione, è stata avviata una prima fase di dibattito in aula. Oggi si riunirà nuovamente la commissione competente presieduta da Bran e domani si tornerà nell'assemblea cittadina. Nel tira e molla sul rinvio, una mozione è stata particolarmente delicata. Era stata proposta da Marini e chiedeva una sospensione per valutare se era il caso di arrivare a una terza consulenza che valutasse soprattutto le ragioni della trasformazione non in spa, ma in azienda speciale. Il momento è stato abbastanza teso. Tanto che la mozione è stata respinta per un solo voto.

E' quindi iniziato il confronto dialettico, mentre fuori del Comune alcuni motociclisti protestavano per le multe ai motorini e una ventina di dipendenti dell'Acega testimoniavano con la loro presenza.

Hanno parlato nell'ordine Venier (Rifondazione), Patriarca (Ppi), Tomasi (Ppi), Dolenc (Pds) e Castigliego (Pri). Non si sono espressi a favore della spa Venier e Tomasi. Gli schieramenti sulla trasformazione dell'Acega in società per azioni si sono comunque delineati. E' favorevole la maggioranza Ppi, Pds, ApT, Pri; sono contrari Rifondazione, Alleanza nazionale, Nord libero e il Ccd dopo l'esito del referendum interno all'Acega. Da valutare ancora le posizioni di Lista e Lega che, a firma di Camber, Seganti e Staffieri, hanno presentato alcuni emendamenti.

Riguardano la preventiva consultazione della commissione capigruppo in ordine alla designazione, da parte del Comune di Trieste, dei componenti gli organi sociali della spa; l'indicazione in ordine alla nomina di un sindaco della società da parte delle minoranze consiliari e l'entrata di terzi nella spa solo con aumenti di capitale finalizzato. Il Comune non potrebbe quindi vendere proprie quote. Se ne parlerà in mattinata.

La spa rimane comunque blindata sotto forma pubblica in pratica fino al Duemila e le fondazioni delle Casse di risparmio (lo chiedeva in particolare il Ppi) non entreranno nella nuova forma societaria. Questo ha soddisfatto il Partito popolare.

Venier parla un'ora e mezza, ma è un no senza ostruzionismo

Tornando agli interventi di venerdì, Venier ha parlato per circa un'ora e mezza con un intervento che non è stato definito ostruzionistico dagli osservatori, ma prettamente tecnico. L'esponente di Rifondazione ha richiamato l'opportunità di attendere i regolamenti governativi che attuano la legge nazionale 498 per la trasformazione dell'azienda in spa. «Altrimenti - aveva detto Venier - lanciamo l'Acega in una partita dove le regole non sono ancora scritte».

L'assessore Degrassi che ha la competenza sull'argomento, ha tuttavia osservato che i regolamenti si riferiscono alle municipalizzate che si trasformano in spa a capitale pubblico minoritario. Non è dunque il caso dell'Acega.

Tomasi del Ppi ha rimarcato di condividere al novanta per cento le parole di Venier. Ha criticato gli industriali triestini che guardano poco al sociale e se l'è presa con i sindacati. A suo avviso questi operano all'insegna di un pragmatismo «di craxiana memoria». Critiche anche per Zvech della Cgil. «Meno male che sopra di lui c'è Cofferati» ha affermato il vulcanico consigliere del Ppi che si muove su una linea non condivisa dal suo partito.

Il consigliere regionale della Lega Nord, Anna Piccioni in una nota se la prende con Illy che «spesso sembra confondere il suo ruolo di pubblico amministratore con quello di imprenditore». Sull'Acega la Piccioni osserva che la cultura politico-economica della Lega è impostata verso la privatizzazione. Ma puntualizza che le cose vanno valutate con molta cura. Il consigliere regionale propone un incontro fra tutte le forze politiche, in una sede diversa da quella del consiglio comunale, per valutare in modo obiettivo e distaccato le diverse soluzioni, considerando prioritaria la necessità di dare il miglior servizio ai cittadini.

Il comitato provinciale del Ppi, infine, in un comunicato ha espresso vivo apprezzamento per le condizioni apposte dal gruppo consiliare tra le quali si segnalano il vincolo dell'assoluto controllo pubblico, che rende giuridicamente impossibile la vendita ai privati dell'azienda e le limitazioni poste al loro ingresso, con attenzione invece all'occupazione e alle fasce deboli.

f.c.

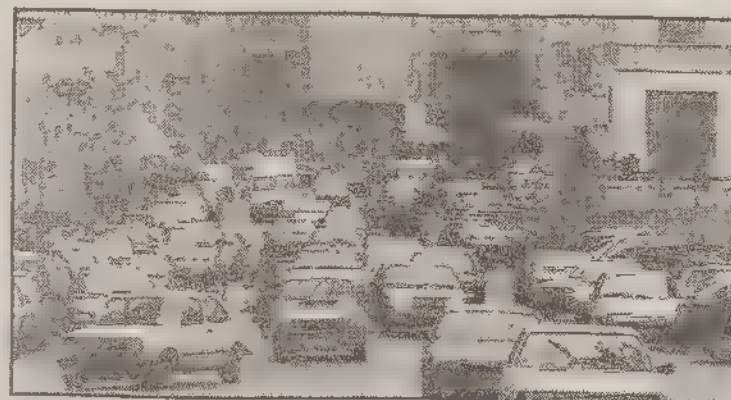
INCONTRO

Il sindaco ambasciatore di Trieste a Parigi

Trieste e il suo futuro: un'apertura che poggia su porto, commercio, industria e assicurazioni, ma che punta anche alle tecnologie più avanzate in campo scientifico, dei servizi e del turismo. Questo il biglietto da visita della città che il sindaco Illy ha presentato a Parigi, ospite della Camera di commercio italiana in Francia, illustrando a giornalisti e imprenditori le opportunità contenute nel "Progetto Trieste". Il sindaco ha anche parlato delle enormi potenzialità aperte dall'off-shore e dello sviluppo di nautica da diporto e turismo culturale e d'affari.

CHIUSURE AL TRAFFICO IN VISTA CONTRO L'INQUINAMENTO

Smog a livelli di guardia: presto nuove limitazioni

Allarme smog sempre più preoccupante. Secondo i dati comunicati dal Presidio multizonale di prevenzione, negli ultimi giorni i valori dell'ossido di carbonio misurati dalla centralina di piazza Goldoni sono sempre stati a ridosso del limite di guardia e, sabato scorso, lo hanno addirittura superato. Giovedì la concentrazione di ossido di carbonio su una media di otto ore (dalle 16 alle 23) è stata di 9,5 milligrammi per metro cubo contro un limite di dieci milligrammi; venerdì il valore è leggermente sceso sull'8,9, mentre sabato, nelle ore di grande

concentrazione di traffico e movimento urbano, nuova impennata con una punta di 10,7 mg/mc.

A monitorare l'inquinamento entreranno tra breve in funzione sette nuove centraline per la misurazione della concentrazione di benzene, come previsto da un decreto dell'anno scorso che, a partire dal prossimo primo gennaio, pone severi limiti agli idrocarburi aromatici e alle polveri presenti nell'aria. Sostanze, queste, emesse dagli scarichi delle auto e altamente cancerogene. In base al decreto il limite del benzene sarà di 15 mg per metro cubo: ventitrè città con una popolazione superiore ai 150 mila abitanti, tra cui Trieste, dovranno attenersi a questi standard, adottando precise misure per abbattere il livello di smog.

Per avvicinarsi all'obiettivo la giunta sta per varare il nuovo piano del traffico, che prevede l'istituzione di parcheggi di superficie e la chiusura al traffico di nuove aree in centro. Se anche queste nuove misure non basteranno a migliorare la qualità dell'aria, l'esecutivo dovrà adottare altre limitazioni ai flussi veicolari.

Oggi niente pensioni

Oggi, per l'intera giornata, sciopero generale dei dipendenti delle Poste aderenti a Cgil, Cisl, Uil e Cisas, in occasione del rinnovo contrattuale. L'agitazione bloccherà tutti i servizi postali, incluso il pagamento delle pensioni in scadenza, che non rientra tra i servizi essenziali da garantire durante le agitazioni. Altre due giornate di sciopero sono in programma tra fine ottobre e inizio novembre.

GIOVANE COLTO DA MALORE MENTRE ERA AL VOLANTE DELL'AUTOMOBILE

Stroncato da un infarto a vent'anni

Vani i tentativi di rianimare Marzio Pellarin - I genitori: 'Un ragazzo sano, sportivo, senza vizi'

Marzio Pellarin (secondo da destra) con alcuni amici.

Servizio di
Claudio Ernè

Morire a vent'anni per un attacco cardiaco tanto devastante quanto inaspettato. E' accaduto sabato sera a due passi dal Municipio. Marzio Pellarin, già studente del liceo Petrarca, si è accasciato al volante della vettura con cui stava raggiungendo gli amici. Era solo nella Fiat Duna avuta in prestito dai genitori. L'utilitaria ormai senza controllo ha urtato di striscio una "Renault 5" e una "126" posteggiate in via Punta del Forno. Erano le 19.30 e i passanti hanno atteso invano che lo sportello si aprisse e che il conducente mettesse i piedi a terra. Due agenti della Digos hanno capito che qualcosa di grave era accaduto. Hanno cercato di rianimare il giovane, hanno telefonato al 118. Nè il massaggio cardiaco, nè la respirazione bocca a bocca e nemmeno lo stimolatore elettrico sono riusciti a riportarlo in vita. L'ambulanza è entrata all'ospedale Maggiore dopo una ventina di minuti. La frenesia dell'intervento si era dissolta, la tragedia era compiuta.

«Ho saputo dai medici che mio figlio era morto» racconta il papà in piedi accanto a un mobile nel salotto della sua abitazione di via Colonna 7. Vicino a lui c'è lui la signora Luciana, la mamma di Marzio. Sabato sera Pierpaolo Pellarin si era precipitato all'ospedale perchè gli amici che attendevano il figlio in piazza Oberdan si erano insospettiti per l'inusuale ritardo. «Ho ripercorso quella che ritenevo la strada più probabile per raggiungere il luogo dell'appuntamento. Nei pressi del bar Unità ho visto la mia Duna sul carro attrezzi. I vigili urbani mi hanno detto che mio figlio era finito all'ospedale a causa di un grave malore. Sono corso e mi sono trovato di fronte a ciò che non avrei mai voluto vedere. Marzio rubato alla vita. Aveva vent'anni, cercava un lavoro dopo aver compiuto il servizio militare in Marina. Non fumava, non beveva e nemmeno usava certe sostanze. So che la polizia ha cercato nella macchina e nei suoi abiti. Non c'era nulla. Era un ragazzo sereno che ci ha regalato un'estate lunga vent'anni».

L'allarme dato dagli amici per l'inconsueto ritardo

«Prima di uscire di casa aveva stirato con le sue mani la giacca di lino azzurra e la camicia» racconta la mamma con infinita dolcezza. «Sono stata a lungo malata e certi sforzi non li posso sostenere. 'Mamma sono elegante, faccio colpo non è vero?' mi ha detto prima di uscire. Lo aspettava Eleonora, la sua ragazza e gli altri amici. Un'ora dopo sono arrivati qui i vigili e mi hanno detto cosa era accaduto. Ho trovato mio marito all'ospedale. Adesso attendiamo che l'autopsia dia una spiegazione dettagliata di quanto è accaduto. Marzio era mingherlino, non aveva mai avuto un raffreddore, andava in mountain bike, si era ripromesso di imparare a sciare. Amava le musica di Gerry Lee Lewis, le auto di formula Uno, i buoni libri. Si stava affacciando alla vita. Ora tutto è finito e questa casa ci sembra immensamente grande e vuota».

Una "Carta" tutela chi viaggia in bus

Una migliore programmazione del trasporto pubblico per incentivarne l'uso da parte dei cittadini, una affidabile e completa informazione sui servizi, un'interconnessione dei mezzi per agevolare i trasferimenti e renderli più veloci e confortevoli. Ecco i punti fondamentali contenuti nella "Carta degli utenti", un documento che individua alcune aspettative di chi utilizza il trasporto pubblico, redatta dall'associazione Traffico 80 e presentata nei giorni scorsi in municipio, alla presenza del sindaco Illy, del presidente nazionale dell'associazione Utenti trasporto pubblico, Massimo Ferrari, del presidente dell'Act, Bruno Megna, di rappresentanti della direzione regionale del trasporto locale delle Ferrovie e delle società di autolinee Saf, Saita e Collavini. Obiettivo della "Carta" - come ha spiegato il presidente di Traffico 80, Giorgio Grisilla - è quello di rilanciare il trasporto pubblico come patrimonio della collettività, rivalutando l'intera rete, urbana ed extraurbana, e mettendo al primo posto le concrete esigenze degli utenti, attraverso l'offerta di una serie di opportunità. I punti trattati nel documento potranno servire da suggerimento per gli enti (Regioni e Province) e per le aziende di trasporto quando predisporranno la "Carta dei servizi" prescritta dalla direttiva del Consiglio dei ministri, che dovrà prevedere standard qualitativi e il costante monitoraggio del loro raggiungimento.

Vediamo da vicino i contenuti della "Carta". Per quanto riguarda gestione e programmazione, Traffico 80 giudica essenziale l'integrazione - sia di rete che di tariffe - tra tutti i vettori operanti in regione, nonchè la diffusione dei servizi nel territorio regionale in modo da garantire un'equa distribuzione dell'offerta tra tutte le comunità locali, con rispetto delle necessità sociali della popolazione. Altro aspetto fondamentale è rappresentato dall'informazione agli utenti: attraverso una diffusione capillare di orari, percorsi e tariffe, i cittadini saranno costantemente messi in condizioni di valutare i vantaggi del trasporto pubblico. Attenzione però: l'informazione deve essere affidabile, in modo da eliminare attese, disservizi, svantaggi per l'utenza che si affida a questi mezzi di spostamento. Un'altra richiesta di rilievo è quella dell'applicazione di tariffe uniche a livello regionale. A questo proposito il presidente dell'Act, Megna, ha annunciato che è stato già avviato un "programma qualità" che prevede l'introduzione di un unico biglietto utilizzabile su tutti i diversi mezzi pubblici di trasporto. Tra breve saranno anche diffusi in tutti i bus dei pieghevoli con percorsi e orari delle zone altipiano e città, mentre ulteriori cartelli indicativi saranno sistemati in piazza della Libertà, foro Ulpiano e piazza Goldoni.

Per il potenziamento del servizio pubblico il sindaco Illy punta alla realizzazione di ulteriori infrastrutture, dalle corsie privilegiate alla metropolitana leggera (con collegamenti dall'aeroporto al centro città e fino a Muggia) a ulteriori parcheggi. "Il rafforzamento delle strutture di mobilità urbana deve stimolare il cambiamento delle abitudini dei cittadini - ha detto Illy - anche nell'ambito delle iniziative del Comune per armonizzare gli orari della città, ai quali dovranno venir uniformati quelli delle linee di trasporto pubblico". Un primo passo verso il coordinamento generale del trasporto pubblico è già stato compiuto dalle Ferrovie, con la stampa del libretto dell'orario regionale dei mezzi su gomma e su rotaia.

10309

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.

Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1.6 litri e 2.0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km) fanno di Toyota Carina l'auto di chi sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.

Fino al 30 novembre su tutti i modelli Carina
inclusi nel prezzo cerchi in lega e autoradio Clarion con RDS

Carina E Sedan
1600 cc - 115 CV Si £ 27 190* - GLi £ 31 490*
2000 cc 133 CV - GLi £ 32 910*

Carina E Liftback
1600 cc - 115 CV Si £ 28 010* - GLi £ 32 310*
2000 cc - 133 CV - GLi £ 33 730*

Carina E Station Wagon
1600 cc - 100 CV - Si £ 30 890*
2000 cc - 133 CV GLi Clima £ 39 050*

*Prezzi in migliaia, chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T.

Futurauto
Via Muggia 6 - Trieste (Zona Industriale) - Tel. 040/383939

TOYOTA
Idee guida.

NON PERDETEVI
LE OCCASIONI DEL VENTENNALE!!

BLINDATEVI ADESSO.

VENDITA PROMOZIONALE
DI PORTE BLINDATE:

Prezzo di listino: L. 1.850.000*

SCONTATO:
L. 1.450.000*

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO IN COMODE RATE MENSILI A PARTIRE DA L. 115.000*

* Rif. Art. TR 210 modello standard, certificato norme UNI classe 2 (IVA e montaggio compresi)

...E TANTE ALTRE OCCASIONI A PREZZI SCONTATI - PREVENTIVI GRATUITI -

VIA ZANETTI 1
VIA CORONEO 17
Tel. 040/635066 - Lunedì aperto.

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o di vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO. Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.
IL PICCOLO TI AIUTA.

Targhe, incisioni a pantografo tridimensionali su tutti i metalli
PLASTICA • PIETRA LEGNO
Via Foschiatti n. 9/c
Tel. 761006

MAGLIE
GONNE
COMPLETI
GIACCHE
VESTITI
VESTAGLIE
TUTE
Grande vendita impermeabili
Taglie grandi prezzi piccoli
ITALNOVA
Piazza Ospitale 7

Questa sera alle ore 18 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, g.c., in via Trento 8, l'amico Italo Teja presenterà al Club Amici Utat la seconda parte del suo filmato sul viaggio speciale 1995 in Spagna.

foto POZZAR

Apriamo "alla grande"...

Olga e Fulvio
aspettano amici, clienti e colleghi
oggi lunedì 23 ottobre
dalle ore 18.30
in via delle Torri 2
per un brindisi augurale

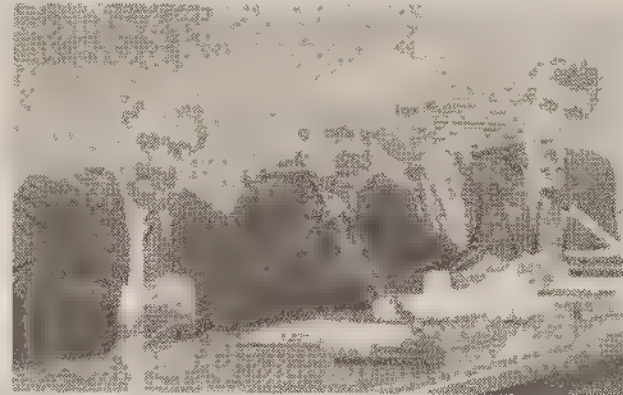
LA CAMERA DI COMMERCIO MANDA A ROMA LA BOZZA, E IL GOVERNO NON RINNOVA LA «19»

Off-shore sì, «aree» no

Esauriti buona parte dei finanziamenti sulle zone di confine e difficilmente arriveranno altri soldi

Una notizia buona e una cattiva. Quella incoraggiante è che la Camera di commercio ha mandato al governo la «bozza» del regolamento attuativo dell'off shore finanziario e assicurativo che dovrebbe essere realizzato a Trieste.

Quella preoccupante è che il governo non ha intenzione di rifinanziare la legge 19/'91 sulle «aree di confine». Le due notizie si sono incrociate al convegno organizzato da una nuova associazione, «Dialoghi Europei», proprio sul tema: «La 19/'91: problemi e prospettive». La buona notizia è stata «portata» al convegno da Alberto Donaggio, presidente della Camera di commercio di Trieste.

Quella inquietante da Cristiano Degano, assessore regionale ai trasporti, che l'ha raccolta a Roma nei corridoi del ministero dalla bocca del sottosegretario Prestamburgo. Entrambe le notizie, comunque, hanno rilanciato l'attualità dell'argomento. Dopo l'introduzione di Enzo Tornelli, che ha spiegato le finalità dell'associazione, è stato l'ex deputato europeo Giorgio Rossetti a delineare le coordinate del problema. «Buona parte dei finanziamenti della legge 19 – ha detto – sono già stati utilizzati e comunque la legge si esaurirà nel 1997. Ora bisogna evitare di andare a Roma in ordine sparso a chiedere semplicemente il rifinanziamento (la «rivelazione» di Degano sulle intenzioni del governo è arrivata successivamente, ndr)».

È legittimo, a questo punto, verificare quanti e quali obiettivi sono stati realizzati. L'Unione Europea ha dato il via libera all'off shore dal 12 aprile '95, mentre solo oggi è stata inviata la bozza attuativa. «C'è da sperare – ha detto Rossetti – che tale ritardo non derivi dal tentativo di aggirare i limiti imposti dalla Commissione, anzitutto perché sarebbe un tentativo destinato al fallimento, e poi perché si rischierebbe di perdere altro tempo e quindi l'interesse degli operatori per l'off shore». Il secondo punto trattato (ripreso in modo specifico da Franco Todero e Angelo Masotti Cristofoli) riguarda lo spinoso problema del coordinamento degli strumenti che la legge 19/'91 si è dati.

«Ci sono troppi enti che occupano gli stessi spazi – ha detto Rossetti – ed è mancato un riordino regionale che coinvolga anche gli altri soggetti esistenti». Questi enti, come Finest (a Pordenone) e Informest (a Gorizia), possono vivere solo con finanziamenti pubblici perché manca una domanda sufficiente in regione e sono «tarati» per rispondere alle esigenze dell'intero mercato internazionale. Nemmeno i governi hanno brillato per attenzione e determinazione, visto che buona parte delle risorse della legge 212 sono stati dirottati verso la Somalia invece che verso i paesi dell'Est.

Disattenzione anche sulle politiche comunitarie di integrazione che prevedono delle reti transeuropee, per cui il nostro paese potrebbe chiedere un supporto comunitario per il collegamento ad alta velocità tra Mestre e Trieste, la creazione del «corridoio adriatico» in funzione comunitaria. Ai «vizi d'origine» e ai ritardi nell'attuazione della legge, analizzati da Franco Todero, si aggiungono tantissimi enti e consorzi in una selva di sigle e acronimi (Api, Cres, Cefce, Ceif, Friulgiulia, Camere di commercio, Seed, Bic, Mib, Isg, oltre a Ice e Isdee).

In questi anni, non solo è mancato un disegno strategico di politica industriale, ma è cambiato radicalmente lo scenario geopolitico di riferimento e il concetto stesso di «frontiera». «Rifinanziamento o anche revisione della legge 19?», si è chiesto Rossetti, ma c'è il rischio che il dilemma sia definitivamente superato dalle intenzioni del governo.

UDI: GIOVEDI'

Riprende l'attività del «Caffè delle donne»

Riprende l'attività de «Il caffè delle donne» dell'Udi triestina. Il primo incontro si svolgerà giovedì alle 17.30 al Caffè Tergesteo.

Sarà proiettato il video «Appuntamento a Pechino». Seguirà il dibattito che svilupperà i temi affrontati dal 30 agosto al 15 settembre scorsi a Pechino e Hsairou nel corso della quarta conferenza dell'Onu sulla donna e il forum parallelo delle organizzazioni non governative. In una nota l'Udi sottolinea come i media ne abbiano dato un racconto parziale e spesso inadeguato. Tanto che per questo l'associazione intende parlarne ancora assieme alle donne della nostra città.

Per novembre il «caffè delle donne» ha in programma alcune iniziative dedicate al cinquantennale dell'associazione. Musica, ballo, teatro e altro saranno in scena sempre al Tergesteo.

In dicembre invece si svolgerà un incontro con le elette per fare il bilancio dei due' anni della giunta guidata dal sindaco Riccardo Illy.

Ogni mese insomma, conclude la nota, si potranno incontrare così come è tradizione del movimento delle donne in tante città europee, tante persone impegnate sulle questioni ancora aperte: leggi che restano sulla carta, servizi sociali che non ci sono o che non funzionano, proposte e idee per fare della parità e delle pari opportunità occasioni importanti per la società.

RIFONDAZIONE ATTACCA IL BERLUSCONIANO OSPITE DELLA RINATA FIAMMA

Caligaris da Rauti: è polemica

Canciani: «Manifestazione incivile» - Il generale: «Verrei anche se mi invitaste voi»

Un incontro con il presidente Lacalamita sui problemi del porto, un dibattito sulla situazione dell'ex Jugoslavia, infine il discorso in piazza della Borsa e il corteo fino alla sede del rinato Movimento sociale in via Reti. Un programma intenso quello che ha caratterizzato la trasferta triestina dell'europarlamentare Pino Rauti, ospite sabato dei simpatizzanti della Fiamma tricolore locale, guidati dal responsabile Manlio Portolan. Circa trecento persone (nella foto Sterle) - in buona parte giovani - hanno seguito l'intervento pubblico di Rauti, tutto centrato «sull'impostazione nazional-popolare e rivoluzionaria in campo sociale» del Movimento (nato dopo la contestata svolta di Fini a Fiuggi), sull'opposizione all'immigrazione extracomunitaria e alla società multirazziale.

Al convegno sull'ex Jugoslavia ha preso parte anche l'europarlamentare di Forza Italia, Luigi Caligaris. E' stata proprio questa presenza a suscitare l'indignazione di Rifondazione comunista, che ribattezzando l'esponente berlusconiano "generale nero", lo accusa di essere un chiaro esempio "della vicinanza culturale e politica della cosiddetta destra democratica a coloro che si richiamano all'eredità della dittatura fascista". Giorgio Canciani, segretario di Rifondazione, sostiene che la manifestazione di Rauti è stata "un insulto alla città, alla sua memoria e alla sua vocazione di tolleranza" e invita "tutti i democratici a rompere ogni contatto con coloro che con questi movimenti hanno rapporti".

Caligaris, da parte sua, non si scompone. "Sono sconcertato da questa presa di posizione - ribatte - visto che se mi invitasse Rifondazione non avrei alcun problema ad accettare. Siamo in un Paese democratico, dove nessuno ha il diritto di isolare altre parti politiche. Sono sempre stato anti-comunista ma ho partecipato alle Feste dell'Unità, perchè penso che bisogna avere il coraggio delle proprie convinzioni in un ambiente che non le condivide. E poi sono lusingato che si pensi che la mia presenza possa legittimare qualcosa o qualcuno: a questo punto potrei farlo a pagamento».

CDU

Oggi al Savoia incontro con lo staff di Buttiglione

«I Cristiani democratici uniti: prospettive per la Regione Friuli-Venezia Giulia e il suo capoluogo nei nuovi scenari europei» è il titolo della manifestazione pubblica organizzata dal Cdu questo pomeriggio alle 17.30 nella sala Imperatore dell'Hotel Savoia Excelsior.

Saranno protagonisti dell'incontro i più stretti collaboratori dell'onorevole Rocco Buttiglione, l'onorevole Alessandro Duce e Luca Volontè, dirigente organizzativo, entrambi componenti della direzione nazionale del Cdu. La riunione sarà aperta da Michele Luise, commissario regionale e da Manfredi Poillucci, commissario provinciale. Negli interventi dei consiglieri regionali Tiziano Chiarotto e Alberto Tomat si preciserà la posizione del Cdu rispetto alla crisi regionale.

La manifestazione, si legge in una nota, giunge a chiusura della campagna di adesioni il cui esito «è stato superiore a ogni previsione, a sottolineare la diffusa esigenza anche a Trieste da parte dei cittadini di un ritorno alla politica e, segnatamente, di una forza d'ispirazione cristiana moderata e alternativa alla sinistra». Il congresso provinciale del Cdu si svolgerà a novembre.

OGGI E DOMANI CON L'INTERVENTO DELL'ENTE CAMERALE

Proposte di collaborazione dall'Ucraina e dall'Africa

Si svolgerà oggi (ore 10), nella sala convegni dell'Ente Fiera, il workshop Ucraina, organizzato dall'Ilo (International Labour office di Ginevra) in collaborazione con la Camera di commercio e l'Ente Fiera di Trieste.

Oltre a illustrare tecnicamente agli operatori il quadro normativo e le facilitazioni per gli investimenti stranieri e le joint-ventures in Ucraina, l'iniziativa vuole rappresentare un'occasione concreta di incontro e di cooperazione fra le aziende ucraine della delegazione e quelle della nostra regione in particolare.

Nel pomeriggio infatti, oltre agli esperti dell'Ilo, i dirigenti delle ditte di Nikolaev, grande città industriale ucraina e porto del Mar Nero, saranno a disposizione per incontri collegiali e individuali con le potenziali controparti italiane, durante i quali sarà possibile approfondire nei contenuti le proposte di cooperazione avanzate che coinvolgono vari settori industriali.

Domani, invece, alle ore 11.30, nella sala rossa delle sede camerale in piazza della Borsa 14, sarà presente una qualificata delegazione delle Repubbliche di Uganda, Kenya, Eritrea ed Etiopia, capeggiata dall'ambasciatore dell'Uganda. La delegazione sarà a disposizione per un incontro con gli operatori della provincia.

Nell'occasione saranno illustrate numerose proposte di investimento e joint-ventures nei settori dell'industria alimentare; produzione di alcolici; estrazione di minerali; industria tessile e metallurgica; produzione di carta e turismo (costruzione, ristrutturazione e gestione di alberghi).

La Camera di commercio infine ha attivato un nuovo servizio di informazione economica che consente di mettere a disposizione dell'utente i bilanci ufficiali depositati dalle società di capitali, tramite gli enti camerali, nelle cancellerie dei tribunali.

I bilanci, archiviati otticamente, si legge in una nota, vengono richiamati dalla banca dati, che è in grado di elaborare pure documenti di sintesi, estratti dal prospetto contabile e comprensivi di una serie di indicatori che consentano di inquadrare le condizioni economico - patrimoniali - finanziarie dell'azienda analizzata.

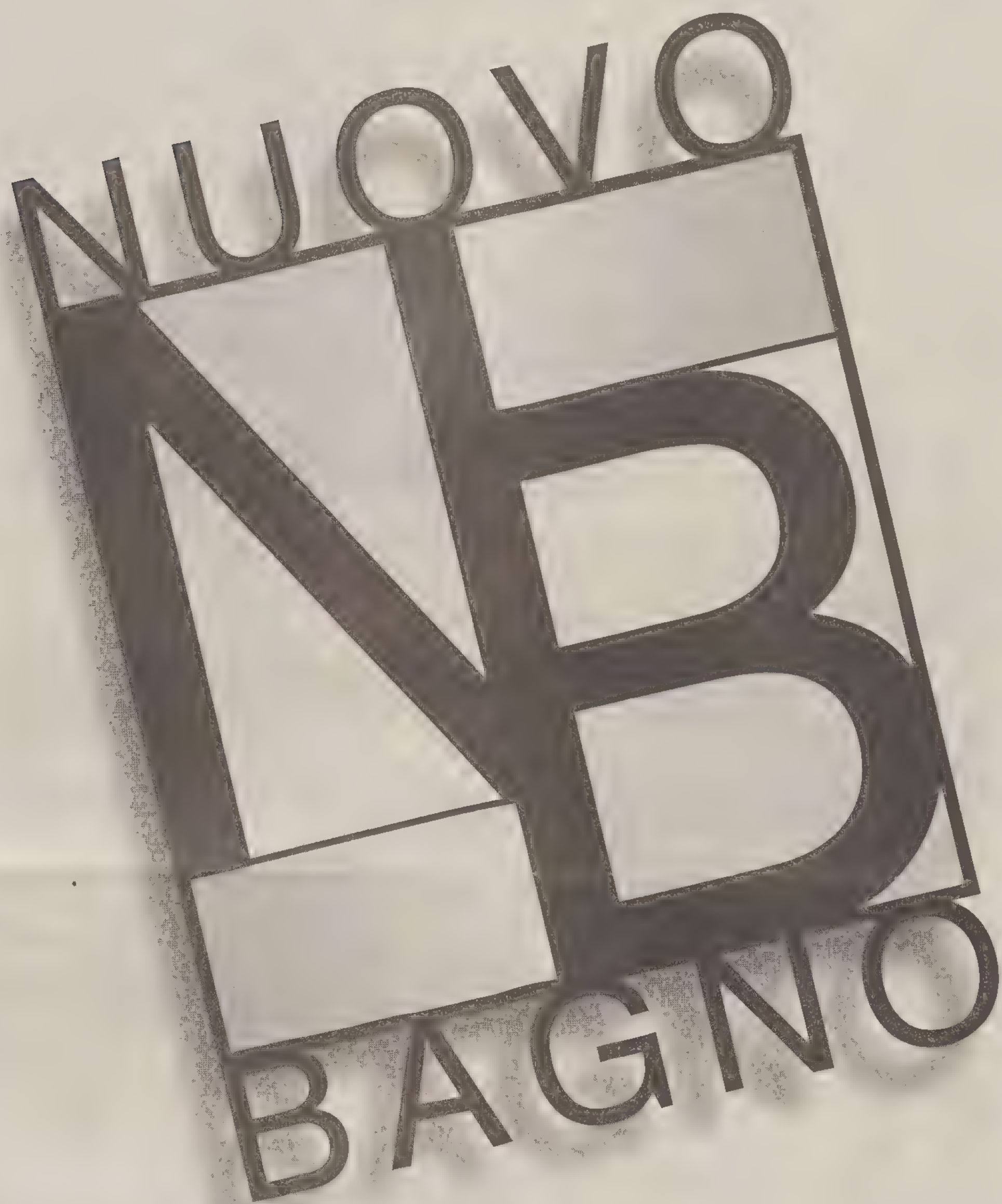
Il servizio può essere utilizzato anche a supporto di attività di marketing e di programmazione, per analisi macroeconomiche e settoriali, per professionisti, stampa specializzata, centri di ricerca e via dicendo. Il rilascio dei bilanci ufficiali e dei bilanci sintetici viene effettuato nel registro ditte camerale nel consueto orario d'ufficio.

MANIFESTAZIONE IN PIAZZA UNITA' DEI VIGILI DEL FUOCO

Servizi «privatizzati», protestano i pompieri

Alcuni centinaia di vigili del fuoco provenienti da tutti i Comandi provinciali del Friuli - Venezia Giulia, hanno manifestato venerdì in piazza dell'Unità. Con questo gesto i pompieri hanno voluto richiamare l'attenzione delle autorità e della popolazione sul problema della ventilata privatizzazione di alcuni servizi finora affidati al loro Corpo. In particolare la gestione del servizio antincendio nei porti e negli aereoporti che talune forze politiche vorrebbero assegnare attraverso appalti a ditte costituite a questo scopo.

I sindacati dei vigili del fuoco si oppongono a questo disegno che farebbe uscire lo Stato da alcuni servizi di sicurezza di primaria importanza. Per capirlo è sufficiente ricordare l'enorme impegno sempre profuso da pompieri nel corso di questi anni. Le divise caki sono intervenute ad esempio sulla banchina del molo settimo dove da alcuni containers uscivano vapori caustici, prodotti da sostanze di difficile definizione. Solo una adeguata opera di informazione a livello nazionale può garantire la continuità di questo tipo di servizio a tutela di tutti i cittadini. Un organismo privato ben difficilmente potrebbe adeguare le sue conoscenze in un settore strategico e in rapidissima evoluzione. I costi risulterebbero insopportabili e la sicurezza di tutti verrebbe penalizzata.

è stato inaugurato
sabato 21 ottobre
il nuovo show room di

riveditore delle più prestigiose marche

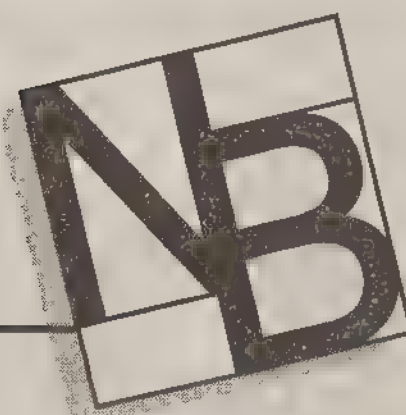
unico a Trieste con le idro-docce e le vasche a idromassaggio in funzione

TUBES RADIATORI

Paini

hansgrohe

mobilcrab arredamento bagno

DRESS viking NITO FANTINI REGIA runtal ITALIA

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO A:
- **G.ROMANI** LAVORAZIONE MARMI di Giampaolo Romani via A.Grego, 53 tel. e fax 040/383032 ts
- **BATTISTINI ANTONIO** RESTAURO E MANUTENZIONI EDILI via F.Severo, 142 tel. 040/52375 ts
- **ERREBI** RISTUTTURAZIONI EDILI BIASSON
- **TECNOLEGNO** PRODUZIONE DI ARREDI IN LEGNO, LAVORAZIONE DEL LEGNO IN GENERE, RISTRUTTURAZIONE D'INTERNI di Luigi Luce & Co. piazza Vico, 2 tel.040/309234 fax 040/314550 ts
- **LUCA** INSTALLAZIONE & MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI di Vitale Luca via Pisani, 1 tel. 0337/549058 ts
- **VETRERIA SAN GIACOMO** di Cinque Pierluigi Via Campo S.Giacomo, 16 tel. 040/773419 ts
- **BAR VENIER** piazza Goldoni, 11 tel.040/762713 ts
- **BAR SPORTIVO** via dell'Istria, 10 tel. 040/764704 ts

Via dell' Istria 18/a Trieste tel.638575 Fax 365247

L21129

CONTINUA LA...

VENDITA PROMOZIONALE

Fino al 28 ottobre

CON RIBASSI FINO AL 50%

su occhiali • termometria
strumenti meteorologici

OTTICO

TRIESTE
Corso Italia 8 (angolo S. Spiridione)

PROTEGGI LA TUA CASA DAI LADRI
INFERRIATE SU MISURA
TAPPARELLE ANTISCASSO
SCURI DI SICUREZZA
CASA SICURA
TELEFONACI AL 635086

CASA DI RIPOSO
"Joan"
Stupenda villa con giardino a due passi dal centro città. Camere singole, doppie e triple dotate di servizi e impianto tv. Terrazza e ascensore privato.
VIA REVOLTELLA 69 941901

PERTOT

tessuti
foderami
mercerie

TRIESTE
Via Ginnastica 24 - Tel. 040/371648

IL CONVEGNO SUL TEMA DELLA COOPERAZIONE NELL'EUROPA CENTROMERIDIONALE

Scienza, il crocevia è qui

Sorgeranno in città un centro e una banca dati dedicati allo scambio di informazioni sui progetti

Auspicato da Romeo, presidente dell'Area, un Consiglio internazionale dei direttori degli istituti di ricerca. Il ministro Clò annuncia la creazione di un'Agenzia per la diffusione delle innovazioni nell'industria italiana

Trieste «città della scienza» appare votata a divenire anche la «capitale della collaborazione tecnologica» dell'Iniziativa Centro Europea. È stata ufficializzata alcune settimane fa a Varsavia dai primi ministri dei dieci Paesi Ince la creazione a Trieste del Segretariato permanente della stessa Iniziativa Centro Europea, dal prossimo anno allargata a Romania, Bulgaria, Albania, Bielorussia e Ucraina. E ora i due giorni di convegno dedicati nel capoluogo del Friuli-Venezia Giulia alla «Cooperazione scientifica e tecnologica nell'Europa Centro-meridionale», promossi dall'Area Science Park, dalla Commissione europea, dalla locale Camera di commercio e dall'Ateneo giuliano, hanno permesso di verificare le intenzioni e le volontà di arricchire la città di ulteriori significativi ruoli nei rapporti tra la Ue e l'Europa danubiano-balcanica.

Nell'ambito del Segretariato, ha così confermato l'europarlamentare Luigi Caligaris, è destinato ad agire un «nucleo espressamente dedicato allo scambio di informazioni nel campo della ricerca e della tecnologia». A questo si potrà affiancare (come ha comunicato Achille Vincigiacchi, consigliere diplomatico del ministro Caravale) una banca dati destinata a raccogliere tutti i progetti e i programmi del settore trasporti – strade, autostrade, ferrovie – previsti e ipotizzabili in ciascuno dei Paesi Ince e a livello interstatale, finanziabili con risorse Ue, dalla Bers o dalla Bei.

È stato poi proposto e auspicato dal presidente dell'Area, Domenico Romeo, di istituire – sempre a Trieste – un Consiglio dei direttori degli istituti di ricerca delle Nazioni del Centro-Est Europa che sia in grado, per quanto attiene la collaborazione scientifico-tecnologica, tanto di indirizzare l'operato del Segretariato Ince, quanto di «canalizzare verso la Mitteleuropa» le risorse finanziarie a questo scopo destinate da Bruxelles, considerate dal ministro sloveno alla ricerca Rado Bohinc assolutamente indispensabili per una vera integrazione continentale.

Dunque Trieste è considerata «punto di transito» degli stanziamenti comunitari finalizzati allo sviluppo della ricerca e alla diffusione delle tecnologie nei Paesi a nuova democrazia, anche per evitare che una rilevante quota dei fondi europei venga perduta, come oggi avviene, negli eccessivi e farraginosi passaggi burocratici pluristatali.

Un «punto di transito», una cerniera tra l'altro considerata naturale e strategica proprio dalla Commissione europea, come ha sottolineato Paolo Fasella, direttore generale della Dg XII-Scienza, ricerca e sviluppo della Ue (intervenuto a nome del commissario Edith Cresson), dopo la recentissima decisione di orientare prioritariamente la cooperazione tecnologica tra la Ue e le nazioni «terze» verso l'Est Europa e il Sud Mediterraneo.

E, parallelamente a questa funzione nuovamente mitteleuropea di Trieste città della scienza, il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia assumerà una cruciale funzione in campo scientifico applicato: ciò avverrà anche per effetto, ha ufficializzato il ministro all'Industria Alberto Clò, della costituzione, già nei prossimi giorni, di una specifica agenzia nazionale per la diffusione delle innovazioni tecnologiche nella piccola e media industria italiana, che vedrà tra i suoi quattro partner fondatori l'Enea, il Mediocredito centrale, l'Unioncamere e l'Area Science Park di Trieste. Quest'ultima è stata definita dallo stesso Clò «contenitore di innovazione e attivatore di conoscenze».

MARITTIMA
Tecnologia in vetrina: inaugurata «Era»

Sono già centinaia le persone che finora hanno visitato Era, l'Esposizione di Ricerca Avanzata allestita alla Stazione Marittima e inaugurata venerdì dal ministro per l'Industria Alberto Clò alla presenza del ministro sloveno per la Ricerca Rado Bohinc e del direttore generale della Dg XII della Commissione europea Paolo Fasella.

Era sta attirando nelle sue sale studenti e cittadini di ogni età che, grazie all'esposizione, possono conoscere l'attività dei centri di ricerca locali e nazionali messi in vetrina accanto ad alcune realizzazioni tecnologiche di punta.

Tra le «primizie» e le curiosità presentate alla Marittima vanno segnalati l'ambiente dedicato alla realtà virtuale, le dimostrazioni sulla superconduttività ad alta temperatura e il sofisticato braccio-robot che è stato messo a punto all'Università di Bologna.

Accanto alla parte espositiva, la rassegna - che è stata organizzata dall'Associazione Globo e arriva alla terza edizione biennale - offre un ricco panorama di conferenze e tavole rotonde dedicate in particolare ai giovani e programmate nella Sala Illiria.

Ecco il programma delle manifestazioni di oggi: alle 9 Gallieno Denardo, del Centro di Fisica teorica, parlerà sul tema «Il laser: che cos'è? A che cosa serve?» Alle 11.30 Guido Chiarotti, della Sissa, illustrerà «L'uso del computer nello studio della materia». Nel pomeriggio, alle 17, Francesco Trimarchi, della Telecom Italia svolgerà una relazione su «L'evoluzione delle reti Telecom Italia: verso l'Atm».

L'orario di apertura di Era nei giorni feriali è dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Ricerca, industria da duemila posti

Siamo al nono posto nella graduatoria nazionale

In Italia, secondo gli ultimi dati resi noti dall'Istat, nel settore della ricerca scientifica e dello sviluppo sperimentale sono occupate – fra ricercatori, tecnici e altri addetti – 106 mila 634 persone.

La regione che vanta il maggior numero in assoluto di addetti a questo imporante settore è la Lombardia, con 30.721 unità occupate (delle quali 24.607, pari all'80,1 per cento del totale, svolgono la loro attività in imprese pubbliche o private). A seguire vengono il Lazio, con 25.608 addetti (il 72,6 per cento dei quali lavora nell'ambito della pubblica amministrazione), il Piemonte (17.881), l'Emilia-Romagna (7.325), la Toscana (5.131) e la Liguria (4.646).

Quanto al Friuli-Venezia Giulia, in questa graduatoria la nostra regione – pur essendo, sia per numero di abitanti sia territorialmente una delle più piccole regioni italiane – si colloca in una posizione intermedia, ossia esattamente al nono posto.

Qualora poi il numero degli occupati nel settore della ricerca scientifica e dello sviluppo sperimentale venga rapportato alla consistenza numerica della popolazione residente, il Friuli-Venezia Giulia sale al sesto posto, con 181 addetti – in media – ogni centomila abitanti. La precedono soltanto – come evidenzia la tabella che pubblichiamo qui a lato – il Lazio, con 494 addetti (occupati prevalentemente nella pubblica amministrazione) ogni centomila abitanti, il Piemonte (415), la Lombardia (345), la Liguria (279) e l'Emilia-Romagna (187).

Complessivamente nella nostra regione gli addetti alla ricerca scientifica e allo sviluppo sperimentale sono 2.164; di questi, 1.510 svolgono la propria attività nell'ambito di imprese pubbliche o private (precisamente, il 63 per cento in imprese pubbliche e il 37 per cento in imprese private) e 654 nella pubblica amministrazione.

Il nucleo principale – pari al 63,5 per cento del totale, cioè a sei su dieci – di questi addetti lavora nel campo della «ricerca applicata» (un termine con il quale si definiscono le attività svolte al fine di acquisire nuove conoscenze, finalizzate anche e principalmente a una pratica e specifica applicazione) mentre il 38,5 per cento si dedica allo «sviluppo sperimentale», che comprende il lavoro sistematico basato sulle conoscenze esistenti acquisite attraverso la ricerca e l'esperienza pratica condotta al fine di completare, sviluppare e migliorare materiali, prodotti e processi produttivi, sistemi e servizi.

gio. p.

Gli addetti al settore: i più recenti dati Istat

REGIONI	Occupati per 100 000 abitanti
Lazio	494
Piemonte	415
Lombardia	345
Liguria	279
Emilia-Romagna	187
Media nazionale	187
Friuli-V. Giulia	**181**
Toscana	145
Abruzzo	130
Veneto	88
Trentino-A. Adige	69
Campania	65
Basilicata	53
Sardegna	52
Umbria	46
Marche	42
Puglia	34
Sicilia	30
Valle d'Aosta	23
Calabria	11
Molise	7

L07301

Kathrin Dress

Linda e Liliana solo a Roiano vi aspettano con le nuove collezioni e le loro marche prestigiose

TRIESTE
PIAZZA TRA I RIVI 1
TEL. 040/417182

COLLEGIO
Mondo unito, si inaugura a Trento il nuovo anno

Gli oltre 200 ragazzi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico sono in questi giorni in trasferta nel Trentino Alto Adige, per la cerimonia inaugurale del 14.o anno accademico prevista oggi a Trento. Ieri i ragazzi, che indossavano gli abiti nazionali dei Paesi di provenienza, si sono esibiti nel duomo in cui si celebrava la messa. Oggi la cerimonia sarà aperta dai presidenti della Giunta regionale e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Interverranno alla manifestazione anche il rettore del Collegio David Sutcliffe e Rade Petrovic, già ministro della Cultura della Bosnia Erzegovina, cui sarà affidata la prolusione sulla situazione e le prospettive nei Balcani.

UNIVERSITA'
Matricole in Economia Ecco le scadenze

L'Università informa che l'immatricolazione ai corsi di laurea in Economia e commercio ed Economia del commercio internazionale e dei mercati valutari è disposta fino alla concorrenza dei 550 posti disponibili in base all'ordine di prenotazione delle domande, e comunque non oltre il 6 novembre (ferme restando le disposizioni contenute nel bando del primo agosto). Il termine per le immatricolazioni degli ammessi ai Diplomi universitari in Economia e amministrazione delle imprese ed Economia e gestione dei servizi turistici è stato invece prorogato al 6 novembre (restano sempre valide le altre disposizioni pubblicate nello stesso bando citato).

CONVEGNO
Prestazioni sanitarie: le nuove normative

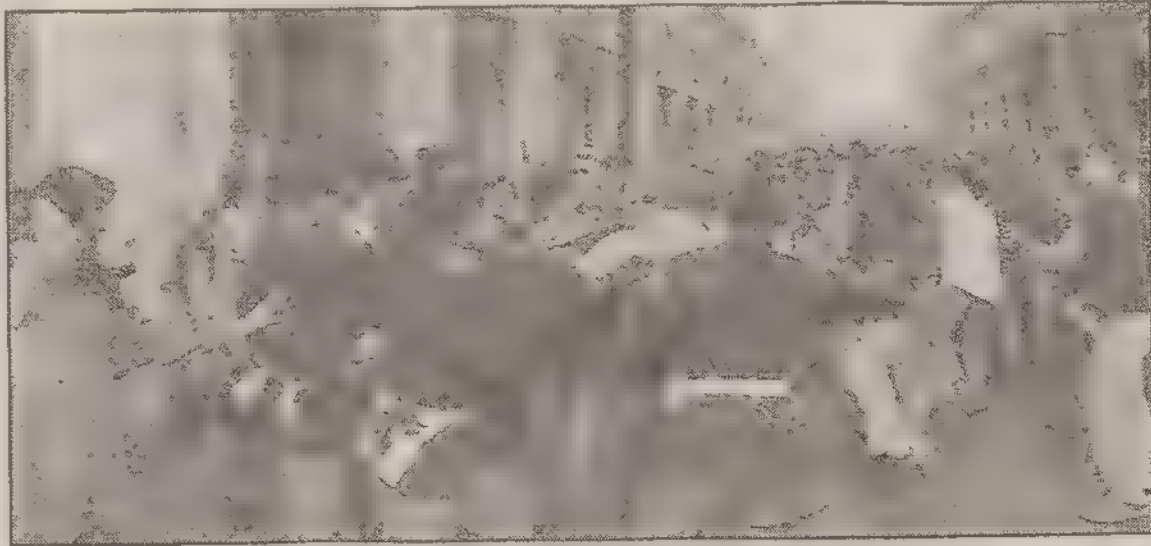
Si terrà oggi, all'hotel Savoia, un convegno di studio organizzato dall'Aiop (Associazione italiana ospedalità privata). La discussione verterà sulle nuove normative che regolano l'erogazione delle prestazioni sanitarie, e che prevedono la pari dignità tra soggetti pubblici e privati e il diritto di libera scelta da parte del cittadino. Parteciperanno al convegno, fra gli altri, i rappresentanti nazionali dell'Aiop, il direttore generale della Programmazione del ministero della Sanità Nicola Falcitelli e il direttore del servizio di programmazione sanitaria regionale Lionello Barbina. Le conclusioni saranno tratte dall'assessore regionale alla sanità Fasola.

MOLTISSIMI GIOVANI HANNO SFILATO SABATO CONTRO I TEST ATOMICI

«No nuke» in corteo

La manifestazione di protesta si è conclusa davanti al consolato francese

Come a Roma. Come a Brescia. Come a Palermo. Come a Milano. Centinaia e centinaia di persone - almeno 2mila500, dicono gli organizzatori - a formare un serpentone umano che sfila lungo le vie della città all'insegna del «no nuke». No al nucleare. No ai test atomici di Chirac e dei cinesi. No alla politica degli armamenti. No alle guerre. No alla distruzione dell'ambiente.

Anche a Trieste, sabato mattina, hanno partecipato in tantissimi - soprattutto studenti delle scuole superiori - al corteo partito da piazza Oberdan. Un corteo aperto dal camion attrezzato con mega-impianto stereo per diffondere la voce di protesta, e punteggiato dai colori degli striscioni: uno per tutti, «Boikottaggio». A marciare verso il consolato francese di via Einaudi sono stati soprattutto i giovani - perlopiù studenti delle superiori - che hanno aderito alla manifestazione lanciata da Radio Onda Libera sotto lo slogan «Onda libera radioattiva» e da un comitato composto da Wwf, Legambiente, Verdi, Acli, Italia nostra, Giovani comunisti di Rifondazione, Pds-sinistra giovanile e il gruppo Senza confini.

Momenti di tensione davanti al palazzo del consolato francese. (Foto Sterle)

Inevitabile qualche momento di tensione con le forze dell'ordine. Una tensione sfociata in scontro quando al serpentone, arrivato in via Einaudi, si è aggiunto un gruppo di manifestanti di Greenpeace che - secondo il racconto di un esponente di Radio Onda Libera - ha tentato di appendere uno striscione all'ingresso del consolato. Intanto dal corteo partivano contro il palazzo uova dipinte di vernice rossa, mentre i fumogeni gialli e il rumore assordante di una sirena simulavano un attacco nucleare.

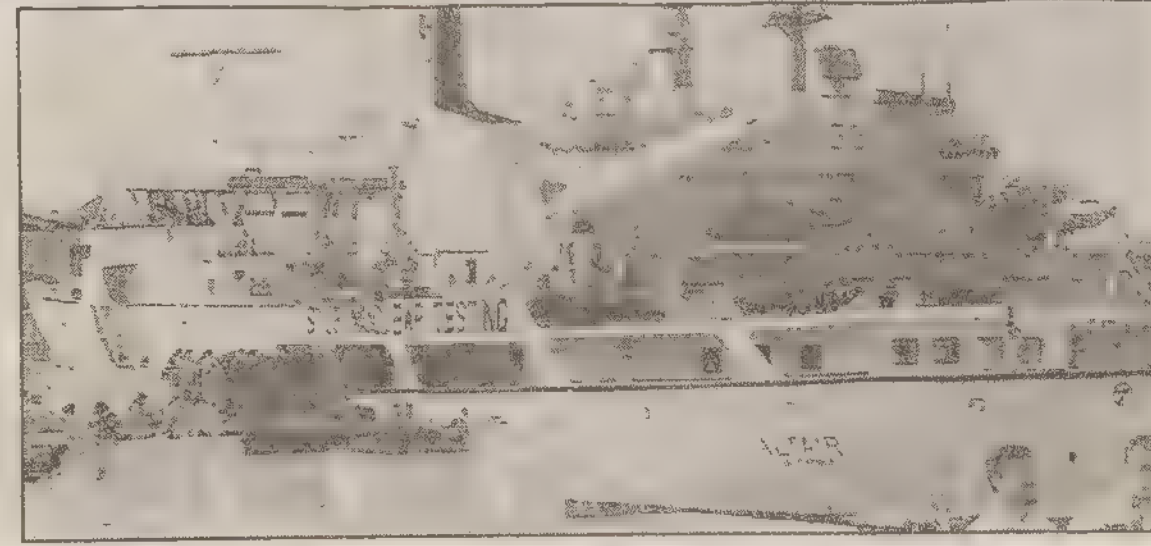
Dopo la massiccia adesione all'iniziativa di sabato, prosegue l'impegno dei gruppi promotori contro i test atomici. Rifondazione comunista, ad esempio, ha lanciato da tempo la campagna di boicottaggio contro i prodotti francesi e cinesi. Radio Onda Libera (89 Mhz) continuerà il dibattito attraverso le sue frequenze, mentre l'Aspt (Assemblea studentesca della provincia) intende mettersi in contatto con le scuole di altre città.

Intanto, giovedì scorso la Federazione dei Verdi del Friuli-Venezia Giulia ha organizzato al teatro Miela un dibattito cui è intervenuto l'onorevole De Benetti, che ha stigmatizzato ancora una volta gli esperimenti decisi dai governi francese e cinese. Nella seconda parte della manifestazione Ado Butala e Boris Filli, vicepresidente e presidente del Consiglio federale dei Verdi sloveni, hanno introdotto il tema della sicurezza nucleare nell'Est europeo, con particolare riguardo alla centrale di Krsko: la necessità di chiusura e di riconversione di quest'ultima sono state sostenute dal consigliere regionale Paolo Ghersina.

PARTITA IERI L'UNITA' ECOLOGISTA CHE HA OSPITATO UN INCONTRO SUI PROBLEMI AMBIENTALI

E a bordo dell'«Alter» si parla di Greenpeace

È partita ieri sera Alter, la nave di Greenpeace che ha fatto visita a Trieste: al comando dell'unità della flotta ecologista c'è il capitano Dave Everett, protagonista del primo assalto all'atollo di Mururoa e subentrato sabato a Joel Stewart. Un ricevimento a bordo dell'Alter, riservato ai soci dell'associazione ecologista e a qualche rappresentante delle autorità locali, è servito a sensibilizzare anche la nostra città sui problemi seguiti dagli attivisti.

Più di duemila alunni delle scuole cittadine in questi giorni hanno fatto visita alla nave di Greenpeace, aperta al pubblico anche nella giornata di ieri. A bordo c'era un'esposizione di tele donate da artisti italiani e stranieri, e il banchetto per la vendita di magliette e gadget da acquistare per sostenere la causa.

Alter, la nave di Greenpeace, è approdata anche in città. (Foto Sterle)

Sabato, senza grande clamore, è avvenuto il cambio del comandante, col passaggio di consegne a quel Dave Everett che molti hanno conosciuto attraverso le immagini trasmesse dalla televisione. Durante l'assalto al ponte della «Rainbow Warriors» da parte degli incursori della Marina francese, Everett infatti era rimasto fino all'ultimo tra gli scoppi dei lacrimogeni.

L'incontro a bordo dell'Alter è stato promosso dalla locale rappresentanza di Greenpeace con lo scopo di avvicinare Trieste alle attività dell'associazione. Presenti sulla nave, oltre a numerosi soci, personalità del mondo scientifico e letterario triestino.

L'imbarcazione degli ecologisti era reduce da Venezia, dove ha condotto un'azione diretta contro l'inquinamento del polo petrolchimico di Porto Marghera: in quella località infatti i valori di cloro e diossine sono risultati anche 300 volte superiori ai limiti di legge.

Non è ancora iniziato un monitoraggio vero e proprio dell'alto Adriatico, mentre sono in programma nuove iniziative lungo i mari che bagnano l'Italia e su tutto il territorio nazionale.

«Ci attiveremo per una campagna sul risparmio energetico – ha spiegato David Newman, direttore generale di Greenpeace Italia – ma anche sul traffico illecito di rifiuti tossici. Siamo stati anche in Slovenia, per avvertire il governo locale che il loro Paese, come del resto l'Italia, è diventato un crocevia per questo tipo di traffici».

Al termine della serata è stato proiettato un video con le immagini delle recenti azioni in Polinesia, dove è ancora attiva un'imbarcazione di Greenpeace, nell'intento di non far sopire l'attenzione dell'opinione pubblica sull'inutile e pericolosa ripresa dei test nucleari.

Riccardo Coretti

IN POCHE RIGHE

Sitip, elezioni Rsu La Cisnal ottiene il 61% dei voti

Si sono tenute le elezioni della rappresentanza sindacale unitaria (rsu) alla Sitip. La Cisnal, come si legge in una nota dello stesso sindacato, ha riportato il 61% dei voti; Cgil, Cisl e Uil, presenti con una lista unitaria, hanno ottenuto il restante 39%. Per la lista Cisnal sono stati eletti nella rsu Claudio Ridolfo, Maurizio Maffei e Rossana Gabrielli. La percentuale dei votanti - si legge ancora nella nota della Cisnal - è stata di 278 su 343, pari all'81%.

Riabilitazione visiva: domani un seminario di aggiornamento

La Società Italiana di Riabilitazione Visiva e Ipovisione (Sirvi) e l'Unione Italiana Ciechi (Uic) di Trieste organizzano per domani un seminario di aggiornamento su «Principi, metodi, risultati della riabilitazione visiva». Relatore è Jorgen Gustafsson, direttore del Centro di ipovisione dell'ospedale di Jonkoping (Svezia). Aprirà i lavori Maurizio Papagno, responsabile del Centro di riabilitazione visiva dell'Uic di Trieste. L'incontro, che avrà inizio alle 15 e terminerà alle 17, si svolgerà nella sede di via Battisti 2. L'ingresso è libero a tutti gli interessati.

Premio di laurea in memoria di Doro Levi Oggi all'ateneo cerimonia di consegna

Si terrà oggi alle 18 nell'aula Cammarata dell'Università (piazzale Europa), alla presenza del rettore Borruso, la cerimonia di consegna del secondo Premio di laurea in civiltà egea in memoria di Doro Levi, archeologo triestino per trent'anni direttore della Scuola archeologica italiana di Atene e insignito del San Giusto d'oro dei Cronisti giuliani nel '69. La commissione del Premio è composta da Filippo Cassola, ordinario di storia romana all'ateneo cittadino, Clelia Laviosa, già ispettore centrale del ministero dei Beni culturali e ambientali, e Stefano de Martino, associato di storia orientale antica all'ateneo cittadino.

«L'informazione a Trieste» Dibattito su problemi e prospettive

La Federazione regionale laburista organizza due incontri pubblici sui temi dell'informazione regionale, a Trieste e a Udine. L'appuntamento triestino è previsto per oggi alle 10.30 al Circolo della Stampa, Si parlerà di «L'informazione a Trieste. Problemi e prospettive». Introdurrà il segretario regionale della Federazione laburista Gianfranco Ciani, parteciperanno i giornalisti Livio Missio del Piccolo, Paolo Roncoletta della Rai, Tullio Mayer e Michele Del Ben.

«Primorski Dnevnik: quale futuro?» Incontro al Circolo della Stampa

«Primorski Dnevnik: quale futuro?» Questo il tema dell'incontro che il comitato di redazione e il consiglio di fabbrica del Primorski organizzano oggi alle 12 al Circolo della stampa di corso Italia. I rappresentanti dei giornalisti, dei poligrafici, dell'Associazione della stampa e della Cgil illustreranno i motivi della crisi e le incerte prospettive del quotidiano di lingua slovena.

Il Comune informa: provvedimenti di viabilità

Il Comune rende noto che oggi dalle 8 alle 13 per l'esecuzione di lavori di pulizia è istituito il divieto di sosta e fermata in via Crispi, su entrambi i lati fra via Carducci e via Nordio, e in via Ginnastica su ambo i lati tra via Nordio e via Carducci, nonché in largo Santorio su tutta la carreggiata. Divieto di transito anche in via san Zaccaria, via del Toro e via Nordio. A partire da oggi per 90 giorni divieto di sosta sulla via Alfieri, per 20 metri dall'incrocio di via Canova in direzione Rossetti, a causa di lavori di restauro a un edificio. Sempre da oggi, divieto di sosta e fermata e transito su entrambi i lati di via Schmidl nel tratto fra il numero 20 e il 28.

PROTESTA ORGANIZZATA VENERDI' IN OCCASIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Motociclisti in piazza: «No alle multe, sì ai parcheggi»

Centauri in piazza dell'Unità contro la pioggia di multe e la mancanza di parcheggi. (Foto Sterle)

Io ci sarò per dire basta alle multe!» Chiamati all'appello da un volantino anonimo distribuito nei giorni scorsi, i centauri della città si sono ritrovati venerdì sera in piazza dell'Unità per essere presenti alla seduta del Consiglio comunale. Nel mirino dei motociclisti «l'inefficienza del Comune» e «l'accanimento contro l'unico mezzo che risolve i problemi del traffico».

Da giorni infatti è esplosa una tempesta di proteste da parte dei cittadini contro le multe che si stanno abbattendo sulle due ruote in varie zone del centro città. «Vogliamo soluzioni subito. Vogliamo più parcheggi. Assieme al dovere di pagare abbiamo anche il diritto di essere ascoltati», si leggeva ancora nel volantino che ha annunciato la protesta di venerdì. Nei giorni scorsi è sceso in campo Manlio Giona, ex consigliere comunale e delegato regionale del Coordinamento motociclisti: «Sono centinaia le proposte con tanto di disegni e progetti che negli anni ho dato al Comune e che hanno anche avuto il placet degli assessori - ha detto Giona - e sono decine le proposte che gli stessi vigili urbani hanno presentato nel tempo per tentare di risolvere la situazione». Una situazione, ha puntualizzato il delegato del Coordinamento, che rimane invariata mentre le pratiche «continuano a dormire insabbiate neli uffici comunali».

Intanto, la Lega nord Trieste ha dato il via, nella propria sede di via Battisti 2, a una raccolta di firme per una petizione rivolta al Comune. L'iniziativa mira a far sì che la pubblica amministrazione «provveda in tempi brevi all'istituzione di parcheggi per ciclomotori e motocicli». Con lo stesso obiettivo ha presentato una mozione il gruppo della Lega nord della Quarta circoscrizione.

CAPODANNO a New York
dal 27/12/'95 al 3/1/'96 da Trieste
Lire 1.895.000 + tasse
posti limitati
Inoltre Capodanno in Tunisia, a Praga, a Londra e combinazioni per automobilisti in Italia e Carinzia.

P.zza Tommaseo 2/b TRIESTE Tel. 040/367636 - 367886

WALTER KLATOWSKI
INDICE CORSI SEMESTRALI E TRIMESTRALI DI
TECNICHE DI MASSAGGIO
INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
TEL. 366299 - 0330/610901

DIMAGRIRE SENZA FAME
DA 6 A 10 KG IN 1 MESE
SI PUÒ GRAZIE A PaleXtra
CHIAMATECI AL 366299
PALEXTRA: BAGNO TURCO - GINNASTICA - SOLARIUM IN VIALE XX SETTEMBRE 24 - TEL. (040) 366299

Società Pubblicità Editoriale

PONTE DI NOVEMBRE
Novembre e Dicembre al caldo!!!
Cuba A PARTIRE DA L. 1.550.000
Santo Domingo A PARTIRE DA L. 1.690.000
Giamaica A PARTIRE DA L. 1.590.000
Bangkok e Phuket A PARTIRE DA L. 1.675.000
Capodanno 1995
Speciale viaggio in Finlandia da TRIESTE L. 3.150.000
Marocco Tour delle città imperiali L. 1.895.000
Tour del Portogallo L. 1.955.000
Bora Viaggi
VIA LOCCHI 28/A TRIESTE - TEL. 302402

Audi A4. Sceglietela senza fretta, guidatela senza aspettare.

Audi non si è accontentata di creare una vettura di successo, ma ha lavorato per abbreviare i tempi di consegna con l'obbiettivo di sempre: soddisfare le esigenze del cliente.

Per questo motivo tutti i modelli Audi A4 oggi sono disponibili nei vari livelli di allestimento.

Visitate subito il vostro Concessionario di fiducia.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	Km/h
1.6	1600	101	191
1.8 20V *	1800	125	205
1.8 20V quattro®	1800	125	202
1.8 20V turbo	1800	150	222
1.8 20V turbo quattro®	1800	150	220
V6 2.8 quattro®	2800	174	229
1.9 TDI *	1900	90	183

* Disponibile anche con cambio automatico.

autosalone catullo
L'UNICA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN E AUDI PER TRIESTE E PROVINCIA
VIA FABIO SEVERO, 30 e 52 - TEL. (040) 568332
Audi All'avanguardia della tecnica

LA «GRANA»

Sporcizia indecente in strade e giardinetti della nostra città

Care Segnalazioni,

In quest'ultima settimana, dato che avevo un cagnolino triste per l'assenza momentanea dei suoi padroni da portare a spasso, ho passeggiato molto per la mia città. Premetto che il cagnolino, lungo le strade ha fatto i suoi bisognini, ma io, diligentemente, ho pulito. Purtroppo però ciò non è bastato per vedere la mia bella città pulita. Le strade sono una vera indecenza. I giardini e giardinetti (anche a San Giusto) sono veri e propri immondezzai, per non parlare poi dei marciapiedi... che non esistono proprio. Basta fare un giro a piedi per la via dello Scoglio e dintorni e controllare quante macchine sono posteggiate sui marciapeidi impedendo nel vero senso della parola ai pedoni di camminare senza pericolo. Quest'anno io (e penso di non essere la sola) pago il 50% in più sulla tassa delle immondizie. Vi sembra troppo poco per pretendere qualcosa?

Loredana Vitali

MIRAMARE / ZONA A MONTE DEL PARCO

Aggressiva cementificazione

La zona situata a monte del parco di Miramare presenta notevoli pregi dal punto di vista ambientale. Vi cresce una vegetazione molto ricca e varia e vi vivono varie specie animali. Le caratteristiche di quest'area sarebbero sufficienti per farla includere in un parco naturale. In aggiunta la zona è notevole anche dal punto di vista storico, in quanto fa da cornice al complesso di Miramare, comprendente oltre al castello e al parco, l'antica stazione ferroviaria recentemente restaurata.

Sfortunatamente la zona in questione è oggetto di una cementificazione che negli ultimi anni sta diventando sempre più aggressiva e sovvertitrice. Le nuove costruzioni vengono anche a minare una costituzione geologica che non sembra delle più robuste (frane e inondazioni della Costiera insegnano). Non c'è dubbio, coloro che procedono a queste operazioni hanno le carte in regola con leggi, piani, regolamenti e disposizioni. Tuttavia sorge il legittimo sospetto che ad essere sbagliate siano proprio quelle leggi che consentono lo scempio.

Poiché è in gioco un patrimonio dell'intera comunità è opportuno che siano informati dei fatti suddetti la cittadinanza, i suoi rappresentanti e, non ultimo, tutte le organizzazioni e gruppi che hanno come loro obiettivo precipuo la difesa dell'ambiente naturale e culturale. Si possono ascoltare mille buone ragioni e spiegazioni per giustificare lo stato attuale, ma alla fine torna insistente e sempre uguale un'ingenua domanda: non si può fare proprio niente per fermare la distruzione?

Claudio Bianchi

L'assessore persista

Un plauso all'assessore all'urbanistica Cervesi, per aver fatto chiudere la corsia preferenziale degli autobus in direzione piazza della Libertà-piazza Oberdan. A mio avviso, tale corsia preferenziale è sempre stata: 1) un pericolo ad alto rischio in tema di sicurezza stradale, poiché allo sbocco in piazza Dalmazia, i veicoli autorizzati a percorrerla, spessissimo, si trovano invasa la strada da vetture provenienti in senso opposto; 2) un impedimento per la circolazione veicolare, poiché restringendo ulteriormente l'imbuto di piazza Dalmazia, provoca un intasamento noto a tutti gli automobilisti triestini che, in prossimità della via Rittmeyer, diviene un vero e proprio ingorgo (gli automezzi che hanno necessità di svoltare in via Roma manca una corsia apposita, quella ora occupata dalla corsia preferenziale in argomento si fermano al centro della carreggiata facendo tappo ai veicoli che seguono con itinerario per piazza Libertà). Vorrei quindi invitare l'assessore Cervesi a persistere, rendendo definitivo lo spostamento della corsia preferenziale sita in via Ghega. Voglia egli destinare e riservare altro itinerario (non come avviene ora in via Geppa) unicamente agli automezzi autorizzati.

Ares Pecorari

La moda benefica

L'Associazione «Goffredo de Banfield», non potendo farlo singolarmente, ringrazia tutti i pätecipanti alla manifestazione benefica di moda del 16 ottobre, nonché la signora Sossi per averle dedicato la sfilata e l'ing. Hauser per aver messo a disposizione i locali. Grazie alla generosità di tutti gli intervenuti l'associazione potrà assistere 10 nuovi anziani fino alla fine del 1995.

Rita Cian
per l'Associazione G. de Banfield

Il grazie dell'Itis

L'Istituto triestino per interventi sociali (Itis) ringrazia l'ignoto cittadino che nei giorni scorsi ha lasciato una banconota da lire 100.000 nella cassetta degli oboli del Servizio annaffiatoi del cimitero comunale di Sant'Anna.

Itis

La locomotiva della «Fabbrica Macchine»

Questa fotografia è stata scattata nei primi Anni Sessanta lungo passeggio Sant'Andrea. La locomotiva a vapore collegava le officine della "Fabbrica Macchine" con l' Arsenale e veniva usata per trasportare ingombranti pezzi di ricambio tra i due stabilimenti. Di questa linea che superava le maggiori pendenze grazie a una cremagliera, resta in vita solo il ponte in cemento posto all'uscita della Superstrada. I binari o sono stati tolti o sono coperti dall'asfalto. (archivio Claudio Ernè)

MOTO E MOTORINI / TRAFFICO NEL CENTRO

Indisturbati su marciapiedi e isole pedonali

Ciclomotori, strage di multe Ma eravamo in buona fede

Siamo un gruppo di persone che raggiunge quotidianamente, per motivi di lavoro, il centro cittadino con i propri ciclomotori e motocicli. Abbiamo scelto questo tipo di veicolo (che nei mesi invernali non è senza inconvenienti) non solo per evitari i disagi derivanti dal traffico mattutino, ovvero il sovraffollamento dei mezzi pubblici, ma anche per dare – così facendo – un contributo al minor intasamento del centro cittadino da parte di mezzi a quattro ruote. Dato il limitato numero di zone riservate alla sosta dei motocicli, siamo soliti parcheggiare i nostri mezzi nelle vie del Borgo Teresiano che fanno parte delle cosiddette zone a traffico limitato. Da anni questo comportamento non ha dato adito ad alcun provvedimento restrittivo da parte dei vigili urbani, e pertanto grosso è stato il nostro disappunto il pomeriggio di lunedì 9 ottobre, quando, al termine della giornata lavorativa, abbiamo trovato sui ciclomotori gli avvisi di sosta vietata (L. 54.000). In pochi minuti nel tratto di via Torrebianca compreso fra la via XXX Ottobre e via Roma abbiamo constatato che il provvedimento riguardava tutti i ciclomotori ivi posteggiati. Alcuni di noi si sono immediatamente recati all'ufficio contravvenzioni del Comune di Trieste (indicato sull'avviso) chiedendo spiegazioni all'impiegato di turno. Facciamo notare che i cartelli posti alle entrate delle zone a traffico limitato indicano nella parte superiore il «divieto di transito» e il «divieto di sosta» in vigore nelle ore 0-24, eccetto che per i veicoli autorizzati. Nella parte sottostante del cartello si specifica che «è consentito l'accesso ai ciclomotori e ai motocicli con cilindrata fino a 150 cc». L'impiegato comunale ci fa capire che il termine «accesso» è da intendersi derogatorio soltanto del divieto di «transito» ma non anche quello del divieto di «sosta». Secondo il nostro punto di vista il contenuto del termine «accesso» è più ampio di «transito» (altrimenti perché usare due diversi termini) ed è una questione che ci riserviamo di approfondire in altra sede. Per il momento desideriamo ricevere da chi di competenza un chiarimento sulla questione e, nel caso la nostra interpretazione dei cartelli risultasse difforme dalle intenzioni di chi lo ha posto, chiediamo che i cartelli vengano modificati in modo tale da non ingenerare dubbi agli utenti della strada (per anni abbiamo parcheggiato i nostri mezzi nella zona incriminata in buona fede, nelle convinzione di non violare alcuna norma, confortati anche dal fatto di non essere mai stati bersagliati da simili provvedimenti a tappeto); che il Comune provveda a creare un maggior numero di spazi destinati al parcheggio di ciclomotori e motocicli nel centro cittadino, comprese le zone a traffico limitato; che sia reso lecito parcheggiare nelle zone a traffico limitato anche ai ciclomotori e motocicli negli spazi lasciati liberi dalle autovetture, perché non si vede quale ragione logica o pratica possa farsi valere contro questa possibilità.

Per concludere vorremmo avere anche un chiarimento riguardo alla disparità di trattamento attuata dai vigili urbani. Infatti, a pochi metri di distanza dai ciclomotori multati e nello stesso lasso di tempo un uguale trattamento repressivo non è stato adottato nei confronti di un gruppo di una decina di ciclomotori parcheggiati sul marciapiede antistante un noto negozio di calzature in via Filzi. Come mai? Peraltro tale marciapiede, molto largo, tanto da essere già diviso da una serie di vasi di piante, si presterebbe molto bene ad essere utilizzato per parcheggio ufficiale di ciclomotori e motocicli.

Seguono 28 firme

Ho sempre osservato con una certa apprensione le moto e i motorini che sfrecciano indisturbati nelle cosiddette isole pedonali urbane, a volte sotto gli occhi delle coppiette di vigili che vi passeggiano chiacchierando fra loro. E ho anche sempre molto apprezzato l'abilità di cui danno prova quei motociclisti che, imboccata a buona andatura via San Nicolò provenendo da via Roma, si trovano poi l'accesso a via Cassa di Risparmio ostacolato non solo dai panettoni e dai cassonetti ma anche dalle altre moto che parcheggiano in quel tratto dell'isola pedonale, per cui, mi rendo conto, non hanno altra alternativa che di salire sui marciapiedi schivando adulti, bambini e a volte persino giovani mamme col passeggino.

L'altro giorno però la mia astratta apprensione si è potuta concretizzare nel vedere tornare a casa mia moglie claudicante per una leggera ferita a una gamba e una contusione all'altra. Era stata investita da tergo, verso le 12.30, nell'isola pedonale di piazza Sant'Antonio Nuovo dal motorino di un giovane che, dopo averle chiesto scusa, ha addotto a sua giustificazione di non averla vista a causa dei colombi che imprudentemente si erano alzati in volo nella piazza peraltro deserta.

Questa lettera non la scrivo nella speranza di ottenere qualche intervento da parte di chi dovrebbe tutelare l'incolumità dei cittadini facendo rispettare gli inutili divieti che così numerosi abbelliscono le nostre strade, ma per raccomandare una sempre maggiore prudenza a quei concittadini che si ostinano a percorrere a piedi le nostre isole pedonali.

Glauco Arneri

La città del lunedì

Lunedì la nostra città sembra un'altra: poco traffico, strade scorrevoli, maggior efficientismo dei vigili che, stranamente, sparisce durante il resto della settimana. Infatti al lunedì la via Battisti, come molte altre, non ha macchine in seconda fila, ma martedì torna a essere una strada con quattro file di posteggi, traffico la maggior parte del tempo fermo, e così tutte le strade, come via Valdirivo piena di camion fissi, via Coroneo, via Carducci, via Milano, via Mazzini. E questo si ripete ogni giorno compreso il sabato, giorno in cui in città vi è l'anarchia più completa.

Ma cosa si può pretendere dai vigili se non sanno tenere in ordine nemmeno la zona attorno alla loro sede? Infatti, intorno al Comune e sotto la scala di S. Maria Maggiore non c'è spazio per i pedoni che desiderano muovere le gambe. L'attraversamento da piazza Unità e via Cavana è sempre occupato da motorini e macchine in più file e così in piazza della Borsa e tutte le aree pedonali. Adesso vogliono aumentare le zone pedonali, ma a che servono se sono solo dei grandi posteggi sicuri? E che fine hanno fatto i dissuasori in Viale? Tutto silenzio. Noi cittadini vogliamo una città dove si possa camminare senza pericolo e senza avvelenarsi.

Elisa Pricoco

Società sportive: grido d'allarme

Il consiglio della terza circoscrizione, che investe, il territorio di Roiano-Gretta-Barcola-Cologna-Scorcola, ha il numero più elevato di società sportive e ricreative sul territorio. Essendo quindi a contatto con tali società, non può far altro che condividere pienamente ciò che i presidenti delle associazioni hanno denunciato sul Piccolo del 14 ottobre, e cioè che le società rischiano l'estinzione. Tale rischio è dovuto esclusivamente alla mancanza di fondi – essendo società non a fini di lucro, le uniche entrate avvengono tramite tesseramento dei soci o feste dello sport, mentre le uscite sono molteplici e piuttosto onerose, fitti da pagare, bolette Acega, ecc.

Andare a colpire con una maggiorazione dei canoni di affitto, società che non hanno fini di lucro ma compiti di educazione sportiva è alquanto avvilente. Non è questo il modo di rimpinguare le casse comunali con balzelli assurdi ed ingiusti. Ricordo e sottolineo che queste società non sono a fini di lucro. Non è difficile trovare tra i piccoli soci, situazioni economico-familiari davvero pesanti. Succede sempre più spesso che i presidenti delle società, non avendo il coraggio di far pagare loro la quota mensile di partecipazione, provvedono di tasca propria o sono costretti a far presa sulla generosità del prossimo, aprendo dei libretti di risparmio a favore di queste persone poco fortunate. Andare a maggiorare i canoni di affitto significherebbe giocoforza creare società puramente elitarie. Prima di concludere, segnalo all'Assessore preposto il «caso» dell'«Unione sportiva Roianese». Tale storica società calcistica si trova in situazioni finanziarie catastrofiche – bollette da pagare, canone di affitto del campo di calcio al Comune troppo alto, ecc. – Insomma, se non si interverrà in tempi brevi a risolvere la suddetta situazione, l'Unione sportiva Roianese dovrà chiudere i battenti entro la fine dell'anno. Qual è l'intenzione del Comune?

E. Fabiani

Torvis vi dà un compito in più.

italgas

AREA NORD EST
AVVISO AGLI UTENTI ACQUA

COMUNE DI MUGGIA

Si avvisa che per motivi tecnici riguardanti interventi sull'acquedotto

POTRA' VERIFICARSI LA SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE IDRICA

su tutto il territorio comunale ad esclusione di

AQUILINIA

nel giorno 26/10/1995 a partire dalle ore 5.00

RACCOMANDIAMO ALL'UTENZA DI FAR SCORRERE L'ACQUA PER ALCUNI MINUTI AL RIPRISTINO DELL'EROGAZIONE IDRICA

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'UFFICIO ITALGAS di MUGGIA Via Roma 7 - Tel. 273404

telefono: 040 / 632211

MARKETING IMMOBILIARE

ISCRIZIONE AL RUOLO N. 635

ORARIO 8.30-12.30 15.00-19.30 SABATO APERTO

Corso Italia n. 13 Tel. 040 / 632211 Fax 040/637901

APPARTAMENTI

Camera - cucina

Giardino Basevi minialloggio primingresso, tranquillo, tinello, cucinotto, camera, bagno, autometano, **75.000.000.**

Zona Pam graziosissima mansardina arredata su misura, totalmente abitabile, soleggiata, vista aperta, composta da monolocale con angolo cottura e bagno interno, facilità di posteggio, **75.000.000** ampiamente mutuabili con comode rate personalizzate.

Soggiono - 1 camera

110.000.000 D'Annunzio perfetto, luminoso secondo piano, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, cantina, riscaldamento autonomo, acconto 25.000.000, rimanenza mutuo personalizzato con comode rate mensili.

Soggiono - 2 camere

Via Ponziana liberó, luminoso, soleggiato, secondo piano in casa di circa 50 anni, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno-doccia, ripostiglio, cantina, solo **108.000.000.** Acconto 12.000.000, rimanenza in comode rate mensili personalizzate.

Piazza Puecher libero luminoso, soleggiato, in ottimo stabile d'epoca, ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, **solo 110.000.000.** Anticipo 30.000.000, rimanenza con comode rate mensili personalizzate.

Periferico nel verde, luminoso, recente palazzo signorile pefetto, parzialmente ed elegantemente arredato, ingresso, saloncino, cucina con dispensa, camera matrimoniale, guardaroba, ampio terrazzo abitabile con possibilità di ricavare una cameretta, cantina, possibilità di posto auto in garage. **Occasione** solo **148.000.000** ampiamente mutuabile con piccolo acconto e rimanenza in comode rate mensili personalizzate.

Occasione! Adiacenze Giardino Pubblico al VI piano di una recente costruzione con ascensore, alloggio da risistemare con tinello, cucinotto, due stanze, bagno, due poggioli, soffitta e vista meravigliosa sulla città e verso il golfo. **Solo 152.000.000.**

Roncheto libero, recente stabile signorile ristrutturato, appartamento luminoso con vista, grande ingresso, soggiorno, cucinotto, due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio cantina, posto auto, le vostre esigenze.

San Giusto in palazzo d'epoca interamente ristrutturato con vano scale signorile, vista stupenda verso il golfo, San Giusto, città, salone, due camere, cucina abitabile, terrazzo, doppi servizi, autometano, perfetto, **167.000.000.**

Zona Viale D'Annunzio VI piano con ascensore e vista aperta su tutta la città e scorcio mare, luminoso appartamento composto da: ingresso, soggiorno con terrazza, due stanze, altro poggiolo, cucna abitabile, doppi servizi, **173.000.000.**

Santissimi Martiri in palazzo semirecente e signorile con ascensore, III piano luminoso e soleggiato in perfette condizioni interne, ampio ingresso, soggiorno, cucina, due matrimoniali, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina, **186.000.00.** Possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.

Gretta bellissimo appartamento al secondo piano di una palazzina recente di soli tre piani, con vista meravigliosa su golfo e città, composto da atrio, soggiorno con terrazza abitabile, cucina, camera, bagno, ripostiglio + due cantine in muratura e ulteriore monolocale con bagno al pianoterra. Box auto indipendente sotto casa. 'Autometano. **210.000.000** ampiamente mutuabili.

Inizio Revoltella servitissimo, recente, luminoso palazzo signorile ben rifinito, ingresso, corridoio, soggiorno con terrazza, cucina abitabile con terrazzone di 20 mq vivibile con riservatezza nel verde, due matrimoniali, doppi servizi completi, ripostiglio. **Prezzo interessante.** Possibilità mutuo personalizzato.

Via Paisiello appartamento di 100 mq al X piano di una recente costruzione, perfetto, luminoso, soleggiato, con stupenda vista città e mare. Soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, box macchina, termoautonomo + condizionatore d'aria interno. **260.000.000.**

Via San Pasquale lussuosa palazzina in mezzo al verde in zona servitissima, luminoso con vista libera fino a Muggia, ingresso, saloncino con terrazzo, camera, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 2 posti macchina **270.000.000.**

Vicolo Castagneto nel verde in palazzina signorile, perfetto appartamento con stupenda vista aperta composto da: ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, doppi servizi completi, ripostiglio, grande terrazza abitabile **298.000.000.**

Soggiono - 3 camere

Piazza Carlo Alberto in meraviglioso palazzo d'epoca, bellissimo appartamento di 150 mq ad angolo con via Tedeschi, composto da: ampio ingresso, salone, tre matrimoniali, stanzino, cucina abitabile con poggiolo e vista mare, bagno e servizio separato, ripostiglio, cantina, autometano. **350.000.000.**

VILLE CASE TERRENI

Strepitoso solo 160.000.000! Periferica casetta accostata con vista mare, 150 mq disposti su tre livelli allo stato grezzo. Piano terra: salone con tre finestre, cucina abitabile e bagno; primo piano: 2 stanze matrimoniali e bagno; mansarda completamente abitabile con terrazza a vasca sul tetto.

Via dell'Istria soleggiata casetta accostata disposta su due piani; piano terra: soggiorno, cucina abitabile con spazzacucina, bagno; primo piano: due camere, cameretta, riscaldamento autonomo. Cortile di proprietà con accesso auto. Possibilità di edificare ancora un piano. **250.000.000.** Possibilità mutuo personalizzato con comode rate mensili.

Sistiana Mare stupendo appartamento in villa su due livelli, vista golfo totale 130 mq + terrazze, rifiniture e arredamento indescrivibili, trattative e visione documentazione fotografica esclusivamente presso i nostri uffici.

Scala Santa casetta indipendente con meravigliosa vista sul golfo e sulla città, ampio giardino di circa 900 mq che comprende 5 posti auto recintati. Composizione interna: veranda, soggiorno, due ampie matrimoniali, cucina abitabile, bagno + tavernetta collegabile. Condizioni interne ed esterne buone. Riscaldamento autonomo 355.000.000 possibilità mutuo personalizzato.

Sgonico terreno pianeggiante agricolo prato e bosco, zona E 3 di circa 5245 mq con accesso auto, completamente recintato e provvisto di acqua 44.000.000.

LOCALI D'AFFARI

Semicentrale muri, locale d'affari attualmente adibito a garage autolavaggio, compresa licenza e macchinari, totali 750 mq altezza mt 4.5 ottimamente ristrutturato, con impianti a norma. Prezzo interessante trattative riservate presso i nostri uffici.

Via Commerciale ottimo locale d'affari attualmente adibito a bar buffet paninoteca, circa 90 mq coperti e 110 mq scoperti. Grande sala, cucina, ripostiglio, servizi, cantina, terrazza, possibilità rilievo in acquisto o in gestione della attività. Vista aperta sulla città solo 128.000.000 anche completamente mutuabile o finanziabile con comode rate mensili personalizzate.

AFFITTI

700.000 mensili **Roiano** ottimo appartamento vuoto ingresso, camera, cameretta, cucina bagno, anche per residenti patti in deroga.

750.000 mensili **Valmaura** arredato, luminoso salone, cucina abitabile due camere, due bagni, due terrazzini.

Occasione solo 850.000 mensili **piazza Garibaldi**, arredato, appartamento signorile anche patti in deroga per residenti 110 mq: ampio ingresso, saloncino, camera, cameretta, doppi servizi, guardaroba, terrazzino poggiolo.

950.000 mensili **Carpineto** finemente arredato recente contratto annuale non residenti perfetto saloncino due camere cucina abitabile bagno poggiolo.

1.000.000 mensile **Ippodromo** appartamento ammobiliato non residenti / uso foresteria: ingresso, saloncino, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. Con posto macchina in garage.

RICHIESTE URGENTI

URGENTISSIMO: camera cucina bagno, anche da ristrutturare, qualsiasi zona purché servita. Disponibilità in contanti, vendita immediata.

URGENTEMENTE: per nostra clientela cerchiamo appartamento di 80/100 mq circa. Si richiede possibilmente terrazza abitabile e stabile decoroso. Prezzo da proporre. Pagamento immediato in contanti.

ACQUISTIAMO per cliente referenziato appartamento in zona signorile con requisiti di luminosità, indispensabile soggiorno con 2 o 3 stanze. Definizione in tempi brevi e in contanti.

IN AFFITTO residenti e non, arredato o vuoto cerchiamo appartamento tranquillo semicentrale. Importante ma non indispensabile facilità di posteggio.

NEL VERDE! Cerchiamo per vendita immediata in contanti casetta o appartamento composto da: soggiorno, 1/2 camere, cucina, bagno, varie zone.

BUONO PER UNA STIMA GRATUITA

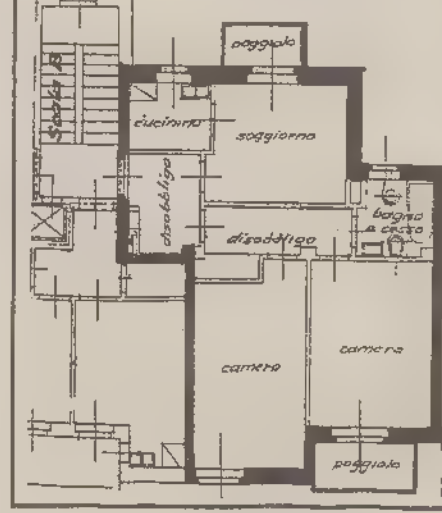
VUOI VENDERE O AFFITTARE?

Con la totale riservatezza e la massima professionalità **STIMIAMO GRATUITAMENTE** e senza impegno **LA VOSTRA CASA.**

per vendere ! con noi in **tempi brevi** e in **contanti** hai risolto il problema

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

GIARDINO PUBBLICO

Panoramico **152.000.000**

SEMIPERIFERICO X PIANO

Stupenda vista città e mare. Soleggiato, perfetto **260.000.000**

TIPICA PITTORESCA CASETTA CARSICA

Ristrutturata esternamente, 150 mq SOLO **160.000.000**

NEL VERDE 148.000.000

mediagest immobiliare srl

dal 1989

iscrizione al ruolo n. 632

telefono: 040/ 661066

08.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30 sabato aperto

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066 - Fax 040/660156

AFFITTANZE

Servola affittasi a non residenti alloggio ammobiliato stabile 30ennale ottimo ingresso soggiorno ampia cucina due matrimoniali bagno ripostiglio autometano 750.000 più spese.

Valmaura affittasi alloggio ammobiliato ingresso due matrimoniali cucina abitabile con poggiolo bagno ripostiglio 700.000 mensili.

Fiera adiacenze affittasi alloggio completamente arredato per non residenti in stabile recente piano alto con ascensore ingresso grande soggiorno con terrazzo cucina abitabile con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio centralmetano. Contratto a termine.

Altipiano affittasi esclusivamente a non residenti villino ottimamente arredato cucina soggiorno tre stanze bagno guardaroba poggiolo giardino e box auto.

In zona tranquilla e servita affittasi a professionista alloggio in villa disposto su due piani 180 mq ingresso salone cucina abitabile quattro stanze doppi servizi autometano piccolo giardino. Contratto a tempo determinato.

APPARTAMENTI «VENDITA»

Scorcola stabile signorile con ascensore alloggio con rifiniture lussuose primo ingresso ampio salone cucina abitabile tre matrimoniali tripli servizi uno dei quali con idromassaggio e sauna due ripostigli terrazza di 70 mq. Trattative riservate.

Locchi adiacenze stabile 30ennale splendido attico con strepitosa vista mare perfetto ingresso salone con ampia terrazza cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina 430.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Carpineto zona ben servita stupendo attico su due livelli rifinitissimo in costruzione recente con bellissima vista aperta 160 mq interni più terrazze abitabili 398.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Mazzarei palazzina recente ottimo attico soleggiatissimo con vista mare/città giardino condominiale terrazza di 170 mq ingresso salone con caminetto cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina 375.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Splendido appartamento lussuosamente rifinito luminoso con giardino condominiale in palazzina recentissima atrio salone zona pranzo con accesso alla terrazza matrimoniale con bagno personale due camerette bagno ripostiglio box auto 330.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Sanzio stabile recente ottimo alloggio decoroso piano alto ascensore atrio salone con due poggioli grande cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi completi box auto indipendente doppio cantina 295.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Severo adiacenze piano alto tranquillo immerso nel verde ottimo alloggio ingresso saloncino con terrazza cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio doppi servizi guardaroba cantina 270.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Duino 30.ennale vista mare ultimo piano con mansarda ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale cameretta bagno ripostiglio con accesso alla mansarda vano unico adibito a zona notte terrazze posto macchina condominiale 235.000.000. Possibilità box auto a parte.

Paisiello decennale settimo piano ascensore perfetto ingresso saloncino con grande terrazza abitabile ampia cucina zona notte matrimoniale cameretta bagno ripostiglio autometano box auto giardino condominiale 232.000.000.

Roiano stabile 30.ennale ultimo piano con ascensore tranquillo e decoroso ampio ingresso soggiorno con poggiolo camera cameretta cucina abitabile con veranda bagno ripostiglio soffitta 225.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Crispi in stabile decoroso con ascensore alloggio adatto uso ufficio/ambulatorio ampia metratura 222.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Adiacenze piazza Carlo Alberto stabile signorile perfettamente ristrutturato ottimo alloggio rifinitissimo ingresso cucina abitabile con poggiolo soggiorno con poggiolo due matrimoniali stanzino ripostiglio bagno cantina 220.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

In zona centrale alloggio rifinitissimo in stabile 30.ennale con ascensore ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali doppi servizi ripostiglio poggiolo e soffitta 215.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

ADIACENZE VIA COLOGNA (Baieno) stabile 30.ennale, ultimo piano con ascensore lire 225.000.000

Frescobaldi stabile recente ottimo appartamento molto luminoso con vista aperta piano alto con ascensore salone con poggiolo cucina abitabile matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina posto macchina in garage 210.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

S. Michele stabile epoca ristrutturato interni buoni ingresso soggiorno cucina abitabile con dispensa tre matrimoniali bagno poggioli ampia soffitta autometano 208.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Pendice Scoglietto stabile 20ennale ottimo alloggio atrio soggiorno terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno cantina 190.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Buonarrotti recente terzo piano con ascensore interni ottimi ingresso soggiorno cucinotto con veranda matrimoniale bagno 185.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Roiano in stabile recente splendido attico ottimamente rifinito composto da ingresso soggiorno con grande terrazza cucinotto matrimoniale ampio bagno centralmetano 177.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Viale XX Settembre alta stabile epoca decoroso alloggio perfetto ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta servizi cantina autometano 168.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Matteotti in palazzo d'epoca interamente ristrutturato alloggio ottimamente rifinito molto luminoso ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio autometano 167.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Adiacenze piazzale Cagni ottimo alloggio in stabile signorile piano alto con ascensore rifinitissimo ingresso saloncino con poggiolo cucinino matrimoniale cameretta bagno ripostiglio centralmetano 157.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Piazzetta Belvedere stabile epoca alloggio completamente ristrutturato come primo ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta doppi servizi tavernetta autometano 155.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Servola appartamento in villetta a schiera con ingresso indipendente e piccolo giardino di proprietà posto macchina coperto autometano - costruzione decennale composta da atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno interni ottimi 155.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Campi Elisi 30.ennale ottimo alloggio tranquillo e soleggiato ingresso cucina abitabile soggiorno . poggiolo due matrimoniali bagno autometano 148.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Zona Rossetti epoca decorosa luminosissimo piano alto ottimo alloggio 95 mq ingresso cucina abitabile saloncino due matrimoniali servizi ripostiglio poggioli 144.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

D'Annunzio adiacenze recente sesto piano con ascensore ottimo alloggio ingresso soggiorno con cucinotto due camere terrazza servizi separati cantina 140.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Erberti recente ottimo piano basso luminoso completamente arredato ingresso tinello cucinotto camera bagno guardaroba 90.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Matteotti (vicino via Rossetti) ottimo stabile d'epoca ultimo piano ingresso tinello con cucinotto ampia matrimoniale ripostiglio bagno con doccia 65.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

D'Azeglio ultimo piano mansardato in ottimo stabile d'epoca minialloggio da risistemare camera cucina servizio 16.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

OCCASIONE!

Roncheto, stabile 30.ennale piano alto con ascensore stupenda vista mare ottimo alloggio con ampia entrata soggiorno con terrazzetta cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina giardino condominiale, 117.000.000, possibilità mutuo personalizzato.

VILLE CASE TERRENI

Interessante! Casetta accostata su un lato disposta su un unico piano con cortile, magazzino, garage / magazzino interni da rivedere composti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 165.000.000 planimetrie presso nostro ufficio.

Colle S. Giusto caratteristica casetta accostata su un lato da ristrutturare completamente nei suoi interni disposta su tre piani più soffitta parzialmente abitabile (progettazione con modifiche presso nostro ufficio) 180.000.000.

S. Croce casetta carsica tipicamente rustica accostata su un lato disposta su tre livelli 135 mq circa completamente ristrutturata. Piano terra: ingresso cucina abitabile arredata su misura soggiorno, 1.o piano: matrimoniale con terrazza e bagno, 2.o piano mansardato: matrimoniale cameretta bagno porticato con barbecue in muratura giardino con accesso auto 395.000.000. Possibilità mutuo personalizzato.

Aurisina villa bifamiliare immersa nel verde costruzione recente disposta su due piani con cantina e soffitta caratterizzata da due alloggi di 95 mq ciascuno con ingresso indipendente ampio giardino alberato accesso auto porticato e box informazioni e visura planimetrie/foto presso nostro ufficio.

Altipiano villa indipendente recintata con pietra carsica costruzione recente perfetta 200 mq interni ampio salone con caminetto terrazza cucina abitabile studio matrimoniale cameretta con soppalco tripli servizi vestibolo cantina garage con due posti macchina ampio giardino. Informazioni planimetrie e foto presso nostro ufficio.

Commerciale villa accostata da un lato primo ingresso con strepitosa vista sul mare interni rifinitissimi con materiali di gran pregio disposta su due piani più taverna e mansarda con terrazza giardino box auto. Informazioni, planimetrie e foto presso nostro ufficio.

Università adiacenze villa colonica tipico stile veneziano disposta su due piani più taverna/cantina e soffitta. Ampio parco alberato di proprietà in parte edificabile, accesso auto con strada privata. Esterni ottimali con intonaci architettonici molto caratteristici. Informazioni presso nostro ufficio.

STABILI

Muggia Vecchia 20.ennale stabile intero disposto su tre piani per un totale di 750 mq abitabili giardino di 800 mq con accesso auto splendida vista mare lire 630.000.000. Ulteriori informazioni presso nostro ufficio previo appuntamento.

ATTIVITA' COMMERCIALI

Attività tabacchi e giornali in zona centrale vendesi ottimo giro d'affari documentabile. Informazioni esclusivamente presso nostro ufficio previo appuntamento.

Vendesi attività comprensiva di licenza avviamento arredamento per casa di riposo in zona centrale, altra zona Università possibilità acquisto muri in villa. Informazioni esclusivamente presso nostro ufficio.

DA CHIAMARE!

Centrale licenza avviamento arredamento ottimo - ampia metratura con sei fori vetrine - prezzo interessante, adatto a molteplici attività.

LOCALI D'AFFARI

Semicentrale vendesi locale d'affari 465 mq con passo carraio e doppio ingresso soffitti alti, adatto magazzino/deposito, attività commerciale, palestra, officina. Trattative riservate.

CERCHIAMO CON URGENZA

SEMIPERIFERICO per nostro cliente decoroso alloggio ingresso soggiorno cucina matrimoniale poggiolo bagno ascensore - max 150.000.000, pagamento in contanti.

BARCOLA/GRETTA signorile salone con terrazza cucina tre letto doppi servizi posto macchina prezzo da proporre, definizione immediata.

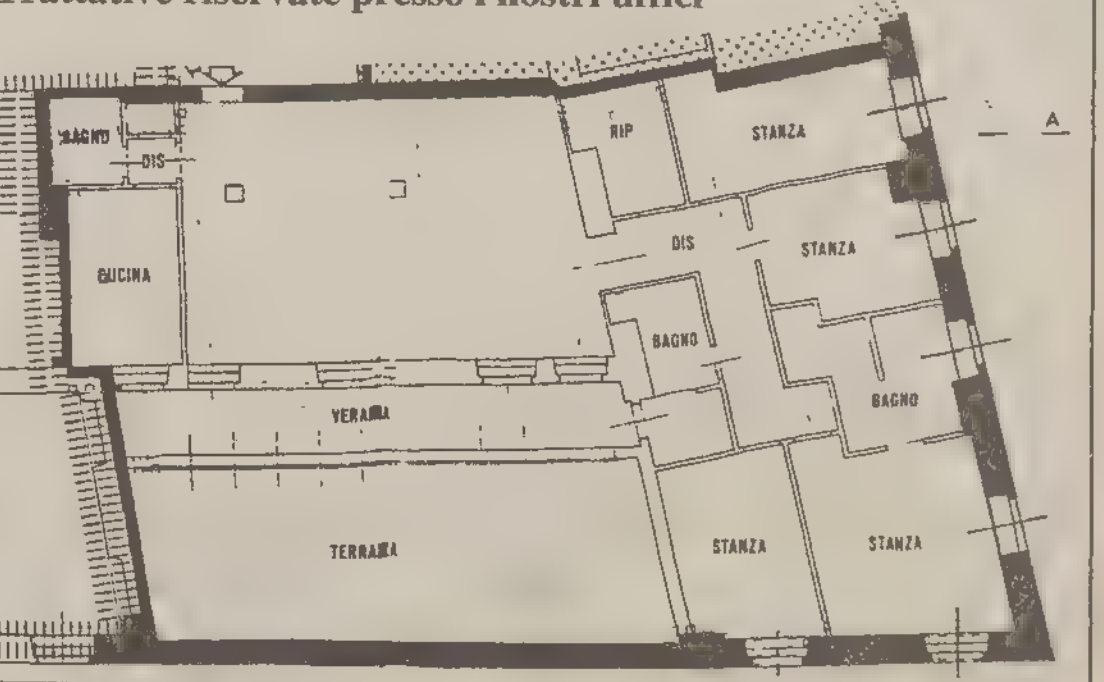
SEMIPERIFERICO decoroso ingresso soggiorno cucina/cucinotto camera cameretta bagno cantina, definizione immediata.

S. VITO urgentissimo stabile decoroso/signorile ingresso soggiorno due matrimoniali cucina abitabile doppi servizi poggiolo prezzo da proporre.

Qualsiasi zona cercasi villette o appartamenti di pregio per numerose richieste con disponibilità dai 400 ai 600 milioni. Garantiamo la massima riservatezza.

Cerchiamo in diverse zone alloggi piccola metratura anche da risistemare, prezzi modici, pagamento immediato.

Cerchiamo alloggi in affitto ammobiliati e non qualsiasi tipologia e zona, definizione immediata. Nessuna spesa da parte del proprietario.

Lussuoso splendido rifinitissimo. Terrazza di 70 mq Trattative riservate presso i nostri uffici

ORE DELLA CITTA'

Amici della lirica

Per la conferma dell'abbonamento alla stagione lirica '95/'96 con la riduzione Uncalm, i soci di tutti i turni – tranne il turno A – devono presentarsi in sede, corso Italia 12, con la tessera sociale e il tesserino di abbonamento al «Verdi». La segreteria è aperta da lunedì a venerdì dalle 17 alle 19.30 e martedì dalle 10.30 alle 12.30. I soci abbonati al turno A, invece, si rechino direttamente alla biglietteria del teatro. Il termine per la conferma degli abbonamenti scade, per tutti, martedì 31 ottobre.

Ufficio del lavoro

Oggi e domani, nella Sezione circoscrizionale per l'impiego di via Fabio Severo 46, dalle 8.30 alle 12 saranno raccolte le adesioni, previa consegna del modello C/1 (attestato d'iscrizione al collocamento) e del libretto del lavoro, per l'avviamento a selezione alla Provincia di 1 usciere bidello td dal 10.11.'95 al 31.12.'95.

Conversazioni all'Acnin

Questa sera, con inizio alle 20, all'Acnin di campo S. Giacomo 3, conversazione su: «Lo sviluppo e la progressione del disordine psicofunzionale. Importanza di un corretto stile di vita», a cura di Franc-Bozjak.

Corso di spiritualità

Prosegue con notevole affluenza di ascoltatori il corso di spiritualità francescana che si svolge alla Madonna del Mare (sala via don Sturzo 4). Il terzo appuntamento avrà luogo oggi, alle 18.

Pro Senectute Club Rovis

Oggi, programma lirico corale con la partecipazione della soprano Elisabetta Richter, del baritono Ezio Kadel e del coro Silvulae Cantores. Al pianoforte Davide Danielis. Inizio 16.30.

Linea Azzurra

Oggi nella sala della Giunta provinciale, piazza V. Veneto 4, alle 17.30 avrà luogo la terza conferenza del V corso di formazione di Linea Azzurra. Relazioneranno sul tema «Genitori e figli: una relazione rischiosa» il dott. F. Bouquet e la dott.ssa M. Paci, rispettivamente primario neuropsichiatra e aiuto neuropsichiatra dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo.

Amici Utat

Oggi alle 18, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8, Italo Teja presenterà la seconda parte del suo filmato sul viaggio speciale 1995 in Spagna.

All'Italo americana

Oggi, alle ore 16.30, nella sala maggiore dell'Italo-americana, in via Roma 15, il professor Thomas W. McQuillan, vicedirettore del centro di Roma della St. John's University, avrà un incontro informativo con gli studenti interessati a conseguire un Master in Business and Administration.

Ass. ispanoamericana Corsi di lingue

L'Associazione culturale italo-ispanoamericana, di via Valdirivo 6, comunica che sono ancora aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi quadrimestrali di spagnolo, inglese, portoghese e italiano per stranieri. Per informazioni tel. 367859, 16.15-20.

PICCOLO ALBO

Chiunque abbia assistito all'investimento di un pedone da parte di una Panda colore bianco avvenuto sul passaggio semaforico in corso Italia, all'altezza di piazza Benco, verso le 21 dello scorso 1.o agosto, è pregato di telefonare al 303028.

Cinema africano

La rassegna del Cinema africano è stata spostata ai giorni 29-30-31, sempre al teatro Silvio Pellico di via Ananian.

Amici dei funghi

Il Gruppo di Trieste dell'Ass. micologica «G. Bresadola», in collaborazione con il Civico museo di storia naturale, continuando gli incontri del lunedì, informa che verrà proposta una serata sul tema «Funghi dal vero». L'appuntamento è fissato alle 19, nella sala conferenze del Museo civico di storia naturale di via Ciamician 2.

Unione degli Istriani

Oggi, nella sala dell'Unione degli Istriani in via Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 verrà proiettato un audiovisivo dal titolo «Al circolo polare artico in roulotte», realizzato da Franco Viezzoli in dissolvenza incrociata, ingresso libero.

Ottobre organistico

Oggi, alle 20.30, secondo appuntamento musicale dell'«Ottobre organistico», promosso dal Centro culturale «A. Schweitzer». Ospite l'organista Andrea Toschi, insegnante d'organo e composizione organistica al conservatorio «A. Boito» di Parma e organista titolare dell'organo storico Verati della Chiesa San Giacomo della Croce del Biacco di Bologna.

Gruppo ecumenico

Oggi il professor don Rinaldo Fabris parlerà sul tema: «Introduzione al Vangelo di Luca». L'incontro, promosso dal Gruppo ecumenico, avrà luogo nella sede del gruppo in via Tigor 24 (Casa delle suore di Sion), con inizio alle 18.30.

Giovani e musica

Seconda serata di musica d'autore italiana al Teatro di San Giovanni, oggi, alle 20.30, in via S. Cilino 101 con il gruppo «Spring».

Circolo CrT

Nella sede del circolo tra i dipendenti della Cassa di Risparmio di Trieste, in via Valdirivo 42, I piano, dal 19 ottobre al 20 novembre sono esposte le opere partecipanti al concorso fotografico Circolo CrT. L'orario d'apertura è dalle 10 alle 12 nei giorni di martedì e venerdì e dalle 17 alle 19 nei giorni di lunedì e giovedì.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Sposarsi vuol dire addomesticarsi

Inquinamento

n.p. mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima: 11,2; temperatura massima: 16,2; umidità 42 per cento; pressione millibar 1024,4, stazionaria; cielo sereno; vento da E-N-E bora, km/h 26 con raffiche a 52; mare mosso con temperatura di 19,4 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 8.30 con cm 56 e alle 21.13 con cm 37 sopra il livello medio del mare; bassa alle 2.19 con cm 36 e alle 15.03 con cm 58 sotto il livello medio del mare.
Domani: prima alta alle 8.59 con cm 58 e prima bassa alle 2.52 con cm 35.

(Dati forniti dall'Istituto Sperimentale Talassografico del Cnr e dalla Stazione Meteo dell'Aeronautica Militare).

Società Dante Alighieri

Il Comitato di Trieste della Società «Dante Alighieri» organizza anche quest'anno dei corsi di lingua italiana per stranieri articolari su tre livelli (principianti, medio e avanzato). Le iscrizioni si ricevono alla segreteria in via Giustiniano 3a, il lunedì e il giovedì, dalle 17.30 alle 19 (tel. 362586).

A Santa Maria in Siaris

Domenica 29 ottobre, alle 10, i soci della XXX Ottobre si ritroveranno nella chiesetta di Santa Maria in Siaris di Val Rosandra per assistere a un rito in ricordo degli amici che hanno perso la vita in montagna e negli abissi. Dopo la messa, saranno organizzate delle brevi escursioni con meta l'Altipiano carsico. Ulteriori informazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, (tel. 635500), tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato.

Sci Cai Trieste

Continuano i corsi di ginnastica presciatoria dello Sci Cai Trieste alla scuola Foschiatti di via Benussi (orario: martedì 19-20.30; giovedì 19-21). Informazioni nella sede di via Machiavelli 17, dalle 19 alle 21 (tel. 634351).

Circolo ufficiali

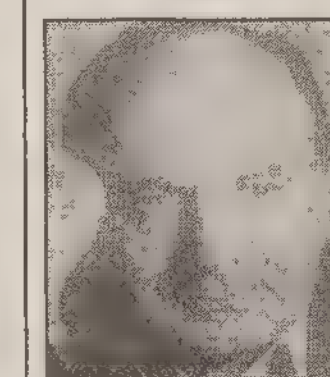
Si invitano i soci che intendono rinnovare l'abbonamento al Teatro Verdi per la prossima stagione lirica e di balletto 1995/96 e che desiderino usufruire del trattamento riservato agli aderenti ai circoli aziendali di comunicare i propri nominativi alla segreteria del Circolo ufficiali (tel. 306104) entro il 30 ottobre.

Euroest cultura

L'Associazione Euroest cultura comunica che sono ancora disponibili alcuni posti per accedere ai corsi propedeutici gratuiti di lingua russa, slovena, cinese e giapponese. Tutti i corsi sono a numero chiuso. Per informazioni tel. 946713, orario di segreteria, lunedì, mercoledì, venerdì, dalle 17 alle 20.

Cronaca di Trieste

È stata inaugurata nella sede del Circolo fotografico triestino, in via Zovenzoni 4, la personale di Ugo Borsatti, con tema «Cronaca di Trieste». La mostra rimarrà aperta tutti i giorni sino al 29 ottobre, dalle 18 alle 20, domenica 10-12.

INCONTRI
Calenda si racconta al Circolo Generali

Oggi, alle 18, nel salone del circolo delle Assicurazioni Generali di piazza Duca degli Abruzzi 1, per «Un personaggio racconta», colloqui di Liliana Ulessi con personaggi del mondo della cultura e dell'attualità, sarà ospite Antonio Calenda (nella foto), regista di cinema e di teatro, attualmente direttore del teatro Stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia. All'incontro si accede per invito sino all'esaurimento dei posti in sala.

La legge del Karma

Sono aperte le iscrizioni al seminario del 28/29 ottobre «La legge del Karma» con Luisa Muratori. Per informazioni tel. 271014.

Alpina delle Giulie

Domenica il Cai società alpina delle Giulie organizza un'escursione in Valle di Rio Freddo, effettuando la traversata da Riofreddo alla val Saisera, per sella Prasnig, e il rifugio Pellarini. Partenza in pullman alle 6.45 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma e iscrizioni nella sede di via Machiavelli 17 (tel. 369067) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Nuovo servizio dell'Aism

L'Ass. italiana sclerosi multipla – sezione provinciale di Trieste – ha istituito, a favore degli ammalati di sclerosi multipla e dei loro familiari, il numero telefonico 366674 al quale risponderà ogni lunedì, dalle 15 alle 17, un medico psicologo. Per ulteriori informazioni è a disposizione la segreteria di sezione, in via Machiavelli 3, tel. 364563, dalle 8 alle 18.

Dinamica del benessere

Il prossimo corso di «dinamica del benessere» si terrà nei giorni 27, 28 e 29 ottobre nelle sale della nuova sede del centro dell'Accademia europea Crs-Idea, corso Duca degli Abruzzi 3 (II piano). Per informazioni: segreteria telefonica 55104.

Associazione Myosotis

L'Ass. culturale Myosotis organizza nuovi corsi teorici e pratici di cucina vegetariana; chi è interessato può telefonare al 313499, da lunedì a venerdì, 9-15, oppure passare in sede, via Venezian 10, stesso orario.

Gruppo azione umanitaria

il Gau è una associazione di volontariato che offre tre servizi: ascolto telefonico «Presenza amica»; assistenza domiciliare; trasporti. Chiamare dal lunedì al sabato dalle 18 alle 20 (orario di tariffa telefonica ridotta) i numeri 369622 - 661109. In altro orario è attivo il servizio di segreteria telefonica.

Corso di Shiatsu-do

Il 4 e 5 novembre corso di Shiatsu-do al centro studi Izanami Shiatsu-do. Via della Geppa 2 (tel. 660858).

Farmacie di turno

Dal 23/10 al 29/10

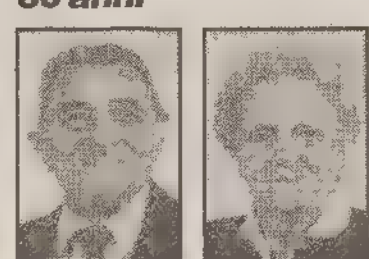
Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

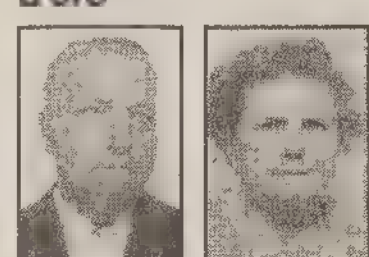
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4, tel. 660438; via Alpi Giulie 2, tel. 828428; viale Mazzini, 1 - Muggia, tel. 271124; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonnino 4; via Alpi Giulie 2; piazza S. Giovanni 5; viale Mazzini 1 - Muggia; Sistiana, tel. 414068 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza S. Giovanni, 5 tel. 631304.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Sposi da 60 anni

Il giorno 19 ottobre 1935, nel duomo di Umago, si unirono in matrimonio Giuseppe e Giorgina Sodomaco. Festeggiano i 60 anni di matrimonio circondati dall'amore dei figli Francesco e Maria assieme alla nuora Vittoria, al genero Felice, ai nipoti, ai pronipoti e ai parenti tutti.

Nozze d'oro

Hanno festeggiato le loro Nozze d'oro Caterina e Giovanni Celega. Il figlio Antonino con Nori, Luca e parenti tutti augurano loro ogni bene e felicità.

Binari sconosciuti

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario, il 3 novembre (venerdì, S. Giusto) si effettuerà il tour della città e dell'altopiano carsico con il treno storico a trazione elettrica. Il treno percorrerà l'itinerario Trieste C. Marzio, Servola, Aquilinia, Circonvallazione, Miramare, Aurisina, Villa Opicina, Rozzol, Trieste C. Marzio. Partenza circa alle10, rientro alle 13. Informazioni e adesioni, non oltre venerdì 27 ottobre, al Museo ferroviario di Campo Marzio (via G. Cesare 1) tutti i giorni tranne il lunedì dalle 9 alle 13 (telefono 3794185). I posti disponibili sono limitati.

Libri dell'altro mondo

Continua fino a sabato 28 alla Libreria internazionale Transalpina (via di Torre Bianca 27) la mostra «Libri de l'altro mondo - Letterature emergenti dal Sud del Pianeta Terra». «Libri de l'altro mondo!» è uno degli appuntamenti inseriti nel calendario di Macaronì e Vù Cumprà (manifestazione che si svolge in questi giorni con tema l'emigrazione e immigrazione nella storia della società italiana).

Movimento fascista

Il 29 ottobre visita nella cittadina di Predappio. Gli interessati possono rivolgersi in via Coroneo 41/A, o telefonare al 631296, dalle 17.30 alle 19.30, entro e non oltre il 25 del corrente mese.

Compagnia l'Armonia

È iniziata la campagna abbonamenti all'XI stagione del teatro in dialetto triestino, organizzata da «L'armonia». Per informazioni ci si può rivolgere all'Utat - biglietteria centrale di Galleria Protti.

MOSTRE

Gran Malabar
piazza San Giovanni 6
CLAMAR
inaugurazione oggi, alle ore 18

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Stolfa Michele, musicista con Di Marino Lara, musicista; Vecchio Antonio, impiegato con Mazzei Isabella, impiegata; Vegliach Roberto, operaio con De Bernardi Adriana, impiegata; Cerneca Livio, frigorista con Polst Adriana, impiegata; Zanni Mauro, impiegato con Pisani Claudia, impiegata; Zampa Marco, imprenditore con Dushi Elonia, interprete; Mayerweg Roberto, ragioniere comm. con Mikeucic Laura, infermiera; Fumanti Umberto Maria, impiegato con Moroldo Laura, odontoiatra; Ingrassia Carmelo, impiegato con Tomarchio Antonella, assistente sociale.

INAUGURATO IL NUOVO ANNO ACCADEMICO

Ateneo terza età, più iscritti e un calendario ricco di corsi

La cerimonia di inaugurazione dell'ateneo terza Età (foto Lasorte)

80 docenti, 9 indirizzi di studi, 140 corsi per un totale di 1800 ore di lezione. Sono alcune delle cifre che oggi contraddistinguono l'Università della Terza età «Danilo Dobrina». Ma non sono le sole. Venerdì scorso, durante la cerimonia d'apertura del XIV anno accademico nell'aula magna di piazzale Europa, il presidente Edoardo Razore ne ha ricordato altre: in pochi giorni gli iscritti sono già più di mille; un dato che fa prevedere il superamento dei 1300 dello scorso anno. Il fatto poi che vi siano ben 200 presenze nuove denota un importante ricambio. Razore, presidente dell'Unitre triestina del '94 e suo fondatore con il dottor Danilo Dobrina, ne ha ripercorso brevemente le tappe.

Attivata nell'82 dai Lions a margine e completamento della Pro Senectute, l'Università ha sempre mirato a scambi di opinioni ed esperienze diverse. In questa sua apertura verso l'esterno, che però non dimentica i problemi della terza età, sta il segreto della sua grande crescita. È chiaro anche, ha sottolineato il presidente, che l'attività non si risolve in un intervento sociale-culturale per gli anziani, ma è un servizio degli stessi anziani alla società civile; suoi scopi primari sono infatti recuperare alla società uomini e donne che sono un ricco patrimonio da valorizzare e utilizzare; convincere gli altri e se stessi che l'anziano non è inutile e che il futuro dell'umanità va impostato nella logica di un'integrazione tra generazioni. Razore ha concluso il suo excursus ricordando come nella nuova sede l'associazione intenda continuare ad attuare iniziative valide, derivanti dai continui contatti e suggerimenti dei partecipanti e rivolte a integrare, migliorare e sviluppare la sua attività a favore di tanti ritrovati «giovani».

L'avvocato Enzio Volli ha dato il via ufficiale al nuovo anno accademico con la sua prolusione sul tema «Il Punto franco di Trieste: ieri, oggi, domani», in cui ha «smitizzato» il ruolo del porto nell'economia triestina. È vero che la sua storia è la storia di Trieste, ha osservato Volli, ma la sua importanza economica è strettamente legata a tutta una serie di fattori storici, politici, economici, di mercato, di opportunità. Soprattutto, di capacità operative concorrenziali per costi e tempi. Così è stato in passato, così è oggi: ma oggi il porto non sa valorizzare e utilizzare efficacemente quegli «atout» di Punto franco che ha in mano. Primo tra tutti quel credito doganale che gli deriva ancora dall'Austria, il deposito a lungo periodo e pagamenti posticipati. Per la Trieste di domani, oggi occorre quindi riaffermare con forza queste situazioni giuridiche di punto franco e consentire un agile utilizzo del porto come terminale e di interscambio.

A conclusione della cerimonia sono state consegnate targhe ai seguenti soci onorari: Marino Bolaffio, Giacomo Borruso, Gloria Dobrina, Adolfo Steidler, Italo Pignatelli, Marcello Spaccini, Enzio Volli.

Anna Maria Naveri

OGGI

Al Revoltella Il video sulla manifestazione della Risiera

Oggi, alle 17.30, all'auditorium del Civico museo Revoltella, in via Diaz 27, verrà presentato il video «1945-1995 Risiera di S. Sabba. La memoria dell'offesa» realizzato dalla Rai con la regia di Piero Panizon il 1.o luglio, quando ha avuto luogo nella Risiera di S.Sabba - monumento nazionale, alla presenza di quasi 4000 persone, la lettura scenica «Risiera di S. Sabba 1945-1995. La memoria dell'offesa», un avvenimento culturale promosso dal Comune con l'alto patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Comitato nazionale per le celebrazioni del cinquantennale della Resistenza e della guerra di Liberazione, l'adesione della Comunità ebraica di Trieste e il sostegno di vari enti locali, nazionali e internazionali, fra i quali il Simon Wiesenthal Documentation Zentrum di Vienna (ideazione e regia di Renato Sarti, produzione di Teatro Studio Giallo di Trieste) e con la partecipazione, tra gli altri, di Giorgio Strehler, Moni Ovadia e Paolo Rossi.

La manifestazione è realizzata dal Comune di Trieste - assessorato alle Attività culturali civici musei di storia e arte con la collaborazione della Rai - sede regionale e con l'adesione della commissione del Civico museo della Risiera di S.Sabba, della Comunità ebraica di Trieste, dell'Istituto regionale per la Storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia, dell'Anpi, dell'Aned, dello Slovensko Stalno Gledališce e del Teatro Stabile di prosa del Friuli-Venezia Giulia.

COLLEZIONI

In mostra il fascino degli abiti anni Venti

Vecchi abiti degli Anni Venti della collezione di Marialieta Verchi, con gioielli antichi della gioelleria Gold Emotion, saranno presentati oggi, alle 16.30, nel corso di una manifestazione a scopo benefico dal titolo «La libertà dell'abito», organizzata dal Lions club «Trieste Miramar» in collaborazione con il Circolo Ufficiali del Presidio di Trieste, che si svolgerà nella sala di via dell'Università 8. Si potrà ammirare una cinquantina di abiti del primo Novecento della collezione di Marialieta e Franco Verchi, la coppia di appassionati che ha già esposto oltre che a Trieste, Gorizia e Pordenone, anche a Venezia (abiti da sposa) e a Firenze.

ALLA SALA COMUNALE DI PIAZZA UNITA'

Medici della Mitteleuropa

Gli uomini della «scuola viennese» in una mostra storico- fotografica

Per molti triestini, magari non più giovanissimi, riconoscere il proprio medico non sarà certo difficile. Basta dare uno sguardo alle decine di immagini di chirurghi, pediatri od ortopedici della «scuola viennese», esposte alla mostra storico-fotografica «Medici nella Trieste mitteleuropea».

Curata da Loris Premuda, professore emerito di storia della medicina all'Università di Padova, la manifestazione è stata allestita in questi giorni nella Sala comunale d'Arte e rimarrà aperta fino al 5 novembre. Orario: feriale e festivo 10-13 e 16.30-19.30.

La mostra inaugurata nella sala di piazza Unità

«Ho pensato di far rivivere attraverso le tante immagini di medici scomparsi, di ambienti e di stabilimenti sanitari – spiega Premuda – il ricordo della Trieste medica del passato, tra Ottocento e Novecento».

Perché la «scuola viennese»? Ma è semplice: la stragrande maggioranza dei triestini, cent'anni fa, sceglieva l'università d'oltralpe per i propri studi. E da Trieste si irradiava il «sapere medico viennese» in tutta Italia.

«Ogni triestino potrà riconoscere e cogliere nella lunga teoria delle immagini esposta alla mostra – aggiunge il professor Premuda – motivi di ricordo, di rimpianto, di nostalgia, di gratitudine e avrà modo di riflettere su problemi e aspetti sui quali la vita convulsa d'oggigiorno non permette altrimenti di soffermarsi e che costituiscono viceversa tutta una gamma di valori spirituali, morali e intellettuali ineccepibili, ingiustamente talvolta trascurati».

La mostra sta intanto riscuotendo un cospicuo interesse. All'inaugurazione svoltasi l'altra sera alla presenza del vicesindaco Roberto Damiani (la manifestazione è infatti patrocinata dal Comune e dai Civici musei), si è registrata una folta presenza di pubblico. Fra i visitatori, diversi erano gli allievi dei medici «viennesi».

a.r.

ELARGIZIONI

— In memoria del caro Rodolfo Bassani nel VII anniv. (18/10) da Adelina e Fabio Cioni 200.000 pro Airc.
— In memoria del caro nipote Alberto Biloslavo nel III anniv. (19/10) dai nonni e dagli zii 50.000 pro Comunità S.Martino al Campo, 50.000 pro Uildm.
— In memoria di Maria Filippi Barberini per il centenario della nascita (19/10) dalla figlia Anna 50.000 pro Astad, 50.000 pro Ist.Rittmeyer.
— In memoria di Gioia Allegretto nel II anniv. dalla zia 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria della cara Santa Baitz Della Nora nel VII anniv. (20/10) dal marito e dai figli 50.000 pro chiesa S. Luca Evangelista, 150.000 pro Agmen.
— In memoria di Sergio Ballig nel IV anniv. (20/10) dalla moglie 50.000 pro Anffas, 50.000 pro Cav, 50.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.
— In memoria del gen. Bruno Chiuderi dalla sorella Nerina e dai nipoti Piero ed Anna 2.000.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria ved. Cocci nel XII anniv. (20/10) dalla figlia Paola 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Lydia De Rinaldini nel IV anniv. dalle fam. Bosio, Polidori e Michelazzi 110.000 pro Chiesa Nostra Signora della Provvidenza e di Sion.
— In memoria di Sante Della Nora nel L anniv.(20/10) dal figlio Alberto 50.000 pro Ist.Burlo Garofolo (cerebrolesi).
— In memoria di Ermanno Mora per il compleanno (20/10) dalla moglie e dalle figlie 150.000 pro Agmen.
— In memoria di Rita Sartore in Cernecca nel XIX anniv. (20/10) dalla mamma Anna, sorella e cognato 50.000 pro Airc, 50.000 pro Villaggio del fanciullo.
— In memoria di Silvia Tomasetti per il compleanno 17/10 da zia Lola Hrovatin 20.000 pro Anffas.
— In memoria di Natale Barnaba nell'VIII anniv.(19/10) dalla figlia Nilva 30.000 pro Ass.Amici del cuore.
— In memoria di Walter Bassani per il compleanno (19/10) da zia Catina 100.000, da Giuliano, Pia, Cristiana e Giovanna 200.000, da Silva, Paolo e Irene 100.000 pro C.A.I. XXX ottobre.
— In memoria di Mario Bartoli nel I anniv.(21/10) da Erminia e Bianca 150.000 pro Unicef.
— In memoria di Germano Calcinari nell'XI anniv.(21/10) da Mariuccia e Marino 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Gaetano Dell'Antonia nel XXV anniv.(21/10) dalla moglie Laura 50.000 pro Ass.Amici del cuore, 50.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Giglioro Gruden nell'anniv.(21/10) dalla moglie Anita 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 15.000 pro Lega tumori Manni.

CANTINA

Ora il vino garantito non è solo quello doc

Istituito con legge in Italia il marchio Igt (Indicazioni geografiche tipiche) che distingue le bottiglie cosiddette da tavola

C'è vino e vino, questo si sa. Ma adesso che i consumatori - condizionati, come tutti lo siamo, da marchi più o meno reclamizzati - dimostrano di saper scegliere una bottiglia in base alle garanzie di tipicità descritte in etichetta, sono molti i produttori che vogliono uscire dalla palude dei vini, genericamente, da tavola. Vini che, non essendo Doc, lasciano il sospetto, qualche volta ingiusto, di essere stati arrangiati con uve prese qui e là soltanto in base al basso prezzo.

Ebbene, a questo desiderio di distinguersi sui mercati ha risposto l'istituzione in Italia, con la legge 164 del '92, delle Igt, ossia delle Indicazioni geografiche tipiche. Che adesso, cioè con la vendemmia di quest'anno, sbarcheranno finalmente sugli scaffali. La nuova scala gerarchica sarà dunque la seguente: al vertice, le Docg (Denominazioni d'origine controllate e garantite), che attestano non soltanto che il vino è prodotto con uve della zona tutelata, ma che, a seguito di assaggio da parte di esperti, si tratta comunque di vini buoni; quindi le Doc: controlli sì, ma niente garanzie anche sull'effettiva qualità; ed ecco spuntare le Igt; infine i vini da tavola.

Nella nostra regione è stato un gran daffare per ottenere il riconoscimento di tre Igt: Delle Venezie, Alto Livenza e Venezia Giulia. Sono passate per ora le prime due, mentre la Igt Venezia Giulia è congelata al ministero delle risorse agricole in attesa di comporre il conflitto d'interessi fra i richiedenti. Come precisa Antonio Lot, presidente della sezione regionale dell'Unione italiana vini, molto attivo sul campo, c'è stato, in pratica, un braccio di ferro fra i rappresentanti di categoria delle province di Gorizia e Trieste, che volevano circoscritta a loro - per evidenti ragioni di nomenclatura geografica - la Igt Venezia Giulia, e quelli friulani, di Udine e Pordenone, che ne volevano l'estensione anche ai loro territori, pur di distinguersi dalla troppo estesa, e generica, Igt Delle Venezie.

Fra i due litiganti, l'ha spuntata l'Alto Livenza, che ha proprio in Antonio Lot il suo paladino, e che potrà dare questo nome ai vini non Doc, ancorchè autorizzati, prodotti in sette comuni della provincia di Pordenone (Sacile, Caneva, Polcenigo, Fontanafredda, Brugnera, Prata e Pasiano) e in otto comuni della provincia di Treviso (fra cui Motta di Livenza, Mansuè, Meduna e Gorgo al Monticano). Un traguardo, questo, giustificato dalla tenace volontà di arrivare, per tale via, fino al riconoscimento futuro della Doc. Che è già appannaggio, poco più a sud dello stesso territorio, della zona del Lison-Pramaggiore.

E poi si venga a dire che lo spirito di campanile si è diluito nel gran mare dell'Europa unita.

Baldovino Ulcigrai

FANTASIA

Giochi nel Medioevo

Ben tre nuove proposte per rivisitare un periodo storico affascinante

Colpi di catapulta e assalti a spada sguainata per conquistare il castello nemico. Il Medioevo affascina sempre, e quest'anno ha ammaliato pure gli inventori di giochi. Sono ben tre le nuove proposte di alto livello presenti sul mercato: la prima è «Evo, the game no name» (Unicopli), la seconda è «Anno Domini» (Editrice giochi), la terza è il gioco di carte «Re Cuor di Leone» (Fabulandia). Tre modi diversi di rivivere un periodo storico ricco di spunti da giocare.

Evo è un gioco (da due a quattro giocatori) di strategia e abilità. Ogni armata, otto pedine che si muovono su una scacchiera di 128 caselle, deve conquistare un castello avversario e impedire la cattura del proprio. Vince il primo che riesce a varcare le mura di un nemico. Così si possono innescare strategie su alleanze mai sancite e il salvataggio di un nemico non è per solidarietà ma la mossa è funzionale al proprio obiettivo e per impedire la vittoria di un altro concorrente. Tre sole le regole da seguire ma sufficienti a creare situazioni dinamiche grazie alla «novità» delle pedine: ognuno dei quattro lati può essere utilizzato per sferrare un diverso tipo di attacco o per migliorare la difesa. Decisamente buona la grafica e curati i particolari, punto di forza delle proposte Unicopli, a prezzi accessibili al grande pubblico.

Anno Domini, la nuova scatola della Eg, è destinato sicuramente a un successo tra gli amanti del gioco di società, collocandosi a metà strada tra il Monopoli e il Risiko. Del primo ha preso le idee per la costruzione dei castelli nei territori che ciascun giocatore occupa, del secondo lo stile dei combattimenti. Per vincere sarà necessario schierare in campo i propri castelli, ma bisognerà gestire saggiamente le risorse economiche e saper impiegare al meglio l'aiuto offerto da mercenari, vescovi, templari, architetti. La fortuna c'entra poco e prevale la strategia messa in campo per conquistare otto cattedrali dislocate in 36 diversi territori. Il turno di gioco è molto veloce e i cambiamenti di scenario sono improvvisi quanto imprevedibili, in ogni caso diretta conseguenza delle singole scelte tattiche. Da plaudire la scelta di dilungarsi sulla spiegazione delle regole per illustrare tutti i passaggi, più semplici nella pratica di quanto possa esserlo la loro «traduzione» su carta. Colorato e preciso nelle definizioni il tavoliere di gioco, altrettanto curate le carte dei personaggi, con chiari riferimenti alla vita quotidiana del Medioevo.

Re Cuor di Leone è invece un gioco di carte (set base di 60 carte e buste di espansione). È necessaria qualche partita per prendere dimestichezza con intrighi di corte, avventurieri da assoldare, magie da lanciare, poi il coinvolgimento è totale.

ra. ca.

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per OGGI con attendibilità 80%

Tempo previsto

Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione; sul Tarvisiano, al mattino, possibili nebbie o nuvolosità locale. Vento di Bora moderato in pianura, più forte sulla costa.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale
Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%

Temperature nel mondo

Località	Cielo	Min.	Max
Amsterdam	sereno	4	12
Atene	variabile	12	23
Bangkok	sereno	25	34
Barbados	nuvoloso	24	30
Barcellona	sereno	16	23
Belgrado	sereno	6	12
Berlino	sereno	1	12
Bermuda	pioggia	20	25
Bruxelles	sereno	3	13
Buenos Aires	variabile	12	25
Caracas	variabile	16	26
Chicago	sereno	2	6
Copenaghen	nuvoloso	0	11
Francoforte	sereno	1	12
Gerusalemme	variabile	12	22
Helsinki	nuvoloso	-4	4
Hong Kong	sereno	24	27
Honolulu	sereno	26	32
Istanbul	variabile	9	16
Il Cairo	sereno	18	28
Johannesburg	sereno	8	22
Kiev	nuvoloso	3	9
Londra	nuvoloso	9	17
Los Angeles	variabile	17	23
Madrid	sereno	13	26
Manila	nuvoloso	23	33
La Mecca	sereno	25	39
Montevideo	sereno	14	27
Montreal	np	7	21
Mosca	nuvoloso	-1	6
New York	sereno	7	22
Nicosia	variabile	12	30
Oslo	pioggia	0	10
Parigi	variabile	10	15
Perth	sereno	11	22
Rio de Janeiro	pioggia	17	29
San Francisco	sereno	14	22
San Juan	variabile	24	32
Santiago	sereno	10	26
San Paolo	nuvoloso	16	24
Seul	nuvoloso	11	21
Singapore	pioggia	25	33
Stoccolma	nuvoloso	-5	8
Tokyo	sereno	15	20
Toronto	nuvoloso	3	10
Vancouver	sereno	4	12
Varsavia	variabile	4	11
Vienna	sereno	2	10

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero **144.114.207** *(2540 lire al minuto + Iva).*

LUNEDÌ 23 OTTOBRE — S. GIOVANNI

Il sole sorge alle	6,31	La luna sorge alle	5,29
e tramonta alle	17,07	e cala alle	16,43

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min	Max	Località	Min	Max
TRIESTE	11,2	16,2	MONFALCONE	10	16,9
GORIZIA	10,6	16,8	UDINE	10,4	17,2
Bolzano	2	19	Venezia	10	16
Milano	9	17	Torino	9	15
Cuneo	11	15	Genova	14	18
Bologna	10	15	Firenze	7	22
Perugia	13	18	Pescara	11	22
L'Aquila	4	18	Roma	10	23
Campobasso	10	16	Bari	13	22
Napoli	12	23	Potenza	10	17
Reggio C.	15	24	Palermo	15	23
Catania	11	23	Cagliari	9	22

Tempo previsto per oggi: sulle regioni adriatiche condizioni di variabilità con addensamenti più intensi sui rilievi. Sul resto del nord Italia, sul versante centrale tirrenico e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso; al Sud nuvoloso, localmente molto nuvoloso, specie sulle regioni joniche ove saranno possibili isolati rovesci o temporali.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: deboli o moderati orientali con rinforzi sulle regioni joniche.

Mari: generalmente mossi con moto ondoso in aumento.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni centro-settentrionali sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti a ridosso dei rilievi. Al Sud condizioni di variabilità a tratti intensa specie sulla Calabria e sulla Sicilia ove saranno possibili isolati temporali.

Temperatura: in ulteriore diminuzione al Sud.

Venti. mossi o molto mossi.

Voglio Te — 144.11.42.24 — Tarocchi personalizzati 144.11.41.12 — La Confidenza 144.11.40.12 — SECRET BOX 144.11.40.70 — MOMENTI inconfessabili 144.11.65.29 — I Veggenti: Solo dai Veri Sensitivi, con la Cartomanzia e la Veggenza potete conoscere il vostro futuro — 144.11.43.34

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
23/10	7.00	Ma VICKY	Umago	Afs
23/10	7.00	Tu UND SAFET BEY	Istanbul	31
23/10	8.00	Le TWEIT IV		Pfv
23/10	12.00	Ss VINLANDIA	Limassol	14
23/10	14.00	It NUOVA LLOYDIANA	Valencia	50/14
23/10	17.30	Cy AMANDA I	Munguba	33
23/10	20.00	It FENICIA	Venezia	23

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
23.10	11.00	It STELLA AZZURRA	ordini	Si.io.ne
23/10	12.00	Ma LEPTIS MAGNA	ordini	Alder
23.10	12.00	Dj ALTAIR	mare	B.S. Giusto
23/10	14.00	It SOCARSEI	Monfalcone	52
23.10	14.00	It SOCAR 101	Venezia	52
23.10	15.00	Rs SOVETSKAYA NEFT	ordini	Siot 3
23.10	15.00	Ma VICKY	Umago	Afs
23.10	18.00	It GUGLIELMO EFFE	ordini	Siot1
23.10	18.30	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
23/10	21.00	Ho ZAHER IV	Istanbul	Pfv

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		
23/10	6.00	Ho ZAHER IV	rada	ormeggio 3
23/10	6.00	Ma CATTLE TRAIL ONE	rada	ormeggio 12

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Azione Cattolica - **3** Sigla di Bergamo - **6** Long Playing - **7** Creazione... ispirata - **13** Un calciatore italiano - **15** Un locale notturno - **16** In pieno viso - **17** Leale amicizia e comunanza d'intenti - **19** Fiabesco regno - **20** Lo riceve la Sarthe - **21** Sigla di Oristano - **23** Un affluente del Po - **24** L'Irving di celebri canzoni e di famosi musical - **27** Io al plurale - **29** Trasmette su tre reti (sigla) - **31** La quarta nota - **32** S'imparano con la pratica - **34** La Colli (iniz.) - **35** In fondo a sinistra - **36** I «diavoli» milanisti pluriscudettati - **38** Un sindacato - **39** Si versa a fili.

VERTICALI: 2 Alberi come abeti e pini - **3** Salsetta fatta con la farina, latte e burro - **4** Famose quelle di Postumia - **5** La capitale dell'Afghanistan - **6** Nome di donna - **8** È tendenzialmente... oziosa - **9** Ruminante delle regioni fredde - **10** Lucio cantautore - **11** Sovrano scomparso nell'estate del '93 - **12** Tranne all'inizio - **14** Il fiume di Monaco di Baviera - **18** Si sciolgono con la punta delle dita - **19** C'è anche quella da... chiodi - **22** La scrittrice Nin - **23** Scura spelonca - **25** Via... parigina - **26** Ispidissimo - **28** Si dà con le labbra - **30** Città marchigiana - **31** Buchi - **32** Neanche una volta - **33** Tipo di società (sigla) - **35** Sigla di Reggio Calabria - **37** Quello di mezzo.

Il revolver di un killer

Chi dovea far la festa a qualcheduno
indosso l'ha portato, e ha sparato...
(Se l'impresa fallisce, allor più d'uno
chiederà che sia presto «liquidato»!

Simplicio

CRITTOGRAFIA MNEMONICA
(4,4!)
Porto sfortuna

Amleto

SOLUZIONI DEL 19/10

Scarto iniziale: scoppi, coppi

Indovinello: il pennello da barba

Cruciverba

ENIGMISTICA IN — 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

OROSCOPO

Ariete 21/3 – 20/4
Non complicate ulteriormente la vostra vita assumendo nuove responsabilità. Chiudete un rapporto sentimentale che sta affondando.

Toro 21/4 – 19/5
Un fatto nuovo vi darà modo di valutare con maggiore obiettività una questione importante per la carriera. In amore siete in una fase di stallo.

Gemelli 20/5 – 20/6
Fate di tutto pur di condurre a termine in tempi brevi un buon affare, di cui avete gettato le basi. Momenti esaltanti per un incontro imprevisto.

Cancro 21/6 – 21/7
Riuscirete a staccarvi completamente da un problema di lavoro, ad analizzarlo trovando la soluzione più giusta per voi. Attenzione alla linea.

Leone 22/7 – 23/8
Se siete saggi dovete darvi da fare per costruire una solida base al vostro nuovo lavoro. Si intravede una possibilità di cambiamento in amore.

Vergine 24/8 – 22/9
Vi sentite frenati, limitati nella vostra voglia di iniziative nuove. E' meglio attendere il momento propizio. Potrà nascere un nuovo legame.

Bilancia 23/9 – 22/10
La vostra abilità e la freddezza nell'affrontare le situazioni difficili vi aiuteranno. Dovete cercare di adeguarvi alle regole suggerite dal partner.

Scorpione 23/10 – 22/11
Evitate di farvi coinvolgere in una grana d'ufficio. Andate dritti per la vostra strada. Il partner è diventato insofferente al vostro carattere ombroso.

Sagittario 23/11 – 21/12
Le vostre consuete attività sono in fase di felice cambiamento: incassi e guadagni saranno buoni. In amore la schiarita è a portata di mano.

Capricorno 22/12 – 20/1
Curate di più la corrispondenza e i contatti sociali. Possono essere utili per il lavoro. Non potete più giurare sui vostri sentimenti, attenti a non barare.

Aquario 21/1 – 19/2
Siete brillanti e avete una gran voglia di agire, di tentare nuove esperienze. In amore la vostra impulsività potrebbe procurarvi dei guai.

Pesci 20/2 – 20/3
Siete dotati di un forte intuito ma per le decisioni importanti dovrete aspettare qualche tempo. La situazione sentimentale è sempre più ingarbugliata.

CONCESSIONARIO UFFICIALE

elleauto srl

GORIZIA
VIA III ARMATA 99-101
Telefono 0481-520632

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, tel./fax 040/366766. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via l.go S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710.

Lavoro pers. servizio
offerte

GOVERNANTE tuttofare cercasi per grande villa, alloggio e stipendio adeguati. Telefonare solo referenziati 639139. (A11240)

Impiego e lavoro
richieste

A società anche interessate attività Slovenia Est Europa diplomato trentenne perfetto bilingue italiano sloveno ottimo inglese buon croato specializzato marketing management informatica offresi 040/415311. (A11091)
APPRENDISTA quindicenne dinamico bella presenza cerca primo impiego purchè decoroso telef. pomeriggio dopo le ore 15 al 040/821598. (A10917)
BANCONIERA pratica con esperienza decennale offresi per lavoro diurno, tel. 573553. (A11241)
DATTILOGRAFA pensionata offresi per copiatura a studio legale part time preferibile tel. 566289 ore pasti. (A11295)
FUNZIONARIO di banca pensionato 53enne cerca impiego di fiducia. Tel. 0481/45596.
IMPIEGATA esperta fatturazione magazzino uso computer offresi. Tel. 367036.

OFFRESI assistenza a persone anziane anche presso case di riposo 040/365781. (A11443)
RAGAZZA diciottenne apprendista con libretto sanitario cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 568716. (A11382)
RAGIONIERE esperienza pluridecennale contabilità offresi miti pretese, telefonare 630520. (A10838)
SIGNORA ventennale esperienza effettiva con portafoglio clienti settore export attività commerciale cerca seria occupazione o collaborazione lingue croato sloveno serbo scritto parlato, tel. 829201.
VENTENNALE esperienza paghe contributi computerizzati con relativi adempimenti fiscali e previdenziali offresi tel. 040/418932. (A11163)

Impiego e lavoro
offerte

AFFERMATO negozio calzature cerca commessa esperta referenziata possibilmente conoscenza sloveno massima serietà astenersi perditempo. Scrivere a cassetta n. 17/R Publied 34100 Trieste. (A11383/4)
AGENZIA assicurazioni ricerca impiegata già esperta settore, dinamica precisa bella presenza da inserire inizialmente tutti i pomeriggi. Dettagliare curriculum ed eventuali referenze a cassetta n. 18/R Publied 34100 Trieste. (A11404)
AGENZIA moda cerca ragazze/i per lavoro di ricerca nuovi talenti presso discoteche, ritrovi in Friuli part-time. Requisiti: immagine, comunicativa. Automuniti. Tel. 051/224582 Luca. (G/BO/4)
AGENZIA seleziona giovani per inserimento moda, pubblicità, fotoromanzi, cinema, televisione. Formazione professionale per inesperti. Tel. 1678/47087. (GBO/4)
APPRENDISTA banconiere con minima esperienza ma molta velocità cercasi per Ts. 040/43207. (A11467)
APPRENDISTA commesso salumeria militesente con libretto sanitario max 19.enne tel. 631524. (A11468)

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE
Sezione Fallimenti

Fallimento COOPERATIVA SERRAMENTI di E. Glavina e Soci Srl. n. 35/95.
È pervenuta offerta di L. 48.000.000 per l'acquisto dell'azienda di proprietà della società fallita.
Chiunque ne abbia interesse può partecipare alla gara indetta dal G.D. per l'udienza del 31 ottobre 1995 ad ore 12 nella stanza 285 del Tribunale di Trieste.
Per le modalità di partecipazione alla gara rivolgersi presso la Cancelleria Fallimenti (st. 259 - II piano) o presso il Curatore dott. Paolo Taverna con studio in Trieste, via Nordio 10 tel. 040/660248.

Trieste, 18 ottobre 1995 — **Il Collaboratore di Cancelleria (Cristina Verginella)**

AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto dott. LUCIANO PELLEGRINI alle ore 16 del 15 novembre 1995 nel suo studio in via San Spiridione 12 procederà alla vendita all'asta del complesso immobiliare composto dai civici nn. 8, 10 e 12 di via Malcanton (in P.T. 26027 di Trieste, ct. 1.o, p.c. n. 2529 e ct. 2.o p.c.n. 2530), nn. 5 e 7 di Androna del Pane (in P.T. 25019 di Trieste, ct. 5.o, p.c.n. 2537 ed in P.T. 25303 di Trieste, ct. 1.o p.c.n. 2538) e n. 3 di via del Pane (in P.T. 26027 di Trieste, ct 3.o p.c.n. 2531), al prezzo di stima non inferiore di lire 1.590.000.000.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'avv. Sergio Pierangelini, in Trieste, via Coroneo 16, telefono 362149-660026 fax 7600056.

Trieste, 13 ottobre 1995

dott. Luciano Pellegrini (notaio)

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALLIMENTO G. BELTRAME S.p.A. R.R.G. 19/94

Il curatore prof. avv. Enzio Volli sollecita offerte di acquisto dell'azienda sita a Trieste in Corso Italia. Informazioni e offerte presso il curatore in Trieste, via San Nicolò 30, tel. 638105, fax 360263.

PROF. AVV. ENZIO VOLLI

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
ISTITUTO REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Estratto avviso di gara per licitazione privata

L'Istituto Regionale per la Formazione Professionale (I.R.Fo.P.), Scala dei Cappuccini n. 1, 34100 - TRIESTE (Fax 040/7600347) indice una gara a licitazione privata per la fornitura di attrezzature informatiche il tutto per un importo complessivo presunto, I.V.A., compresa, di Lire 332.057.600.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire all'I.R.Fo.P. entro il termine del 7 novembre 1995.
L'avviso integrale di gara verrà pubblicato sul B.U.R. e affisso negli albi delle sedi d'Istituto (spedito per la pubblicazione il 13 ottobre 1995).
Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio Tecnico Patrimoniale dell'Istituto, tel. (040) 3772817.

Trieste, 22 ottobre 1995 — **IL PRESIDENTE — dott. Alberto Tomat — f.to. Tomat**

ASQUINI arredamenti ricerca liberi professionisti venditori con partita Iva. Tel. 0481/474574. (C00)
ASSUMIAMO autista conduzione autotreno trasporti nazionali. Scrivere a cassetta n. 8/P Publied 34100 Trieste.
AZIENDA europea settore estetico sanitario seleziona consulenti anche part time lavoro in zona di residenza. Telefonare lunedì ore 17.30-18.30 allo 040/299491. (C711)
AZIENDA leader cerca contabile dinamico/a referenziato/a esperto/a scrivere a cassetta n. 21/R Publied 34100 Trieste. (A11440)
AZIENDA leader nazionale settore servizi ricerca collaboratori recupero crediti. Attività autonoma guadagno superiore 50 milioni annui. Telefonare ore ufficio 02/48708761.
CERCASI ambosessi per lavoro pubblicitario. Richiedesi serietà, disponibilità tempo pieno, dialettica. Offresi minimo garantito mensile, alte provvigioni, carriera. Telefonare per colloquio 040/364557 orario ufficio. (A11453)
CERCASI apprendista banconiera max 19 anni pratica bella presenza tel. 411083-422143. (A11076)
CERCASI autista con patente D e CAP per trasporto handicappati. Telefonare 422801 ore 8-14. (A11147)
CERCASI carpentieri e saldatori specializzati a filo e a elettrodo per lavoro zona Monfalcone ottimo stipendio + congruo superminimo. Tel. ore ufficio 0481/410231. (C0706)
CERCASI commesse già pratiche settore abbigliamento, conoscenza sloveno, presentarsi orario di negozio, Amazzonia, piazza S. Antonio 3, Gorizia. (B00)
CERCASI esperta/o paghe e rilevazioni presenze computerizzate. Telefonare solo con i requisiti richiesti all'828875 dalle 14-15. (A10656)
CERCASI giovane magazziniere conoscenza ramo auto per piccola industria. Scrivere a cassetta n. 27/P Publied 34100 Trieste. (A10901)
CERCASI magazziniere e meccanico veramente esperti settore auto. Tel. 040/232371. (A099)
CERCASI tornitori fresatori carpentieri. Tel. ore ufficio 0432/759018. (Gud)
CERCO valida collaboratrice per attività di consulenza Gorizia e provincia. Telefonare allo 0330/722363 dalle 12.30 alle 14. (B00)
CONCESSIONARIA auto cerca meccanico qualificato. Scrivere a Cassetta n. 23/R Publied 34100 Trieste. (A11466)
CONCESSIONARIA automobili cerca per la propria organizzazione un giovane da inserire nel proprio settore vendite. Si richiede: milite esente, forte motivazione, max serietà. Inviare curriculum a fermo posta Monfalcone C.I. 17889914.
CONCESSIONARIA prestigioso marchio automobilistico ricerca coordinatore vendite salone. Indispensabili documentata esperienza e grande capacità decisionale. Manoscrivere curriculum a Cassetta n. 15/R Publied, 34100 Trieste. (A00)
COOPERATIVA ricerca infermiera professionale con tre anni esperienza o generica/o con cinque anni esperienza per casa di riposo provincia Trieste. Tel. allo 0432/478635.
GORIZIA agenzia cerca collaboratore recapito fatture 040/395188. (A11417)
GRUPPO operante nel settore dell'elettronica con stabilimento in provincia di Gorizia ricerca dinamico responsabile reparto produttivo con esperienza acquisita nelle tecnologie SMD. Tel. 0432/504507.
IMPORTANTE societa' leader settore pubblicitario ricerca personale anche part-time per ampliamento organico. Provvigioni e inquadramento Ensarco. Si richiede esperienza di vendita o predisposizione ai rapporti commerciali. Telefonare ore ufficio 040/362957 (A11182)
INDUSTRIA grafica triestina cerca personale massimo 20 anni per inserimento ciclo produttivo. Scrivere a cassetta n. 7/R Publied, 34100 Trieste. (A11173)
INGROSSO con sede in Trieste cerca responsabile rete vendita. 040/304906 0368/3022348. (A11461)
INNOVATIVO negozio arredamento cerca addetto vendita e progettazione. Inviare dettagliato curriculum vitae a cassetta n. 16/R Publied 34100 Trieste. (A11278)
LAVORANTE mezza lavorante parrucchiera cercansi. Telefonare 040/422891 escluso lunedì. (A11358/4)
NEGOZIO abbigliamento cerca commessa responsabile veramente esperta bella presenza max 30 anni libera impegni ottima retribuzione. Presentarsi martedì sera negozio Noemi via Carducci 30.
PONY express motorino agenzia cerca Trieste 040/395188. (A11417)
PRIMARIA azienda con sede in Trieste seleziona candidati per la posizione di Sales Administrator pluriennale esperienza e ottima conoscenza della lingua inglese sono requisiti fondamentali. Scrivere a cassetta n. 12/R Publied 34100 Trieste. (A099)
PRIMARIA società di recupero crediti cerca collaboratori part-time. Ottima retribuzione graditi ex sottufficiali Ps-Cc-Gdf. Tel. 0465/735375 o.u. (A099)
SCUOLA di lingue cerca insegnanti di madrelingua inglese e tedesca (eventuali altre lingue) solo qualificati e con esperienza. Scrivere a cassetta n. 5/R Publied 34100 Trieste. (A11113)
SE non ti interessa un lavoro stimolante, se non ha voglia di crescere, se non vuoi lavorare in grande gruppo, non chiamare questo numero! 040/369022. I servizi Tecnocasa, società leader nel franchising immobiliare, seleziona giovani ambosesso, massimo 25 anni, esclusivamente con diploma a indirizzo commerciale. (A11488)
SELEZIONIAMO 2 ambosessi 1 part time 1 tempo pieno per facile attività. Telefonare 12.30-13.30 0481/790102.
SELEZIONIAMO ambosessi anche part-time per facile attività in zona di residenza. Telefonare lunedì ore 17.30-18.30 allo 040/299491. (C683)
SOCIETA' assume 5 ambosessi età 20-35 1.000.000 mensile disponibilità immediata Monfalcone 0481/412758.
SOCIETA' cooperativa seleziona elementi massima serietà facchinaggio preferibilmente carrellisti tel. 381572 9.30-12.30. (A11467)
100.000 al giorno ad ambosessi per semplice attività da svolgersi in zona di residenza (no porta a porta). Requisiti richiesti: 3 ore al giorno, auto propria, minimo 23 anni. Presentarsi martedì 24 ottobre ore 18 via Roma 3/A Villesse.

Rappresentanti

A.A. AZIENDA produttrice ricambi autoveicoli fornitrice maggiori case automobilistiche europee leader mondiale proprio settore ricerca agenti mono e plurimandatari. Offresi corso e training retribuiti rimborso spese 1.000.000, provvigioni da 3 a 8 milioni mensili. Per informazioni tel. 0426/340203. (S00)
DITTA Jodal prodotti parrucchieri linea Rusk Haas seleziona agenti per Udine Gorizia Trieste trattamento economico interessante. 0434/590432. (C0690)
PRESTIGIOSA azienda, leader nella distribuzione di carni di elevata qualità nel settore della ristorazione cerca per le zona di Trieste e Gorizia agenti mono o plurimandatari introdotti. Offresi: corso di formazione, zone in esclusiva e provvigioni superiori alla media. Scrivere a Intermeat casella postale n. 3 21013 Gallarate (Va). (G176678)

Lavoro a domicilio
artigianato

AVVOLGIBILI e veneziane riparazioni accurate in garanzia. Tel. 040/302578. (A11357)
LAVORO domicilio confeziona nostri articoli in casa tua. Chiamaci! Euroconfezioni 1670-16711 numero verde.

MURATORI pittori eseguono restauri tetti facciate poggioli con armatura appartamenti posa piastrelle, fognature. Tel. 040/394043, 0337/535393. (A11242)
SGOMBERIAMO anche gratuitamente rapidamente abitazioni cantine eventualmente acquistando giacenze. Tel. 040/394391 040/311474.

Mobili e pianoforti

OCCASIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000, nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600, 0431/93388.

Auto-moto-cicli

ALFAROMEO 1500 Ti 1987 perfetta manutenzione carrozzeria meccanica lire 4.500.000, telefono 040/421291, oppure 0330/480169. (A11252)
MERCEDES 300 CE 1988 120.000 km nera metallizzata perfettissima vendesi. Tel. 312512. (A1191)
VENDESI Golf GTI 16 valvole 1993 nero metallizzato perfetto telefono 0481/45976. (c0704/14)
VENDESI Porsche 911, 3300, turbo, nero metallizzato, full optionals. Tel. 0481/474574.
VENDESI Renault Clio Williams, 1993, 180 cv, assetto, possibilità rateizzazioni. 0481/474574.

Appartamenti e locali
richieste d'affitto

CAMINETTO cerca appartamenti in affitto arredati o vuoti per propria clientela referenziata. Tel. 040/630451.
CASETTA con giardino zona Opicina Duino cercasi non residente referenze contratto annuale telefonare 827464 feriali. (A11193)
CERCO urgentemente Gorizia o dintorni appartamento anche ammobiliato max L. 500.000 mensili persona referenziata tel. 0432/699139.
DIRIGENTE cerca appartamento centrale ben arredato max. 1.500.000, tel 040/567004 ore pasti.
INGEGNERE cerca affitto urgentemente appartamento arredato centrale tel. 040/567004 ore pasti.

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585: arredati non residenti: centrale recente tristanze 800.000; stazione bistanze 650.000, box Carpineto Rossetti.(A11447)
ABITARE a Trieste. Arredati non residenti uno/due studenti. Zone Tigor, Maddalena. 040/371361. (A11183)
ABITARE a Trieste. Giustinelli residenziale residenti 150 mq 850.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Non residenti arredati soggiorno cucina una/due camere bagno zone Gretta, Conti, Tigor. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. S. Francesco non residenti arredato grande metratura ascensore 1.850.000. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Zanetti 180 mq a ripristinare ufficio/abitazione ottime condizioni contrattuali. 040/371361.
AFFITTASI inintermediari locale via San Giusto primo ingresso fronte Castello grande passaggio tel. 040/418750 ore ufficio. (A11465)
AFFITTO a referenziata mansardina zona maddalena arredata telefono 364977-660377. (A11475)
APPARTAMENTO secondo piano su Giardino Pubblico tre stanze soggiono cucina servizi affittasi tel. 040/418750 ore ufficio. (A11464)
BENUSSI soggiorno due letto arredato per non residenti. No studenti L. 700.000, tel. 55525. (A11487)
CAMINETTO affitta Ghirlandaio appartamento arredato non residenti soggiorno stanza cucina abitabile bagno balcone adatto tre studenti. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta Giardino Pubblico appartamento vuoto 88 mq patti in deroga soggiorno due stanze cucina abitabile servizi separti. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta Gretta appartamento arredato non residenti soggiorno due stanze cucina abitabile bagno balcone adatto quattro cinque studenti. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta San Giovanni appartamento ottimamente arredato non residenti soggiorno stanza cucina abitabile bagno terrazza vista mare posto macchina condominiale.Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affitta via Roma negozio 40 mq zona di forte passaggio. Tel. 040/639425. (A099)
CAMINETTO affittta piazza Sansovino appartamento arredato non residenti tre stanze cucina abitabile bagno adatto quattro studenti. Tel. 040/639425. (A099)
CAPANNONE recintato 700 o 1300 mq affitto o vendo zona porto Monfalcone 0481/790504 ore ufficio. (C00)
CARDUCCI affitta Roiano appartamento camera cameretta soggiorno bagno cucina abitabile cantina. 040/761383. (A11283)
CASAFFARI 040/366036 S. VITO, appartamento mq 120, piano alto, ascensore, vista aperta, luminoso, per residenti e non. (A11441)
GORIZIA e dintorni appartamenti da 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina e garage da L. 80.000.000. Elle B immobiliare tel: 0481/31693.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affitta a studenti alloggio in Fabio Severo tre stanze cucina bagno 775.000 mensili.
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 alloggi vuoti/arredati: Molino a Vento, Donadoni, Fabio Severo, Gatteri, Valmaura, San Nicolò varie metrature. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Romolo Gessi signorile: salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo. Possibilità box auto 1.400.000 mensili. (A11455)
MARKETING 040/632211 occasione solo 850.000 mensili arredato, signorile anche patti in deroga per residenti 110 mq: ampio ingresso, saloncino, camera, cameretta, doppi servizi, guardaroba, terrazzino poggiolo.
MEDIATORE affitta patti deroga appartamento centrale signorile soggiorno cucina due camere bagno 040/365422. (A10877)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. affitta, zona periferica, appartamento completamente arredato e accessoriato, 50 mq tel. 0481/44611.
MONFALCONE KRONOS: affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: come primo ingresso ufficio piano terra 80 mq riscaldamento autonomo lire 1.500.000 0481/411430.
PIZZARELLO zona d'Alviano - Palazzetto, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, arredato adatto studenti 1.100.000 mensili. 040/766676. (A099)
SAI 040/639093 Università arredato in villa bifamiliare con giardino transitorio referenziati 1.000.000 mese. (A11403)
VENDO zona Università matrimoniale singola soggiorno cucina tutti comforts altra 2 stanze cucina servizi lussuoso 115.000.000 tel. 364977.
VESTA 040/636234: affitta da sistemare viale XX Settembre via Franca tre stanze cucina servizi. Via Lazzaretto Vecchio appartamenti primingresso mq 96-160 e uffici con possibilità posto macchina riscaldamento autonomo. (A11452)
VILLETTA Altipiano soggiorno con caminetto cucina due bagni stanza stanzetta spogliatoio ampia terrazza giardino posto macchina affitto preferibilmente foresteria. Telefonare 229303 ore pasti. (A11449)
ZONA Università due stanze cucina bagno uso foresteria oppure max tre studenti, studentesse affitto 750.000 contratto patti in deroga no intermediari telefono 040/361344.

Capitali - Aziende

A.A. QUALSIASI categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994/424186.
A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (GPD00)
A. AZIENDE/PRIVATI velocemente 10.000.000/500.000.000. Altre soluzioni qualsiasi importo 045/8201288. (AG/BO/20)
A. AZIENDE/PRIVATI velocemente 10.000.000/500.000.000. Altre soluzioni qualsiasi importo 045/8201288. (GPD/20)
ABITARE a Trieste. Argenti oro preziosi bigiotteria elegante negozio 100 mq centrale. 040/371361. (A11448)
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo gratuito. Tel. 02/33603101. (G176497)
CEDESI rosticceria centrale a condizioni agevolate ore ufficio, 768658. (A11259)

FINANZIAMENTI
ESITO IN GIORNATA
Restituzione con bollettini
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
040/639647
APE PRESTA v. Raffineria 4 Trieste

CEDESI solo a privato negozio supercentrale superficie 200 mq arredato perfettamente con tabelle IX X XII XIII XIV. Scrivere a cassetta n. 24/R Publied 34100 Trieste.
FINANZIAMENTI rapidissimi a norma di legge fiduciari personali aziendali mutui a dipendenti artigiani commercianti 10.000.000/500.000.000. 049/8710657. (G1093/20)
GRADO KRONOS: centrale attività abbigliamento, giovane, ottimo reddito. 0481/411430. (C00)
LIQUIDITA' aziendale, prestiti personali, fiduciari, mutui. Finanziamo aziende/dipendenti, qualsiasi importo. Rapidamente ovunque. Telefonarre 049/8754422. (GPD/20)
LIQUIDITA' aziendale, prestiti personali, fiduciari, mutui. Finanziamo aziende/dipendenti, qualsiasi importo. Rapidamente ovunque. Telefonare 049/8754422.
MONFALCONE negozio centrale mq 60 tab. XIV articoli cancelleria e affini ottime modalità studio Ellebi 0481/411949. (C00)
PIZZARELLO ABBIGLIAMENTO centralissimo vendesi attività e muri informazioni presso i nostri uffici di via Donota 4 previo appuntamento 040/766676. (A099)
SAN Marino ricerca tutte le categorie giusto finanziamento qualsiasi importo risposta immediata 0549/909565. (G176475)

STUDIO BENCO
FINANZIAMENTI IN BOLLETTINI POSTALI
10.000.000 rate 200 000
IN 2 ORE
FIRMA SINGOLA
040/630992
TAEG 15/50

SUL Carso sloveno vicinanze Lipica/Gorizia in pittoresca cittadina medievale vendesi azienda turistica con immobile approvato progetto mini albergo 10 stanze, ristorante 300 coperti giardino estivo, ampio parcheggio e scoperto. Scrivere cassetta 18/U, Publied, 34100 Trieste. (G9453)
'SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie; qualsiasi importo e operazione. Telefonare 0041/91/9444475. (111)
VENDESI istituto di bellezza centralissimo, scrivere a cassetta n. 14/R Publied 34100 Trieste. (A11263)

CREDIT EST srl
PRESTITI ANCHE PICCOLI
EROGAZIONE DIRETTA
ESITO IN GIORNATA
RESTITUZIONE A BOLLETTINI MENSILI
Via S. Lazzaro 17
Tel. 634025 - Trieste
— Fogli analitici in loco —

VENDO azienda abbigliamento licenza piccolo magazzino arredi zona centrale telefono 040/631141. (A11423)

Case-ville-terreni
acquisti

ACQUISTIAMO per cliente referenziato appartamento in zona signorile con requisiti di luminosità. Soggiorno con 2 o 3 stanze. Definizione in tempi brevi e in contanti. Marketing 040/632211
CERCO appartamento o casetta zone Aurisina Sistiana Monfalcone in affitto o in vendita no agenzie. Tel. 040/381906. (A11392)
CERCO soggiorno, cucina, due camere, servizi zona S. Giovanni. Luminoso. Definizione immediata 0337/793964 Cuzzot. (A11433)
GORIZIA Lucinico privato cerca terreno edificabile mq 1000 circa pagamento contanti definizione immediata telefono 0330/61198. (B805)
MEDIAGEST 040/661066: cerchiamo urgentemente semiperiferico soggiorno cucina/cucinino camera cameretta bagno poggiolo definizione immediata.

Case-ville-terreni
vendite

A.A.A. 210.000.000 ultime villette a schiera impresa vende vicinanze Aquileia. 0337/526092. (GPD/22)
A.A.A. AQUILEIA vicinanze impresa vende ultime villette a schiera, pronta consegna, 210.000.000. Tel. 0337/526092. (GPD/22)
A.A.A. ECCARDI Palazzetto recente perfette condizioni cucina soggiorno tre stanze doppi servizi ripostiglio poggiolo 250.000.000. 040/634075. (A00)
A.A.A. ECCARDI VILLETTA con terreno alberato Salita di Raute, cucinino tinello tre stanze doppi servizi ampio terrazzo coperto cantina garage due autovetture 490.000.000. Facilitazioni. 040/634075. (A00)

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'
IL TUO GIORNALE

A.A.A. ECCARDI Palestrina cucina tre stanze servizi poggioli stabile signorile 187.000.000. 040/634075. (A00)
A.A.A. TARVISIO impresa vende appartamenti arredati vicinissimi piste. Tel. 035/995595 o 0330/480599. (G178475)
A.A. ALVEARE 040/638585: centrale completamente rinnovato autometano: salone tre stanze cucina biservizi ripostigli mansardina prezzo interessante mutuabile. (A11447)
A.A. ALVEARE 040/638585: Giulia vicino Università anche adatto investimento recente: soggiorno cucinino matrimoniale guardaroba bagno balcone perfette condizioni 114.000.000 mutuabili.
A.A. ALVEARE 040/638585: Rossetti-Eremo vista verde autometano perfette condizioni: saloncino cucinona matrimoniale cameretta bagni balconi. (A11447)
A.A. ALVEARE 040/638585: Viale alta panoramico: soleggiatissimo cinque grandi stanze cucina bagni 150.000.000 mutuabili. (A11447)
ABC immobiliare (Molino Vento alta) splendidi primi ingressi panoramici soggiorno cucinino due stanze bagno poggioli 150.000.000. 040/761554.
ABC immobiliare Residence Agavi (Carpineto) recentissimo soggiorno cucinino matrimoniale bagno terrazzino cantina giardino condominiale parcheggio tennis 125.000.000; altro soggiorno cucinino due stanze bagno terrazzino cantina 165.000.000. 040/761554.
ABITARE a Trieste. Carso, S. Pelagio. Ville primo ingresso garage triplo tavernone giardinetto 420.000.000. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. Centrale signorile 170 mq caminetto autometano adattissimo elegante studio/abitazione. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. Duino mq 100 recente terrazzo garage doppio 280.000.000. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. Duino. Nuovi: soggiorno cottura matrimoniale bagno taverna giardinetto posto macchina. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. Duino. Nuovi: soggiorno cucinone due matrimoniali doppi servizi taverna giardinetto. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. Grado. Palazzetto antico signorile ultimo piano trilocale bagno autometano. 040/371361.
ABITARE a Trieste. Lussuosa villa Sistiana grande metratura: piscina parco con adiacente terreno edificabile. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. Rossetti bassa luminoso 80 mq autometano serramenti nuovi. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. S. Giacomo tranquillo soleggiato soggiorno cucinino due matrimoniali bagno poggiolo. 040/371361. (A11448)
ABITARE a Trieste. Università vecchia. Piano basso luminoso primo ingresso signorile mq 110. 040/371361.

Continua in 23.a pagina

PROGETTOCASA
CERVIGNANO DEL FRIULI (Ud) Via Roma 91 - Tel. 0431/35986

GORIZIA via Garibaldi con scala privata rifinito primoingresso soggiorno 2 ampie camere cucina 2 bagni. 0431/35986.
GORIZIA Corso Italia elegante ufficio adatto anche abitazione in prestigiosa palazzina, piano rialzato ampi locali per totali 130 mq, pianoterra sala riunioni di 60 mq. Giardino pensile. 330.000.000. 0431/35986.
GORIZIA appartamento in palazzina di soli 6 appartamenti composto da: soggiorno con caminetto 2 camere matrimoniali, 1 camera singola, cucina abitabile, due bagni. Autometano, box e cantina. 160.000.000.
GORIZIA centralissimo primoingresso elegantemente rifinito in casa d'epoca di soli tre appartamenti composto da ingresso, salone, tre ampie camere, cucina abitabile, due bagni spaziosi, 2 terrazze e cantina. Autometano, giardino condominiale con posto macchina. 300.000 000. 0431/35986.
SAN LORENZO ISONTINO rifinita e caratteristica casa con soggiorno ampia cucina 3 camere, 3 bagni, box e giardino recentemente ristrutturata. 290.000.000. 0431/35986.
ROMANS D'ISONZO appartamento in buone condizioni soggiorno tricamere cucina bagno, terrazzi, box e cantina. 0431/35986.
PALMANOVA villa schiera come nuova composta da soggiorno, cinque camere da letto cucina due bagni 190.000.000. 0431/35986.
PALMANOVA periferia casa ristrutturata in stile rustico **con mansarda, ampio giardino. 250.000.000. 0431/35986.**
CERVIGNANO ville schiera con rifiniture di pregio, 2 livelli + luminosa mansarda abitabile con travature a vista, garage e giardino. Tetto e infissi in legno, mansarda. 0431/35986
CERVIGNANO centralissima casa d'epoca da ristrutturare con piccolo scoperto di proprietà. 160.000.000. 0431/35986.
CERVIGNANO in piccola palazzina vista fiume appartamento composto da ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile bagno e terrazzo, giardino condominiale cantina, box. Occasione: 140.000.000. 0431/35986.
CERVIGNANO vicinanze recente azienda agricola in attività composta da casa con rimessa per macchinari parco e frutteto.
CERVIGNANO adiacenze piccolo rustico da ristrutturare con giardinetto di proprietà. 40.000.000. 0431/35986.
CERVIGNANO adiacenze terreno edificabile di 4000 mq i.f. 1,8 mc/mq. Buona posizione.
VILLAVICENTINA tre lotti di terreno edificabile in splendida posizione, adatti villa singola o bifamiliare. 0431/35986.
AQUILEIA posizione unica, in aperta campagna, casale ristrutturato in stile rustico 200 mq abitativi + taverna e autorimessa, 2400 mq di parco con alberi ornamentali. Rifiniture di pregio. Ottima opportunità. 400.000.000. 0431/35986.
FIUMICELLO in palazzina di soli 2 enti, appartamento soggiorno 3 camere, cucina abitabile, 2 bagni, 2 ampie terrazze, taverna con caminetto. Autometano. Box. Porta blindata. 155.000.000.
FIUMICELLO nuova villa schiera di testa finemente rifinita soggiorno salotto con caminetto cucina abitabile tre camere doppi servizi ampio giardino piantumato e dependance.
MONFALCONE zona centrale appartamento in quadrifamiliare con giardino di proprietà, composto da soggiorno zona cottura, 2 camere, bagno. Riscaldamento autonomo a metano. Buone condizioni. 150.000.000. 0431/35986.
MONFALCONE Anconetta appartamento II piano soggiorno 2 camere matrimoniali cucina bagno terrazzo. 128 000 000. 0431/35986.
MONFALCONE rifinitissimo appartamento in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina bagno ripostigli terrazzi, verde condominiale con parco giochi. 150.000.000. 0431/35986.
MONFALCONE casa indipendente da ristrutturare soggiorno cucina sala da pranzo tre camere bagno, garage e giardino. 0431/35986.
AQUILEIA adiacenze 2 appartamenti in villa, taverna, giardino, box auto. 0431/35986.
AQUILEIA vicinanze rifinita villa con 2000 mq di giardino, salone di 80 mq, 5 camere, studio, 4 bagni, cucina, piccola mansarda, doppio garage. 0431/35986.

RENDO NOTO

che il mio zio-cugino, rag. Guido Kimenz, deceduto il 20 settembre 1995 a Trieste, non ha lasciato discendenti diretti e che io sono l'unica parente ad avere il capostipite Edoardo Kimenz, in comune con lui. La presente serve da diffida nei confronti di chi vantasse parentele inesistenti.

Noris Tery

Trieste, 23 ottobre 1995

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
ISTITUTO REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ESTRATTO AVVISO DI GARA

a) Istituto Regionale Formazione Professionale (I.R.Fo.P.) - Scala dei Cappuccini n. 1 - 34100 Trieste - (Fax 040/7600347 - tel. 040/3772853).

b) Licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia presso le seguenti sedi:
1) **Trieste**: Direzione - Scala dei Cappuccini n. 1;
2) **Trieste**: C.R.F.P. - Settore Commercio e Servizi - Scala dei Cappuccini n. 1;
3) **Cervignano del Friuli (Ud)**: C.R.F.P. - Settore Industria e Artigianato - via Patriarca Ramazzotti n. 16;
4) **Paularo (Ud)**: C.R.F.P. - Settore Artigianato Artistico - via di Val n. 15;
5) **Gradisca d'Isonzo (Go)**: C.R.F.P. Polivalente - via Bressani n. 1 e adiacenti locali Centro Zonale E.R.S.A.;

c) Presentazione domande di partecipazione: entro le ore 17 (diciassette) del giorno 9 novembre 1995.

L'avviso integrale di gara sarà esposto presso gli albi della Direzione e delle sedi interessate e pubblicato sul B.U.R. (spedito per la pubblicazione il 18.10.1995)

Trieste, 22 ottobre 1995 — **IL PRESIDENTE — dott. Alberto Tomat — f.to. Tomat**

casamania

immobiliare

TRIESTE - V. dei Falchi, 2 TEL. FAX 040/768276-768222

MUGGIA - Passo Marcuzzi, 1 TEL. FAX 040/330400

VIA ROSAZZO (GRETTA)

libero, vista mare, luminoso, silenzioso, ristrutturato, in palazzina, appartamento di: ingresso, cucina abitabile, bagno, soggiorno, 2 stanze, balcone. Completano: riscaldamento autonomo, cantina, garage. L. 175.000.000.

Catullo libero, luminoso, signorile, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due bagni, due camere, terrazza, cantina. Trattabili L. 260.000.000

Muggia villa al grezzo, vista mare, nel verde, ben servita, 200 mq abitativi su due piani, più circa 40 mq di taverna + garage, terrazza, porticato, completano circa 1300 mq di terreno pianeggiante. Possibilità di ricavare bifamiliari. L. 300 000 000

Via Cologna adiacenze libero in buono stato, silenzioso, ampia metratura, in palazzina di soli 3 alloggi, ingresso, salone, ampia cucina abitabile, bagno, due matrimoniali da una delle quali si può ricavare due camerette, ripostiglio, balcone, cantina, posto auto condominiale L. 175 000 000

Muggia libero, in ottimo stato, con entrata indipendente, panoramico, giardino privato, ingresso, ampio soggiorno, terrazza, cucina abitabile, bagno, dispensa, due camere, garage, taverna, riscaldamento autonomo. L. 300 000 000.

Muggia libero come I ingresso, salone cucina abitabile, salotto, due bagni, 3 camere, ripostiglio. L. 220.000 000

Via Pascoli da sistemare, mansardato, circa 80 mq composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampia camera. L. 70.000 000

Gretta libero, vista mare, in ottimo stato: ingresso, cucina abitabile, salotto, bagno, due camere, balcone, garage, cantina, riscaldamento autonomo L. 175 000 000

P.zza Garibaldi adiacenze, libero, da sistemare, circa 95 mq, composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, due camere, ripostiglio L. 100.000 000

Via Puccini libero in buone condizioni, luminoso, silenzioso: ingresso, angolo cucina, soggiorno, bagno, balcone verandato, due camere. L. 130.000.000 trattabili

Via Ghirlandaio adiacenze libero, ristrutturato, luminoso, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ampio balcone verandato 2 camere, riscaldamento autonomo. L. 105.000 000

Monfalcone centralissima libera ampia villa circa 300 mq abitativi su due piani con giardino alberato privato, garage, cantina. L. 500 000 000.

Muggia libera casetta indipendente in buone condizioni su due piani composta da: soggiorno con angolo cucina, bagno, due camere, corte. L. 140 000 000.

Via De Fin libero ultimo piano, recente, come I ingresso: salone, cucina abitabile, arredata su misura, bagno con vasca idromassaggio, due camere, terrazza abitabile panoramica, poggiolo verandato, riscaldamento autonomo, cantina, garage. L. 350 000 000 trattabili.

Trieste piazza Garibaldi libero magazzino in cortile interno circa 80 mq con altezza 4,5 m in buono stato. L. 50 000 000.

Trieste-Muggia disponiamo alloggi ben arredati, ampie metrature, per non residenti o uso foresteria.

MUGGIA
VIA COLARICH

libero in villa bifamiliare, vista aperta, silenziosa, buono stato: ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucina abitabile, dispensa, bagno, due stanze, terrazza, taverna, garage, posto auto, giardino privato. L. 300.000.000.

OGNI SETTIMANA UN AMPIO E SEMPRE NUOVO PANORAMA DI APPARTAMENTI, VILLE BOX, LOCALI D'AFFARI TERRENI... E TANTE ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

VIA D'ANGELI soleggiato, appartamento recente, ingresso, ampio soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina, box, termoautonomo. PORTICI 040/774177 p.zza Puecher L. 220.000.000.

ORSERA libero recente ottime condizioni saloncino due matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzi cantina parcheggio condominiale terzo piano con ascensore riscaldamento centrale 180.000.000. PROFESSIONE CASA 040/638408.

VIA VIGNETI proponiamo appartamento in palazzina recente con vista panoramica, perfette condizioni, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, posto macchina coperto, 167.000.000. PROGETTOCASA 0431/35986.

VISTA MARE settimo e ultimo piano in perfette condizioni soggiorno cucinino due camere servizi separati ripostiglio soffitta ascensore riscaldamento autonomo 130.000.000. AREA IMMOBILIARE 040/3720058.

MONTE D'ORO recente casa bifamiliare con un'appartamento da 75 mq più mansarda. L'altro alloggio ha 50 mq. La casa è dotata di riscaldamento a metano, due posti macchina e giardino. Posizione soleggiatissima 350.000.000. B.G. IMMOBILIARE 040/272500.

VILLETTA adiacenze Costa dei Barbari, nel verde, salone, tre camere, cucina, doppi servizi, terrazze, taverna, mansarda e giardino, L. 465.000.000 CASACITTÀ 040/362508.

STRADA DEL FRIULI ALTA appartamento in palazzina panoramico, salone cucina abitabile, atrio, camera, cameretta, ripostiglio, due poggioli, termometano box auto L. 240.000.000 CASAELITE 040/364949.

195.000.000 VIALE CAMPI ELISI in stabile recente con ascensore, ottimo appartamento vista: cucina abitabile, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno e servizio separato ripostiglio terrazza parte veranda cantina autometano. CASAIMMEDIA 93 040/941424.

ELLECI IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA VASARI 4 - TEL. 040/635222

APERTO SABATO MATTINA

Via Coroneo, libero, stabile ristrutturato, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 127.000.000.

Barriera Vecchia, perfetto, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, soffitta, riscaldamento autonomo.121.000.000.

Bonomea, libero, stupenda vista mare, ottime condizioni, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, balconi, cantina, posto auto di proprietà, giardino condominiale. 245.000.000.

S. Giovanni, libero, panoramico, zona residenziale, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due balconi, ripostiglio, soffitta, box, posto auto, giardino condominiale. 192.000.000.

Francovec, libero, ottime rifiniture, nel verde, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, balcone, ripostiglio, cantina, posto auto. 155.000.000.

Servola, libera casetta da ristrutturare, progetto in fase di approvazione, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno ripostiglio, giardinetto. 156.000.000.

Ospedale, libero, luminosissimo, buone condizioni, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 85.000.000.

Centrale, libero, perfetto, stabile ristrutturato, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 140.000.000 occasione.

Adiacenze Garibaldi, libero, ampia metratura, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, cantina. 128.000.000.

Roiano, libero, perfetto, stabile recente, luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, due balconi, giardino condominiale. 226.000.000.

S. Giacomo, libero, camera, cameretta, cucina abitabile, servizio. 29.000.000. Altro stesso stabile 40.000.000.

S. Dorligo, libera palazzina su due piani, piano terra: ristorante, primo piano: abitazione, circa 400 mq coperti, parcheggio, autorimessa, trattative riservate.

Gretta, libero, ottime condizioni, vista mare, salone, due matrimoniali, disimpegno, cucina abitabile, due bagni, due balconi, ripostiglio, cantina, giardino condominiale. 245.000.000 con box 265.000.000.

Adiacenze Rossetti, libero, signorile, soggiorno, due camere, cameretta, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 155.000.000.

Ponziana, libero, perfetto, soleggiato, vista mare, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 125.000.000.

Centrale, libero, da ristrutturare, camera, cucina abitabile, bagno. 50.000.000.

Erta S. Anna, libera casetta accostata, soleggiata, soggiorno, due camere, tinello, cucinotto, bagno, wc, guardaroba, soffitta, posto auto, riscaldamento autonomo. 225.000.000.

S. Giusto, libero, luminoso, ristrutturato, come primo ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno. 130.000.000.

Zona Pam, libero, luminoso; ingresso, camera, cucina abitabile, servizio. 36.000.000.

Via Valerio, terreno non edificabile di circa 3800 mq. 27.000.000.

Gretta, libero, affittasi per non residenti, perfetto, ammobiliato, vista mare, saloncino, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazzo, due ripostigli, posto auto, giardino condominiale. 1.100.000 mensili.

EuroCasa

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE S.R.L. - ISCRIZIONE AL RUOLO N. 651

TRIESTE - VIA C. BATTISTI 8 - TEL. 040/638440 — (3 linee r.a.)

Giardino Pubblico epoca signorile, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, corridoio in comune, solo 39.000.000.

Strada del Friuli recente, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, posto macchina, 67.000.000.

Rossetti ottimo, zona giorno, zona notte, cucina, bagno, soffitta, 75.000.000.

Molino a Vento buono, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizio, poggiolo, cantina, 79.000.000.

San Michele mansarda ristrutturata e arredata, terzo piano, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, autometano, 89.000.000.

Cigotti ristrutturato, tinello, ampia matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, autometano, 98.000.000.

Gambini recente, signorile, quinto piano, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza, 135.000.000.

Occasione Molino a Vento recente, perfetto, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, poggiolo, ripostiglio, cantina, 135.000.000.

Giarizzole buono, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagni, poggiolo, cantina, autometano, 138.000.000.

Belpoggio ristrutturato, 100 mq, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano, 139.000.000.

Severo luminoso, tinello, cucinino, tre camere, servizio, veranda, soffitta, 145.000.000.

Piazzetta Belvedere finemente ristrutturato, 100 mq, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, cantina, autometano, 146.000.000.

Zona Rosmini recente, buono, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagni, due poggioli 149.000.000.

Roiano recente, ottimo, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, 150.000.000.

Francovec ultimo piano in casetta, 110 mq, salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggioli, ampia soffitta, 150 mq giardino proprio, 165.000.000.

Giardino Pubblico epoca, finemente ristrutturato, 100 mq, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, bagni, 168.000.000.

Via dell'Istria recente, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucinino, bagni, poggioli, ripostiglio, 169.000.000.

Servola casetta accostata al grezzo, 160 mq interni, mq 55 cortile, 190.000.000.

Roiano alta (via Sottomonte) casetta indipendente immersa nel verde, vista mare, circa 80 mq interni ampliabili, con 250 mq giardino, 220.000.000.

Centralissima splendida mansarda 140 mq, ascensore, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostigli, autometano, 260 000.000.

XX Settembre recente, signorile, piano alto, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggioli, ripostiglio, soffitta, possibilità box, 290.000.000.

Giardino Pubblico nuova costruzione, stupendo attico con mansarda, ampio salone, tre camere, cucina abitabile, due bagni, poggioli, ripostigli, cantina, terrazzone 40 mq, possibilità box, 395.000.000.

Zona Giarizzole terreno edificabile di 1400 mq con indice di fabbricabilità di un metro cubo per metro quadrato, accesso auto, 383.000.000.

Zona Giarizzole casetta indipendente di 170 mq interni, luminosa, vista aperta, con 350 mq giardino, accesso auto, 420.000.000.

Affittiamo appartamenti varie zone da lire 450.000 mensili, anche uso ufficio.

il faro immobiliare

Trieste - Via S. Francesco 16 - Tel. 040/639.639 (r.a.) - Fax 639.669

Roiano attico bipiano 135 mq abitativi più terrazzona panoramica di 120 mq 450.000.000.

Scorcola villa d'epoca con giardino vista mare 200 mq abitativi più scantinato box auto. Prezzo impegnativo. Trattative riservate.

S. Vito nel verde salone quattro camere cucina doppi servizi ripostigli balconi due box auto 620.000.000.

Stazione primoingresso in signorile palazzo d'epoca restaurato soggiorno quattro camere cucina doppi servizi ripostiglio soffitta termoautonomo 550.000.000.

Montfort piano alto ascensore 80 mq con balcone ottime condizioni 210.000.000.

Baiamonti (adiacenze) recente perfetto soggiorno cucinotto due camere bagno ripostiglio balcone cantina luminoso 160.000.000.

Commerciale vista mare soggiorno due camere cucina bagno veranda cantina termoautonomo perfetto 180.000.000.

Timeus luminosissimo ottime condizioni soggiorno due camere cucina servizi separati ripostiglio casa d'epoca con ascensore 260.000.000.

Rossetti soggiorno quattro camere cucina doppi servizi ripostigli balcone cantina termoautonomo 250.000.000.

Marconi piano alto ascensore soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio balconi luminosissimo.

Campi Elisi vista mare soggiorno tre camere cucina stanzino servizi separati 157.000.000.

Timeus da ristrutturare quattro stanze cucina doppi servizi luminosissimo 120 mq. 160.000.000.

Cologna soggiorno due camere cucina servizi ripostiglio balcone cantina parcheggio termoautonomo 210.000.000.

Roiano terreno edificabile intervento diretto adatto villa trifamiliare 170.000.000.

Roiano casa da ristrutturare con girdino. Progetto approvato 200.000.000.

Stazione appartamenti da ristrutturare di soggiorno due camere cucina servizi. Prezzi interessanti.

Stazione in palazzo d'epoca restaurato sei stanze cucina doppi servizi ripostiglio soffitta 170 mq da ristrutturare 270.000.000.

RESIDENZA "LE PANCOGOLE"

Disponibili abitazioni nel verde accuratamente rifinite con mansarda o giardino riscaldamento autonomo videocitofono possibilità taverne posti auto coperti Consegna giugno '96. Prezzi a partire da lire 265.000 000 esenti commissioni agenzia.

AFFITTI

Gretta non residenti salone tre camere cucina doppi servizi terrazze cantina garage non ammobiliato 1.800.000.

Valmaura patti in deroga tinello cucinino due camere bagno balcone cantina 700.000.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Fiori e piante negozio posizione intenso passaggio licenza arredo avviamento prezzo occasione

RICERCHE URGENTI

Villa signorile panoramica ampia metratura con giardino Trieste Ovest. Disponibilità un miliardo.

Appartamento soggiorno due camere cucina servizi balconi posto auto zona residenziale. Disponibilità 300 milioni.

Appartamento signorile salone tre camere cucina doppi servizi terrazza o giardino box vista mare zona residenziale. Disponibilità 600 milioni

PREMIATA AGENZIA IMMOBILIARE gamba

COMPRAVENDITE
AFFITTANZE
CONSULENZE - STIME

VIA PASCOLI 5/E - TRIESTE - TEL. (040) 768.702 - FAX 774.927

Madonnina miniappartamento completamente ristrutturato composto da monolocale con cucinino e bagno tutto arredato lire 38 000.000

Ghirlandaio primo piano in stabile moderno con ascensore appartamento molto tranquillo e luminoso composto da soggiorno con cucinotto matrimoniale bagno in buono stato lire 95.000.000.

Settefontane ottimo 3.o piano in casa recente con ascensore ristrutturato completamente composto da cucina abitabile con poggiolo soggiorno con poggiolo ampia matrimoniale bagno ripostiglio lire 150.000.000.

Agro quinto piano con ascensore in buono stato luminoso composto da cucina abitabile con poggiolo soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno lire 130.000.000.

Raffineria 90 mq ottimamente rifiniti secondo piano con ascensore salone cucina/tinello matrimoniale bagno (possibilità cameretta) poggioli riscaldamento autonomo impianto antifurto lire 200 000.000

Raffineria 115 mq parzialmente da ristrutturare ampio salone due matrimoniali cucina abitabile stanzino servizi separati poggioli secondo piano con ascensore lire 200.000.000

Romagna in casa d'epoca appartamento di 130 mq composto da salone cucina abitabile tre stanze stanzino servizi separati poggiolo tutto in buono stato vista sul verde lire 250.000 000.

Locchi sesto piano panoramico in bella casa d'epoca con ascensore mq 220 salone tre stanze studio sala da pranzo cucina abitabile doppi servizi ripostiglio

Scoglietto villa d'epoca bifamiliare su due piani ampia metratura vista aperta accesso auto giardino di mq 1000.

Trenovia villa d'epoca in buono stato ampia metratura su due piani completamente panoramico giardino garage.

Duino Cernizza villa recente ampia metratura giardino mq 900 possibilità frazionamento.

studio 4

AGENZIA IMMOBILIARE

TRIESTE
Via Palestrina n. 8
Tel./Fax (040) 370796

Scorcola consegna fine '96 appartamenti in villa da 145 a 290 mq parco condominiale, tutti con cantina box doppio.

Gambini recente VI penultimo ascensore, salone due stanze stanzetta servizi terrazzo.

S. Francesco in costruzione appartamenti primo piano con taverna salone quattro stanze servizi giardino proprio porticato, attico con mansarda salone tre stanze servizi grandissimi terrazzi vista golfo.

Strada del Friuli villa su tre piani con vista completa golfo in perfette condizioni giardino di 300 mq.

Longera in costruzione villa accostata su tre piani con giardino box triplo esente mediazione.

Puccini recente ultimo piano soggiorno due stanze servizi terrazzo garage soffitta.

Scala Santa villa su tre piani ampia metratura grande giardino prezzo impegnativo trattative riservate

Barcola villa recente di grande metratura in perfette condizioni trattative esclusivamente in ufficio.

Affittasi non residenti via Matteotti VII piano ascensore, soggiorno stanza cucina bagno recente terrazzo.

Affittasi Cesare Battisti patti in deroga appartamenti in palazzi prestigiosi soggiorno due stanze servizi.

Zona Centralissima gioielleria bene avviata piccola metratura trattative riservate.

Via Settefontane cedesi negozio tab. XIV biancheria intima in perfette condizioni trattative riservate.

Habitat agenzia immobiliare

Palazzo Fontana
Via del Pesce 4
TRIESTE
Tel. 040/314747

50.000.000 Contovello casa su due piani 60 mq da ristrutturare

50.000.000 Rive mansarda due ambienti, cucina, da ristrutturare, tetto nuovo.

55.000.000 S. Giusto luminoso epoca, particolare, camera, cucina, bagno poggiolo.

90.000.000 Ippodromo recente, panoramico, ascensore: camera, cucina, bagno, poggiolo. Buone condizioni.

105.000.000 S. Giacomo perfetto con vista: due camere, cucina, bagno, servizio, terrazzino, termoautonomo.

120.000.000 Opicina tranquillo, soleggiato, nel verde: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, soffitta, cantina.

140.000.000 Servola nel verde, recente: soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, terrazzino, posto auto condominiale.

170.000.000 Carpineto recente, panoramico, ascensore saloncino, cucina, due camere, bagno terrazza

Centrali e Giardino Pubblico primi ingressi luminosi, ottime rifiniture, ultime disponibilità: soggiorno, cucinino, tre camere, oppure soggiorno, cucina, due camere. Da 179.000.000 in su.

187.000.000 Rozzol ottimo, recentissimo, vista aperta soleggiato, perfetto: saloncino, 2 camere, cucina, due bagni completi. Termoautonomo

200.000.000 Friuli casa su due piani panoramicissima: soggiorno, cucinino, bagno, due camere, giardino.

410.000.000 Commerciale casa tre livelli indipendente, vista aperta: salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, cantina, 500 mq di giardino, accesso auto.

Grado centro primi ingressi da 35 mq in su anche su due livelli. Ottime rifiniture, termoautonomi.

Affitto studenti 3-4 posti letto zona Università nuova da 800.000 + spese

Ar – Buffet Centrale ottimo reddito forte passaggio 70.000.000.

Opicina Licenza vasta trasferibile: drogheria cartoleria giocattoli alimentari ecc. 50 000.000.

Servola locale affittasi fronte strada più magazzino totali 80 mq facilità scarico merci.

Uso magazzino S. Giacomo camera cucina wc al pt. 35.000.000.

Locale via Udine 70 mq soppalcabili, vetrina fronte strada. 110.000.000.

AGENZIA IMMOBILIARE VICO

Rag. A. Dureghello
34131 TRIESTE - Piazza Vico 3/B
tel. 040/311023 fax 040/421521
Iscrizione al Ruolo n. 563

VENDITE

Via Baiamonti: 75 mq: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, riscaldamento autonomo, 3.o piano ascensore 165.000.000.

Giardino Pubblico: 2 camere, cucina, soggiorno, bagno e wc separati; 4.o piano, ascensore, palazzo d'epoca signorile.

V.le Ippodromo: 9.o piano 170 mq signorile in ottime condizioni, riscaldamento centralizzato.

Altura: in stabile recente, piano terra 105 mq cucina, soggiorno con terrazzo verandato, 2 camere, doppi servizi cantina 145.000.000.

Via Picciola: (C. Alberto) 122 mq da ristrutturare parzialmente, ammezzato alto, luminoso, con 2 poggioli 145.000.000.

Muggia: casa accostata su due piani, in buone condizioni, con terreno 1550 mq, parzialmente edificabile 270.000 000.

Ville a Monfalcone e S. Canzian d'Isonzo: su due piani con giardino, bellissime, recenti. Villeschiera a Sistiana e Cervignano.

AFFITTI

Ammobiliati: via Virgilio in casetta con giardino, a Mattonaia in casetta con giardino: monolocali a Sistiana. Altri patti in deroga e adatti ufficio via S. Francesco 1.500.000.

ATTIVITÀ

Chiosco bibite panini a S. Giusto; rosticceria avviata anche in gestione; macelleria centrale completa di attrezzature, vera occasione; rinomato ristorante pizzeria in zona Monfalcone.

TERRENI

A Lazzaretto agricolo con rustici, a S. Croce agricolo, a Sales 4000 mq non edificabili, pianeggiante.

L'IGLOO IMMOBILIARE

di Michela Kraus & C.

VIA TIMEUS 1 - TRIESTE
040/661.777 - 7600243

VENDITE

Ottimo investimento in via Petrarca, silenzioso appartamento al piano terra parzialmente da ristrutturare composto da due matrimoniali, soggiorno, cucina abitabile e bagno, solo Lit. 89.000.000.

Strada del Friuli, appartamento completamente da ristrutturare di 77 mq ca. più taverna di 23 mq c., luminosissimo con parziale vista mare. Prezzo molto interessante, con possibilità di altro locale fronte strada per unificare i 2 livelli. Interessante occasione.

Via dei Moreri, ottimo appartamento completamente ristrutturato, arredato, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno in marmo, ripostiglio, poggiolo, grande terrazza, possibilità posto macchina, Lit. 130.000.000.

Rossetti adiacenze, mansarda del tutto abitabile con finestre, finemente ristrutturata, rifiniture in legno, salone con cucina all'americana, due stanze, bagno completo, Lit. 150.000.000

Via Madonnina alta, stupendo locale d'affari, frontestrada, completamente ristrutturato su due livelli 80 mq più 80 mq, pavimenti in cotto, serramenti nuovi, impianto elettrico a norma particolarmente curato, Lit. 165.000.000.

Rive stupenda mansarda, in stabile prestigioso con impianto di condizionamento, rifinitissima, primo ingresso; salone con caminetto, matrimoniale, singola, due bagni completi e guardaroba; ascensore, Lit. 387.000.000.

Via Cumano adiacenze, ottimo appartamento composto da cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, cantina, posto macchina e giardino condominiale.

GRIGNANO

Vista golfo, in residence recentissimo, prestigioso appartamento. Salone con caminetto, terrazza abitabile fronte mare, matrimoniale con bagno padronale, singola, doppia, bagno con doccia, cucina abitabile, porticato, giardinetto, box doppio con cantina.

Monfalcone semicentro, casetta su due piani con giardino di 500 mq da ristrutturare, possibilità bifamiliare, prezzo interessante.

Zona Ippodromo, appartamento 4.o piano con ascensore, composto da ampio ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolo, cantina e posto macchina. Il tutto in ottime condizioni, 175.000.000.

Adiacenze Viale, appartamento ampia metratura in palazzo d'epoca ingresso, cucina abitabile, salone di 50 mq, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Buona occasione.

Piazza Unità, grande appartamento adatto anche a ufficio ottime condizioni interne, composto da ingresso,cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio e poggiolo, 300.000.000.

AFFITTI

Via Timeus, ristrutturato, salone, 2 matrimoniali, grande cucina abitabile, servizi separati, vuoto per residenti, Lit. 1.000.000.

Strada del Friuli, ottimo appartamento decorosamente arredato in stabile signorile, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, salone, doppi servizi, ripostiglio, veranda e terrazza, giardino condominiale, possibilità posto macchina, 1.500.000 mensili + spese.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Cedesi negozio di generi alimentari in zona semiperiferica ben avviato, licenza avviamento e arredamento prezzo interessante.

Drogheria in zona di forte passaggio locale di 70 mq con adiacente magazzino di mq 25 cedesi per gravi motivi familiari. Trattative riservate previo appuntamento telefonico

L'IMMOBILIARE

VIA CRISPI, 4 - 2°p - TRIESTE - TEL. 7606141 - 7606581

VENDITE

San Dorligo recente villa bifamiliare luminosissima vista mare con rifiniture di pregio piano terra garage con wc e appartamento con soggiorno camera cucina abitabile bagno disimpegno primo piano salone cucina abitabile due camere cameretta doppi servizi balcone con caminetto più mansarda terrazza a vasca ampia soffitta taverna cantina sottoportico e giardino di 1.000 mq.

Longera recentissima villetta a schiera immersa nel verde primo piano soggiorno camera cucina completamente arredata bagno ripostiglio terrazza abitabile secondo piano due camere bagno ripostiglio più sottoportico piastrellato per tre posti macchina e giardino di proprietà 450.000.000.

Ospedale Maggiore perfetto come ambulatorio in stabile ristrutturato appartamento da riprendere completamente quattro camere cucina abitabile wc ingresso ripostiglio 100.000.000.

Via Diaz adiacenze terzo piano e ultimo in stabile d'epoca bellissima mansarda con travi a vista completamente abitabile dotata di finestre e un abbaino soggiorno ampia camera matrimoniale cucina bagno ripostigli termoautonomo ottime rifiniture 152.000.000.

Adiacenze Moreri ottimo stabile semirecente ascensore soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggiolo molto luminoso 140.000.000.

Via Benussi in palazzina semirecente appartamento tranquillo e soleggiato soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ingresso poggiolo verandato cantina posto macchina 155.000.000.

Piazza Hortis adiacenze epoca silenzioso e soleggiato terzo piano completamente ristrutturato saloncino camera cameretta cucina bagno ripostiglio termoautonomo 163.000.000.

Viale XX Settembre epoca appartamento in perfette condizioni molto luminoso camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno ingresso 85.000.000.

Via Conti adicacenze stabile semirecente con ascensore appartamento molto luminoso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno ingresso ripostiglio poggiolo 115.000.000.

Via San Vito ottimo tranquillo stabile quarantennale appartamento di soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno ripostiglio più che buone condizioni generali termoautonomo L. 150.000.000.

Valmaura semirecente soleggiato soggiorno due matrimoniali cucinino bagno ingresso poggiolo verandato ripostiglio 130.000.000.

Tribunale adiacenze stabile signorile adatto anche come ufficio o ambulatorio molto luminoso due belle camere una cameretta cucina abitabile bagno completo più wc ingresso poggiolo terrazza ripostiglio cantina 190.000.000.

Commerciale piano alto ascensore vista aperta saloncino due camere cucina abitabile bagno ingresso termoautonomo.

Via Romagna tranquillo e luminoso appartamento in stabile semirecente composto da soggiorno due camere cucina abitabile bagno ingresso balcone e posto macchina.

AFFITTI

Centralissimo via Milano appartamento in perfette condizioni completamente arredato adattissimo studenti 6 posti letto cucina abitabile accessoriata doppi servizi termoautonomo 1.500.000.

Sistiana appartamento in residence con giardino ottime condizioni perfettamente arredato molto luminoso e tranquillo soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno poggioli termoautonomo posto macchina 1.200.000.

PORTICI immobiliare

TRIESTE - PIAZZA PUECHER 9
TEL. 040/774177 - FAX 040/774178

associato FIAIP

Vendite

Via Felluga villetta soleggiata su due piani con terrazzo, portico, giardino e box. Piano terra: tre vani, ripostiglio, bagno; primo piano: soggiorno, matrimoniale, tinello, cucinino, bagno 520.000.000.

Giardino Pubblico ultimo piano panoramico, stabile recente con ascensore, atrio salone, studio, cinque stanze, cucina abitabile, due bagni, lavanderia, ripostigli, terrazza di settanta mq, riscaldamento centralizzato 450.000.000.

Via dell'Eremo villetta panoramicissima con giardino di circa cento mq, due piani, soffitta con finestre e abbaini, centottanta mq, da ristrutturare 270.000.000.

Piccardi/Ananian appartamento soleggiato con balcone, palazzo di quarant'anni in buone condizioni, ingresso, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, cantina, termoautonomo. 160.000.000.

Via XXX Ottobre appartamento con balcone, palazzo d'epoca decoroso, soggiorno, ampio studio, due camere, cucina abitabile, servizi separati, soffitta 150.000.000.

Parini appartamento luminoso, stabile d'epoca, atrio, salone, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina ultimo piano con abbaini e finestre 130.000 000.

Perugino appartamento luminoso, stabile recente con ascensore, soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, servizi separati, ripostigli, balcone, riscaldamento centralizzato, occupato 120 000 000.

Perugino appartamento panoramico, palazzo d'epoca in buone condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, termoautonomo 85.000.000.

Giardino Pubblico appartamento tranquillo, decoroso palazzo d'epoca con esterni rifatti, due camere, cucina, bagno, piano ammezzato. 65.000.000.

Locazioni e aziende

Locchi cedesi azienda di profumeria, bigiotteria, articoli da regalo, locale in affitto, contratto nuovo agevolato.

Imbriani, ufficio in palazzo prestigioso, circa trecentocinquanta mq, atrio, dodici stanze, servizi, termoautonomo, tre posti macchina, due balconi, possibilità sala riunioni di cento posti, si vagliano proposte locative.

Crispi negozio con tre vetrine, cento mq, altezza 4.35 metri, da ristrutturare, ottima posizione centrale 2.600.000 mensili.

Giardino Pubblico ambulatorio dentistico rinnovato, predisposto tre riuniti, termoautonomo, piano ammezzato, possibilità acquisto o affitto attrezzature 1.600.000 mensili.

Madonnina ufficio, atrio, studio, servizio, disobbligo, termoautonomo e climatizzato 600.000 mensili

Piazza Puecher luminoso appartamento arredato, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone, riscaldamento, ascensore, per studenti non residenti 600 000 mensili.

Via dell'Istria/Trissino posti macchina, camper, roulotte, in parcheggio recintato, illuminato, con cancello radiocomandato, ultime disponibilità a partire da settantamila mensili.

Stabili e terreni

Zona Stadio terreno edificabile per gli usi industriali e artigianali, circa 4090 mq.

Centralissimo intero stabile pianoterra più cinque piani oltre la mansarda, circa 120 mq per piano, con progetto approvato per l'installazione dell'ascensore e la realizzazione di sette posti macchina nel cortile.

Via del Bosco alta intero stabile da ristrutturare parzialmente occupato, ammezzato più quattro piani, cortiletto.

Case di montagna

Tarvisio complesso residenziale «Il Picchio» ultimato sei anni fa, appartamenti, mansarde, villette bifamiliari con terraze e giardini arredati completamente, termoautonomi, possibilità garage. Esenti compenso di intermediazione.

Sella Nevea complesso «Residence Bucaneve», appartamenti panoramici, posizione invidiabile, otto appartamenti completamente arredati, mono o bicamere, con terrazze a partire da 62.000.000.

Caprizi-Socchieve a pochi chilometri da Ampezzo, caratteristica villetta di montagna disposta su due piani, circa 160 mq, finemente arredata, indipendente con mille mq di prato 150.000.000.

OGNI SETTIMANA UN AMPIO E SEMPRE NUOVO PANORAMA DI APPARTAMENTI, VILLE BOX, LOCALI D'AFFARI TERRENI... E TANTE ALTRE PROPOSTE IMMOBILIARI

LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA

MUGGIA villa prestigiosa con stupenda vista mare immersa in parco alberato ben curato, circa 580 mq abitativi volendo bifamiliare. Trattative riservate. CASAMANIA 040/768276.

ADIACENZE PERUGINO libero, ottime condizioni, tranquillo, stabile ristrutturato, soggiorno, camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 79.000.000. Elleci 040/635222.

COMMERCIALE ALTA (via del Panorama) in splendido residence recente signorile, incantevole vista mare e città, appartamento ampia metratura, atrio, disimpegno, ampio salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, due terrazze, ripostiglio, ampia cantina, box auto, indipendente, posti macchina, giardinetto di proprietà, lire 540.000.000 + possibilità mutuo personalizzato. EUROCASA tel. 040/638440.

COMMERCIALE ALTA in recente palazzina nel verde appartamento con splendida vista golfo composto da soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio balcone secondo piano ascensore 170.000.000. Possibilità box auto e cantina. IMMOBILIARE IL FARO 040/639639.

98.000.000 VIA SETTEFONTANE ALTA ottimo appartamento in casa recente luminoso tranquillo buone condizioni: tinello cucinotto matrimoniale bagno ripostiglio balcone. HABITAT IMMOBILIARE TEL. 040/314747.

VIALE D'ANNUNZIO 80 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno + wc separati, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, 4.o piano no ascensore, in ordine L. 110.000.000. VICO tel. 040/311023.

VIA FABIO SEVERO in stabile reente appartamentino di gusto giovane, molto ben tenuto, luminoso, composto da soggiorno, camera matrimoniale parzialmente a vista con stanza guardaroba annessa, bagno. Lit. 98.000.000. L'IGLOO IMMOBILIARE 040/661777.

PROFESSIONE CASA

CORSO ITALIA 21 - TRIESTE - 040/638.408
VIA ROMA 17 - MONFALCONE (GO) - 0481/412.424

Mansarda Ginnastica Triestina rifinitissima termoautonoma in stabile d'epoca signorile senza ascensore, salone cucina matrimoniale bagno ripostiglio 150.000.000.

San Luigi buone condizioni riscaldamento autonomo soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo. 158 000.000.

Soncini alta libero ottimo vista mare soggiorno, salotto unificabile, due matrimoniali, bagno ripostiglio terrazzi cantina box per due macchine 270.000.000 altro stessa zona rimesso a nuovo termoautonomo 220 000.000.

Università nuova come primo ingresso termoautonomo, soggiorno matrimoniale singola cucina bagno poggiolo ripostiglio soffitta 200 000.000.

Rotonda Boschetto perfetto, libero, settimo piano con ascensore, soggiorno due matrimoniali cucina bagno poggiolo ripostiglio cantina 180.000.000 altro ultimo piano salone matrimoniale cucina bagno poggiolo cantina completamente ristrutturato 190.000.000.

Tribunale splendida mansarda ampia metratura termoautonoma, totalmente finemente ristrutturata in palazzo d'epoca con ascensore 300 000 000.

Gretta libero, stupenda vista mare soggiorno, cucina, matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina 150.000.000.

Barcola alta casa accostata solo da un lato completamente ristrutturata termoautonoma vista golfo composta da saloncino con caminetto cucina abitabile bagno matrimoniale singola dependance esterna con terrazza ampio giardino posti auto di proprietà.

Commerciale ristrutturato vista mare soggiorno due camere cucina abitabile poggiolo verandato bagno cantina 175.000 000

Viale Sanzio recente libero ascensore riscaldamento centrale cucinino soggiorno due matrimoniali cameretta bagno ripostiglio poggioli * cantina 148.000 000.

Revoltella ottimo recente saloncino due camere cucinotto bagno ripostiglio poggiolo 170.000 000.

Duino ottimo recentissimo su due livelli ingresso saloncino cucina abitabile doppi servizi matrimoniale singola ampia terrazza abitabile con stupenda vista mare due posti macchina coperti di proprietà cantina 250 000 000 altro ottime condizioni arredato cucinotto soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 130 000.000.

Sistiana in casetta bifamiliare completamente rimesso a nuovo termoautonomo cucina abitabile saloncino due matrimoniali cameretta bagno poggioli giardino di proprietà cantina posto auto 265.000.000.

Hermet appartamento libero in buone condizioni saloncino cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazzo cantina uso del lastrico solare 225.000 000.

Buonarroti alta villa d'epoca indipendente con giardino proprio vista totale sulla città e sul golfo da trattare ingresso salone, tinello, cucina, due matrimoniali, camera, doppi serviz soffitta cantina termoautonoma libera.

Giulia liberi in casa d'epoca appartamenti vari piani composti da ingresso cucina abitabile bagno matrimoniale stanzino prezzi a partire da 75 000.000

Rigolato (Sappada) ultime disponibilità monolocali pi mingresso 32-34 mq bagno posto auto cantina in piccola palazzina indipendente vicina al bosco prezzi a partire da 35.000 000

Centralissimo locale d'affari ampia metatura disposto su due livelli adatto a molteplici attività informazioni e planimetrie c/o ns. uffici.

MONFALCONE

Monfalcone vicinanze stazione ingresso due camere soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo verandato cantina e garage di proprietà termoautonomo 145.000 000

Ronchi dei Legionari ingresso soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio cantina garage chiuso termoautonomo costruzione recentissima 155 000.000

Monfalcone ultimo piano centralissimo salone cucina bagno due matrimoniali poggiolo termoautonomo ottime condizioni

Monfalcone zona stazione matrimoniale soggiorno angolo cottura bagno poggiolo garage 113.000 000.

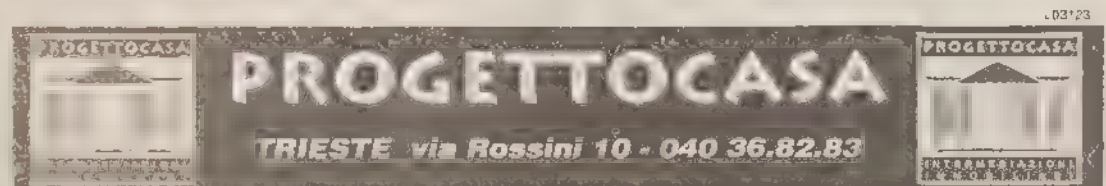
Monfalcone in casa bifamiliare cucinino salotto due matrimoniali bagno termoautonomo giardino 125 000.000

Monfalcone soggiorno cucinino due camere bagno poggiolo termoautonomo 130.000 000

Monfalcone in elegante residence soggiorno cucina due camere bagno terrazzo verandato termoautonomo garage

Monfalcone e dintorni proponiamo appartamenti varie metrature in affitto.

PROGETTOCASA

TRIESTE via Rossini 10 - 040 36.82.83

89.000.000 San Giacomo adiacenze appartamento perfettamente restaurato, arredato su misura, soggiorno con zona cottura, camera matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo

140.000.000 Roiano adiacenze in casa d'epoca signorile stile Liberty, soggorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, balcone, riscaldamento autonomo

140.000.000 Revoltella adiacenze zona tranquilla, piano alto con ascensore, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, due balconi, due ripostigli.

150.000.000 via Settefontane luminosissimo, piano alto, restaurato con ottime rifiniture, salone di circa 25 mq, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.

160.000.000 via Commerciale stupenda mansarda ottimamente rifinita, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, soffitta.

170.000.000 Costalunga zona tranquilla in casa recente, appartamento buone condizioni, composto da ampio soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, posto macchina coperto.

180.000.000 Roiano adiacenze, appartamento composto da saloncino, tre stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo, porta blindata, serramenti nuovi, ottime finiture. Possibilità box.

220.000.000 via Puccini attico con vista panoramicissima, composto da salone con uscita al terrazzo di ca. 200 mq, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, tre poggioli. Possibilità box.

Piazza Sant'Antonio in una casa d'epoca in fase di totale restauro, eseguito rispettando e valorizzando al massimo la struttura e l'architettura originarie, proponiamo stupendi appartamenti e attici bipiano di ampia metratura, composti da salone una-due-tre stanze, cucina abitabile, doppi-tripli servizi, balconi, mansarde con travi a vista, rifiniture signorili. LA PRESENTE PROPOSTA È ESENTE DA MEDIAZIONE.

250.000.000 Muggia appartamento ultimo piano in palazzina recente, ben rifinito, composto da soggiorno, ampia matrimoniale con bagno e terrazza, due stanze, cucina abitabile, bagno, altra terrazza e due cantine.

255.000.000 ufficio Rossetti adiacenze in casa signorile recente, composto da salone, due stanze, servizio, due posti macchina in garage, porta blindata e videocitofono.

Opicina appartamento in nuovissima palazzina, composto da ampio soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza abitabile, cantina, due posti macchina. Ottime rifiniture - porta blindata.

315.000.000 Scala Bonghi zona tranquilla, bella casetta su due piani con giardinetto proprio, soleggiatissima, taverna, soggiorno con ampia sala da pranzo, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, camerino/guardaroba.

Commerciale in nuovo complesso edilizio con splendida vista mare, proponiamo appartamenti e attici signorili, ottime rifiniture, composti da salone, due/tre/quattro stanze, doppi servizi, terrazze abitabili, giardini propri, posti macchina/box auto, dotati di vasche idromassaggio, porte blindate, videocitofono ecc. LA PRESENTE PROPOSTA È ESENTE DA MEDIAZIONE.

Cantù adiacenze in palazzina signorile in corso di costruzione, vista panoramica, rifiniture signorili, riscaldamento autonomo, possibilità box e posti macchina, proponiamo: appartamenti di salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza abitabile; attici bipiano composti da salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze abitabili; appartamenti due livelli con giardino proprio, taverna, porticato, salone, due stanze, cucina, doppi servizi. LA PRESENTE PROPOSTA È ESENTE DA MEDIAZIONE.

Aurisina stupende villette a schiera di prossima costruzione, immerse nel verde, disposte su tre piani, salone su due livelli, stanza, cucina abitabile e bagno al primo piano; piano mansardato con travi a vista composto da tre stanze e bagno; terrazza, porticato, giardino, due posti macchina coperti.

Muggia nuove villette immerse nel verde, composte da taverna, garage x due macchine, ampio soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi. Ottime rifiniture e possibilità permute

430.000.000 Monte S. Pantaleone in zona tranquilla, bella casa bifamiliare con vista panoramica, giardino di ca. 360 mq, appartamento al pianoterra composto da tinello con zona cottura, stanze, bagno e cantina; appartamento al primo piano composto da cucina abitabile, quattro stanze, bagno, terrazza 430 000.000.

Grignano splendida vista mare, in residence di prossima costruzione con sauna e piscina a monte del Castello di Miramare, proponiamo attico o appartamenti su due livelli con giardino proprio, salone, due/tre stanze, cucina, doppi/tripli servizi, terrazze, porticati, box auto. Rifiniture esclusive e personalizzate - possibilità permute.

AREA di Antonella Fratte

Mediazioni e consulenze immobiliari

TRIESTE - VIA MILANO 15 - TEL. 040/3720058-3720059 FAX

ADERENTE ORGANIZZAZIONE TUTELA CONSUMATORI - FIAIP

APPARTAMENTI

Viale Sanzio ottavo e ultimo piano luminoso vista aperta ascensore ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio 110.000.000.

S. Giacomo luminoso appartamento piano alto cucina abitabile due grandi camere servizi separati 80.000.000.

Viale Miramare decoroso in stabile d'epoca con ascensore 160 mq cucina abitabile con poggiolo 4 grandi camere camerino bagno wc ripostiglio riscaldamento autonomo da ristrutturare 220.000.000.

Adiacenze piazza Foraggi luminoso VI piano ascensore stable moderno 80 mq cucinino tinello soggiorno due stanze bagno poggiolo soffitta riscaldamento centralizzato 140.000.000.

Giarizzole buone condizioni cucinino soggiorno matrimoniale bagno 120.000.000.

Monfalcone alloggio primo ingresso consegna giugno 1996 in palazzina cucina abitabile salone due camere bagno poggiolo terrazza cantina garage giardino e campo giochi condominiali 175.000.000.

Monfalcone attico primo ingresso consegna giugno 1996 immerso nel verde rifinitissimo cucina abitabile salone due camere ampia mansarda doppi servizi terrazza cantina garage riscaldamento autonomo 245.000.000.

VILLE E CASETTE

Commerciale alta casetta indipendente al grezzo 100 mq con terreno 1.000 mq splendida vista mare cucina soggiorno due camere bagno posti macchina.

Monfalcone in costruzione consegna dicembre 1996 villino a schiera cucina abitabile soggiorno tre camere doppi servizi terrazze ampie cantine giardino garage. Possibilità rifiniture personalizzate 235.000.000.

Monfalcone consegna dicembre 1996 villini bifamiliari cucina abitabile salone studio e bagno al pianoterra tre camere bagno e terrazze al primo piano cantine autorimessa e giardino di 250 mq 325.000.000.

AFFITTANZE

Largo Papa Giovanni salone cucina abitabile due grandi camere bagno poggiolo vuoto o arredato 1.200.000.

Università soggiorno cucinino due camere bagno wc separati poggiolo cantina arredato ottimo per studenti 1.200.000.

Centrale appartamento I piano cucina abitabile 4 camere servizi separati 600.000 mensili patti in deroga

MULTIPROPRIETÀ ALBERGHIERA

SARDEGNA

Golf Hotel Cala di Volpe vendiamo 4 posti letto da L. 15.000.000 la settimana.

Sporting Hotel Tancamanna Golfo di Arzachena vendiamo 4 posti letto con angolo cottura da L. 11.000.000 la settimana.

TOSCANA

Golfo Hotel Punta Ala vendiamo 4 posti letto con angolo cottura da L. 11.400.000 la settimana.

DOLOMITI - VAL BADIA

Parco Hotel Posta S. Vigilio di Marebbe vendiamo 4 posti letto con angolo cottura settimane bianche da L. 24.000.000.

Hotel Perla Madonna di Campiglio vendiamo 4 posti letto con angolo cottura settimane bianche da L. 24.000.000.

BG immobiliare

SABATO APERTO

040/272500-271348

Occasione L. 110.000.000 casetta da ristrutturare a Fogliano (Ronchi) 100 mq circa, unico piano abitativo, giardino e garage.

Villesse (Gorizia) lussuosissime villette a schiera in bifamiliare imminente consegna: tre stanze, cucina, salone, bagni, taverna, terrazze, grande giardino. Da 290.000.000. Visite accompagnate in cantiere.

Contovello signorilissimo in recente villa bifamiliare dominante il Golfo: quattro stanze, salone, salotto, grande cucina, tre bagni, terrazzone, garage e giardino. Particolari rifiniture in legno.

Muggia-Strudthoff prossima costruzione lussuose ville singole e bifamiliari ampia metratura, con taverna, garage, terrazze e giardino, meravigliosa vista golfo. Finiture pregiate. Pagamenti personalizzati.

Muggia-Chiampore ultime villette a schiera in bifamiliare vista golfo: due stanze, studio, cucina, soggiorno, bagni, taverna, terrazze e giardino privato. Ottime rifiniture. Consegna imminente. Da 400 000 000

Muggia-Pisciolon in posizione soleggiatissima e nel verde vi proponiamo ville a schiera ampia metratura: tre stanze, salone con zona pranzo in vetrata panoramica, cucina abitabile, studio, bagni, terrazza, garage di 65 mq circa, giardino. Rifiniture di pregio a scelta, riscaldamento autonomo a metano. Consegna marzo '96.

Costalunga recentissimo villino a schiera di sei anni: soggiorno, cucina, tre camere da letto, due bagni, taverna; con bagno porticato, giardino privato e posto macchina.

S. Giuseppe vendesi nuova casetta primo ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture interne in legno, pavimentazioni in cotto, particolari in ferro battuto No giardino. Prezzo trattabile

Occasione da L. 150.000.000 adiacenze Università, VI piano molto luminoso in stabile recente: due stanze, cucina abitabile soggiorno, servizi separati ripostiglio, poggiolo, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore.

Revoltella perfetto alloggio completamente ristrutturato, due matrimoniali, soggiorno, grande cucina, due bagni, due terrazze abitabili, 219.000.000 molto trattabili.

Barcola bellissimo appartamento con mansarda, a due passi da mare: cucina, soggiorno, bagno grande stanza in mansarda con bagno e terrazza nel tetto. Riscaldamento autonomo, aria condizionata, portoncino blindato

Muggia sul lungomare perfetto appartamento panoramico: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazz[illegible] 143 000 000

Muggia completamente rinnovato, in stabile recente all'ultimo piano con ascensore: matrimoniale, cucinino, soggiorno bagno con vasca, bella terrazza vista sul verde, cantina. 130.000.000

Via Capuano (Rive) vicino all'Università vecchia: camera, cameretta, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. Adatto uso investimento L. 130.000 000.

ATTIVITA E LOCALI D'AFFARI

Muggia vendesi locale 90 mq completamente nuovo, impianti a norma, adatto attività commerciale, completo bagno e ripostiglio

Muggia vendesi intero stabile zona Commerciale fronte strada: locali affari, stanze uso ufficio, deposito/magazzino vendita in blocco prezzo interessante

Via D'Alviano garage in stabile recente, 150 mq circa con servizio, acqua e luce, possibilità uso magazzino, ottimo investimento, 150.000 000

Bar superalcolici completo di attrezzature, cedesi in via Flavia, posizione di continuo passaggio, occasione 75 000 000

IPPODROMO
STUPENDO ULTIMO PIANO PANORAMICO
con cantina e soffitta. Possibilità BOX AUTO. Lire 230.000.000.

CASA CITTÀ IMMOBILIARE

TRIESTE - VIA DEL RONCO 7
TEL. 040/362508
SABATO MATTINA APERTO
INFORMAZIONI FESTIVI 0337-549375

ADIACENZE L.GO NICOLINI

In stabile nuovo, disponiamo di appartamenti primingressi all'ultimo piano di varie metrature, panoramici sulla città, dotati di riscaldamento autonomo con rifiniture a scelta e cantina, permute e finanziamenti al tasso del 10,7% annuo.

Muggia soggiorno camera, cucina bagno, da ristrutturare, L. 43 000 000

Mansarda centrale in ottimo palazzo d'epoca ristrutturato, salone, due camere, cucina, travi a vista, da ristrutturare completamente, L. 85 000 000 (possibilità mutuo al 100%).

Boccaccio, soggiorno, camera, cucina, bagno autometano, primingresso. L. 110 000.000.

Opicina (adiacenze), nel verde, soggiorno, angolo cottura, bagno nuovo, due matrimoniali, autometano, L. 100 000 000.

P.zza Garibaldi, soggiorno due camere, bagno, cucina, balcone, ottimo palazzo, L. 130.000 000

L.go Santorio, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, stanzino, luminoso, L. 155 000 000.

S. Giacomo nel verde, primingresso, ampio salone, due matrimoniali, bagno, cucina, autometano, balcone, L. 155 000 000

(San Vito) via Galleria, ristrutturato, entrata, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, L. 165.000 000.

Perugino, recente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza abitabile, balcone, ristrutturato, cantina, ascensore L. 160 000 000.

Donadoni, recente, perfetto, entrata, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, balcone, L. 175.000.000

Montebello, recente, perfettissimo, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzone, vista verde, L. 175 000 000

Via Cologna adiacenze, in ottimo palazzo, perfettissimo, salone, due camere, cameretta, cucina, bagno, autometano, L. 185 000 000.

Marconi alta, palazzo ristrutt., salone, tre camere, cucina, bagno, autometano, cantine, L. 195.000.000.

Casetta Muggia, tre livelli, stile veneziano facciate e infissi nuovi, prezzo interessante.

Sistiana in splendida posizione, vista mare, salone, tre stanze, cucina, bagno, terrazzone, autometeano, parco condominiale, parcheggio e possibilità box, L. 215.000 000.

Raute, recente, vista golfo, perfetto, salone, cucina, due stanze, bagno, terrazza abit., cantina, box, L. 225.000.000.

V.le Miramare adiacenze, salone, tre stanze, cucina, bagno, autometano, due balconi, prezzo interessante

P.zza S. Antonio, piano alto, salone, cucina abitabile, due camere, servizi, ripostiglio, al miglior offerente.

Giardino pubblico, recente, nuovo, salone, due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazze, possibilità box, L. 220 000 000

Aurisina in casetta, primo ingresso salone, due camere, bagno, giardino proprio e posto macchina, ingresso indipendente.

Parco Villa Giulia (vicolo Ospedale Militare) perfettissimo entrata, salone, due matrimoniali, servizi, cucina abitabile, terrazza, piano alto con ascensore, palazzina recente, L. 260 000.000.

Casetta nel verde, (adiac. Borgo S. Sergio) due livelli, salone, quattro camere, terrazze, cucina, servizi, cantina L. 318.000.000.

Villa prestigiosa Sistiana, splendida posizione, box, taverna, salone, tre camere, cucina, servizi, porticato, ampio giardino, rifiniture personalizzate.

Duino stupenda posizione, costruendi appartamenti, mansarde, varie metrature, rifiniture lussuose permute, finanziamenti.

Domio nel verde, costruende villette su tre livelli, garage, ampio giardino, L. 390 000 000 permute e pagamenti dilazionati

CasaElite

GRUPPO IMMOBILIARE - TRIESTE - VIA TRENTO 11 - TEL. 040/364949

Poggi Paese recentissimo, soggiorno, cucinetta, camera, bagno, atrio, veranda, soffitta, posto auto coperto, sesto piano, panoramicissimo, termoautonomo, ascensore L. 130.000 000. Casaelite tel 040/364949.

Adiacenze Rossetti soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiolo, buone condizioni L. 95 000.000. Casaelite tel. 040/364949

San Giacomo via Cigotti appartamento composto da soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, atrio L. 99 000.000. Casaelite tel 040/364949

Molino a Vento alta recente, ascensore, riscaldamento centrale, perfettissimo, porta blindata, serramenti nuovi, soggiorno, cucinetta, camera matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, grande atrio, due poggioli, III piano L. 112.000 000. Casaelite tel. 040/364949.

Università recente signorile, soggiorno, cucinetta, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande atrio, terrazzo, riscaldamento, ascensore, piano alto L. 120 000 000 Casaelite tel 040/364949

Muggia appartamento indipendente di 80 mq composto da cucina abitabile, bagno, grande camera, soggiorno, ampio giardino, box, da sistemare, immerso nel verde, L. 180.000.000. Casaelite tel 040/364949

Canale Ponterosso mansarda primoingresso rifinitissima in palazzo d'epoca composta da soggiorno, cucina, camera matrimoniale, bagno, idromassaggio, termoautonoma, travi a vista L. 180 000 000 Casaelite tel. 040/364949

Centro commerciale Giulia paraggi appartamento indipendente in casetta composto da saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo di 75 mq L. 110 000.000. Casaelite tel 040/364949.

San Francesco condominio recente, piano altro, ascensore, riscaldamento, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, biservizi, anche uso ufficio L. 168 000.000. Casaelite tel 040/364949.

Via Crispi appartamento idoneo abitazione o ufficio, composto da soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, grande terrazzo, riscaldamento, ascensore, bel palazzo recente L. 180.000 000. Casaelite tel. 040/364949

Semicentrale in bel palazzo d'epoca appartamento ristrutturato integralmente, rifinitissimo composto da cucina abitabile, saloncino, 2 camere matrimoniali, grande atrio, possibilità III camera o II servizio, 110 mq L. 198.000.000. Casaelite tel. 040/364949.

Paraggi Università via Zanella in piccola palazzina recente immersa nel verde, appartamento panoramico in perfette condizioni con porta blindata, serramenti nuovi, composto da cucina abitabile, saloncino, 2 camere bagno, veranda, poggiolo, riscaldamento L. 220.000 000 Casaelite tel. 040/364949.

Viale D'Annunzio in bel condominio recente, VII piano, panoramicissimo, soggiorno, cucina, 2 camere, cameretta, biservizi, terrazza, poggiolo, cantina ascensore, riscaldamento, rimesso a nuovo come primoingresso L. 190.000.000 Casaelite tel 040/364949.

Grignano via del Pucino in villa ultimo piano, appartamento composto da salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, prestigioso, vista mare, box auto L. 330 000 000. Casaelite tel 040/364949

Muggia casetta singola da ristrutturare, immersa nel verde, 100 mq interni, possibilità ampliamento, giardino L. 140 000 000. Casaelite tel 040/364949.

Zaule Montedoro casetta a schiera di testa, ampio giardino, box L 279.000 000. Casaelite tel. 040/364949.

Muggia villa recentissima, ampia metratura, grande terreno, panoramica, possibilità bifamiliare L. 450 000.000. Casaelite tel. 040/364949.

Monfalcone in zona residenziale, villa singola recentissima, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, taverna, cantina, garage, caminetti, sistema d'allarme, 300 mq interni, rifinitissima, giardino di 1000 mq L. 440 000 000. Casaelite tel 040/364949

Sistiana vista mare casetta a schiera adatta a coppia, rifiniture extralusso, particolari soluzioni architettoniche, trattative riservate. Casaelite tel. 040/364949

Duino in villa appartamento disposto su tre piani composto da grande salone su due livelli con vetrate, cucina abitabile, 3 stanze da letto tripli servizi, taverna, ripostigli, grandi terrazzi, box per due auto, giardino di 600 mq L. 570 000.000. Casaelite tel. 040/364949

Strada per Basovizza villa primoingresso accostata, panoramica, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 3 camere, taverna, ampi terrazzi, box per due auto, giardino, ottima opportunità. Casaelite tel. 040/364949

Viale XX Settembre alto disponiamo di locali con ottime altezze idonei a magazzini in androna interna e di vano uso ufficio da 30 000 000. Casaelite tel. 040/364949

Strada del Friuli terreno idoneo realizzazione 6 posti auto L. 25.000.000. Casaelite tel 040/364949

Valle delle Noghere terreno edificabile uso artigianale, 1000 mq recintato L. 48 000.000. Casaelite tel. 040/364949.

Grado appartamento adatto meublè 8 stanze, 4 servizi cucina, cortile di proprietà recente, ottime condizioni, ideale per investimento L. 223 000 000. Casaelite tel. 040/364949.

Gorizia stabile vuoto su 4 piani con locale d'affari interamente da ristrutturare con progetto approvato ottima posizione L. 260.000 000. Casaelite tel. 040/364949

CASAIMMEDIA 93

COMPRAVENDITE IMMOBILIARI
VIA ROSSETTI 87 - TEL. 040/941424 - FAX 040/392731

35 000.000 S. Vito stanza vano unico in stabile epoca circa 20 mq

52.000.000 S. Giacomo in stabile epoca: cucina camera bagno e servizio ammobiliato.

60.000.000 Servola III ed ultimo piano in stabile epoca ristrutturato: ingresso ampia cucina matrimoniale molto grande servizio **termoautonomo.**

70.000.000 San Giacomo stabile epoca ristrutturato, tre camere cucina servizio da ristrutturare

75.000.000 viale XX Settembre epoca: ingresso cucina soggiorno due stanze bagno e servizio separato da ristrutturare termoautonomo.

85.000.000 S. Giacomo in stabile epoca ristrutturato luminoso appartamento con porta blindata: ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno nuovo

90.000.000 via Flavia recente libero porta blindata: ingresso cucina ab matrimoniale bagno ripostiglio posto auto cantina.

90.000.000 adiacenze via Rossetti alta libero luminoso buone condizioni: ingresso cucinino tinello due stanze da letto bagno e cantina

110.000 000 Centrale mansarda in stabile epoca ristrutturato con ascensore circa 130 mq da ristrutturare.

110.000.000 adiacenze Politeama in bella casa epoca vendiamo due mansarde unificabili composte da cucina quattro stanze bagno ripostiglio.

115.000.000 S. Michele epoca appartamento al secondo e ultimo piano: ingresso cucina ab. terrazza verandata soggiorno due camere bagno + soffitta soprastante di 30 mq.

120.000.000 adiacenze Cantù casetta su due piani + cortile ingresso cucina soggiorno camera matrimoniale bagno in corso di ristrutturazione tetto e facciate.

130.000.000 Campanelle in stabile epoca in due piani completamente ristrutturato appartamento al II e ultimo piano + sottotetto da ristrutturare internamente ricavabili soggiorno due camere cucina ab doppi servizi cantina.

170.000.000 Roncheto recente luminoso. ingresso cucina ab. soggiorno due camere bagno ripostiglio terrazza posto auto assegnato ottime condizioni.

195.000.000 tratt. Severo libero recente ascensore: ingresso cucina ab. saloncino due matrimoniali doppi servizi due poggioli cantina (appena rifatto vano scale, impianto elettrico scale, portone, cassette posta).

200.000.000 Carpineto recente luminoso ascensore: ingresso cucina ab. soggiorno due camere da letto doppi servizi rip. terrazzino.

220.000.000 viale Miramare vista epoca signorile con ascensore: ampio ingresso salone due matrimoniali camera singola studio cucina abitabile bagno e servizi separati.

235.000.000 periferico recente luminoso ascensore ingresso cucina ab. soggiorno tre stanze da letto doppi servizi ripostiglio veranda due terrazzi soffitta ottime condizioni.

250.000.000 S. Giovanni ottimo appartamento in **casetta** bifamiliare come primo ingresso rifiniture extra: ingresso, saloncino, cucinotto, camera matrimoniale, bagno ripostiglio vano caldaia termoautonomo giardinetto due posti auto di proprietà.

255.000.000 ultime disponibilità primi ingressi Altipiano appartamenti: soggiorno cucina ab due camere da letto bagno rip. vano lavanderia termoautonomo giardino di proprietà + posto macchina di proprietà. Possibilità mutuo personalizzato permute

340.000.000 S. Giovanni nel verde appartamento con entrata indipendente ristrutturato primo ingresso: entrata con veranda cucina ab. salone circa 40 mq matrimoniale una singola grande una cameretta doppi servizi termoautonomo due cantine posto auto condominiale

370.000.000 Monfalcone nel verde recentissima villetta a schiera di testa con rifiniture extra con giardino e box di proprietà composta da: ingresso cucina ab. soggiorno con caminetto quattro camere da letto tripli servizi due terrazze e due poggioli ripostiglio taverna vano caldaia termoautonomo a metano

400.000.000 tratt. Sistiana a due passi dal centro in residence nel verde appartamento composto da ingresso salone cucina ab. due camere da letto doppi servizi taverna terrazzino giardino e posto macchina di proprietà termoautonomo.

Ultime disponibilità Sistiana in residence villette primo ingresso nel verde soggiorno con caminetto cucina ab 3 camere da letto tre bagni taverna terrazze garage per due autovetture giardino porticato riscaldamento autonomo rifiniture di pregio POSSIBILITÀ MUTUO PERSONALIZZATO PERMUTE CON [illegible]

Costa dei barbari villetta recente su tre livelli: cucina ab salone con caminetto due matrimoniali una cameretta doppi servizi due terrazze taverna vano caldaia lavander[illegible] mansarda una camera con ter[illegible] a vasca giardino circa 200 mq due posti macchina di proprietà 480 000 000

Vicinanze Sistiana vendiamo villetta in bifamiliare primo ingresso: salone cucina abitabile tre stanze da letto due bagni con vasca e doccia Teuco taverna lavanderia terrazzi box ampio giardino riscaldamento autonomo a metano. Mutuo personalizzato permute.

Affittasi «Patti in deroga» Scala Santa appartamenti da 2 - 3 stanze in stabile recente a partire da 650.000 + spese condominiali

Affittasi «Patti in deroga» Cologna appartamento recente ammobiliato 4 posti letto ciascuno con riscaldamento autonomo ed ascensore a 1.350 000 + spese condominiali (adatto studenti)

Continua dalla 20.a pagina

ABITARE a Trieste. Vicinanze Boschetto epoca luminoso 90 mq cantina 120.000.000. 040/371361. (A11448)
ADIACENZE Romagna (Catullo), recente, lussuoso piano alto, salone, terrazzo, cucina, due camere, cameretta, servizi, poggioli, cantina, box auto 385.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
ALFIERI, ristrutturato, arredato, soggiorno, cucina, camera, camerino, bagno, completo, termoautonomo 100.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
APPARTAMENTO via Paisiello. Perfetto recente, 80 mq, poggiolo, posto macchina, garage. Scheriani Taccardi 040/635170 0360/217152. (D00)
APPARTAMENTO zona Rosmini III Piano luminoso prezzo da concordare. Scheriani Taccardi 040/635170 - 0360/217152. (D00)
ATTICO esclusivo panoramicissimo molteplici comforts strada per Opicina mq 220 terrazze coperte giardino pensile mq 280 studio Ellebi 0481/411949. (C00)
BARCOLA stupenda villa indipendente con 1400 mq parco giardino. Trattative riservate La Casa 040/307571. (A11431)
BORGO Teresiano, 180 mq, lussuosi, piano alto, ascensore, condizionamento, autometano. Privato telefonare 0337/543656 dalle ore 12 alle ore 20 feriali. (A11477)
CAMINETTO vende D'Annunzio appartamento 130 mq soggiorno due stanze tinello cucina servizi separati balcone cantina. Tel. 040/630451.
CAMINETTO vende zona piazza Unità appartamenti primo ingresso 40 mq. Tel. 040/630451. (A099)
CAMINETTO vende zona piazza Venezia mansarda 95 mq tre stanze cucina abitabile servizi separati prezzo interessante. Tel. 040/630451. (A099)
CAMPI Elisi magnifico ultimo piano panoramico: matrimoniale, saloncino, cucina, bagno, terrazzino, cantina. Possibilità box Bg 040/272500. (D00)
CARSO rustico completamente da ristrutturare con progetto approvato 700 mq di giardino vendesi privatamente a prezzo di realizzo. Telefonare feriali 0337/543656 dalle ore 11 alle 20. (A099)
CARSO, rustico da ristrutturare, con progetto approvato, 700 mq giardino. Per intenditori. Privato telefonare 0337/543656 dalle ore 12 alle ore 20 feriali. (A11477)
CASA accostata panoramica con terreno 1200 mq edificabile, Muggia zona Campo sportivo vendesi 265.000.000. Occasione. Immobiliare 040/636164. (A11430/22)
CASABELLA GRETTA ultimo piano, salone con splendida vista golfo, due stanze, servizi, ampia mansarda, grandi terrazze, posto auto. Tel. 639139. (A11472)
CASABELLA HORTIS prestigiosa ristrutturazione, ultimo piano: cucina abitabile, salone a due zone, servizi, matrimoniale, scala interna, mansarda, climatizzazione. Tel. 639139. (A11472)
CASABELLA PIAZZA HORTIS prossima consegna, vista giardino, due stanze, cucina, salone, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, finiture di lusso. 230.000.000. Tel. 639139. (A11472)
CASAFFARI 040/366036 OPICINA, apprtamento mq 100, recente, ottimo, piano medio, box auto, giardino condominiale. (A11441)
CASAFFARI 040/366036 S. VITO appartamento mq 210, stabile signorile, ottime condizioni, poggioli, ascensore. (A11441)
CASAFFARI 040/366036 SEVERO, appartamento mq 100, trentennale, piano alto, vista aperta, ascensore. Possibilità box auto. (A11441)
CASAFFARI 040/366036 VIA CANTU' adiacenze, appartamento mq 180, recentissimo, disposto su due piani, terrazze, ampio box, posti auto, vista panoramica. (A11441)
CENTRALE mq. 90, recente piano primo conforts vendesi. Occasione. Solario Immobiliare 040/636164. (A11430/22)

RESIDENCE
Shangri-la
TRIESTE - Via dei Mirissa
Villette a schiera - Appartamenti con taverna e giardino o mansarda
VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI dalle 15.30 alle 17.00
VENDITE DIRETTE Tel. 040/394626
EDILE MONTEBELLO

CENTRALISSIMO Borgo Teresiano 180 mq rifiniture extra piano alto palazzo prestigioso. Solo a privati, prezzo interessante. Telefonare feriali 0337/543656 dalle 12 alle 20. (A099)
CENTRALISSIMO, lussuoso piano alto, saloncino, cucina, camera, cameretta, servizi, ripostiglio, terrazzo 190.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11433)
CENTRO luminosissima mansarda 150 mq, totalmente ristrutturata, terrazzino, 260.000.000; altro, stesso stabile da ristrutturare 110 mq GEPPA 040/660050. (A099)
DONADONI luminosissimo perfetto, ristrutturato, salone, matrimoniale, cucina bagni, 145.000.000. GEPPA 040/660050. (A099)
DUE appartamenti unificabili, 90 + 90 mq, su due piani, terrazze, vista aperta. Vendiamo al grezzo 138.000.000 ciascuno. Equipe 040/764666.
DUINO splendida villa con ampio giardino superfici abitabili mq 400. Ingresso, salone, studio, soggiorno, cucina, tre stanze, tripli servizi, mansarda, taverna, portico verandato, ampio garage. Gabetti Op.Imm. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)
FABIO Severo alta, recente, ottimo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, stanzino, bagno, ripostiglio, terrazzini 159.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
FABIO Severo, lussuoso, rifiniture extra, soggiorno, cucinotto, due grandi stanze, bagno, ripostiglio, terrazzo 175.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)

EDILSTYL S.r.l. impresa costruzioni
VENDIAMO DIRETTAMENTE
VILLINI ACCOSTATI O BIFAMILIARI a DUINO
da mq 220 interni disposti su 3 livelli GIARDINO PROPRIO
Per informazioni: Tel. 040-309105

GABETTI Op.Imm. adiacenze piazzale Rosmini, piano alto, con ascensore, riscaldamento centrale, grazioso appartamento di 130 mq. composto da ingresso, cucinino, tinello, doppio salone, due stanze, ripostiglio, bagno, due balconi, cantina. Possibilità mutuo Gabetti! Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op.Imm. Grignano a due passi dal parco di Miramare, deliziosa villetta con giardino di 400 mq, ampio porticato con splendida vista mare. Trattative riservate. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op.Imm. via Carducci uffici e/o appartamenti di ampia metratura, in stabile ristrutturato recentemente, con ascensore e riscaldamento centrale. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op.Imm. via Coroneo luminosissimo ultimo piano, in stabile signorile, con ascensore e riscaldamento centrale, composto da ingresso, salone, matrimoniale, due camerette, grande cucina, bagno, wc, ripostiglio, soffitta, cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op.Imm. zona Foraggi, grazioso appartamento in stabile recente, con ascensore, riscaldamento centrale eventuale box auto. Ingresso soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, cantina. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)
GABETTI Op.Imm. zona Ippodromo, prestigioso appartamento, su due livelli, con posto macchina, grande terrazzo. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (C00)
GE.CO. S.p.a. vende a Monfalcone ultimi appartamenti in edilizia convenzionata: soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere, ripostiglio, terrazza, soffitta e posto macchina a lire 78.000.000; soggiorno, cucina, camera, bagno wc, terrazza soffitta e posto macchina a lire 66.000.000; più mutuo Frie di lire 75.000.000 al tasso fisso del 4%, rateo mensile lire 460.000. Tel. 040/303231, tel. 0336/901136. (A11436)

GIULIA Immobiliare 040/351450 Centrale favoloso appartamento completamente restaurato bicamere servizi riscaldamento autonomo porta blindata serramenti alluminio rifiniture lussuose prezzo adeguato. (A11284/22)
GORIZIA centrale appartamento casa d'epoca, biletto, cantina, 88.000.000. Altro centralissimo, primo ingresso. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (C00)
GORIZIA centro storico Zanon l'Immobiliare vende miniappartamento arredato autometano L. 68.000.000 telefono 0481/30858. (B805)
GORIZIA centro Zanon l'Immobiliare vende graziosa mansarda mq 90 circa autometano telefono 0481/30858.
GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti da 1-2-3-4 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazze cantine garage e uffici di varie metrature da L. 140.000.000 vendita diretta. Costructa Srl - gruppo Valdadige tel. 0491/31693.
GORIZIA privato vende appartamento piano rialzato biletto accessori taverna inoltre casetta unifamiliare biletto accessori centralissimo ristrutturati. Tel. 0481/21231 mattina.
GORIZIA villa singola soggiorno cucina 3 camere bagno giardino 300.000.000. Elletre 0481/33362. (B783)
GORIZIA-SAGRADO ultimi alloggi primo ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 93.000.000 + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta Valdadige costruzioni Spa tel. 0481/31693.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Ananian perfetto ultimo piano panoramico: quattro stanze, cucina, servizi separati, poggioli. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Bonomea splendida vista mare: due saloni, tre stanze, cucina, due bagni, terrazzi, giardino, box auto. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Colleoni nuovo vista mare: salone, tre stanze, cucina, due bagni, terrazza ultime disponibilità. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Piccardi/Mameli recente perfetto: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio 95.000.000. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Rossetti/Eremo recente tre stanze, cucina, bagno, terrazzini. 200.000.000. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Vito in palazzina: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, poggiolo posto auto. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Vespucci posizione tranquilla edificio con due alloggi indipendenti giardino di proprietà. 330.000.000. (A11455)
IMMOBILIARE borsa 040/368003 Viale Sanzio seminuovo: tre stanze, cucina, bagno, terrazzino, soffitta. 200.000.000. (A11455)
IMMOBILIARE BORSA 040/368003 zona Ippodromo settimo piano vista mare soleggiato: tre stanze, cucina, bagno, poggioli. 160.000.000.
LA CASA Salita Zugnano due camere tinello cucinino poggioli termoautonomo stabile recente 120.000.000 040/307571. (A11431)
LA CASA Solitro termoautonomo bicamere saloncino cucina bagno luminosissimo 100 m q 140.000.000 040/307571. (A11431)
LA CASA Valmaura recentissimo tricamere saloncino cucina arredata bagni poggiolo termoautonomo posto auto 190.000.000. 040/307571. (A11431)
LA CASA via Pirano sesto ultimo piano ascensore due matrimoniali tinello cucinino terrazza poggiolo 120.000.000 040/307571. (A11431)
MAGAZZINO - Garage mq. 550, zona centrale, costruzione recente vendesi 1.250.000/mq. Immobiliare Solario 040/636164. (A11430/22)
MARCONI, stabile in totale ristrutturazione, stupendo, rinnovato finemente: saloncino, cucina, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, autometano 200.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
MARKETING 040/632211 occasione!! Solo 152.000.000 adiacenze giardino pubblico VI piano recente ascensore: tinello, cucinotto, due stanze, bagno, due poggioli, soffitta vista città golfo.
MARKETING 040/632211 periferico, ultimo piano, recente, luminoso, stupenda vista città mare. Soggiorno poggiolo, cucina abitabile, due camere bagno, box. 260.000.000.

FOGLIANO - REDIPUGLIA
Residence "AI CESTAI"
E' una realizzazione CLEMENTE COSTRUZIONI
In costruzione 2-3 letto, autometano, verde condominiale, ottime finiture a partire da L. 136.000.000
possibilità garage
L'OFFERTA E' ESENTE DA MEDIAZIONE
Per appuntamenti e visite
AGENZIA IMMOBILIARE GABBIANO MONFALCONE - Tel. 0481-45947
BM SERVICES AGENZIA IMMOBILIARE GRADISCA D'ISONZO Tel. 0481-93700

MARKETING 040/632211 167.000.000 San Giusto epoca signorile, vista stupenda golfo e città. Salone, due camere, cucina abitabile, terrazzo, doppi servizi, autometano. Perfetto.
MARKETING 040/632211 173.000.000 viale D'Annunzio, VI piano con ascensore vista aperta città scorcio mare, luminoso. Ingresso, soggiorno, terrazze, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi.
MARKETING 040/632211 298.000.000 Vicolo Castagneto, nel verde, signorile perfetto stupenda vista aperta. Ingresso, ampio salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, grande terrazza abitabile.
MARKETING 040/632211 Carlo Alberto, epoca signorile, stupendo alloggio luminoso con vista, salone, tre matrimoniali, stanzino, cucina, servizi, autometano 350.000.000.
MARKETING 040/632211 Giardino Basevi, minialloggio 1.o ingresso, tranquillo, tinello, cucinotto, camera, bagno, autometano 75.000.000.
MARKETING 040/632211 occasione prezzo da concordare, Revoltella, 100 mq + terrazze abitabili, palazzo recente, posizione tranquilla.
MARKETING 040/632211 Rive, stabile signorile ristrutturato, ampia metratura adatto molteplici attività. Autometano, vera occasione.
MARKETING 040/632211 strepitoso solo 160.000.000! Periferica casetta accostata vista mare, 150 mq disposti su tre livelli allo stato grezzo. Salone, cucina abitabile, 2 bagni, 2 matrimoniali. Mansarda abitabile con terrazza a vasca.
MATTEOTTI, piano alto, ascensore, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo 76.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
MEDIAGEST 040/661066 Roiano in stabile recente splendido attico ottimamente rifinito composto da ingresso soggiorno con grande terrazza cucinotto matrimoniale ampio bagno 177.000.00.
MEDIAGEST 040/661066: Mazzarei recente attico soleggiatissimo vista mare/città terrazza di 170 mq ingresso salone con caminetto cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi posto macchina 375.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: occasione Roncheto stabile 30ennale piano alto ascensore stupenda vista mare ottimo alloggio soggiorno terrazzetta cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio cantina 147.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: Pendice Scoglietto stabile 20ennale ottimo alloggio atrio soggiorno terrazza cucina abitabile camera cameretta bagno cantina 190.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: piazzale Cagni ottimo alloggio stabile signorile piano alto ascensore saloncino poggiolo cucinino matrimoniale cameretta bagno centralmetano 157.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: Scorcola esclusivo signorile con ascensore alloggio rifinitissimo primo ingresso lussuoso ampio salone cucina abitabile tre matrimoniali tripli servizi uno con idromassaggio/sauna due ripostigli terrazza di 70 mq trattative riservate.

IMMOBILIARE ALPE ADRIA
Ravascletto vic. Unità in bifamiliare tricamere biservizi, architettura caratteristica. AFFARE.
Arta Terme monolocale arredato L. 28 m. Ottimo investimento.
Paluzza ampia casa ristrutturata con scoperto solo L. 130 m.
Ovaro fraz. rustico isolato in pietra, da ristrutturare 10.000 mq di scoperto. VERO AFFARE solo L. 25 m.
Forni di Sopra nuovo bicamere mansardato con posto auto posizione centrale.
Carnia casetta indipendente tricamere con scoperto ottima per vacanze.
TOLMEZZO - Tel. 0433/41010

MEDIAGEST 040/661066: Buonarroti recente terzo piano con ascensore interni ottimi ingresso soggiorno cucinotto con veranda matrimoniale bagno 185.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: campi Elisi 30ennale ottimo alloggio tranquillo soleggiato ingresso cucina abitabile soggiorno poggiolo due matrimoniali bagno autometano 148.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: Carpineto zona ben servita stupendo attico su due livelli rifinitissimo in costruzione recente con bellissima vista aperta 160 mq interni più terrazze abitabili 398.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: D'Annunzio adiacenze recente sesto piano ascensore ottimo alloggio soggiorno cucinotto due camere terrazza servizi separati 140.000.000.
MEDIAGEST 040/661066: interessante! Casetta accostata su un lato disposta su un piano con cortile alberato magazzino garage interni da rivedere coposti da ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno 165.000.000 planimetrie nostri uffici.
MEDIAGEST 040/661066: Locchi adiacenze stabile 30ennale splendido attico con strepitosa vista mare perfetto salone con ampia terrazza cucina abitabile due matrimoniali cameretta doppi servizi 430.000.000.
MONFALCONE ALFA 0481/798807 centrale luminoso bicamere ampio terrazzo L. 123.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 occasione: centralissimo bicamere mq 80 ampia terrazza L. 100.000.000!
MONFALCONE ALFA 0481/798807 OCCASIONE: centralissimo bicamere mq 80 ampia terrazza L. 100.000.000!! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 recentissimo tricamere doppi servizi garage cantina L. 162.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Ronchi palazzina recente: ampio bicamere garage, cantina L. 128.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Staranzano centrale recentissimo tricamere doppi servizi mq 120 mansarda garage L. 170.000.000! (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Stareanzano villetta indipendente 3 letto lavanderia, garage, giardino L. 235.000.000!! (C00)
MONFALCONE appartamenti in costruzione 2 camere soggiorno cucina servizio ripostiglio terrazza cantina garage giardino privato da L. 90.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Consegna giugno 1996 - vendita diretta. Valdadige costruzioni Spa 04812/485135-31693.
MONFALCONE appartamenti in costruzione ottime rifiniture 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza cantina garage giardino privato da L. 90.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdadige costruzioni Spa, tel. 0481/31693 - 485135. (B00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale alloggio primo piano, ascensore, due letto, ampio salone, riscaldamento autonomo, garage. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 centrale appartamento piano terra, mq 110, da sistemare, giardino, garage, 100.000.000. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Centralissimo appartamento da ristrutturare, mq 100, L. 65.000.000. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Turriaco alloggio ottimo stato, due letto, riscaldamento autonomo, posto macchina coperto, vero affare! (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 ufficio seminuovo mq 140, autoriscaldato, vendesi. Altri Fogliano/Pieris varie metrature. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 vende Monfalcone dintorni, ville singole bifamiliari, villeschiera, a partire da 235.000.000. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. affitta Gorizia, Corso, appartamento primo piano adatto anche uso ufficio tel. 0481/44611. (C00)

MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vende Gradisca, zona periferica, appartamento in case a schiera, primo piano, 120 mq con terrazze, giardinetto e rimessa. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op. Imm. vende, zona centralissima, appartamento uso ufficio di 160 mq, 1.o piano composto da ampio salone, due stanze e doppi servizi. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op.Imm. vende Turriaco, splendida villa ultimata nel 1994, con mansarda, scantinato con taverna, ottime rifiniture, giardino da 1200 mq. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE GABETTI Op.Imm. vende, zona residenziale, appartamento ottimo stato, composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, due terrazze, cantina e due posti auto coperti. Tel. 0481/44611. (C00)
MONFALCONE KRONOS Doberdò villa accostata in costruzione tricamere biservizi con giardino ottime finiture. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: C.so del Popolo, grande appartamento uso ufficio da ristrutturare sito al 1° piano Lit. 150.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE KRONOS: centrale appartamento bicamere con possibilità terza camera, ampio soggiorno, cucina con veranda, terrazza, posto auto e soffitta, riscaldamento autonomo. Ottime finiture. Lit. 153.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: centralissima villa indipendente con giardino e ampio scantinato, 2 stanze, grande soggiorno/pranzo con terrazzo. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Doberdò, appartamenti di prossima consegna 1996, bicamere, biservizi. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa accostata in costruzione, tricamere, biservizi, con giardino, ottime finiture. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa indipendente ampia metratura, tricamere, triservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: ottimo appartamento in palazzina immersa nel verde, autoriscaldato, due camere, ampio soggiorno, postoauto e cantina. Lit. 145.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Pieris, prestigiosa villa su oltre 1.000 mq giardino, tricamere, taverna, accessori, ottime finiture. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Ronchi, villetta indipendente con giardino, disposta su un unico livello. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona Contado, 2 bifamiliari prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: S. Canzian d'Isonzo, buon appartamento recente, secondo piano, 2 camere letto, rimessa e cantina comunicanti con giardino e orto posteriore. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: S. Pier d'Isonzo, casa accostata disposta su due piani con piccola corte posteriore e boxauto, buona occasione. Lit. 110.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento al 1° piano, ampio soggiorno, salotto, cucina abitabile, bicamere, ripostiglio e posto macchina. Lit. 120.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento con mansarda e cantina in quadrifamiliare di prossima costruzione. 0481/411430.
MONFALCONE KRONOS: zona Aris, appartamento 1° piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, autoriscaldato, cantina e garage. Lit. 140.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: zona Panzano, parte di bifamiliare con giardino due camere, cucina, soggiorno, bagno, accessori con giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Staranzano, appartamento ultimo piano come primo ingresso, bicamere, bagno, ripostiglio, ampio soggiorno, cucina abitabile, doppio box auto, riscaldamento autonomo. Lit. 145.000.000. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE KRONOS: Staranzano, miniappartamento con ampio terrazzo e cantina in villa di prossima costruzione. Consegna primavera 1996. 0481/411430. (C00)
MONFALCONE mandamento TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende appartamenti usati varie metrature altri nuovi con ingresso indipendente e giardino di proprietà. (C00)
MONFALCONE prestigioso nuovo intervento zona centrale, disponibilità alloggi diverse metrature e tipologie. Pregiate finiture. Esente provvigione. Visione progetti presso nostro ufficio. TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103. (C00)
MONFALCONE TEKNOIMMOBILIARE 0481/413103 vende villa indipendente con giardino disposto su due piani ottima posizione. Altra casa accostata parzialmente da ristrutturare con giardino, posizione centrale. Occasione. (C00)
MONFALCONE ville a schiera bifamiliari in costruzione cucina salone studio 3 camere doppi servizi cantina garage giardino privato da L. 150.000.000 dilazionati + mutuo regionale già concesso. Vendita diretta. Consegna dicembre 1996. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693 - 485135. (B00)

A RONCHI DEI LEGIONARI
VIA CIMAROSA
PRESTIGIOSI VILLINI BIFAMILIARI
IN FASE DI COSTRUZIONE - AMPIE METRATURE
VENDITA DIRETTA
MUTUO CON CONTRIBUTO REGIONALE APPROVATO
PER INFORMAZIONI E VISITE IN CANTIERE TEL. 0481/474298 - 040/309105
EDILSTYL S.r.l. impresa costruzioni

MONFALCONE ville a schiera o bifamiliari in costruzione cucina salone studio 3 camere doppi servizi cantina garage giardino privato da L 150.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Consegna dicembre 1996 - vendita diretta. Valdadige costruzione Spa tel. 0481/485135-31693.
MONFALCONE zona Aulo Manlio ultima disponibilità in palazzina 6 appartamenti, con rimessa 2 auto, indipendente, ogni comfort, ottime rifiniture. Costruzioni Jacumin 0481/481044. (C0705)
OPICINA residenziale, nel verde, tranquillissimo, appartamento con mansarda, terrazzo, box, 290.000.000. Geppa 040/660050. (A099)
OPICINA villa bifamiliare di prossima costruzione soggiorno cucina quattro camere giardino Evoluzione Casa. 0407639140. (A00)
OSPEDALE Militare, lussuoso piano alto, rifinitissimo, salone, terrazzo, cucina arredata, due camere, due bagni, ripostiglio 260.000.000. Cuzzot 0337/793964. (A11433)
OTTIME condizioni, luminoso, semicentrale: soggiorno, due camere, cucina, bagno. 135.000.000. Equipe 040/764666. (A11434)
PIZZARELLO BELLA VILLA LIBERTY Rossetti Lamarmora 200 mq più 100 mq seminterrato box giardino alberato 850.000.000 040/766676. (A099)
PONZIANA, ottimo, scorcio mare, cucina abitabile, matrimoniale, bagno 63.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
PRIVATO vende locali uso ufficio Trieste via San Francesco. Telefonare 0481/531006. (A11205/22)
PRIVATO vende zona industriale appartamento mq 54 ascensore riscaldamento acqua calda centralizzate no agenzie. Tel. 040/381906. (A11392)
PROGETTO approvato palazzina libera via Rossetti 5000 mc 15 appartamenti 15 posti macchina vendesi esclusi mediatori. Scrivere a cassetta n. 22/R Publied 34100 Trieste. (A11460)
RABINO 040/368566 adiacenze Giardino Pubblico libera stupenda mansarda in palazzo completamente ristrutturato, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, studio riscaldamento autonomo, totalmente arredata, 116.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 adiacenze piazza Garibaldi libero perfetto, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo 240.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 adiacenze Salus recente con ascensore libero. soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 poggioli, cantina, 200.000.000. (A099)

RABINO 040/368566 adiacenze Tigor stupenda vista golfo e città, libero soggiorno, cucina, 4 camere, cameretta, doppi servizi, totali 125 mq, 2 cantine, riscaldamento autonomo, 199.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 adiacenze via Cantù adatto universitari, ilbero, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, cortile d'uso esclusivo, 60.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 adiacenze viale Miramare in palazzo d'epoca completamente ristrutturato vista mare e città appartamento su 2 livelli di 150 mq totali libero composto da salone, 3 camere matrimoniali, cucina abitabile, ripostiglio, lavanderia, doppi servizi, riscaldamento autonomo, 365.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 Baiamonti stabile ventennale, libero, soggiorno, cucinotto, matrimoinale, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina, 105.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 centro città zona pedonale prestigioso, stabile d'epoca con ascensore, libero appartamento di 240 mq soggiorno, 6 stanze, cucina, doppi servizi, soffitta, riscaldamento autonomo adatto uso ufficio, 520.000.000.
RABINO 040/368566 Gretta libero recente perfetto, stupenda vista mare, golfo e città, salone di 50 mq con caminetto, 2 matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, doppi servizi, 2 terrazze per un totale di 50 mq riscaldamento autonomo, cantina, box per 3 macchine giardino di 70 mq di proprietà 550.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 Largo Barriera libero con ascensore 400 mq composto da ingresso, salone, 5 camere matrimoniali, doppi servizi, cantina, 450.000.000. Possibilità di dividere in vari appartamenti. (A099)
RABINO 040/368566 Roiano recente, piano alto con ascensore, perfetto libero soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, camera, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, possibilità, posto macchina, 180.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 Rotonda del Boschetto in palazzo recente appartamento libero, perfetto, soggiorno, tinello con cucinotto, matrimoniale, bagno, poggiolo, 138.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 San Giacomo palazzo d'epoca stabile intero composto da 3 appartamenti di 90 mq l'uno più terrazzo o poggiolo e 3 locali d'affari fronte strada il tutto occupato. Trattative e informazioni ns/uffici. (A099)
RABINO 040/368566 San Giacomo via Industria libero completamente ristrutturato, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, riscaldamento autonomo, 80.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 Sistiana libera splendida villa a schiera di testa primo ingresso su tre livelli per un totale di 210 mq composta da salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzo di 20 mq, taverna, cantina, soffitta, giardino di proprietà di 560 mq, posti macchina 500.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 via Colautti palazzo trentennale totalmente ristrutturato con ascensore, luminoso, libero soggiorno cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 2 poggioli, cantina, giardino condominiale, 195.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 via Frescobaldi, stabile recentissimo con ascensore, libero, luminoso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, poggiolo verandato, riscaldamento autonomo, soffitta, giardino condominiale, 106.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 via Ghirlandaio libero, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo soffitta 105.000.000. (A099)
RABINO 040/368566 via Valmaura stabile recente 3.o piano con ascensore, libero, soggiorno, cucinotto, 2 camere, bagno, poggiolo, cantina, 133.000.000. (A099)
RABINO 040/368566-351380 adiacenze "Il Giulia" stabile decennale con ascensore libero, perfetto, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento autonomo, 205.000.000. (A099)
RIVE, 175 mq, salone, quattro camere, cucina, bagno da restaurare. 200.000.000. Equipe 040/764666. (A11434)
SAGRADO ultimi alloggi primo ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi terrazza cantina garage giardino privato da L. 91.000.000 + mutuo regionale già concesso, tasso d'interesse fisso. Vendita diretta. Valdadige Costruzioni Spa, tel. 0481/31693. (B00)
SAI 040/639093 Rossetti recente soggiorno due stanze servizi ripostiglio poggioli soleggiato 250.000.000. (A11463)
SAN GIUSTO particolarissimo attico primoingresso salone cucina abitabile due camere doppi servizi terrazzo cantina posto auto Evoluzione Casa 040/639140. (A00)
SAN VITO recente ultimo piano salone cucina due camere terrazzo cantina box Evoluzione Casa 040/639140. (A00)
SERVOLA, villette in costruzione, prossima consegna, ottime rifiniture 260.000.000 - 310.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
SISTIANA privato vende appartamento libero 80 mq tranquillo soleggiato mutuo regionale. 200947. (A10403)
TOP 040/314777: Bellosguardo prestigioso recente salone tre camere sala da pranzo cucina doppi servizi ampie terrazze immerso nel verde. (A11454)
TOP 040/314777: Belpoggio stabile signorile salone quattro camere ampia cucina servizi separati solo 175.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: Campi Elisi ultimo piano totalmente ristrutturato soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 100.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: Cattinara ultimo piano vista mare soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazza 150.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: D'Annunzio bellissimo pronta entrata soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 175.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: Moreri recente totalmente rinnovato soggiorno due camere cucina bagno terrazza vista aperta 190.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: Murat signorile soggiorno camera cameretta cucina servizi separati due poggioli soleggiatissimo 166.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: Pam soggiorno camera cucina abitabile bagno vista aperta scorcio mare 75.000.000. Occasione. (A11454)
TOP 040/314777: periferico recente bellissimo soggiorno due camere cucinino bagno terrazzino riscaldamento autonomo. 135.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: San Giacomo adiacenze perfetto soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 120.000.000. Occasione.
TOP 040/314777: Servola recente soggiorno due camere cucina abitabile bagno terrazo riscaldamento autonomo completamente rinnovato 160.000.000. (A11454)
TOP 040/314777: Viale ultimo piano salone camera cucina servizi separati poggiolo ottimo stabile 115.000.000. (A11454)
UNIVERSITà, luminoso, soggiorno, terrazzino, cucina, veranda, camera, cameretta, servizi 175.000.000 Cuzzot 0337/793964. (A11433)
VALZOLDANA, comprensorio del Civetta, vendesi appartamenti varie metrature, pronta consegna, rifiniture signorili, termoautonomo. Tel. 0437/787128 - 0336/877915. (A11137/22)
VESTA 040/636234: Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna giugno 1996 due stanze soggiorno cucina servizi poggiolo posti macchina cantina. (A11452)
VESTA 040/636234: vende Borgo Teresiano appartamenti di varie metrature da mq 100 a 200. (A11452)
VESTA 040/636234: vende via Rossetti ampio appartamento e ufficio in villa prestigiosa. (A11452)
VILLA accostata Commerciale primo ingresso rifiniture personalizzate stupenda vista mare ampia metratura terrazzi giardino box, 040/365422. (A11272)
VILLESSE (Go) villette schiera in bifamiliare: tre stanze, cucina, salone, bagni, taverna, terrazze, grande giardino. Rifiniture lussuose. Da 290.000.000 Bg 040/272500. (D00)
ZONA Pam ristrutturato IV piano con ascensore saloncino camera cameretta bacino cucina ripostiglio due poggioli cantina 190.000.000 trattabili 040/391828. (A11444)
0330 480110 intermediario vende Fiera recente piano basso 70 mq finemente arredato come primingresso 120 milioni. (A11462)
0330 480110 intermediario vende Grignano attico totale vista golfo da ristrutturare possibilità ampliamento 2,5 milioni al mq. (A11462)

Smarrimenti

SMARRITA martedì notte, gatta siamese anni 3, via Belli zona S. Giacomo. Grande ricompensa per il ritrovamento. Telefonare 773594. (A11490)
SMARRITA medaglia iscrizione "Tirano" Foro Ulpiano carissimo ricordo. Tel. 303645. (A11371)

RAIUNO

7.00 TG1 (8 - 9 - 10)
7.30 TG1 FLASH
7.35 TGR ECONOMIA
8.30 TG1 (9.30)
9.35 CUORI SENZA ETA'. Telefilm.
10.00 I CONSIGLI DI VERDEMATTINA
10.10 DUELLO AL SOLE. Film. Di King Vidor. Con Gregory Peck, Jennifer Jones.
11.30 DA NAPOLI TG1
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 PRONTO? SALA GIOCHI. Con Maria Teresa Ruta.
14.40 PROVE E PROVINI A SCOMMETTIAMO CHE...?. Con Fabrizio Frizzi.
15.15 PRONTO? SALA GIOCHI. Con Maria Teresa Ruta.
15.45 SOLLETICO.
15.50 IL FANTASTICO MONDO DI SCARRY
16.10 VIVA DISNEY CON ALADINO
16.40 SPIDERMAN - L'UOMO RAGNO
17.30 ZORRO. Telefilm.
18.00 TG1
18.10 ITALIA SERA. Con Paolo di Giannantonio.
18.50 LUNA PARK. Con Fabrizio Frizzi.
19.35 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 LE AVVENTURE DI UN UOMO INVISIBILE. Film (commedia '92). Di John Carpenter. Con Chevy Chase, Daryl Hannah, Sam Neill.
22.30 TG1
22.35 ....LASCIATE UN MESSAGGIO DOPO IL BIP
0.00 TG1
0.25 AGENDA - ZODIACO - LE CHIACCHIERE - CHE TEMPO FA
0.30 VIDEOSAPERE: CENT'ANNI DI CONCERTI A SANTA CECILIA. Documenti.
1.00 SOTTOVOCE
1.15 ACQUA IN BOCCA. Film. Con Michael Caine, Brenda Vaccaro.
2.40 DI NUOVO TANTE SCUSE (1975).
3.30 TG1 NOTTE
4.00 DOC MUSIC CLUB

RAIDUE

7.00 QUANTE STORIE!
7.00 TOM & JERRY KIDS
7.25 SHARKY & GEORGE
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.20 ZANNA BIANCA. Telefilm.
8.45 PARADISE BEACH. Telenovela.
9.30 SORGENTE DI VITA
10.05 IN CERCA DI GLORIA. Film. Di P. Leackock.
11.30 MEDICINA 33
11.45 TG2 MATTINA
12.00 I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 METEO
14.00 I FATTI VOSTRI. Con Giancarlo Magalli.
14.45 QUANDO SI AMA. Telenovela.
15.35 SANTA BARBARA. Telenovela.
16.20 TG2 FLASH (17,15)
16.30 COMPITO IN CLASSE: DELITTO PERFETTO. Film. Di Bill Condon.
18.10 TGS SPORTSERA
18.25 METEO 2
18.35 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
18.45 HUNTER. Telefilm. "Sono il piu' forte"
19.45 TG2 SERA
20.15 TG2 LO SPORT
20.20 GO - CART. Con Maria Monse'.
20.40 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm.
21.45 MISTERI
23.30 TG2 NOTTE
0.05 METEO 2
0.10 OGGI PARLAMENTO
0.20 PIAZZA ITALIA DI NOTTE. Con Giancarlo Magalli.
0.30 PROCESSO ALLA F1 G.P. DEL PACIFICO
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 VOLEVAMO ESSERE GLI U2. Film (commedia '92). Di Andrea Barzini. Con Enrico Lo Verso, Marco Galli.
2.50 SEPARE' CON F. BONGUSTO, J. GRECO
3.15 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.
3.15 MATEMATICA, LEZIONE 28. Documenti.

RAITRE

6.00 TG3 MATTINO
8.30 UN GIORNO DA LEONI. Film. Di Nanni Loy. Con Renato Salvatori, Thomas Milian.
10.30 VIDEOSAPERE. Documenti.
10.30 EDICOLA MEDICA
11.00 LIVINGSTONE. Documenti.
11.30 MEDIA / MENTE
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 ORCHESTRA
12.45 SCHEGGE JAZZ
13.00 VIDEOSAPERE. Documenti.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 VITA DA STREGA. Telefilm.
15.20 TGS POMERIGGIO SPORTIVO
15.35 CALCIO C SIAMO
16.00 CALCIO A TUTTA B
16.30 CALCIO FEMMINILE: ITALIA - CROAZIA
17.00 DAVVERO: GIOVANI IN PRESA DIRETTA. Telefilm. "Ma che cosa passa per la testa dei cani?"
17.30 LA VOCE DEL PADRONE. Con Domenico Fortunato.
17.55 LA VIA DOMIZIANA. Documenti.
18.20 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm. "Overdose"
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.50 TGR SPORT
20.05 BLOB. DI TUTTO DI PIU'
20.30 CHI L'HA VISTO? - INDAGINE. Con Giovanna Milella.
22.30 TG3
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 PIANETA EST. Documenti.
23.50 STORIE VERE
0.30 TG3 VENTIQUATTRO E TRENTA
1.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 TG3
2.30 CORALBA. Scenegg.
3.25 DUELLO INFERNALE. Film (western '49). Di Lesley Selander. Con R. Cameron, G. Storm.
4.40 RITRATTO D'AUTORE - I POETI: ALFONSO GATTI
5.30 CONCERTO DELLA BANDA DELLA MARINA MILITARE

TMC

7.00 EURONEWS
7.30 BUONGIORNO MONTECARLO
9.30 AGENTE SPECIALE 86. Telefilm. "Amore tra i transistor"
10.00 DALLAS. Scenegg.
11.00 LE GRANDI FIRME
12.00 SALE, PEPE E FANTASIA. Con Wilma De Angelis.
12.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm. "Il leone dorme"
13.30 TMC SPORT
14.00 TELEGIORNALE
14.10 MUSICA NEL BUIO. Film (drammatico '47). Di Ingmar Bergman. Con Mai Zetterling, Bergber Malmsten.
15.50 TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
18.15 LE GRANDI FIRME
18.30 TMC SPORT
18.45 TELEGIORNALE
19.30 T.R.I.B.U.
20.25 TELEGIORNALE
20.35 SI PUO' FARE AMIGO. Film (western '72). Di Maurizio Lucidi. Con Bud Spencer, Jack Palance.
22.35 TELEGIORNALE
22.45 TMC SPEED
23.35 LA MILLE E UNA NOTA DEL TAPPETO VOLANTE
0.35 MONTECARLO NUOVO GIORNO
0.45 THOR IL CONQUISTATORE. Film (avventura '83). Di Anthony Richmond. Con Maria Romano, Malisa Lang, Raf Falcone.
2.25 CNN
5.00 PROVA D'ESAME: UNIVERSITA' A DISTANZA. Documenti.

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW.
11.30 FORUM.
13.00 TG5
13.25 SGARBI QUOTIDIANI.
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 I ROBINSON. Telefilm.
14.45 CASA CASTAGNA.
16.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
16.00 LADY OSCAR
16.30 SAILOR MOON
17.00 MIMI' E LA NAZIONALE DI PALLAVOLO
17.30 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
19.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA.
20.00 TG5
20.25 STRISCIA LA NOTIZIA.
20.40 RAGAZZE VINCENTI. Film (commedia '92). Di Penny Marshall. Con T. Hanks, G. Davis.
22.45 TG5
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
0.00 TG5
1.00 SGARBI QUOTIDIANI.
1.45 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 TG5 EDICOLA
2.30 TARGET
3.00 TG5 EDICOLA
3.30 NONSOLOMODA
4.00 TG5 EDICOLA
4.30 ARCA DI NOE' - ITINERARI. Documenti.
5.00 LA STRANA COPPIA. Telefilm. "Lo strano candidato"
5.30 TG5 EDICOLA

ITALIA 1

6.30 MORK E MINDY. Tf.
7.00 CIAO CIAO MATTINA
9.30 A - TEAM. Telefilm.
10.30 SUPERCAR. Telefilm.
11.25 VILLAGE
11.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO
12.25 STUDIO APERTO
12.45 FATTI E MISFATTI
12.50 STUDIO SPORT
13.00 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 E' QUASI MAGIA JOHNNY
13.35 ROBIN HOOD
13.55 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.30 VR TROOPERS. Telefilm.
15.00 GENERAZIONE X.
16.00 APPUNTAMENTO AL BUIO. Con Amadeus.
16.45 VILLAGE.
17.15 CALIFORNIA DREAMS. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.45 STUDIO SPORT
18.50 BAYWATCH. Telefilm.
20.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm.
20.40 SAINT TROPEZ, SAINT TROPEZ. Film (commedia '92). Di Castellano e Pipolo. Con Alba Parietti, Jerry Calà.
22.40 MAI DIRE GOL DEL LUNEDI'. Con Gialappa's Band.
23.40 FATTI E MISFATTI
23.45 RENEGADE. Telefilm.
0.45 ITALIA 1 SPORT
0.50 SPECIALE GP DEL PACIFICO
1.15 ITALIA 1 SPORT
1.20 STUDIO SPORT
2.20 BARETTA. Telefilm.
3.10 SUPERCAR. Telefilm.
4.10 A - TEAM..Telefilm.

RETE 4

6.00 GIUDICE DI NOTTE. Tf.
6.30 LA FAMIGLIA BRADFORD. Telefilm.
7.25 PICCOLO AMORE. Telenovela.
8.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
9.00 CUORE FERITO. Telenovela.
9.50 TESTA O CROCE. Con Roberto Gervaso.
10.15 FELICITA'. Telenovela.
10.55 IL PREZZO DI UNA VITA. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 ADAMO CONTRO EVA. Con Genry Scotti.
12.20 SENTIERI - 1A PARTE. Scenegg.
13.30 TG4
13.40 NATURALMENTE BELLA. Telefilm.
14.15 SENTIERI. Scenegg.
15.15 POVERI MILIONARI. Film (commedia '59). Di Dino Risi. Con Maurizio Arena, Sylva Koscina.
17.10 PERDONAMI.
18.00 GIORNO PER GIORNO. Con Alessandro Cecchi Paone.
19.00 TG4
19.30 GIORNO PER GIORNO.
20.30 PERLA NERA. Telenovela.
22.30 SCARFACE. Film (drammatico '83). Di Brian De Palma. Con Al Pacino, Michelle Pfeiffer.
23.30 TG4 NOTTE
1.35 RASSEGNA STAMPA
1.45 SERPICO. Telefilm.
2.35 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm.
3.20 SAMURAI. Telefilm.
4.10 LA DONNA BIONICA. Telefilm.
5.00 RASSEGNA STAMPA

RADIO

Radiouno

6.00: GR1 Ultimo minuto (9.00 10.00 11.00); 6.17: GR1 Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Chicci di riso; 6.41: Bolmare; 7.00: Rai Giornale Radio GR1 (8.00); 7.20: GR Regione; 7.32: GR1 Questione di soldi; 7.42: L'oroscopo; 8.32: GR1 - Radio anch'io. Lunedi' sport; 10.07: Telefono aperto; 10.30: GR1 Ultimo minuto (11.30 12.30 14.30 15.30 16.30); 10.35: GR1 Spazio aperto; 11.00: Radiouno Musica; 11.11: GR1 Speciale; 11.38: GR1 Rubrica (12.10-12.38); 12.00: GR1 Ultimo minuto (14.00 15.00 16.00 17.00); 12.11: GR1 Zapping mattina; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.30: GR1 Come vanno gli affari?; 13.37: GR1 L'arte di amare; 14.11: Casella postale; 15.11: Galassia Gutenberg; 15.23: Bolmare; 15.38: Nonsoloverde; 16.11: GR1 Rubrica (17.13); 16.32: L'Italia in diretta; 17.00: GR1 Ultimo minuto (17.30 18.00 8.30); 17.40: Uomini e camion; 18.07: GR1 I mercati; 18.15: Tam tam lavoro; 18.32: Radio help!; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.28: GR1 Ascolta, si fa sera; 19.40: GR1 Zapping; 20.40: Cinema alla radio. L'ispettore Derrick; 22.00: GR1 ultimo minuto; 22.03: Radiomania; 22.43: Bolmare; 22.47: Oggi al Parlamento; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.10: Ballando ballando; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.30: La notte dei misteri; 1.00: Radio Tir; 2.00: GR1 Ultimo minuto; 5.30: Rai Il giornale del mattino;

Radiodue

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.17: Momenti di pace; 8.06: Fabio e Fiamma; 8.50: Rimorsi; 9.10: Golem. Idoli e televisioni; 9.30: Ruggito del coniglio; 10.30: GR2 Notizie; 10.32: Radio Zorro 3131; 12.00: Chicchi di riso; 12.10: GR2 Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.50: Mosca cieca; 13.45: Anteprima di Radioduetime; 14.00: Ring; 14.30: Radioduetime; 15.10: Hit Parade Albums; 15.30: GR2 Notizie (16.30 - 17.30 - 18.30); 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 20.00: Music express; 21.00: Planet Rock; 22.40: Panorama parlamentare; 0.00: Stereonotte; 3.00: Ogni notte;

Radiotre

6.00: Ouverture. La musica del mattino; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.00: Mattino Tre; 9.30: Prima pagina; 9.40: Mattino Tre; 10.30: Terza pagina; 10.40: Mattino Tre; 11.00: Il piacere del testo; 11.05: Radiofilm; 11.10: Grandi interpreti; 11.50: Pagine da...; 12.00: Mattino Tre; 12.30: Parallel; 13.25: Aspettando il caffè; 13.45: GR3 Flash; 13.50: Intermezzo; 14.15: Lampi d'inverno; 14.30: Hit Radio GR3; 19.15: Hollywood party; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.30: Concerto sinfonico; 23.43: Radiomania; 0.00: Radiotre notte classica;
Notturno italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09: Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio regionale

7.20: Giornale radio; 11.30: Aperto per ferie; 12.30: Giornale radio; 13.15: Andar per musica; 14: Giornale radio; 14.30: Uguali ma diverse; 15: Giornale radio; 15.15: La musica nella regione; 18.30: Giornale radio.
Programmi per gli italiani in Istria - 15.30: Notiziario; 15.45: Voci e volti dell'Istria.
Programmi in lingua slovena - 7: Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 8: Notiziario; 8.10: Dagli Incontri del giovedì; 8.40: Musica leggera slovena; 9: Studio aperto; 9.15: Libro aperto; 10: Notiziario; 10.30: Intermezzo; 11.45: Tavola rotonda; 12.40: Musica corale; 13: Gr; 13.20: Settimanale degli agricoltori; 14: Notiziario; 14.10: Incontro con i più piccini; 15: Pot pourrì; 17: Notiziario; 17.10: Noi e la musica; 18: Il Romanticismo; 18.38: Intervallo di musica; 19: Gr.

Radioattività

7, 9, 11, 13, 18, 20: Cnr News; 7.15, 12.15, 18.15: Gr Oggi Gazzettino giuliano; 8.30, 12.30, 15.30, 17.30, 18.30: Viabilità; 8, 14.30, 19.25: Previsioni meteo; 7.30: L'opinione; 7.55: Paolo Agostinelli; 7.40: Disco più; 7.45: Almanacco; 9.30: Oroscopo; 9.40: Disco più; 10: 500 secondi; 10.15: Classifichiamo; 10.30: Contatto radio; 10.50: Sergio Ferrari; 11.30: Prima pagina; 11.40: Disco più; 11.45: La cassaforte; 13.40: Disco più; 14: Paolo Agostinelli; 14.45: Rock Café titoli; 15: Rock Café; 15.20: Disco più; 16: Rock Café; 16.10: Mauro Milani; 16.15: Classifichiamo; 17: Rock Café; 17.40: Disco più; 18.10: Gianfranco Micheli; 19: Rock Café; 19.30: Prima pagina; 19.40: Disco più; 20.10: Effetto notte; 24: Musica non-stop.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale ore 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15, sabato ore 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteomar ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneta ore 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela mercoledì ore 11; Hit 101 Italia lunedì ore 14, sabato ore 13, domenica ore 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì ore 21, sabato ore 17, 23, domenica ore 20; Hit 101 House Evolution only for d.j. con Giuliano Rebonati, lunedì ore 22, sabato ore 16, 22, domenica ore 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì ore 14, 21, i sabati e le domeniche in replica pomeridiana; Zero juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merkù; Serandro Serandro, linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merkù; L'araba felice, un'oasi di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Gualtiero Lazar, Gino Castrigno e Fabrizio Del Piero.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

11.00 NOTIZIE DAL VATICANO
11.15 CAROLINA. Telenovela.
12.00 THE ROOKIES. Telefilm.
13.00 SPAZIO APERTO
13.30 FATTI E COMMENTI
13.40 EVENING SHDE. Telefilm.
14.15 VESTITI USCIAMO
14.25 TSD SPECIALE DISCOTECHE
14.55 CAROLINA. Telenovela.
15.35 IL CUCCIOLO
16.00 HE-MAN
16.20 INDIA FANTASMA. Documenti.
17.15 SPAZIO APERTO
17.45 FATTI E COMMENTI
17.55 SLOT MACHINE
18.15 IL CAFFE' DELLO SPORT
19.25 LA PAGINA ECONOMICA
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 VESTITI USCIAMO
20.30 L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm.
21.20 EVENING SHADE. Telefilm.
21.55 LA PAGINA ECONOMICA
22.00 FATTI E COMMENTI
22.40 IL CAFFE' DELLO SPORT
23.40 SPAZIO APERTO
0.05 LA PAGINA ECONOMICA
0.10 FATTI E COMMENTI
0.40 TSD - SPECIALE DISCOTECHE

CAPODISTRIA

16.00 EURONEWS
16.30 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
16.50 MAPPAMONDO
17.30 TG JUNIOR
18.00 STUDIO 2 SPORT
18.45 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 ISTRIA E ...DINTORNI. Documenti.
20.00 GOL D'EUROPA
20.30 SPECIALE MOSTRA DEL CINEMA - VENEZIA '95
21.15 PAGINE APERTE
21.45 TIC TAC DI MAPPAMONDO. Documenti.
22.00 TUTTOGGI
22.15 EURONEWS
22.30 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

RETE A

8.00 PROGRAMMI REDAZIONALI
8.30 SHOPPING CLUB
15.00 DI TASCA VOSTRA
16.00 SHOPPING CLUB
17.00 SOLO CRONACA. Con Stefano Mosca.
17.30 SHOPPING CLUB
19.00 60 MINUTI
20.00 SHOPPING CLUB
23.00 RIFLESSIONE
23.15 PROGRAMMI REDAZIONALI

TELEFRIULI

6.40 CANTO D'AMORE. Film (commedia '35). Di Alfred Green. Con G. Tobin, N. Martini.
8.30 MATCH MUSIC
9.00 BUON COMPLEANNO FRECCE!
10.00 VIDEOSHOPPING
11.30 ARABAKI'S
12.00 MUSICA E SPETTACOLO
12.30 TELEFRIULI OGGI
12.40 SLOT MACHINE
12.55 MATCH MUSIC
13.30 TELEFRIULI OGGI
13.40 UNDERGROUND NATION
14.15 VIDEO SHOPPING
16.20 I GIORNI DI BRIAN. Telefilm.
17.15 QUINCY. Telefilm.
18.35 VIDEO SHOPPING
19.00 TELEFRIULI SERA
19.35 QUINTO POTERE
20.00 IL CIELO PUO' ATTENDERE. Film (fantastico '43). Di Ernst Lubitsch. Con Gene Tierney, Don Ameche.
22.00 EIS CAFE'
23.30 TELEFRIULI NOTTE
0.05 QUINTO POTERE
0.15 VIDEO SHOPPING
1.00 MATCH MUSIC
1.30 UNDERGROUND NATION
2.00 MUSICA E SPETTACOLO
2.30 TSD: TUTTO SULLA DISCO, TUTTO SULLA DANCE
3.00 CANTO D'AMORE. Film (commedia '35). Di Alfred Green. Con G. Tobin, N. Martini.
4.55 TELEFRIULI NOTTE

TELE+3

7.00 IL PIRATA SONO IO. Film (commedia '40). Di Mario Mattioli. Con Dora Bini, Erminio Macario, Juan De Landa.
9.00 IL PIRATA SONO IO. Film.
11.00 IL PIRATA SONO IO. Film.
13.00 MTV EUROPE
19.05 REPLICHE DELLA SERATA "JAZZ POP ROCK"
20.50 +3 NEWS
21.00 MONTEGROTTO FESTIVAL
0.00 MTV EUROPE

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 UOMO TIGRE
8.00 LASSIE
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.10 I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm.
11.40 NEWS LINE
12.00 AMICHEVOLMENTE
13.00 CRAZY DANCE
13.30 LASSIE
14.00 MEGALOMAN. Telefilm.
14.30 FALCON CREST. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 MERENDA & CARTOONS
19.00 NEWS LINE
19.35 CD NETWORK
20.10 L'UOMO TIGRE
20.35 I RAGAZZI DEL CAMPER. Film. Di Sam Grossman. Con Danny De Vito, Stuart Getz.
22.15 CHINA BEACH. Telefilm.
23.15 BULLS. Telefilm.
23.45 NEWS LINE
0.00 ANDIAMO AL CINEMA
0.15 SALTO NEL BUIO. Telefilm.
0.45 CANNONI A BATASI. Film (drammatico '64). Di John Guillermin. Con R. Attenborough, M. Farrow.
2.45 SPECIALE SPETTACOLO
2.55 CRAZY DANCE
3.25 NEWS LINE

TELEPORDENONE

7.05 JUNIOR TV
11.00 HAPPY END. Telenovela.
11.45 CINEMA 6
12.15 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
13.00 IRONSIDE. Telefilm.
14.05 JUNIOR TV
18.00 IL GIOVANE DR. KILDARE. Telefilm.
18.30 CINEMA 6
19.00 SPECIALE UDINESE
19.15 TG REGIONALE
20.05 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
20.30 SAFARI. Film (drammatico '40). Di Terence Young. Con Victore mature, Janet Leigh.
22.30 TG REGIONALE
23.20 SPECIALE UDINESE
23.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
0.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
1.00 TG REGIONALE
2.00 SPAZIO INFERNALE. Film (fantascienza '88). Di David Winters. Con Cissy Cameron, Reb Brown.
3.30 CODICE D'ACCESSO. Film (spionaggio '84). Di Mark Sobel. Con M. Landau, M. Carey, M. Ansara.
5.00 GLI INVINCIBILI FRATELLI MACISTE. Film (avventura '65). Di Roberto Mauri. Con R. Lloyd, T. Freeman.

TELEVISIONE RAIDUE

Vescovo esorcista ospite a «Misteri»

Sarà dedicata al fenomeno della «possessione» la puntata di «Misteri» in onda questa sera, alle ore 21.45, su Raidue. Il programma, condotto da Emanuela Foschini e realizzato dalla struttura «Format» diretta da Giovanni Minoli, ospiterà tra gli altri Mons. Emmanuel Milingo, soprannominato «il vescovo esorcista».

Tra gli altri ospiti in studio, il professor Salvatore Inglese, etnopsichiatra; la prof. Cecilia Gatto Trocchi, antropologa; il prof. Simone Morabito, psichiatra; il prof. Lamberto Satriani, etnologo; Mons. Corrado Balducci, teologo.

Lorenza Foschini è la conduttrice di «Misteri», che questa sera ospiterà tra gli altri Monsignor Emmanuel Milingo, «il vescovo esorcista».

Canale 5, ore 23.15

Carmelo Bene a «Uno contro tutti»

Protagonista dell'«Uno contro tutti» di oggi del «Maurizio Costanzo show» sarà Carmelo Bene, che risponderà alle domande di un pubblico in platea. Interverranno, tra gli altri, Roberto D'Agostino, Lina Sastri, Giordano Bruno Guerri, Guido Amansi, Pier Luigi Battista e personalità politiche e cittadine di Otranto, al cittadina pugliese al centro di una recente polemica con Carmelo Bene.

Telemontecarlo, ore 19.30

Nuova edizione di «Tribu»

Prende il via oggi la nuova edizione di «Tribu», il programma interattivo per giovani in onda dal lunedì al venerdì, con musica dal vivo, ospiti, collegamenti con Internet, giochi col pubblico a casa. Quest'anno ci sarà spazio anche per filmati amatoriali girati in «Video 8».

Italia 1, ore 20

Da oggi «Willy, il principe di Bel Air»

Da oggi va in onda la situation comedy americana «Willy, il principe di Bel Air». La serie, premiata negli Usa come «miglior telefilm per la diffusione dei valori della cultura afroamericana», racconta le vicende tragicomiche del rapper di colore Will Smith, alle prese con le sonnolente consuetudini di una tranquilla famiglia della provincia americana.

Raitre, ore 22.55

«Pianeta Est» racconta la nuova Russia

«L'eredità dell'impero» è il titolo della puntata odierna di «Pianeta Est», che si occuperà dei 25 milioni di russi rimasti fuori dai confini della Russia dopo la fine dell'impero sovietico.

Raidue, ore 20.40

Il ritorno dell'ispettore Derrick

Questa sera riprende «Derrick». Del celebre telefilm poliziesco con Horst Tappert verranno programmati nuovi episodi. Oggi sarà la volta di «Un signore molto rispettabile», vicenda dell'uccisione di uno sfruttatore di prostitute.

Italia 1, ore 22.40

Ritorna «Mai dire gol del lunedì»

Prende il via questa sera un nuovo ciclo di «Mai dire gol del lunedì», il programma della Gialappa's band di satira calcistica e di costume. Anche quest'anno a condurre il programma saranno Teo Teocoli e Simona Ventura, con gli interventi comici di Aldo, Giovanni e Giacomo e Marco Milano e le sigle firmate dal gruppo «Elio e le storie tese». Il cast sarà arricchito dalla presenza di Bebo Storti e Francesco Paolantoni. Il primo, reduce da una lunga collaborazione con Paolo Rossi, sarà nel ruolo di «Alfio il bergamasco», reso nero in volto dalla maledizione di un tunisino. Paolantoni sarà invece «Ruggero», l'attore che confonde il mondo del calcio con quello del teatro. Teocoli ripresenterà i personaggi di Felice Caccamo e Peo Pericoli e darà vita alla caratterizzazione di un opinionista calcistico romagnolo.

Raitre, ore 11

«Livingstone» sui danni alla Terra

Oggi «Livingstone» si occuperà dei problemi causati dall'avvento delle macchine in agricoltura, che ha aggravato le modificazioni prodotte dall'uomo sulla terra in diecimila anni di sfruttamento agricolo.

Retequattro, ore 18

San Patrignano a «Giorno per giorno»

Le proprietà curative della melatonina e un collegamento in diretta con la comunità di recupero di San Patrignano (per parlare della liberalizzazione delle droghe leggere) saranno i temi della puntata odierna di «Giorno per giorno», il programma condotto da Alessandro Cecchi Paone su Retequattro.

Raitre, ore 13

Pena di morte a «Italia mia benché»

La pena di morte è il tema della puntata odierna di «Italia mia benché», il programma di «Videosapere» condotto da Giordano Bruno Guerri e Cinzia Tani. In studio, Marco Pannella e il giudice Alberto Di Pisa.

Italia 1, ore 15

La puntata di «Generazione X»

Da oggi anche il pubblico a casa potrà partecipare a «Generazione X» con Ambra Angiolini. Prenderà infatti il via «Game X», un gioco telefonico basato su domande di cultura, spettacolo e sport. I sondaggi della puntata odierna saranno sul tema del divorzio dei genitori.

RAI REGIONE

Fabio Vidali, bella novità

«La musica nella regione» dedicata al compositore triestino

Si conclude questa settimana il programma in diretta **Aperto per ferie**, condotto da Piero Pieri, mentre sabato, alle 11.30, termina anche la carrellata sulle canzoni della nostra vita **Andar per musica**, presentata da Viviana Facchinetti.

Quanto è difficile per una donna mettersi in proprio? Quali sono i problemi che deve affrontare nella normativa relativa agli imprenditori e qual è il rapporto che s'instaura con i colleghi, maschi e femmine? Se ne parlerà oggi, alle 14.30, nella trasmissione **Uguali ma diverse**, dedicata al mondo femminile, condotta da Noemi Calzolari. Interverranno una funzionaria dell'Agenzia regionale del lavoro, Orietta Fatucci, amministratore delegato della Elle Edizioni e, da Udine, Domenico Tranquillo, presidente della società di formazione Ires, e Margherita Cecon, giovane imprenditrice.

Sempre oggi, alle 15.15, **La musica nella regione** di Guido Pipolo sarà dedicata al compositore triestino Fabio Vidali, che presenterà un suo nuovo lavoro, «Tema e 15 variazioni per Goldoni», eseguito dall'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Nicoletta Conti.

Domani, alle 14.30, prosegue **Tempi di vita, tempi di lavoro**, la trasmissione dedicata al mondo del lavoro nella nostra regione. In studio con il regista Nereo Zeper ci sarà Carla Lugli per parlare dei lavori inerenti l'arredamento e la manutenzione della casa. Mercoledì, alle 14.30, **Da consumarsi preferibilmente** di Noemi Calzolari avrà per tema la normativa Cee che regolamenta in materia di viaggi, vacanze e circuiti «tutto compreso». Seguirà, alle 15.30, **L'impresa delle libertà**, che si occuperà di tossicodipendenze.

Giovedì, alle 15.15, **Controcanto** di Mario Licalsi con gli appuntamenti musicali in regione. Venerdì, alle 14.30, **Nordest Spettacolo** approfondirà i temi de «L'avventura di Maria» di Italo Svevo, che il 22 novembre inaugurerà la stagione dello Stabile. Alle 15.15 riprenderà **Nordest Cinema** di Rino Romano con la critica di «Apollo 13» e «L'odio». Alle 15.30 **Nordest Cultura** proporrà il «Quinto quaderno azzurro» dello scrittore ceco Franklin Rachlik e un romanzo recensito da Elisabetta D'Erme.

Domenica prossima, alle ore 12, Gianfranco Saletta sarà protagonista della puntata di **Il mestiere dell'attore** per la regia di Nereo Zeper.

Infine, sabato, alle 15.15, nello spazio regionale della Terza Rete Tv, sarà trasmesso un numero di Alpe Adria, il magazine realizzato con i contributi delle emittenti televisive regionali della Mitteleuropa. Seguirà la prima puntata del documentario **40 anni di Teatro Stabile a Trieste: testimonianze e incontri**, realizzato dal regista Franco Giraldi.

TV / ASCOLTI

Le «scommesse» di Frizzi prevalgono sulla Corrida

ROMA — Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci mantengono il primato dei sabati sera televisivi. Sabato scorso «Scommettiamo che?» ha raccolto su Raiuno 7.939.000 spettatori e il 35.14 per cento dell'ascolto, superando di un milione e mezzo gli spettatori della «Corrida» di Corrado, in onda su Canale 5. Il pubblico della «Corrida» è stato di 6.455.000, col 28.76 per cento di share.

«Complimenti a Corrado - ha commentato Fabrizio Frizzi - ma anche a noi, che proseguiamo tranquilli il nostro cammino, soddisfatti di essere ancora nel cuore del pubblico». Frizzi ha sottolineato che «la 'Corrida' è un programma di grande tradizione, e Corrado uno dei personaggi tv più cari al grande pubblico. Per questo - ha detto - non mi stupisco dell'equilibrio tra i nostri due programmi, che renderà ancora più appassionante il nostro lavoro nelle prossime settimane».

TV / ITALIA 1

Giovani e mafia in Sicilia alla ripresa di «Village»

ROMA — Prenderà il via oggi, in diretta alle 11.25, su Italia 1 la seconda edizione di «Village», il rotocalco giovanile firmato da Leonardo pasquinelli. Il programma andrà in onda dal lunedì al venerdì con due appuntamenti, alle 11.25 e alle 16.45, condotto da Gabriella Golia, Sabrina Donadel ed Elena Guarnieri. Inviati della trasmissione saranno Tamara Donà, Silvia Vada, Stefano Gallarini, Crisatina Stanescu, Sabrina Paravicini e Barbara De Pace.

Tra le novità di questa edizione, un collegamento con Internet e l'appuntamento, il giovedì e venerdì, con il «Corriere lavoro», supplemento del «Corriere della sera».

La puntata odierna approfondirà il tema «Giovani e mafia» in Sicilia. In scaletta anche un servizio sul «museo del rock» inaugurato a Cleveleand, negli Usa, nelle scorse settimane.

CINEMA/FESTIVAL

Colossale Charlot, per finire

Archiviata, alla grande, la quattordicesima edizione delle «Giornate del muto» di Pordenone

Dall'inviato
A. Mezzena Lona

PORDENONE — A battaglia già vinta è spuntata l'artiglieria pesante. Le «Giornate del muto», infatti, non si sono accontentate di servire al pubblico convenuto a Pordenone, per nove giorni, deliziosi bocconcini cinematografici. No. Hanno voluto chiudere in bellezza, con un vero e proprio evento: la proiezione di **«The gold rush»** di Charlie Chaplin con le musiche originali eseguite dalla Camerata Labacensis di Lubiana, diretta dal grande Carl Davis.

«La febbre dell'oro», si sa, è un film-mito. Girato da Charlie Chaplin nel 1925, costato 650 mila dollari, riuscì a incassarne subito due milioni e mezzo negli Stati Uniti, e altri cinque in giro per il mondo. Tanto da trasformare in ricconi il regista-attore, i produttori e tutti gli altri. A Pordenone, questo divertente capolavoro, girato in quattordici mesi, lo si è potuto vedere nella versione originale ricostruita da Kevin Brownlow e Patrick Stanbury.

Con la «Febbre», Chaplin operò uno dei più straordinari giochi di prestigio della sua carriera. Riuscì, cioè, a trasformare lo Charlot delle piccole gag, dei cortometraggi costruiti su canovacci di comodo, nel protagonista di un tipico, travolgente, sogno americano. Da povero straccione, intruppato tra i cercatori d'oro nell'Alaska di fine Ottocento, costretto a soffrire la fame, il freddo e a ingozzarsi con il primo paio di scarpe bollite che gli capiti a tiro, l'omino buffo diventa ricco sfondato. E pure fortunato in amore, perchè conquista la bella Georgia, corteggiata chanteuse del salon. Indimenticabili alcune gag. Una per tutte: quella della casa che scivola fino al bordo di un precipizio, e sta lì a dondolare per un bel po'.

> *Dai film di Henry King ai «gioielli» della Cina*

Gran finale, dunque, per una quattordicesima edizione che ha messo in vetrina parecchi gioielli. Come la sezione dedicata a Henry King, il regista che nella Hollywood degli anni Cinquanta e Sessanta legò il suo nome a «Settimo cielo», «L'amore è una cosa meravigliosa» e altre spettacolari pellicole. Pordenone ha permesso di scoprire l'abilità di questo cineasta nel tessere storie elettrizzanti, ben congegnate, popolari. Capaci di conservare, a distanza di mezzo secolo e più, una notevolissima carica fascinatoria.

Basterebbe citare un paio di titoli. Come **«The seventh day»**, storia di amori interclassisti con lieto fine, **«The white sister»** e **«Romola»**, due pellicole d'ambientazione italiana illuminate dalla grazia di Lillian Gish; il popolare **«Stella Dallas»**, ritratto melodrammatico di una madre che annulla se stessa pur di consentire alla figlia di raggiungere la felicità.

Ma l'autentica sorpresa di queste quattordicesime «Giornate» è stata la sezione dedicata al cinema muto cinese. Un pacchetto di film, spesso melodrammatici, da gustare come le migliori telenovela. Venerdì mattina, ad esempio, il pubblico del Teatro Verdi s'è sentito tradito quando ha scoperto che a **«Queen of sport»** di Sun Yu, storia appassionante della rapida ascesa nell'atletica leggera di una graziosa ragazza interpretata da Li Lili, mancava proprio la parte finale. Perduta per sempre, finita in polvere dentro chissà quale cineteca.

> *Già nutrito il programma per l'edizione del 1996*

Chi non si vergogna di ritornare, ogni tanto, bambino, ha gioito per la messe di cartoon di Max e Dave Fleischer proiettati quest'anno a Pordenone. Emigrati a New York alla fine del secolo scorso, da Cracovia, gli immaginifici fratelli hanno lasciato il segno inventando personaggi animati come il clown Ko-Ko, Betty Boop e altri. E trasportando le follie dei personaggi disegnati nel mondo reale. Tanto che le loro storie brevi, interpretate da uomini e «cartoni» insieme, hanno fatto scuola.

Impossibile citare le tante, forse troppe, prelibatezze disseminate nel programma delle «Giornate». Però è doveroso ricordare, almeno, il ritrovato **«Als ich tot war»** di Ernst Lubitsch, che ha fatto ridere fino alle lacrime il pubblico del «Verdi»; il geniale **«The man with the movie camera»** di Dziga Vertov, con la musica originale eseguita dalla Alloy Orchestra; un piccolo, delizioso film di Michel Tourneur, **«Le Friquet»**, portato a Pordenone dalla Cinémathèque Française.

Calato il sipario, la macchina organizzativa si rimette in moto, adesso, per preparare la quindicesima edizione delle «Giornate». Che dovrebbe proporre una sezione dedicata a Thomas Alva Edison, inventore dell'immagine in movimento; due robusti omaggi a Herbert Brenon e ai registi sovietici del muto. Aggiungendo il Griffith project, gli autori del fantastico, Otto Messmer e Felix the Cat, e via discorrendo.

Prima di chiudere i battenti, un lungo applauso se lo sono meritato Robert Gitt ed Einar Lauritzen, vincitori del Premio «Jean Mitry» per il 1995. Se il cinema delle origini vive ancora, il merito è anche loro.

L'anno prossimo le «Giornate» metteranno in palio un secondo premio. Quello dedicato al progetto più interessante diestauro di una pellicola girata ai tempi del muto. Vale a dire che Pordenone diventa, di anno in anno, sempre più punto di riferimento internazionale per chi si occupa del cinema delle origini. Se lo merita.

CINEMA

Woody Allen sta pensando di adottare un altro figlio

NEW YORK — Woody Allen sta pensando di adottare un altro bambino. A provocare l'annuncio è stata una battuta del suo ultimo film, «Mighty Aphrodite», in cui il personaggio interpretato da Allen sibila un «Io odio le adozioni» che ha spinto il «New York Times» ad accusarlo di strumentalizzare i suoi film in funzione anti-Farrow.

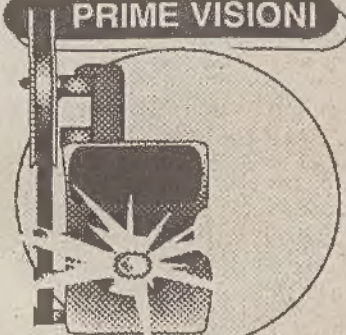
«E' ovvio che non odio le adozioni», ha detto Allen: «E per provarlo vi dico che in questi giorni sto pensando di adottare un figlio».

La portavoce Leslee Dart ha confermato: «Woody ama sul serio i bambini», anche se «piani definitivi per l'adozione non sono stati messi ancora in moto».

PRIME VISIONI

CINEMA/RECENSIONE

Loach, da Guernica a Sarajevo

L'«ultimo regista impegnato» rievoca il dramma della guerra di Spagna

TERRA E LIBERTÀ
Regia di Ken Loach
Interpreti: Ian Hart, Rosana Pastor.
Gran Bretagna, 1994

Recensione di
Paolo Lughi

«Per una volta voglio dimenticare pallottole e trincee, politica e complotti. Per una volta voglio vivere come un essere umano». Così sospira la bella partigiana Bianca al suo compagno d'armi Dave, nella stanzetta d'albergo presa furtivamente in affitto. Rimarrà l'unico momento sereno della loro storia d'amore, e di tutto questo film bello, crudemente sincero e polemico, molto attuale nonostante parli del passato. Intorno, nella Barcellona del 1936 così simile alla Sarajevo di oggi, le donne non possono andare al mercato senza temere i cecchini, e la città è divisa da un groviglio di fronti interni: governativi, comunisti filosovietici, anarchici, franchisti. Nessuno sa più chi spara a chi.

L'inglese Ken Loach, l'ultimo regista impegnato («Riff Raff»), stavolta ha cercato tra le bombe e gli spari i suoi emarginati, rievocando la guerra di Spagna, il primo conflitto «ideologico» moderno, con le sue disillusioni, con le tresche e gli errori delle potenze, con 600.000 morti da non dimenticare. Sempre «da sinistra», non smettendo mai di credere «nel ruolo indipendente della classe lavoratrice», Loach scava implacabilmente nelle contraddizioni storiche della stessa sinistra. In «Terra e libertà» ha voluto far emergere le responsabilità, nella sconfitta contro Franco, dei seguaci di Stalin, rei di aver brutalmente messo a tacere le altre forze antifasciste, soprattutto gli anarco-trotzkisti. Il film segue (con un flash-back dai giorni nostri) la storia di un disoccupato inglese che si arruola nelle brigate internazionali, nell'estate 1936 imbraccia il fucile sulle montagne iberiche insieme a spagnoli, francesi, americani. Il gruppo, coraggioso, idealista e male armato, non cederà ai franchisti ma alla «normalizzazione» fratricida degli stalinisti.

Oltre alla solita diffidenza della destra, Loach si è così attirato le polemiche della sinistra. Il leader storico del Pc spagnolo, Santiago Carrillo, si è imbufalito. Dopo gli omaggi riservati a Loach dall'«Unità», Goffredo Fofi ha scritto: «È paradossale che i figli e i nipoti di Togliatti applaudano questo film» (aggiungendo «brutto e banale»). Non sarà una «Guernica» di celluloide, ma «Terra e libertà» è un'opera riuscita nello stile e nelle emozioni. Le scene della vicenda sono crudelmente assolate, quanto cupi ne sono gli esiti. Loach si prende tutto il tempo necessario per mostrare i punti di vista contrapposti, affondando i suoi poveri eroi nell'ingenuità, tessendo un implicito e magistrale elogio del dubbio.

TRIESTE — «Terra e libertà» di Ken Loach ha battuto ogni record a Trieste. Al debutto, venerdì scorso al cinema Ariston, ha registrato 453 presenze e un incasso di 4 milioni 790 mila lire, contro i 2 milioni 194 mila lire registrati lo stesso giorno da «Apollo 13» e il milione e mezzo di «Batman forever».

Segnaliamo, infine, che solo giovedì 26 ottobre, dalle 14.30 al cinema Ariston, sarà presentata la versione originale americana (senza sottotitoli) del film di Clint Eastwood «The Bridges of Madison County».

MUSICA/TRIESTE

Mozart stiracchiato

Ha diretto Pomarico, con la Noguera solista

Servizio di
Fedra Florit

TRIESTE — Non ha resistito, Emilio Pomarico: troppa la sua attenzione e il suo rispetto per tante partiture contemporanee che, evidentemente, il pubblico non accetta o non apprezza con lo stesso calore. E così ha smentito la necessità di raccomandare pazienza e un particolare tipo di adesione verso il carattere rarefatto, meditativo, delle «Variazioni per orchestra» di Dallapiccola. Certo, trattavasi di una prima esecuzione per l'Ente, ma appare comunque curioso dover perorare, ancor oggi, la causa di una partitura degli anni 1952-'54 (composta dapprima per pianoforte), neppure particolarmente astrusa anche di primo acchito.

Una scrittura pulita e al tempo stesso imbevuta di riferimenti, linee terse ma cariche di intima tensione, ridisegnate da Pomarico e da un'accorta orchestra con quell'atteggiamento creativo-rigoroso che è il solo passaporto per la vera semplicità. In questo caso la cura per il particolare timbrico, e dinamico, combacia con l'esigenza espressiva più ampia.

E quel tratto vigile che Pomarico evidenzia nei confronti della forma ha propiziato un'equilibrata lettura della Prima Sinfonia di Bruckner, lontana da inturgidimenti spropositati, sufficientemente incisiva nel piglio eroico degli archi e pregevolmente raccolta nel melanconico espandersi dell'Adagio. L'orchestra si è difesa strenuamente, con la vigoria che richiede l'espandersi rigoglioso del materiale bruckneriano. Quanto agli scollamenti d'assieme e alla fibra a tratti sguaiata del suono, vanno forse addebitati alla scarsa presenza di bacchette carismatiche sul podio del Teatro Verdi.

Al centro della serata, l'esecuzione del mozartiano Jeunehomme-Konzert a opera di Martha Noguera, un'esecuzione che ha disatteso le aspettative: suono chiaro e pedale pulito, ma anche – soprattutto – instabilità ritmica, vaghezza nella agogica e uniformità di colori. Insomma, un Mozart poco consistente e stiracchiato, comunque accolto con simpatia.

MUSICA

Morto Hoon, ventottenne leader dei Blind Melon

NEW ORLEANS — Shannon Hoon, 28 anni, leader del gruppo rock Blind Melon, è stato trovato morto alla periferia di New Orleans (Louisiana) nel suo caravan con cui effettuava le tourneè musicali. La morte risale a sabato pomeriggio. Shannon stava riposando assieme ad altri membri della band. Quando questi hanno tentato di svegliarlo, il cantante non ha dato segni di vita. Sul suo corpo non vi sono ferite. L'autopsia sarà effettuata oggi.

Nato a Lafayette (Indiana), personalità controversa, la rockstar portò al successo la sua band nel 1993 con la canzone «No rain».

MUSICA

Un duetto di chitarre questa sera a Buttrio

UDINE — Oggi, alle 21 al «Cà di Balin» di Buttrio (Udine), per la stagione del Folk Club Buttrio, saliranno sul palcoscenico due chitarristi di primaria importanza: l'americano Tim Sparks e l'italiano Franco Morone, che si esibirà in veste di ospite del chitarrista statunitense.

Per la prima volta in Italia, Tim Sparks è considerato uno dei più importanti chitarristi acustici della scena americana, risultano vincitore, nel '93, del «National Fingerpicking Championship» con un'eccellente trascrizione per chitarra acustica dello «Schiaccianoci» di Ciaikovski. Il suo repertorio spazia dai brani classici al latin e al jazz, dal folk greco alla musica orientale.

MUSICA/CONCORSO

Il mezzosoprano triestino Simon terza al «Città di Conegliano»

CONEGLIANO — Il mezzosoprano Giacinta Simon, nata 33 anni fa a Portogruaro e residente a Trieste, ha vinto il terzo premio ex aequo al tredicesimo Concorso nazionale di musica vocale da camera «Città di Conegliano».

La giuria - composta da Veriano Luchetti, Bruno Mezzena, Filippo Juvarra, Mietta Sighele ed Enrico Stinchelli - ha deliberato di non assegnare il primo premio e di attribuire il secondo, ex aequo, a Laura Lanfranchi di Castiglione delle Stiviere e a Gabriella Costa di Palermo, mentre Antonio Pannunzio di San Giuliano Terme ha condiviso il terzo con la triestina Simon.

All'edizione di quest'anno del concorso vocale di Conegliano ha partecipato una ventina di concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia. Tra i concorrenti della regione, oltre alla Simon, c'erano anche Elena Boscarol di Ronchi dei Legionari, Marco Lagni di Pordenone e i triestini Francesca Romana Franzil e Veronica Vascotto.

MUSICA/FESTIVAL

Trionfale apertura con la Settima

TRIESTE — L'esecuzione della Settima Sinfonia di Sciostakovich è sempre un evento: il trionfalismo sofferto, le immense capiture strutturali, che trascinano l'ascoltatore per quasi 75 minuti nell'orrido universo di una città assediata, non possono non suscitare entusiasmi ed emozioni. Nonostante i chiari limiti d'un lavoro nato, comunque, in situazioni di estrema tensione che giustificano pienamente la semplicità alla quale Sciostakovic fa ricorso, la Settima rimane un monumento alla resistenza contro tutte le forme di oppressione.

Scritta a Leningrado sotto i bombardamenti nazisti, quest'opera è la lucida testimonianza di quanto un artista possa contribuire con la sua personale lotta armata (ideologica) a condizioni nelle quali l'umanità giunge ai propri limiti morali; e cancella in un solo colpo tutti gli squallidi moralismi di coloro che come parassiti si abbarbicano alle disgrazie di quest'infelice umanità.

La grande dignità di quest'imponente affresco - assieme al composto lirismo della Quarta sinfonia di Lutoslawski (in prima esecuzione italiana) - è stata resa a livelli superlativi dall'Orchestra Sinfonica Slovena, diretta da Anton Nanut, giovedì scorso alla Sala Tripcovich, quale concerto inaugurale del festival «Trieste Contemporanea». Perfetta coesione d'insieme, grande professionalità strumentale, sonorità accuratissime hanno contribuito a regalare al pubblico questa dimostrazione collettiva di moralità artistica che la fatica dei musicisti a fine serata ha reso profondamente umana.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1995/'96. Campagna abbonamenti: conferme fino al 31 ottobre. Richieste nuovi abbonamenti fino al 2 dicembre. Biglietteria della Sala Tripcovich (9-12, 18-21), Università e circoli aziendali.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno/Festival Horowitz Europa 1995. Sala Tripcovich. Vendita dei biglietti per tutti i concerti alla biglietteria della Sala Tripcovich (oggi riposo).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno/Festival Horowitz Europa 1995. Sala Tripcovich. Venerdì 27 ottobre ore **20.30** (turno A), e domenica 29 ottobre ore **18** (turno B). Concerto diretto dal m.o Lü Jia. Solista Uto Ughi. Musiche di Aubertin, Mendelssohn-Bartholdy, Schubert. Biglietteria della Sala Tripcovich (Oggi riposo).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa 1995/'96. Sottoscrizioni abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (8.30-19.30, feriali), Biglietteria di Galleria Protti (8.30-12.30 e 16-19, feriali) e presso aziende, scuole e università.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Riposo settimanale. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1995/'96: sottoscrizioni presso aziende, associazioni, sindacati, scuole Utat e teatro Cristallo.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Batman forever». Un cast eccezionale per un film straordinario con Val Kilmer, Tommy Lee Jones, Jim Carrey e Nicole Kidman. Dolby digital. Ultimi giorni. Da venerdì: «Die hard».

ARISTON. Festfest. Il più bel film del Festival di Cannes '95. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «Terra e libertà» di Ken Loach (G.B. 1995), il più bel film sulla guerra di Spagna 1936-'37. I contrasti tra comunisti di fede sovietica e comunisti rivoluzionari ed anarchici, una rilettura storica di grande attualità in un film epico ed emozionante. Capolavoro! **N.B.:** sono possibili mattinate per le scuole, prenotando per gruppi di almeno 100 allievi, tel. 304222 ore 16-21.

ARISTON. Versione originale americana. Solo giovedì 26 ottobre ore **14.30, 17, 19.30, 22:** «The bridges of Madison County» di Clint Eastwood, con Meryl Streep e Clint Eastwood. Prezzi normali, riduzioni ai Soci dell'Italo-americana e del British.

EXCELSIOR. Ore **17.15, 19.45, 22.15:** «Apollo 13» di Ron Howard, con Tom Hanks, Kevin Bacon, Bill Paxton, Ed Harris e Gary Sinise. Il film più atteso dell'anno.

SALA AZZURRA. Ore **17.15, 19.45, 22.15:** «Apollo 13» di Ron Howard. Sarà il terzo Oscar consecutivo per Tom Hanks?

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Luana di tutto di più». Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20.05, 22.15: «9 mesi, imprevisti d'amore». Un nuovo record di risate! Con Hugh Grant e Robin Williams. Dolby digital.

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Mowgli il libro della giungla». Un grande film Disney per tutta la famiglia con Jason Scott Lee lo straordinario interprete di «Dragoon» e «Rapa Nui». Dolby digital.

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Da morire» con Nicole Kidman. Un thriller provocante e incandescente di Gus Van Sant. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Peccato che sia femmina» con Victoria Abril e Miguel Bosé. Un triangolo molto ma molto particolare. Una intelligente e divertentissima commedia che ha già conquistato il pubblico di tutta Europa!

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18, 20, 22:** «L'uomo delle stelle» di Giuseppe Tornatore. Con Sergio Castellitto, Tiziana Lodato, Leopoldo Trieste, Leo Gullotta e la partecipazione di Dolce & Gabbana. Musiche di Ennio Morricone. Gran Premio della giuria a Venezia.

CAPITOL. «I ponti di Madison County», ore **17, 19.30, 22.**

LUMIERE. Ore **17.50, 20, 22.15:** «L'isola dell'ingiustizia» di Marc Rocco con Christian Slater, Kevin Bacon, Gary Oldman. Una storia vera! L'amicizia e la volontà di due uomini, che portarono alla chiusura del famoso penitenziario «Alcatraz».

L'AIACE AL LUMIERE. Mercoledì alle ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15:** «L'impero dei sensi». Il capolavoro erotico di N. Oshima. V. m. 18 anni.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE - Stagione di prosa e concerti. Vendita abbonamenti: cassa del teatro (ore 10-12, 17-19); Utat - Trieste; Appiani - Gorizia; Discotex - Udine. Oggi chiuso.

GORIZIA

CORSO. 17.15, 19.45, 22.15: «Apollo 13», con T. Hanks e K. Bacon.

VITTORIA. 18, 20, 22: «Da morire».

L21305
NAZIONALE
CINEMA MULTISALA
UN NUOVO RECORD DI RISATE!!!
HUGH GRANT ROBIN WILLIAMS
20th CENTURY FOX
DOLBY STEREO DIGITAL
NOVE MESI, IMPREVISTI D'AMORE
UN FILM DI CHRIS COLUMBUS
IL REGISTA DI "MRS. DOUBTFIRE"
JASON SCOTT LEE in
Walt Disney Pictures
MOWGLI
IL LIBRO DELLA GIUNGLA

DA VENERDI' 27 OTTOBRE ALL'
AMBASCIATORI
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
BRUCE WILLIS
JEREMY IRONS
SAMUEL L. JACKSON
DIE HARD
DURI A MORIRE
prodotto e diretto da
JOHN McTIERNAN
CECCHI GORI GROUP
CINERGI
DISTRIBUZIONE WARNER BROS. ITALIA

16° Festival dei Festival
OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE
all'ARISTON
L21307
Da Cannes '95
TERRA E LIBERTÀ
di Ken Loach (GB 1995)
Da Venezia '95
CLOCKERS
di Spike Lee (USA 1995)
Da Venezia '95
I BUCHI NERI
di Pappi Corsicato (IT. 1995)
Da... Blob
LO ZIO DI BROOKLIN
di Cipri e Maresco (IT. 1995)
«Leone d'Oro» a Venezia '95
CYCLO
di Tran Ahn Hung (Vietnam 1995)
Da Venezia '95
JADE
di William Friedkin (USA 1995)
Da Hollywood
DEMI MOORE ne
LA LETTERA SCARLATTA
di Roland Joffe (USA 1995)
Dal bestseller di
SUSANNA TAMARO
VA' DOVE TI PORTA IL CUORE
di Cristina Comencini (It. 1995)
Ingresso lire 11.000, ridotti 9.000, anziani 7.500
ABBONAMENTO A 8 INGRESSI LIRE 60.000
valido tutti i giorni fino al 30 giugno 1996

3.200 miliardi di utili nel '94.

1° in Italia per utili consolidati nel '94. Gambe e cervello per arrivare in alto.

Ricercare, progettare e realizzare, individuare nuove strade per dare sempre più valore all'energia prodotta.

Innovazione: 2.860 addetti alla ricerca lavorano per il futuro e sviluppano tecnologie all'avanguardia.

Investimenti: 37.000 miliardi 1991-'94.

Accordi: cooperazione di lungo termine con i paesi del Nord Africa, la Russia, l'Olanda. Nuovi grandi accordi: dal Kazakhstan alla Cina, dall'Africa al Mare del Nord.

Uomini: 90.000 in 77 paesi, in 5 continenti.

Fatturato: 50.000 miliardi nel '94.

L'industria dell'energia ha un valore sempre più grande.